

# **Camera di Commercio delle Marche**

Quiz prova scritta per aspiranti Agenti di Affari in Mediazione

Approvati il 9 maggio 2023 - fascicolo GDOC1\_F\_1785587

Versione dell'11 giugno 2025

Pagina 1

**Diritto Civile**

Pagina 68

**Diritto Tributario**

Pagina 88

**Estimo**

Pagina 147

**Legislazione sulla Mediazione**

# Elenco Domande per Argomento

## Diritto civile

Id	domanda
1155	Se il Sig. Onassio vende al Sig. Berlusconi una villa, si trasferiscono a quest'ultimo anche il garage ed il giardino annessi? <input type="radio"/> Soltanto quando le parti lo abbiano espressamente stabilito nel contratto. <input checked="" type="radio"/> Sì, purché le parti non abbiano manifestato una diversa volontà nel contratto. <input type="radio"/> Sempre.
1158	Qual è una delle differenze fra i diritti reali e i diritti di obbligazione? <input type="radio"/> I diritti reali sono diritti relativi, mentre i diritti di obbligazione sono diritti assoluti. <input checked="" type="radio"/> I diritti reali sono esperibili verso tutti, mentre i diritti di obbligazione sono esperibili verso determinate persone. <input type="radio"/> I diritti reali sono imprescrittibili, mentre i diritti di obbligazione si prescrivono in 15 anni.
1160	Può il proprietario di un fondo opporsi alle attività di terzi che si svolgono nel sottosuolo o nello spazio sovrastante il suolo stesso? <input type="radio"/> Sì, sempre. <input checked="" type="radio"/> Sì, ma non a quelle che si svolgono ad una profondità o ad un'altezza tale che egli non abbia interesse ad escluderle. <input type="radio"/> Solo a quelle nel sottosuolo che siano dannose per il fondo o per le persone e mai a quelle nello spazio sovrastante.
1161	Il Sig. Alfa decide di piantare un albero sul proprio fondo, ma al solo ed esclusivo scopo di impedire la vista del panorama al suo vicino. Un simile comportamento può qualificarsi come "atto emulativo"? <input type="radio"/> No, perché si configura come un legittimo atto di esercizio del diritto di proprietà. <input type="radio"/> Sì, ma occorre dimostrare che il pregiudizio arrecato al vicino dall'atto sia superiore all'utilità che ne trae il suo autore. <input checked="" type="radio"/> Sì, ma solo se si dimostra la mancanza di utilità dell'atto per il proprietario e l'intenzione di nuocere o arrecare molestia.
1162	Il proprietario di un fondo può impedire le esalazioni provenienti da un'industria sita sul fondo attiguo? <input type="radio"/> Sempre, perché il codice civile pone un generale divieto d'immissioni. <input type="radio"/> Solo se si tratta di un'industria che esercita un'attività non autorizzata dalla Pubblica Amministrazione. <input checked="" type="radio"/> Solo quelle eccedenti la normale tollerabilità.
1163	Quale fra i seguenti modi d'acquisto della proprietà non è a titolo originario? <input type="radio"/> L'usucapione <input checked="" type="radio"/> Il contratto <input type="radio"/> L'invenzione
1164	Nel nostro ordinamento giuridico, dov'è disciplinata l'espropriazione per pubblico interesse? <input type="radio"/> Nelle leggi speciali. <input type="radio"/> Nella Costituzione <input checked="" type="radio"/> Nella Costituzione, nel codice civile e nelle leggi speciali
1165	Che cos'è la specificazione? <input checked="" type="radio"/> La trasformazione della materia in una nuova cosa. <input type="radio"/> La precisa puntualizzazione dell'accordo da parte dei contraenti nelle trattative che precedono la conclusione del contratto. <input type="radio"/> Un modo di acquisto della proprietà a titolo derivativo.
1168	Se il Sig. Fortunato trova delle cose mobili che non appartengono ad alcuno, egli le acquista a titolo originario: <input checked="" type="radio"/> Con l'occupazione. <input type="radio"/> Con l'accessione. <input type="radio"/> Con la commistione.
1169	Se Fortunato ritrova per caso nel fondo di Gustavo una cosa mobile di pregio, sotterrata, di cui nessuno può provare d'essere proprietario: <input type="radio"/> Deve consegnarla prontamente al Sindaco del luogo e ne acquista la proprietà se, trascorso un anno dalla pubblicazione del ritrovamento nell'albo pretorio, il proprietario non si presenta. <input type="radio"/> La cosa spetta interamente a Gustavo <input checked="" type="radio"/> La cosa spetta per metà a Fortunato e per metà a Gustavo.

## Diritto civile

Id	domanda
1170	Quale delle seguenti azioni non è esperibile a difesa della proprietà? <input type="radio"/> L'azione negatoria. <input checked="" type="radio"/> L'azione confessoria. <input type="radio"/> L'azione per apposizione di termini.
1171	La legittimazione ad agire nell'azione di rivendicazione spetta: <input type="radio"/> Al possessore. <input type="radio"/> Al possessore e al detentore. <input checked="" type="radio"/> A chi sostiene di essere proprietario e non sia in possesso della cosa rivendicata.
1172	Maria Pia costruisce sul proprio fondo un muro ad una distanza di un metro dal fondo di Maria Stella. Potrà Maria Stella chiedere la comunione forzosa del muro? <input type="radio"/> No, perché la comunione può essere chiesta solo se il muro si trova sul confine. <input checked="" type="radio"/> Sì, ma soltanto allo scopo di fabbricare contro il muro stesso. <input type="radio"/> No, però Maria Stella potrà pretendere che Maria Pia estenda il muro fino al confine.
1173	Se Ortensio pretende di avere un diritto di servitù sul fondo di Tiberio, quale azione può esercitare quest'ultimo per dichiarare l'inesistenza del diritto vantato da Ortensio? <input checked="" type="radio"/> L'azione negatoria. <input type="radio"/> L'azione di denuncia di danno temuto. <input type="radio"/> L'azione per apposizione di termini.
1174	In materia di rivendica, quale di queste affermazioni è vera? <input type="radio"/> L'azione di rivendicazione è soggetta alla prescrizione ordinaria decennale. <input checked="" type="radio"/> L'azione di rivendicazione non si prescrive, salvi gli effetti dell'acquisto della proprietà da parte di altri per usucapione. <input type="radio"/> L'azione di rivendicazione è imprescrittibile solo se riguarda beni immobili.
1175	Qual è la posizione del proprietario sul piano probatorio nell'azione negatoria? <input type="radio"/> Non deve provare nulla (può limitarsi ad affermare, come si suol dire, "possideo quia possideo"). <input type="radio"/> Deve provare di essere proprietario nel modo particolare previsto dalla legge espressamente per tale ipotesi. <input checked="" type="radio"/> Basta che provi di possedere il bene in base ad un titolo valido.
1176	Quale fra i diritti che seguono si deve considerare imprescrittibile? <input type="radio"/> Usufrutto <input type="radio"/> Superficie <input checked="" type="radio"/> Proprietà
1177	A quale figura dà luogo l'ipotesi in cui Max concede a Guglielmo il diritto di costruire e mantenere una cantina al disotto del proprio suolo? <input type="radio"/> Enfiteusi <input type="radio"/> Servitù <input checked="" type="radio"/> Superficie
1178	E' giuridicamente ammissibile una proprietà di una piantagione separata dalla proprietà del fondo? <input type="radio"/> In ogni caso <input type="radio"/> Solo se il valore della piantagione supera il valore del fondo <input checked="" type="radio"/> In nessun caso
1179	Quale di queste affermazioni è vera? <input type="radio"/> Il diritto di superficie è soggetto alla prescrizione ordinaria decennale <input checked="" type="radio"/> Il diritto di superficie perpetuo o con durata ultraventennale si estingue per prescrizione per effetto del non uso protratto per venti anni <input type="radio"/> Il diritto di superficie con durata infraventennale è soggetto a prescrizione decennale

## Diritto civile

Id	domanda
1180	Quale di queste caratteristiche si riferisce al diritto reale di enfiteusi? <input type="radio"/> La durata necessariamente temporanea <input type="radio"/> La vicinanza dei fondi <input checked="" type="radio"/> L'obbligo di migliorare i fondi
1181	A quale diritto reale si riferiscono i diritti di affrancazione e devoluzione? <input type="radio"/> Diritto di proprietà <input type="radio"/> Superficie <input checked="" type="radio"/> Enfiteusi
1182	Che cosa s'intende per "nuda proprietà"? <input checked="" type="radio"/> Il potere che spetta al proprietario in caso di usufrutto <input type="radio"/> Il potere di godimento che spetta all'usufruttuario <input type="radio"/> Il potere di godimento che spetta all'enfiteuta
1183	Può l'usufrutto eccedere la vita dell'usufruttuario? <input type="radio"/> Solo se le parti lo hanno espressamente stabilito <input type="radio"/> Solo nei casi previsti tassativamente dalla legge <input checked="" type="radio"/> In nessun caso
1184	L'usufruttuario di un fondo che il proprietario ha destinato a giardino può trasformarlo impiantandovi un frutteto? <input checked="" type="radio"/> In nessun caso <input type="radio"/> Solo se la trasformazione risponde meglio ad esigenze di ordine economico e sociale <input type="radio"/> Sì, ma deve corrispondere al proprietario l'equa indennità determinata dal giudice
1185	L'usufrutto avente ad oggetto un bene deteriorabile è: <input checked="" type="radio"/> Una fattispecie che rientra nel quadro dell'usufrutto <input type="radio"/> Una figura sui generis che prende il nome di "quasi usufrutto" <input type="radio"/> Una figura inammissibile, perché l'usufrutto può avere ad oggetto eventualmente beni consumabili, ma non beni deteriorabili
1186	E' ammissibile una servitù tra due fondi appartenenti allo stesso proprietario? <input type="radio"/> Sì <input checked="" type="radio"/> No <input type="radio"/> Soltanto se i due fondi sono vicini
1187	Le servitù coattive (o legali) in che modo si costituiscono? <input checked="" type="radio"/> Con un contratto o con una sentenza costitutiva <input type="radio"/> "Ipsa iure", cioè automaticamente per legge <input type="radio"/> Con decreto ministeriale
1188	Umberto, proprietario del fondo "Tuscolano", beneficia di una servitù di passaggio sul fondo confinante, di proprietà di Carlo. A seguito di una frana, la strada, utilizzata quotidianamente da Umberto per l'esercizio del suo diritto di servitù, viene completamente bloccata. A questo punto sorge una controversia, in quanto né Umberto, né Carlo intendono fare alcunché per riparare all'accaduto. Il giudice, adito sul fatto, che cosa deciderà? <input type="radio"/> Che Carlo (proprietario del fondo servente) deve riparare la strada a sue spese <input checked="" type="radio"/> Che Umberto (titolare del fondo dominante) può procedere alla riparazione, ma accollandosene l'intero costo <input type="radio"/> Che Umberto può effettuare le riparazioni, rivalendosi su Carlo per la metà delle spese
1189	Le servitù si possono costituire per uscapione? <input type="radio"/> Sì. <input checked="" type="radio"/> Soltanto le servitù apparenti. <input type="radio"/> Soltanto le servitù non apparenti.

## Diritto civile

Id	domanda
1190	Cos'è la destinazione del padre di famiglia? <input type="radio"/> Un modo di costituzione delle servitù coattive <input checked="" type="radio"/> Un modo di costituzione delle servitù apparenti <input type="radio"/> Un modo di costituzione delle servitù affermative
1191	Che cos'è il condominio negli edifici? <input type="radio"/> Un diritto reale su cosa altrui <input type="radio"/> Un diritto reale limitato avente ad oggetto edifici <input checked="" type="radio"/> Una figura particolare di comunione
1192	Che cos'è il possesso? <input checked="" type="radio"/> Un potere su una cosa che si manifesta in un'attività corrispondente all'esercizio della proprietà o di altro diritto reale <input type="radio"/> Un diritto reale di godimento <input type="radio"/> Un diritto reale parziario
1193	Quale fra i seguenti è un elemento del possesso? <input type="radio"/> La continuità <input checked="" type="radio"/> La volontà del soggetto di esercitare sul bene i poteri del proprietario o del titolare di un altro diritto reale <input type="radio"/> La laudatio possessoris
1194	Luca spossessa lo zio di una collana di libri, e subito dopo la regala all'amico Friz, il quale riceve il dono ignorando l'avvenuto spossessamento. Non apprezzando particolarmente il regalo ricevuto, Friz si decide ad alienare l'intera collana di libri a Martina. Potrà, quest'ultima, diventare proprietaria dei libri, ove sia a conoscenza dello spossessamento iniziale? <input type="radio"/> No, mai <input type="radio"/> Sì, ma solo se sussistono a favore di Martina tutti gli elementi previsti dall'art.1153 c.c. (buona fede, al momento della consegna, e titolo idoneo al trasferimento della proprietà) <input checked="" type="radio"/> Sì, ed anche a prescindere dalla consegna effettiva dei libri
1195	Qual è l'elemento che differenzia detenzione e possesso? <input type="radio"/> Nel possesso, a differenza che nella detenzione, non v'è relazione col bene <input checked="" type="radio"/> Nel possesso, a differenza che nella detenzione, v'è l'intenzione di tenere la cosa come proprietario o come titolare di altro diritto reale <input type="radio"/> Il possesso si esercita su beni immobili, mentre la detenzione si esercita su beni mobili
1196	Quale di questi vantaggi è attribuito al possessore per il semplice fatto di possedere la cosa? <input type="radio"/> La posizione di attore nell'azione di rivendica <input type="radio"/> La tutela petitoria <input checked="" type="radio"/> La possibilità di acquistare il bene per usucapione
1197	Con quale di queste azioni si difende il possesso? <input type="radio"/> Azione di rivendica <input checked="" type="radio"/> Azione di reintegrazione o spoglio <input type="radio"/> Azione negatoria
1198	Può esercitarsi l'azione di manutenzione a tutela del possesso di un bene mobile? <input type="radio"/> Sì, ma solo se il possesso dura da oltre un anno senza interruzione <input type="radio"/> Sì, sempre che l'azione sia esercitata entro un anno dalla molestia o dallo spoglio <input checked="" type="radio"/> No, l'azione di manutenzione è ammessa solo a tutela del possesso di beni immobili o universalità di mobili
1199	Che cos'è la denuncia di nuova opera? <input type="radio"/> La richiesta di brevetto per una nuova opera di ingegno <input checked="" type="radio"/> La denuncia alla Autorità Giudiziaria di una nuova opera intrapresa da altri che il denunziante teme possa cagionare danni alla propria cosa <input type="radio"/> L'azione diretta ad ottenere il rispetto delle distanze tra edifici

## Diritto civile

Id	domanda
1200	<p>Che cos'è l'usucapione?</p> <p><input type="radio"/> Un modo di acquisto della proprietà (e dei diritti reali di godimento) a titolo derivativo</p> <p><input checked="" type="radio"/> Un effetto del possesso</p> <p><input type="radio"/> Una qualificazione del possesso</p>
1203	<p>Secondo il codice civile e fatte salve le disposizioni dei regolamenti locali, le costruzioni su fondi finitimi, se non unite o aderenti, devono essere tenute ad una distanza non minore:</p> <p><input checked="" type="radio"/> Di tre metri</p> <p><input type="radio"/> Di un metro e mezzo</p> <p><input type="radio"/> Dell'altezza della costruzione da eseguire</p>
1204	<p>A norma del codice civile tra i modi di acquisto della proprietà vi è:</p> <p><input type="radio"/> L'enfiteusi ultraventennale</p> <p><input checked="" type="radio"/> L'invenzione</p> <p><input type="radio"/> L'immissione</p>
1205	<p>Quali mezzi di prova sono ammessi nell'azione di regolamento di confini?</p> <p><input type="radio"/> Sono ammesse solo le risultanze delle mappe catastali</p> <p><input type="radio"/> Sono ammesse solo la confessione e il giuramento decisorio</p> <p><input checked="" type="radio"/> Ogni mezzo di prova è ammesso</p>
1206	<p>Secondo il codice civile può il proprietario di un fondo agricolo costituire su di esso un diritto di superficie a tempo indeterminato?</p> <p><input type="radio"/> No</p> <p><input type="radio"/> Sì, ma a condizione che sia stata già rilasciata la concessione edilizia</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì</p>
1207	<p>Tizio ha concesso in enfiteusi il fondo Tuscolano a Caio senza nulla pattuire in ordine alla facoltà di disposizione del diritto dell'enfiteuta. In questo caso, l'enfiteuta può disporre del proprio diritto per atto tra i vivi?</p> <p><input type="radio"/> No</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì</p> <p><input type="radio"/> No, salvo che si tratti di enfiteusi perpetua</p>
1208	<p>Vi è un limite per la durata dell'usufrutto costituito dal proprietario in favore di una società per azioni?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, trenta anni</p> <p><input type="radio"/> No, non vi è alcun limite</p> <p><input type="radio"/> Sì, la vita del nudo proprietario</p>
1209	<p>Tizio, titolare del diritto reale di uso su una cosa fruttifera, può raccogliere i frutti della stessa?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, ma solo per quanto occorre ai bisogni suoi e della sua famiglia</p> <p><input type="radio"/> No</p> <p><input type="radio"/> No, salvo che sia stato espressamente autorizzato dal proprietario della cosa</p>
1210	<p>E' ammessa l'immediata costituzione a titolo oneroso di servitù degli avanzi d'acqua fra due fondi appartenenti in proprietà esclusiva allo stesso proprietario?</p> <p><input checked="" type="radio"/> No</p> <p><input type="radio"/> Sì</p> <p><input type="radio"/> Sì, solo se i fondi non confinano tra loro</p>
1211	<p>Sono oggetto di proprietà comune dei proprietari dei diversi piani o porzioni di piani di un edificio, se il contrario non risulta dal titolo:</p> <p><input checked="" type="radio"/> Gli acquedotti che servono all'uso e al godimento comune</p> <p><input type="radio"/> Gli sporti pertinenziali alle proprietà esclusive ma che permettono di guardare solo lateralmente</p> <p><input type="radio"/> Tutti i locali del piano cantinato esclusi i locali per la lavanderia</p>

## Diritto civile

Id	domanda
1212	<p>Tizio, conduttore di un immobile concessogli in locazione dal proprietario Caio, vi ha effettuato, senza il consenso di quest'ultimo, lavori di trasformazione riservati dal contratto di locazione al proprietario, ma senza volere disconoscere il possesso di Caio. In tal modo, Tizio ha mutato la sua detenzione in possesso?</p> <p><input type="radio"/> Sì</p> <p><input checked="" type="radio"/> No</p> <p><input type="radio"/> No, salvo che la locazione abbia per oggetto un immobile destinato ad uso abitativo</p>
1213	<p>E' possessore di buona fede:</p> <p><input type="radio"/> Solo chi possiede in base ad un titolo valido ed idoneo a trasferire il diritto di proprietà</p> <p><input checked="" type="radio"/> Chi possiede ignorando di ledere l'altrui diritto</p> <p><input type="radio"/> Solo chi è stato immesso nel possesso del bene volontariamente dal proprietario</p>
1214	<p>Il possessore tenuto alla restituzione della cosa ha diritto a indennità per i miglioramenti recati alla stessa?</p> <p><input type="radio"/> Sì, in ogni caso</p> <p><input type="radio"/> No, mai</p> <p><input checked="" type="radio"/> sì, purchè i miglioramenti sussistano al tempo della restituzione</p>
1215	<p>In mancanza di titolo idoneo, con il decorso di quanti anni si compie l'usucapione dei beni mobili qualora il possesso sia stato acquistato in buona fede?</p> <p><input type="radio"/> Di venti anni</p> <p><input checked="" type="radio"/> Di dieci anni</p> <p><input type="radio"/> Di cinque anni</p>
1216	<p>A quali tra questi soggetti non spetta l'azione di denuncia di danno temuto?</p> <p><input type="radio"/> Al titolare di un diritto di superficie</p> <p><input checked="" type="radio"/> Al creditore ipotecario</p> <p><input type="radio"/> Al possessore</p>
1217	<p>Qual è il contenuto dell'obbligazione?</p> <p><input type="radio"/> Una sanzione</p> <p><input checked="" type="radio"/> Una prestazione</p> <p><input type="radio"/> La soddisfazione di un interesse necessariamente patrimoniale del creditore</p>
1218	<p>Quale, tra le seguenti ipotesi, non può mai costituire "fonte" di un'obbligazione?</p> <p><input type="radio"/> Un fatto illecito</p> <p><input checked="" type="radio"/> Il possesso o la "detenzione qualificata"</p> <p><input type="radio"/> Un contratto</p>
1219	<p>Come si distingue l'obbligazione civile dall'obbligazione naturale?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Soltanto l'obbligazione civile è coercibile</p> <p><input type="radio"/> L'obbligazione civile è imprescrittibile, l'obbligazione naturale si prescrive in cinque anni</p> <p><input type="radio"/> Soltanto l'obbligazione civile ha un contenuto patrimoniale</p>
1220	<p>Felice Canoro, suonatore alle prime armi di trombone, si impegna dietro corrispettivo con il suo vicino a non esercitarsi con il suo terribile strumento in alcune ore del giorno. E' ammissibile tale obbligazione?</p> <p><input type="radio"/> No, perché la prestazione non ha contenuto economico</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, in quanto la prestazione è suscettibile di valutazione economica, essendo pattuita una controprestazione</p> <p><input type="radio"/> No, trattandosi di prestazione illecita</p>
1221	<p>Può essere fonte di obbligazione un atto unilaterale di volontà?</p> <p><input type="radio"/> No, fonte dell'obbligazione è solo il contratto</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, ma solo nei casi previsti dalla legge</p> <p><input type="radio"/> Sì, anche se si tratta di atti negoziali atipici</p>

## Diritto civile

Id	domanda
1222	Quale, tra le seguenti obbligazioni, si classifica come "obbligazione di mezzi?" <input type="radio"/> La prestazione del locatore <input type="radio"/> La prestazione del depositario <input checked="" type="radio"/> La prestazione dell'avvocato
1223	Qual è l'obbligazione alternativa, tra le seguenti? <input type="radio"/> Quella che ha un contenuto "multiplo" in quanto il debitore è tenuto ad eseguire due o più prestazioni ed è liberato solo quando tutte sono eseguite <input checked="" type="radio"/> Quella in cui sono previste, pur restando unico il rapporto obbligatorio, due o più prestazioni, ma il debitore si libera eseguendone una soltanto <input type="radio"/> Quella in cui vi sono più debitori ed il creditore può rivolgersi indifferentemente a ciascuno di essi per ottenere l'adempimento dell'intera prestazione
1224	Camillo, debitore di Furio, paga anticipatamente estinguendo l'obbligazione a cui è tenuto, prima della scadenza del termine fissato dalle parti. Avendo urgente bisogno di denaro, Camillo vuole, però, indietro la somma anticipatamente versata. Potrà chiederne la ripetizione? <input type="radio"/> Camillo può ripetere la somma versata solo se prova di aver ignorato l'esistenza del termine <input type="radio"/> Può ripetere la somma versata solo ove si tratti di una prestazione di carattere personalissimo <input checked="" type="radio"/> No, egli può solo ripetere, nei limiti della perdita subita, ciò di cui il creditore si è arricchito per effetto del pagamento anticipato
1225	Dario, imprenditore edile, acquista da Tiberio una partita di mattoni. Il pagamento, quale corrispettivo della vendita, è versato immediatamente, mentre la consegna della merce viene differita di una settimana, affinché Dario possa più agevolmente impiegarla nell'azienda. Dopo soli due giorni Dario ci ripensa e chiede la merce a Tiberio. Lo potrà fare? <input type="radio"/> Sì, senza preclusioni di sorta <input type="radio"/> No, perché il termine è sempre stabilito a favore del debitore <input checked="" type="radio"/> Sì, ma solo nel caso in cui il termine sia convenzionalmente stabilito a favore esclusivo dell'acquirente
1226	Quando l'indivisibilità dell'obbligazione è assoluta? <input checked="" type="radio"/> Quando la prestazione ha per oggetto una cosa indivisibile per natura oppure un fatto che non ammette esecuzione parziale <input type="radio"/> Quando oggetto dell'obbligazione è una "universitas facti" <input type="radio"/> Quando oggetto dell'obbligazione è un'azienda
1227	L'indivisibilità persiste anche nei confronti degli eredi? <input type="radio"/> No, perché cessa con la morte del debitore o del creditore <input checked="" type="radio"/> Sì, opera anche nei confronti degli eredi del debitore o di quelli del creditore <input type="radio"/> Solo quando la prestazione ha per oggetto una cosa indivisibile per natura
1228	Quando si ha l'obbligazione solidale? <input type="radio"/> Quando l'obbligazione ha per contenuto un unico rapporto con due o più oggetti, ma il debitore si libera con la prestazione di uno solo <input type="radio"/> Quando l'obbligo o il diritto (di ciascun debitore o di ciascun creditore) è proporzionale alla sua partecipazione al vincolo obbligatorio <input checked="" type="radio"/> Quando ci sono più creditori e ciascuno ha il diritto di pretendere la prestazione per l'intero, o quando ci sono più debitori e ciascuno ha l'obbligo di eseguire la prestazione "pro toto"
1229	Primo, Secondo e Terzo sono creditori in solido di Mevio. Scaduto il debito, quale dovrà essere il destinatario del pagamento? <input type="radio"/> Destinatario del pagamento sarà quello indicato come tale dall'accordo concluso tra i concreditori <input checked="" type="radio"/> Destinatario del pagamento sarà uno qualsiasi dei concreditori fino a quando uno di essi non prevenga gli altri con una domanda giudiziale <input type="radio"/> Primo, Secondo e Terzo dovranno ricevere ciascuno la propria quota di credito
1230	Quando sussiste la solidarietà passiva? <input type="radio"/> Quando è espressamente stabilita dalla legge <input type="radio"/> Quando è stabilita dalle parti <input checked="" type="radio"/> Ogni qualvolta in un medesimo rapporto ci sono più debitori e dalla legge o dal titolo non risulta diversamente
1231	Qual è la conseguenza dell'adempimento di un'obbligazione naturale? <input type="radio"/> La restituzione di ciò che è stato pagato, su richiesta di chi ha adempiuto <input type="radio"/> La irripetibilità di ciò che è stato pagato, purché l'adempimento sia avvenuto a seguito di domanda giudiziale del creditore <input checked="" type="radio"/> La irripetibilità di ciò che è stato dato a titolo di pagamento, purché esso sia stato eseguito spontaneamente

## Diritto civile

Id	domanda
1232	<p>Aldo riceve da Carlo il pagamento, per un credito che ha nei confronti di Luca. E' valido tale atto, considerando che Luca si è opposto al pagamento di Carlo?</p> <p><input type="radio"/> Il pagamento del terzo non ha valore, perché il debitore s'è opposto.</p> <p><input type="radio"/> Il pagamento del terzo è valido solo se è stato autorizzato all'Autorità Giudiziaria.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Tale atto è pienamente valido in quanto l'opposizione del debitore al pagamento del terzo dà una mera facoltà al creditore ma non lo obbliga a rifiutare l'adempimento.</p>
1233	<p>Stefano deve compiere una certa prestazione nei confronti di Mauro, ma conviene che quest'ultimo si impegni, da parte sua, a sostenere tutte le spese che si rendano necessarie per l'esecuzione della prestazione stessa. Se Mauro risulta inadempiente ad un tale obbligo, chi risponderà, verso i terzi, del mancato pagamento?</p> <p><input type="radio"/> Stefano, perché le spese dell'adempimento sono sempre a carico del debitore</p> <p><input type="radio"/> Mauro, per effetto della stipulazione che lo obbliga alle spese</p> <p><input checked="" type="radio"/> Stefano, salvo però il diritto, da parte sua, di rivalersi su Mauro</p>
1235	<p>Paolo chiede a Romolo un prestito, impegnandosi a saldarlo il giorno successivo. L'indomani Paolo incontra per caso Remo, fratello convivente di Romolo e, approfittando dell'occasione dà a Remo la somma oggetto del prestito. Se Remo non la restituisce al fratello (creditore effettivo), può Paolo ritenersi libero da ogni obbligo?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, ma solo se provi la propria buona fede</p> <p><input type="radio"/> Sì, ma solo se provi la mala fede di Remo</p> <p><input type="radio"/> Sì, a meno che Romolo (creditore effettivo) non provi la mala fede del debitore</p>
1236	<p>Il creditore può legittimamente rifiutare un adempimento parziale dell'obbligazione?</p> <p><input type="radio"/> No, a meno che la prestazione sia indivisibile</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, anche se la prestazione è divisibile, a meno che la legge o gli usi dispongano diversamente</p> <p><input type="radio"/> Sì, ma solo se vi è un accordo tra creditore e debitore in tal senso</p>
1237	<p>Il Sig.Neretti è debitore di mille euro nei confronti del Sig.Bianchini, che deve con tale somma comprare una lampada abbronzante. Successivamente i due convengono che il debitore verrà liberato acquistando la lampada al Sig.Bianchini. In quale momento l'obbligazione del Sig.Neretti si estingue?</p> <p><input type="radio"/> Non appena viene raggiunto l'accordo sulla diversa prestazione</p> <p><input checked="" type="radio"/> Con la consegna della lampada al Sig.Bianchini (creditore)</p> <p><input type="radio"/> Non appena il debitore conclude il contratto di compravendita avente ad oggetto la lampada</p>
1238	<p>Con quale moneta si estinguono le obbligazioni pecuniarie?</p> <p><input type="radio"/> Solo con la moneta che all'epoca dell'assunzione del debito pecuniario aveva corso legale nello Stato</p> <p><input type="radio"/> Con moneta avente corso legale nello Stato al tempo del pagamento e per il suo valore reale</p> <p><input checked="" type="radio"/> Con moneta avente corso legale nello Stato al tempo del pagamento e per il suo valore nominale</p>
1239	<p>Quando l'impossibilità di adempiere l'obbligazione libera il debitore?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Quando è oggettiva, sopravvenuta ed inevitabile</p> <p><input type="radio"/> Quando è soggettiva ed imprevedibile</p> <p><input type="radio"/> Quando è oggettiva ed imprevedibile</p>
1240	<p>Il creditore rifiuta, senza legittimo motivo, di ricevere il pagamento offertogli o di compiere quanto è necessario affinché il debitore possa adempiere l'obbligazione. Quale atto deve compiere il debitore per costituire il creditore in mora?</p> <p><input checked="" type="radio"/> L'offerta solenne della cosa dovuta</p> <p><input type="radio"/> Un'offerta anche informale della cosa dovuta</p> <p><input type="radio"/> La citazione in giudizio del creditore</p>
1241	<p>Teresa deve a Marzia una somma di denaro da pagare entro la fine del mese al domicilio del creditore. Alla scadenza, Teresa è inadempiente. Quale atto deve compiere il creditore Marzia per costituire Teresa in mora?</p> <p><input type="radio"/> Un' intimazione a pagare fatta per iscritto</p> <p><input checked="" type="radio"/> Nessuno, perché la debitrice Marzia è già in mora per il solo fatto del ritardo</p> <p><input type="radio"/> Un'intimazione a pagare, fatta per iscritto o oralmente</p>

## Diritto civile

Id	domanda
1242	<p>Franco, debitore verso Fulvio di un quadro d'autore, non adempie la sua prestazione nel termine prefissato ed è perciò costituito in mora. Successivamente un incendio fortuito distrugge il quadro. Quale conseguenza giuridica produce tale avvenimento?</p> <p><input type="radio"/> Franco deve in ogni caso risarcire i danni al creditore Fulvio</p> <p><input checked="" type="radio"/> Franco deve risarcire il danno ma può liberarsi dimostrando che il quadro sarebbe ugualmente perito presso il creditore</p> <p><input type="radio"/> Franco deve corrispondere a Fulvio una somma pari la valore del quadro al momento della sua distruzione maggiorata del 15%</p>
1243	<p>Lorenzo deve a Giacomo 150 euro a titolo di risarcimento del danno e, poiché ha bisogno di danaro, conviene con il creditore che tratterà tale somma, a titolo di mutuo, e la restituirà nel termine di un anno. Come si definisce l'accordo col quale i due soggetti stabiliscono il mutamento del titolo dell'obbligazione?</p> <p><input type="radio"/> Prestazione in luogo dell'adempimento</p> <p><input checked="" type="radio"/> Novazione</p> <p><input type="radio"/> Compensazione</p>
1244	<p>Il sig. Alfa deve al sig. Beta una somma di denaro in base ad un contratto annullabile perché viziato da dolo. Successivamente, benché resosi conto del vizio del contratto, il sig. Alfa stipula con il sig. Beta una novazione con la quale, estinguendo l'obbligazione originaria, si obbliga a consegnare un cavallo da corsa. E' valida tale novazione?</p> <p><input type="radio"/> No, è annullabile, perché l'obbligazione originaria deriva da titolo annullabile</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, perché il debitore ha assunto validamente il nuovo debito conoscendo il vizio del titolo originario</p> <p><input type="radio"/> Sì, e lo sarebbe stata anche se il debitore non fosse stato a conoscenza del vizio del titolo originale</p>
1245	<p>Il Sig. Untuosi è creditore verso il Sig. Olivella di una partita di olive. Successivamente, poiché non è più interessato al prodotto dovutogli, dichiara al sig. Olivella, suo debitore, di rimmettergli il debito. Può il Sig. Olivella opporsi a tale remissione?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, il debitore può dichiarare in un congruo termine di non voler profittare della remissione</p> <p><input type="radio"/> Sì, ma il debitore può opporsi solo adducendo giustificati motivi</p> <p><input type="radio"/> Sì, ma solo se tale possibilità era prevista dal titolo</p>
1246	<p>La compensazione legale si ha quando:</p> <p><input checked="" type="radio"/> V'è coesistenza di debiti omogenei, liquidi ed esigibili</p> <p><input type="radio"/> Uno dei debiti reciproci non è liquido ma è di facile e pronta liquidazione</p> <p><input type="radio"/> V'è coesistenza di debiti liquidi ed esigibili, anche se non omogenei</p>
1247	<p>Mucio e Scevola sono obbligati, l'uno verso l'altro, per una somma di 25 euro. Entrambi i crediti sono esigibili il 1° aprile, ma il credito di Mucio cade in prescrizione il 10 aprile. Il 15 aprile, Scevola cita Mucio in giudizio chiedendo che sia condannato al pagamento di quanto dovutogli e, poiché Mucio dichiara di avvalersi della compensazione, eccepisce la prescrizione del diritto di quest'ultimo. Può aversi l'estinzione dei due debiti per compensazione?</p> <p><input type="radio"/> No, perché nel momento in cui Mucio eccepisce la compensazione il suo credito è già caduto in prescrizione</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, perché la prescrizione è successiva alla coesistenza dei crediti</p> <p><input type="radio"/> Sì, ma è rimessa alla valutazione discrezionale del giudice</p>
1248	<p>Quale dei seguenti non è un modo di estinzione delle obbligazioni?</p> <p><input type="radio"/> Novazione</p> <p><input type="radio"/> Remissione</p> <p><input checked="" type="radio"/> Espromissione</p>
1249	<p>Federico de Notaiis è creditore verso il sig. Precarietti di una partita di gomma arabica. Poiché quest'ultimo muore lasciando il sig. De Notaiis come unico erede, questi subentrando nel patrimonio del de cuius, si ritrova contemporaneamente creditore e debitore di uno stesso rapporto obbligatorio. Qual è la causa di estinzione di tale obbligazione?</p> <p><input type="radio"/> La compensazione</p> <p><input checked="" type="radio"/> La confusione</p> <p><input type="radio"/> La remissione</p>
1250	<p>Il 14 giugno il sig. Strozineti cede al dott. Buzzoni un credito che egli vanta nei confronti di Luigi Morosito. Il dott. Buzzoni provvede a notificare la cessione al debitore solo il 22 giugno. Il 16 giugno, però, lo Strozineti cede lo stesso credito al prof. Frescone, il quale si affretta a notificare la cessione al debitore il giorno seguente. A chi il debitore dovrà pagare?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Al prof. Frescone, che per primo ha provveduto alla notificazione</p> <p><input type="radio"/> A colui che per primo gli chiede di adempiere</p> <p><input type="radio"/> Al sig. Strozineti, finché non accetta una delle due cessioni</p>

## Diritto civile

Id	domanda
1251	<p>Quando è efficace la cessione del credito nei riguardi del debitore ceduto?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Quando l'ha accettata o gli è stata notificata</p> <p><input type="radio"/> Solo se e quando egli partecipa alla stipulazione del negozio di cessione</p> <p><input type="radio"/> Quando il cedente consegna al cessionario i documenti probatori del credito</p>
1252	<p>Chi cede un credito risponde verso il cessionario della solvenza del debitore ceduto?</p> <p><input checked="" type="radio"/> No, salvo che tale garanzia sia espressamente pattuita</p> <p><input type="radio"/> Sì, salvo che tale garanzia sia esclusa</p> <p><input type="radio"/> No, mai</p>
1253	<p>Affinchè si verifichi una successione nel debito "inter vivos" è indispensabile che:</p> <p><input type="radio"/> Si tratti di un debito pecuniario</p> <p><input checked="" type="radio"/> Il creditore consenta alla liberazione del debitore originario</p> <p><input type="radio"/> Il nuovo debitore non sia insolvente</p>
1254	<p>Il sig. Alfa è debitore del sig. Beta e creditore del sig. Omega. Si rivolge al sig. Omega (suo debitore) e gli ordina di assumersi il debito che egli ha verso il sig. Beta. Quale figura giuridica ricorre?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Delegazione</p> <p><input type="radio"/> Espromissione</p> <p><input type="radio"/> Accollo</p>
1255	<p>Parti del contratto di acollo sono:</p> <p><input type="radio"/> Il creditore e il terzo</p> <p><input checked="" type="radio"/> Il debitore e il terzo</p> <p><input type="radio"/> Il creditore, il debitore e il terzo</p>
1257	<p>Il sig. Cedente, al fine di liberarsi da tutti i suoi debiti, stipula con i propri creditori un contratto col quale cede loro alcuni beni, ritenendo che questi possono essere sufficienti a soddisfarli. Possono i creditori del sig. Cedente agire anche sui beni non compresi nella cessione?</p> <p><input type="radio"/> No, perché la cessione dei beni ai creditori produce l'effetto di circoscrivere i beni sui quali i creditori possono agire</p> <p><input type="radio"/> Sì, perché i creditori non perdono, per effetto della cessione, il diritto ad essere integralmente soddisfatti e, quindi, se non ritengono sufficienti a tal fine i beni ceduti, possono agire subito anche sui beni non ceduti</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, ma solo dopo aver liquidato le attività che sono state loro cedute</p>
1258	<p>La surrogazione nei diritti del creditore, nelle sue varie forme, presuppone comunque:</p> <p><input type="radio"/> Che fra creditore e terzo sia intervenuta una cessione del credito</p> <p><input checked="" type="radio"/> Che un terzo abbia adempiuto il debito altrui</p> <p><input type="radio"/> Che la prestazioe dovuta, avente ad oggetto una cosa determinata, sia diventata impossibile</p>
1260	<p>Una differenza importante tra clausola penale e caparra confirmatoria sta nel fatto che:</p> <p><input type="radio"/> La prima è una pattuizione accessoria, mentre la seconda si identifica con l'adempimento</p> <p><input type="radio"/> La sola clausola penale ha efficacia vincolante</p> <p><input checked="" type="radio"/> La sola clausola penale ha una funzione di liquidazione preventiva del danno</p>
1261	<p>Un condominio ha commissionato alla ditta "Buonarroti" il rifacimento della facciata dell'edificio, stipulando una penale di 250 euro per l'ipotesi che i lavori non vengano ultimati entro sei mesi. Verificatosi il ritardo, la parte committente:</p> <p><input type="radio"/> Può scegliere tra la prestazione dedotta nella penale e la prestazione principale</p> <p><input checked="" type="radio"/> Ha senz'altro diritto alla somma di 250 euro, conservando inoltre il diritto alla prestazione principale</p> <p><input type="radio"/> Ha diritto alla somma di 250 euro solo se prova di aver subito in danno dal ritardo</p>
1262	<p>Il privilegio è accordato dalla legge in considerazione:</p> <p><input checked="" type="radio"/> Della causa del credito</p> <p><input type="radio"/> Del tempo in cui il credito è sorto</p> <p><input type="radio"/> Della data di scadenza</p>

## Diritto civile

Id	domanda
1263	Il privilegio generale può riguardare: <input type="radio"/> Solo i beni immobili <input checked="" type="radio"/> Solo i beni mobili <input type="radio"/> Sia i beni mobili che i beni immobili
1264	Cos'è il pegno? <input type="radio"/> Una garanzia personale <input type="radio"/> Un diritto reale di godimento <input checked="" type="radio"/> Un diritto reale di garanzia
1265	Quali fra questi beni non possono costituire oggetto di pegno? <input type="radio"/> I beni mobili <input checked="" type="radio"/> I beni immobili <input type="radio"/> I crediti
1266	Quali fra questi beni non possono costituire oggetto di ipoteca? <input type="radio"/> I beni mobili registrati <input checked="" type="radio"/> Le universalità di mobili <input type="radio"/> Le rendite dello Stato
1267	Quale tra le seguenti è una "garanzia personale"? <input type="radio"/> Il pegno <input type="radio"/> L'ipoteca <input checked="" type="radio"/> L'avallo
1268	Gaio, Felice e Fortunato, debitori in solido di un'ingente somma di denaro nei confronti di Filano, perdono, a seguito di un terremoto, tutti i loro beni. Il giovane Filano, d'animo generoso, si reca da Felice e, dichiaratosi addolorato per l'accaduto, gli restituisce il titolo del credito. Gaio e Fortunato, venuti a conoscenza del comportamento di Filano, si rivolgono ad un avvocato per sapere se possono considerarsi liberati dal debito. Che cosa risponderà l'avvocato? <input checked="" type="radio"/> Che essi sono liberati dal debito perché la restituzione del documento originale del credito libera tutti i debitori in solido. <input type="radio"/> Che essi sono liberati nei confronti di Filano, ma tenuti a pagare a Felice ciò che era dovuto a Filano <input type="radio"/> Che essi sono liberati nei confronti di Filano solo per la quota di debito gravante su Felice.
1269	Il dott. Bisogno de Pecunia, in disperata situazione economica, necessita di 50 mila euro. Il suo amico Fiducietti, non avendo attualmente danaro liquido, manifesta la sua disponibilità a fare da fideiussore perché egli possa ottenere credito dal sig. De Mutuis. Quest'ultimo, volendo trarre il massimo vantaggio possibile dalla concessione in prestito del suo capitale, potrebbe: <input type="radio"/> Convenire con il mutuatario un tasso di interesse altissimo <input type="radio"/> Imporre all'amico Fiducietti, che si accinge a prestar garanzia, che la fideiussione sia prestata per una cifra superiore all'importo del debito <input checked="" type="radio"/> Convenire con il dott. De Pecunia, mutuatario, un tasso di interesse non esorbitante, ma più remunerativo di quello ottenibile da una Banca
1270	Il fideiussore, pagando al creditore, realizza: <input type="radio"/> Un atto di liberalità <input checked="" type="radio"/> La liberazione sua e del debitore principale nei confronti del creditore <input type="radio"/> Un adempimento da parte di terzo
1272	L'azione con la quale il creditore domanda che siano dichiarati inefficaci, nei suoi confronti, gli atti di disposizione del patrimonio con i quali il debitore rechi pregiudizio alle sue ragioni si chiama: <input type="radio"/> Azione surrogatoria <input checked="" type="radio"/> Azione revocatoria <input type="radio"/> Sequestro conservativo
1273	Quale fra questi non è un presupposto dell'azione revocatoria? <input type="radio"/> Un atto di disposizione che incide sul patrimonio del debitore. <input checked="" type="radio"/> L'inerzia del debitore nell'esercitare i propri diritti, tale da arrecare pregiudizio al proprio patrimonio e, conseguentemente, ledere le legittime aspettative del creditore <input type="radio"/> La diminuzione del patrimonio del debitore che si risolve in una sottrazione (dannosa) di taluni beni all'espropriazione del creditore

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
1274	<p>Quali sono le conseguenze dell'azione revocatoria?</p> <p><input type="radio"/> L'inefficacia delle alienazioni effettuate dal debitore nei confronti di tutti i creditori che possono subirne un pregiudizio</p> <p><input checked="" type="radio"/> L'inefficacia degli atti dispositivi compiuti dal debitore nei confronti dei soli creditori che hanno esercitato l'azione.</p> <p><input type="radio"/> L'inefficacia degli atti pregiudizievoli compiuti dal debitore nei confronti dei creditori che hanno esercitato l'azione e di tutti i creditori privilegiati.</p>
1275	<p>La pescheria del Sarago resta senza ghiaccio per la mancata erogazione di energia elettrica ed è perciò costretta a distruggere una notevole quantità di pesce andato a male. Può la pescheria chiedere un risarcimento all'azienda erogatrice dell'energia elettrica?</p> <p><input type="radio"/> Sì, secondo il principio della responsabilità per i danni indiretti.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, per il principio della regolarità causale.</p> <p><input type="radio"/> No, salvo che la mancanza di erogazione di energia elettrica sia conseguenza di una condotta dolosa.</p>
1276	<p>Il sig. Accorto riconosce, con scrittura privata, di essere debitore del sig. Volpe della somma di 500 euro. Successivamente si rende conto che, poiché il contratto da cui tale debito deriva è nullo, egli in realtà nulla deve. Può ancora rifiutarsi di pagare?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, ma ha l'onere di provare che il debito non esiste.</p> <p><input type="radio"/> Sì, perché l'onere di provare l'esistenza del debito incombe sul creditore sig. Volpe</p> <p><input type="radio"/> No, non potendo solo esperire, successivamente all'adempimento, un'azione di ingiustificato arricchimento</p>
1277	<p>Mentre il dott. De Pretore è in vacanza alle Maldive, una tubatura della sua abitazione si rompe, rischiando di allagare l'immobile. Un vicino di casa, il Sig. Delfinetti, provvede a chiamare l'idraulico, il quale esegue prontamente la riparazione. Sfortunatamente, dopo alcuni giorni, un incendio fortuito distrugge l'immobile. Il Sig. Delfinetti, successivamente, chiede al dott. De Pretore di rimborsargli la somma da lui pagata all'idraulico come corrispettivo. Il dott. De Pretore, però, nega di dovere alcunchè, dal momento che la riparazione eseguita non gli è stata di alcuna utilità. E' fondata la pretesa del Sig. Delfinetti?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, avendo egli utilmente iniziato la gestione.</p> <p><input type="radio"/> No, l'obiezione del dott. De Pretore è esatta.</p> <p><input type="radio"/> No, perché l'obbligazione s'è estinta per impossibilità sopravvenuta.</p>
1278	<p>Il taxi del Sig. Fortunato Sventurini viene gravemente danneggiato in un incidente causato da Guido di Corsa, autista spericolato ed imprudente. Poiché il taxi resta quindici giorni fermo in officina per le necessarie riparazioni, Sventurini pretende che gli sia risarcito anche il mancato guadagno che avrebbe conseguito se avesse utilizzato la propria auto pubblica in tale periodo di tempo. E' ammissibile tale pretesa?</p> <p><input type="radio"/> No, il risarcimento comprende soltanto le spese necessarie per la riparazione.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, il danno risarcibile comprende anche tale mancato guadagno.</p> <p><input type="radio"/> Sì, ma solo se il fatto costituisce un illecito penalmente rilevante.</p>
1280	<p>Tizio, alla guida di un'autovettura prestatagli dal proprietario Caio, provoca un incidente a causa della sua imprudenza. Chi è responsabile per i danni da Tizio cagionati?</p> <p><input type="radio"/> Esclusivamente il conducente Tizio.</p> <p><input type="radio"/> Esclusivamente il proprietario Caio.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sia il conducente che il proprietario solidalmente</p>
1281	<p>Karina Schoen, giovane autostoppista in vacanza in Italia, ottiene un passaggio da Terracina a Formia a bordo di un autocarro. L'autista distratto dall'avvenenza della ragazza, perde il controllo dell'automezzo finendo fuori strada. A che titolo Karina chiederà il risarcimento per le ferite riportate nell'incidente?</p> <p><input type="radio"/> A nessun titolo, trattandosi di trasporto di cortesia.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Solo a titolo di responsabilità extra-contrattuale.</p> <p><input type="radio"/> Solo a titolo di responsabilità contrattuale.</p>
1284	<p>Il Sig. Vetusti acquista un vecchio e fatiscente edificio attualmente locato al Sig. Condotti, allo scopo di ristrutturarlo ed adibirlo a propria abitazione. Due giorni dopo la vendita, a causa del cattivo stato di manutenzione, un cornicione dell'edificio si stacca e ferisce un passante. Può il passante pretendere dal Sig. Vetusti il risarcimento del danno?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, perché la rovina è dovuta ad un difetto di manutenzione.</p> <p><input type="radio"/> No, responsabile è unicamente l'inquilino Sig. Condotti.</p> <p><input type="radio"/> Sì, ma solo dopo aver agito inutilmente nei confronti dell'inquilino Sig. Condotti</p>
1285	<p>Il Sig. Salomon deve ad un negoziante 2.000 euro per la vendita di una partita di provolone piccante e 2.000 euro per la vendita di una partita di prosciutto di Parma. Entrambi i debiti sono scaduti ma il secondo è garantito da un pegno. Se egli versa 2.000 euro al suo creditore, quale debito s'intende estinto?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Il debito che il debitore dichiara di voler soddisfare.</p> <p><input type="radio"/> Il debito indicato dal creditore.</p> <p><input type="radio"/> Il debito non garantito da pegno, qualunque sia la volontà delle parti.</p>

## Diritto civile

Id	domanda
1286	<p>Come si definisce la produzione di interessi sugli interessi scaduti?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Anacostismo.</p> <p><input type="radio"/> Anticresi.</p> <p><input type="radio"/> Sinallagma</p>
1287	<p>Il Sig. Lastrico, versando in disastrose condizioni finanziarie, chiede al Sig. Strozzi la concessione di un mutuo. Il Sig. Strozzi acconsente, ma dispone che, alla scadenza del termine, la somma prestata maturerà interessi di gran lunga esorbitanti rispetto al saggio legale. Non potendo più adempiere al pagamento degli stessi, quale rimedio potrà invocare il Sig. Lastrico?</p> <p><input type="radio"/> Nessuno, dal momento che il Sig. Lastrico ha partecipato alla fissazione convenzionale del tasso di interessi.</p> <p><input type="radio"/> Può far dichiarare parzialmente nulla la clausola che stabilisce gli interessi usurari, e ridurre quest'ultimi al tasso legale.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Può far dichiarare la nullità totale della suddetta clausola con la conseguenza che gli interessi non sono dovuti.</p>
1288	<p>Il mutuatario, a saldo del debito, corrisponde anche gli interessi di un ammontare superiore al tasso legale. Potrà egli ottenere la restituzione di quest'ultimi?</p> <p><input type="radio"/> Sì, attraverso l'esercizio della "azione di ingiustificato arricchimento"</p> <p><input type="radio"/> Sì, configurandosi un'ipotesi di "indebito oggettivo".</p> <p><input checked="" type="radio"/> No, perché tale pagamento viene ritenuto come adempimento di una "obbligazione naturale"</p>
1289	<p>A norma del codice civile, non essendo alcunchè pattuito tra le parti, nell'adempiere l'obbligazione il debitore:</p> <p><input checked="" type="radio"/> Deve usare la diligenza del buon padre di famiglia</p> <p><input type="radio"/> Deve usare la diligenza richiesta dal creditore</p> <p><input type="radio"/> Può usare la diligenza che ritiene più idonea al soddisfacimento dei propri interessi</p>
1290	<p>Quando l'obbligazione ha per oggetto la prestazione di cose determinate soltanto nel genere, di quale qualità devono essere le cose che il debitore deve prestare?</p> <p><input type="radio"/> Di qualsiasi qualità, ma usando la diligenza del buon padre di famiglia</p> <p><input checked="" type="radio"/> Di qualità non inferiore alla media</p> <p><input type="radio"/> Della migliore qualità</p>
1291	<p>Può il creditore rifiutare l'adempimento offertogli da un terzo?</p> <p><input type="radio"/> No, ma solo nel caso sia a conoscenza dello stato di insolvenza del debitore</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, se il debitore gli ha manifestato la sua opposizione</p> <p><input type="radio"/> Sì, sempre</p>
1292	<p>Il termine fissato per l'adempimento, nel silenzio del titolo costitutivo dell'obbligazione, si presume:</p> <p><input type="radio"/> A favore del creditore</p> <p><input type="radio"/> A favore di entrambi</p> <p><input checked="" type="radio"/> A favore del debitore</p>
1293	<p>Il debitore che ha eseguito la prestazione dovuta può impugnare il pagamento a causa della propria incapacità?</p> <p><input checked="" type="radio"/> No, mai</p> <p><input type="radio"/> Sì, sempre</p> <p><input type="radio"/> Sì, purchè il suo rappresentante legale provi che ciò che fu pagato non è stato rivolto a vantaggio del creditore</p>
1294	<p>Il debitore Caio in luogo della prestazione dovuta al creditore Mevio esegue, con il consenso di quest'ultimo, una prestazione diversa consistente nel trasferimento della proprietà di una cosa. Se la cosa trasferita risulta affetta da vizi che la rendono inadatta all'uso a cui è destinata e Mevio non intende avvalersi delle norme sulla garanzia per vizi nella vendita, egli può esigere:</p> <p><input checked="" type="radio"/> La prestazione originaria e il risarcimento del danno</p> <p><input type="radio"/> La prestazione originaria o il risarcimento del danno</p> <p><input type="radio"/> Solo il risarcimento del danno</p>
1295	<p>A norma del codice civile in quale dei seguenti casi ha luogo di diritto la surrogazione?</p> <p><input type="radio"/> A vantaggio del conduttore di un immobile che, fino alla concorrenza del canone capitalizzato, paga uno o più creditori a favore dei quali l'immobile è ipotecato</p> <p><input type="radio"/> A vantaggio del legatario di beni mobili che paga con danaro proprio tutti i debiti ereditari</p> <p><input checked="" type="radio"/> A vantaggio di chi, essendo creditore, ancorchè chirografario, paga un altro creditore che ha diritto di essergli preferito in ragione delle sue ipoteche</p>

## Diritto civile

Id	domanda
1296	<p>Quando il creditore è in mora:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> Il rischio della sopravvenuta impossibilità della prestazione per causa non imputabile al debitore incombe solo sul creditore</li><li><input type="radio"/> Il rischio della sopravvenuta impossibilità della prestazione per causa non imputabile al debitore incombe sul debitore se la prestazione ha per oggetto una cosa determinata, sul creditore in ogni altro caso</li><li><input type="radio"/> Il rischio della sopravvenuta impossibilità della prestazione per causa non imputabile al debitore incombe solo sul debitore medesimo</li></ul>
1297	<p>A norma del codice civile, si estingue l'obbligazione quando le parti sostituiscono all'obbligazione originaria una nuova obbligazione con oggetto diverso e la volontà di estinguere l'obbligazione precedente risulta in modo non equivoco?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> No</li><li><input checked="" type="radio"/> Sì</li><li><input type="radio"/> No, salvo che l'obbligazione originaria abbia ad oggetto una somma di danaro</li></ul>
1298	<p>In quale delle seguenti ipotesi si verifica la compensazione legale?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro e che sono ugualmente liquidi ed esigibili</li><li><input type="radio"/> Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro di pari importo e che sono pagabili nello stesso luogo, anche se non sono ugualmente liquidi ed esigibili</li><li><input type="radio"/> Tra due debiti che hanno per oggetto la restituzione di cose non fungibili depositate</li></ul>
1299	<p>A norma del codice civile, la cessione del credito ha effetto nei confronti del debitore ceduto</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> Quando questi l'ha accettata o quando gli è stata notificata</li><li><input type="radio"/> Solo quando risulta da atto scritto avente data certa</li><li><input type="radio"/> Solo quando questi ha prestato il suo consenso contestualmente alla cessione</li></ul>
1300	<p>In caso di espromissione, se l'obbligazione assunta dal nuovo debitore verso il creditore è dichiarata nulla o annullata e il creditore aveva liberato il debitore originario:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> L'obbligazione del debitore originario rivive solo se questi vi consenta</li><li><input type="radio"/> L'obbligazione del debitore originario non rivive</li><li><input checked="" type="radio"/> L'obbligazione del debitore originario rivive ma il creditore non può valersi delle garanzie prestate da terzi</li></ul>
1301	<p>Nel caso di obbligazione solidale tra più creditori, la remissione fatta da uno di essi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> Libera il debitore verso gli altri creditori solo per la parte spettante al creditore che ha fatto la remissione</li><li><input type="radio"/> Libera il debitore verso gli altri creditori per l'intero credito</li><li><input type="radio"/> Non libera il debitore verso gli altri creditori nemmeno per la parte spettante al creditore che ha fatto la remissione</li></ul>
1302	<p>Tizio ha assunto nei confronti di Caio una obbligazione alternativa per la quale, a scelta del creditore, dovrà restaurare gli affreschi della villa di proprietà di Caio o, alternativamente, restaurargli un quadro antico. Se la prestazione di restaurare il quadro antico diviene impossibile per colpa del creditore Caio, il debitore:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> E' liberato dall'obbligazione e non può essere obbligato ad eseguire l'altra prestazione</li><li><input type="radio"/> E' in ogni caso obbligato ad eseguire l'altra prestazione e non ha diritto ad alcun risarcimento del danno</li><li><input checked="" type="radio"/> E' liberato dall'obbligazione, salvo che il creditore preferisca esigere l'altra prestazione e risarcire il danno</li></ul>
1303	<p>Nel caso di obbligazione solidale tra più creditori, la rinuncia alla prescrizione fatta dal debitore in confronto di uno solo di essi, giova agli altri creditori?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> Sì</li><li><input type="radio"/> No</li><li><input type="radio"/> No, salvo che si tratti di obbligazione pecuniaria</li></ul>
1304	<p>Quale tra questi negozi non può essere concluso tramite rappresentante?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Compravendita</li><li><input type="radio"/> Contratto preliminare</li><li><input checked="" type="radio"/> Testamento</li></ul>
1305	<p>Il falso rappresentante è colui che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> Agisce come tale, ma in mancanza o in eccesso di potere</li><li><input type="radio"/> Agisce non perseguendo l'interesse del rappresentato</li><li><input type="radio"/> E' indicato dal creditore per ricevere la prestazione</li></ul>

## Diritto civile

Id	domanda
1306	<p>Marco stipula con Luca la vendita di un podere, ma in una controscrittura le parti affermano il carattere simulato di tale vendita. Ciò nondimeno Luca pretende di prendere possesso dell'immobile e di goderne come proprietario. Marco si rivolge all'autorità giudiziaria facendo valere la simulazione contro le pretese di Luca. Sarà Marco tutelato?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, la vendita simulata non ha effetto e quindi proprietario dell'immobile resta Marco</p> <p><input type="radio"/> No, la simulazione non può ricevere alcun riconoscimento giuridico per cui Luca deve considerarsi legittimo proprietario</p> <p><input type="radio"/> Sì, a meno che la simulazione non sia stata pattuita in frode ai creditori</p>
1308	<p>In quale di questi casi il contratto è nullo?</p> <p><input type="radio"/> In caso di apposizione di una condizione potestativa</p> <p><input checked="" type="radio"/> In caso di apposizione di una condizione sospensiva impossibile</p> <p><input type="radio"/> In caso di apposizione di una condizione risolutiva impossibile</p>
1309	<p>Cos'è una condizione mista?</p> <p><input type="radio"/> Una condizione futura ma certa</p> <p><input type="radio"/> Una condizione possibile e lecita</p> <p><input checked="" type="radio"/> Una condizione casuale e potestativa allo stesso tempo</p>
1310	<p>Il giovane Felice de Furbettis ha inteso contrarre matrimonio con Ermenegilda, unica figlia del comm. Onassio, alla sola condizione che l'anziano padre doni l'appartamento di sua proprietà alla coppia. Il matrimonio è:</p> <p><input checked="" type="radio"/> Valido ma la condizione si considera non apposta</p> <p><input type="radio"/> Annullabile su iniziativa di ciascuno dei coniugi</p> <p><input type="radio"/> Nullo, salvo gli effetti del matrimonio putativo</p>
1311	<p>Quando l'errore è causa di annullamento del contratto?</p> <p><input type="radio"/> Quando è determinante</p> <p><input checked="" type="radio"/> Quando è essenziale e riconoscibile</p> <p><input type="radio"/> Quando è essenziale</p>
1312	<p>Fritz von Richter, giunto ad Ischia per trascorrervi le ferie, decide di acquistare un orologio presso il venditore ambulante Angelo Magliari. A causa della sua scarsa conoscenza della lingua italiana, dichiara di offrire 1000 euro, somma palesemente eccessiva rispetto al valore dell'orologio, ritenendo in realtà di offrirne 100 euro. Il Magliari pretende il pagamento della somma offerta dal von Richter, ma questi, accortosi dell'errore, rifiuta di pagare eccependo l'invalidità del contratto. E' fondato il rifiuto del von Richter?</p> <p><input type="radio"/> Sì, perché il contratto è nullo per mancanza di volontà</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, perché il contratto è annullabile per errore ostativo</p> <p><input type="radio"/> Sì, perché il contratto è annullabile per errore vizio</p>
1313	<p>Quale di questi errori è normalmente irrilevante nel contratto?</p> <p><input type="radio"/> Errore sulla natura del negozio</p> <p><input checked="" type="radio"/> Errore sui motivi</p> <p><input type="radio"/> Errore sull'identità dell'oggetto della prestazione</p>
1314	<p>Il sig. Furbetti da lungo tempo aspira ad acquistare un prezioso dipinto appartenente al sig. Furfante, suo vicino di casa. Un giorno, l'aspirante acquirente, venuto fortuitamente a conoscenza di un grave reato commesso dal sig. Furfante, minaccia quest'ultimo di denunciarlo all'autorità giudiziaria se non acconsente a vendergli il dipinto. Il sig. Furfante, costretto dalla minaccia, acconsente alla vendita. E' valida tale vendita?</p> <p><input type="radio"/> Sì, perché la violenza morale non è ingiusta quando si minaccia di far valere un diritto</p> <p><input checked="" type="radio"/> No, è annullabile perché il sig. Furbetti ha mirato a conseguire un vantaggio ingiusto</p> <p><input type="radio"/> No, salvo che il sig. Furfante risulti innocente</p>
1315	<p>Il signor De Ingenuis, indotto con artifici e raggiri dal dott. Furbonio, conclude un contratto con l'ingegnere Innocenti. Quale sarà il regime giuridico del contratto così concluso?</p> <p><input type="radio"/> Il contratto è sempre annullabile</p> <p><input type="radio"/> Il contratto è annullabile solo se la controparte ha conseguito un vantaggio</p> <p><input checked="" type="radio"/> Il contratto è annullabile se i raggiri del terzo erano noti al contraente che ne ha tratto vantaggio</p>

## Diritto civile

Id	domanda
1316	In quale caso il contratto è sempre annullabile? <input type="radio"/> In caso in cui esso sia stato concluso a causa di timore reverenziale <input checked="" type="radio"/> In caso di violenza morale esercitata da un terzo <input type="radio"/> In caso di errore di calcolo
1317	Da chi può essere domandato, di regola, l'annullamento del contratto? <input type="radio"/> Da chiunque vi abbia un interesse <input checked="" type="radio"/> Solo dalla parte nel cui interesse esso è stato stabilito dalla legge <input type="radio"/> Da entrambe le parti
1318	In quanti anni si prescrive il diritto ad ottenere l'annullamento del contratto? <input type="radio"/> 10 anni <input type="radio"/> E' imprescrittibile <input checked="" type="radio"/> 5 anni
1319	In quanti anni si prescrive il diritto ad opporre, alla richiesta di adempimento, l'eccezione di annullabilità del contratto? <input type="radio"/> 10 anni <input type="radio"/> 3 anni <input checked="" type="radio"/> E' imprescrittibile
1320	In un contratto plurilaterale l'annullabilità che riguarda il vincolo di una sola delle parti cosa determina? <input type="radio"/> L'annullamento dell'intero contratto, nel solo caso di violenza <input type="radio"/> L'annullamento dell'intero contratto in ogni caso <input checked="" type="radio"/> Mai l'annullamento dell'intero contratto, salvo che la partecipazione della parte interessata all'annullamento debba considerarsi essenziale
1321	E' possibile stabilire in un negozio la prestazione di cose future? <input checked="" type="radio"/> Sì, salvo particolari divieti <input type="radio"/> Sì, ma solo in alcuni casi stabiliti dalla legge <input type="radio"/> Sempre
1322	Quando si ha arbitraggio? <input type="radio"/> Quando l'arbitro designato dalle parti per la soluzione di eventuali controversie decide secondo equità <input checked="" type="radio"/> Nel caso in cui le parti abbiano affidato la determinazione della prestazione ad un terzo <input type="radio"/> Nel caso in cui nell'arbitrato rituale l'arbitro designato rifiuti l'incarico
1323	Per causa di un negozio si intende: <input type="radio"/> Il motivo per cui le parti hanno agito <input checked="" type="radio"/> La funzione economico-sociale che il negozio realizza <input type="radio"/> L'eventuale controversia che può sorgere dal negozio
1324	Guido è intenzionato ad acquistare di seconda mano un'automobile dal garagista Furbetti. Quest'ultimo, attraverso accorte manomissioni del motore, inganna l'acquirente circa le condizioni dell'autovettura, riuscendo così ad ottenere un prezzo più alto di quello corrispondente al valore effettivo di essa. In seguito, Guido si accorge dell'inganno; di quale rimedio può avvalersi? <input checked="" type="radio"/> Del risarcimento del danno <input type="radio"/> Dell'annullamento del contratto <input type="radio"/> Della rescissione, ma solo se il prezzo pagato supera il doppio del valore dell'automobile
1325	Qual è la condizione giuridica del contratto concluso dal rappresentante in conflitto di interessi con il rappresentato? <input type="radio"/> Inefficacia <input checked="" type="radio"/> Annullabilità <input type="radio"/> Nullità

## Diritto civile

Id	domanda
1326	Quando si verifica un'ipotesi di conversione formale del negozio? <input checked="" type="radio"/> Quando un atto pubblico vale come scrittura privata <input type="radio"/> Quando il negozio diretto a costituire una servitù di passaggio crea un diritto personale di passaggio <input type="radio"/> Quando il negozio di compravendita vale invece a determinare una permuta
1327	Qual è la forma che deve rivestire la procura? <input type="radio"/> Atto pubblico <input type="radio"/> Scrittura privata <input checked="" type="radio"/> La stessa forma prescritta per il negozio che autorizza a compiere
1328	Chi può pretendere l'adempimento dell'onere (o "modus")? <input type="radio"/> Colui che ha donato o testato <input type="radio"/> Solo il danneggiato dall'inadempimento <input checked="" type="radio"/> Qualunque interessato
1330	In previsione di una regata internazionale di barche a vela il fotografo Di Napoli conclude con la sig.ra Locatelli un contratto di locazione, per una sola giornata e a prezzo alquanto elevato, di una stanza panoramica dalla quale può agevolmente effettuare le riprese fotografiche. A causa del maltempo, la competizione marina viene rinviata a data da destinarsi. A questo punto, potrà il fotografo Di Napoli ritenersi liberato dal vincolo contrattuale? <input type="radio"/> Sì, ma solo attraverso l'esercizio della "azione di rescissione" del contratto <input checked="" type="radio"/> Sì, perché l'evento sportivo (la regata internazionale di barche a vela) rappresenta il solo ed unico presupposto oggettivo della stipulazione contrattuale <input type="radio"/> Sì, ma solo se è ancora possibile dare un preavviso di quindici giorni alla controparte
1331	Come si atteggianno gli atti di disposizione compiuti in pendenza della condizione? <input type="radio"/> Sono sempre impugnabili dall'altro contraente <input checked="" type="radio"/> Sono sempre validi, ma gli effetti restano subordinati alla stessa condizione <input type="radio"/> Sono nulli unicamente se il contratto è sottoposto a condizione risolutiva
1332	Come si definisce la procura quando riguarda solo un affare o una speciale categoria di affari? <input checked="" type="radio"/> Speciale <input type="radio"/> Specifica <input type="radio"/> Espressa
1333	Quando si verifica una interposizione reale? <input checked="" type="radio"/> In caso di rappresentanza indiretta <input type="radio"/> In caso di simulazione di persona <input type="radio"/> In caso di contratto a favore di terzo
1334	Bruto dà procura a Cassio per vendere un appartamento per una somma non inferiore ai 50.000 euro; Cassio, pur avendo ricevuto un'offerta di 80.000 euro, vende l'appartamento ad un suo congiunto per 50.000 euro. Quale figura ricorre in questo caso? <input type="radio"/> Eccesso di potere rappresentativo <input type="radio"/> Difetto di potere rappresentativo <input checked="" type="radio"/> Abuso di potere rappresentativo
1335	Gerolamo Sensale loca a Celestina Ruffianetti un appartamento affinché la stessa vi organizzi una casa di appuntamenti. Quale sarà il regime giuridico di tale contratto di locazione? <input checked="" type="radio"/> Il contratto è nullo per illiceità del motivo <input type="radio"/> Il contratto è annullabile per illiceità del motivo <input type="radio"/> Il contratto è inesistente per illiceità del motivo
1336	Qual è la condizione giuridica del contratto concluso da una persona che, sebbene non interdetta, era incapace d'intendere o di volere al momento della conclusione stessa? <input type="radio"/> E' nullo <input type="radio"/> E' annullabile solo quando lo stato d'incapacità era riconoscibile dall'altro contraente <input checked="" type="radio"/> E' annullabile solo quando risulta la malafede dell'altro contraente

## Diritto civile

Id	domanda
1337	<p>Friz, in qualità di rappresentante di Gerald, compera un'automobile, ma il suo consenso risulta viziato da un errore. Quale sarà in questo caso la condizione giuridica del contratto?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Annullabile perché rileva la volontà del rappresentante</p> <p><input type="radio"/> Risolubile</p> <p><input type="radio"/> Nullo</p>
1338	<p>Per l'attribuzione del potere di rappresentanza volontaria è necessaria la capacità di agire:</p> <p><input type="radio"/> Del solo rappresentante</p> <p><input checked="" type="radio"/> Del solo rappresentato</p> <p><input type="radio"/> Di entrambi</p>
1339	<p>E' ammissibile la conversione di un negozio nullo per contrarietà ad una norma imperativa?</p> <p><input type="radio"/> No, la conversione è possibile solo per i negozi annullabili</p> <p><input checked="" type="radio"/> No, perché la nullità è inerente non già allo strumento negoziale utilizzato bensì all'intento pratico avuto di mira dalle parti</p> <p><input type="radio"/> Sì, sempre che entrambe le parti lo consentano</p>
1340	<p>Quale fra le seguenti non è una causa di nullità del contratto?</p> <p><input type="radio"/> La mancanza della forma richiesta ad substantiam</p> <p><input type="radio"/> La mancanza o l'illiceità della causa</p> <p><input checked="" type="radio"/> La coartazione della volontà di una delle parti mediante violenza non fisica</p>
1341	<p>Quale fra i seguenti non è un carattere tipico della nullità?</p> <p><input type="radio"/> Rilevabilità d'ufficio</p> <p><input type="radio"/> Imprescrittibilità</p> <p><input checked="" type="radio"/> Efficacia irretroattiva della dichiarazione di nullità</p>
1342	<p>La convalida è:</p> <p><input checked="" type="radio"/> Il negozio col quale il soggetto legittimato a proporre l'azione di annullamento dichiara di voler sanare il vizio del negozio stesso</p> <p><input type="radio"/> Il fenomeno per cui un negozio nullo può produrre gli effetti di un negozio diverso del quale contenga i requisiti di sostanza e di forma</p> <p><input type="radio"/> L'atto col quale l'interessato approva e fa proprio il negozio compiuto dal rappresentante senza potere</p>
1343	<p>Quale elemento accidentale del negozio è contenuto nell'espressione "ti regalerò l'orologio quando compirai 18 anni"?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Una condizione sospensiva</p> <p><input type="radio"/> Una condizione risolutiva</p> <p><input type="radio"/> Un termine</p>
1344	<p>In quale di questi negozi il motivo erroneo, se rilevante, rende nullo il negozio?</p> <p><input type="radio"/> Adozione</p> <p><input type="radio"/> Cessione del credito</p> <p><input checked="" type="radio"/> Testamento</p>
1345	<p>Che cosa si intende esattamente con l'espressione "conclusione del contratto"?</p> <p><input type="radio"/> La restituzione delle prestazioni dedotte nel contratto</p> <p><input type="radio"/> La completa esecuzione di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto</p> <p><input checked="" type="radio"/> Il sorgere del vincolo contrattuale</p>
1346	<p>Nell'interpretazione del contratto, per ricercare la comune intenzione delle parti può prendersi in considerazione il loro comportamento?</p> <p><input type="radio"/> Sì, l'interprete dovrà tener conto del comportamento delle parti anteriore alla conclusione del contratto</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, per determinare la comune intenzione delle parti dovrà valutarsi il loro comportamento complessivo anche posteriore alla conclusione del contratto</p> <p><input type="radio"/> No, la volontà delle parti deve desumersi esclusivamente dal significato logico delle parole usate nel contratto</p>

## Diritto civile

Id	domanda
1347	<p>A norma dell'art.1322 c.c, è riconosciuta alle parti la libertà di stipulare contratti atipici cioè diversi da quelli previsti espressamente dalla legge. A quale condizione ciò è possibile?</p> <p><input type="radio"/> Purchè tali contratti si riferiscano a rapporti aventi un contenuto patrimoniale</p> <p><input checked="" type="radio"/> Purchè siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela secondo l'ordinamento giuridico</p> <p><input type="radio"/> Purchè richiamino elementi propri di diversi contratti tipici</p>
1348	<p>Il signor Generoso Regalini, in procinto di farsi costruire una lussuosa villa, dona al suo amico Senzatetto la futura dependance dell'immobile, rispettando la forma prescritta dalla legge per tale tipo di contratto. Tale donazione è:</p> <p><input type="radio"/> Pienamente valida</p> <p><input type="radio"/> Annullabile da parte del soggetto interessato, ossia dal donante</p> <p><input checked="" type="radio"/> Assolutamente nulla</p>
1349	<p>Il signor Miraballi, titolare di una piccola impresa, nell'esercizio della stessa, è in procinto di concludere un contratto con una ditta fornitrice. Sfortuna vuole che, prima della conclusione del contratto, il signor Miraballi muoia. La sua proposta è:</p> <p><input checked="" type="radio"/> Priva di efficacia</p> <p><input type="radio"/> Valida ed efficace, ma irrevocabile dal successore, il quale non può arrogarsi un potere (quello di revoca ) che spettava esclusivamente al suo predecessore</p> <p><input type="radio"/> Pienamente valida ed efficace, ma l'accettazione deve intervenire entro tre giorni dalla notizia della morte</p>
1350	<p>Quando, un contratto, può definirsi "di carattere personale"?</p> <p><input type="radio"/> Quando il contratto prevede, a carico di una parte, una prestazione di "fare"</p> <p><input checked="" type="radio"/> Allorchè la considerazione dell'identità del contraente, o delle sue qualità personali, risulti, alla stregua di una valutazione obiettiva, determinante del consenso</p> <p><input type="radio"/> Quando il contratto deve essere concluso personalmente, e non già "per interposte persone"</p>
1351	<p>L'esposizione della merce in vetrina costituisce:</p> <p><input type="radio"/> Una proposta pura e semplice</p> <p><input type="radio"/> Una promessa al pubblico</p> <p><input checked="" type="radio"/> Un'offerta al pubblico</p>
1352	<p>Il Banco di Apricena promette al signor Senzasoldi un mutuo di 50.000 euro per l'acquisto di un appartamento; nell'ipotesi in cui il Banco di Apricena non adempia all'obbligo assunto con la promessa di mutuo, che cosa può chiedere il signor Senzasoldi?</p> <p><input type="radio"/> Nulla, la promessa di mutuo non è vincolante</p> <p><input type="radio"/> L'esecuzione specifica dell'obbligo di concludere il contratto</p> <p><input checked="" type="radio"/> La risoluzione del contratto preliminare per inadempimento e la condanna dell'inadempiente al risarcimento dei danni</p>
1353	<p>Se il terzo a favore del quale è stato stipulato un contratto dichiara di non voler profittare della stipulazione:</p> <p><input type="radio"/> Il contratto è inefficace, salvo che risulti diversamente dalla volontà delle parti</p> <p><input checked="" type="radio"/> La prestazione rimane a beneficio dello stipulante, salvo sia pattuito diversamente o sia impossibile per la natura del contratto</p> <p><input type="radio"/> Il contratto è annullabile su richiesta dello stipulante</p>
1354	<p>Quali sono gli elementi o requisiti essenziali del contratto?</p> <p><input type="radio"/> L'accordo delle parti, la causa, il termine, l'oggetto, la condizione e la forma se richiesta dalla legge a pena di nullità</p> <p><input checked="" type="radio"/> L'accordo delle parti, la causa, l'oggetto e la forma quando è richiesta dalla legge a pena di nullità</p> <p><input type="radio"/> L'accordo delle parti, la causa, l'oggetto e il termine</p>
1356	<p>Un genitore decide di stipulare un'assicurazione sulla vita a favore di suo figlio. A tale scopo egli si rivolge ad una società assicuratrice, la quale si assume l'obbligo di versare l'importo dell'assicurazione al figlio nel caso di morte del genitore. Di quale figura giuridica si tratta?</p> <p><input type="radio"/> Contratto con obbligazioni del solo proponente</p> <p><input checked="" type="radio"/> Contratto a favore del terzo</p> <p><input type="radio"/> Contratto per conto di chi spetta</p>
1357	<p>Quale fra questi non costituisce un elemento essenziale del contratto?</p> <p><input type="radio"/> La causa</p> <p><input checked="" type="radio"/> Il termine</p> <p><input type="radio"/> L'oggetto</p>

## Diritto civile

Id	domanda
1358	La condizione impossibile (ad esempio, se toccherai il cielo con un dito) quali conseguenze produce nel contratto? <input type="radio"/> Rende sempre nullo il contratto cui è apposta <input checked="" type="radio"/> Rende nullo il contratto, solo se si tratta di condizione sospensiva <input type="radio"/> Rende nullo il contratto solo se si tratta di condizione risolutiva
1359	Quale fra questi non è un requisito essenziale dell'oggetto del contratto? <input type="radio"/> La possibilità <input type="radio"/> La liceità <input checked="" type="radio"/> La materialità
1360	Quali sono i contratti "unilaterali"? <input type="radio"/> Quelli conclusi dal rappresentante con se stesso <input checked="" type="radio"/> Quelli che, pur implicando l'esistenza di due parti e di due distinte dichiarazioni di volontà, generano l'obbligo della prestazione per una sola parte <input type="radio"/> Quelli in cui due o più parti conferiscono beni o servizi per il conseguimento di uno scopo comune
1361	Si dicono contratti reali quelli che: <input type="radio"/> Trasferiscono diritti reali <input type="radio"/> Fanno sorgere diritti di credito <input checked="" type="radio"/> Richiedono per la loro conclusione la consegna della cosa
1362	Quale fra questi non è un contratto a prestazioni corrispettive? <input type="radio"/> La locazione <input type="radio"/> La permuta <input checked="" type="radio"/> La donazione
1363	La proposta contrattuale, di regola, può essere revocata: <input type="radio"/> Fino a che essa non sia giunta a conoscenza del destinatario <input checked="" type="radio"/> Fino a che al proponente non sia giunta notizia dell'accettazione <input type="radio"/> Fino a che il contratto non sia eseguito
1364	Marzia propone a Carla l'acquisto di un monile; la relativa trattativa si svolge per telefono e dopo una breve contrattazione del prezzo, l'accordo viene raggiunto. A seguito di quest'ultimo, Carla promette di inviare un acconto sul prezzo a mezzo di vaglia postale, mentre Marzia, da parte sua, si impegna ad inviare il monile entro una settimana. In quale momento il contratto sarà tecnicamente concluso? <input type="radio"/> Nel momento in cui Marzia (venditrice) entra materialmente in possesso dell'acconto <input checked="" type="radio"/> Nel momento in cui le parti si dichiarano, per telefono, reciprocamente d'accordo. <input type="radio"/> Nel momento in cui il vaglia giunge al domicilio di Marzia anche in sua assenza
1365	Le condizioni generali di contratto, ossia quelle predisposte dall'offerente, sono valide nei confronti dell'altro contraente: <input type="radio"/> Solo se l'altro contraente le ha specificatamente sottoscritte <input checked="" type="radio"/> Solo se l'altro contraente le ha conosciute o avrebbe dovuto conoscerle usando l'ordinaria diligenza <input type="radio"/> Solo se esse sono conformi agli usi contrattuali seguiti nel luogo dove il contratto è concluso
1366	Il sig.Bruto intende acquistare una partita di cemento dal sig.Cassio, imprenditore edile. I due stipulano un contratto di vendita; con esso il sig.Cassio, in un'apposita clausola, si riserva il potere d aumentare il prezzo del bene alienato, senza che però il sig.Bruto possa recedere dal contratto. Ciò finanche se il prezzo finale sia enormemente superiore a quello originariamente convenuto. E' valida una simile clausola, anche se non specificamente approvata dal sig.Bruto? <input type="radio"/> Sì, ma solo se si dimostra che l'aderente (il sig.Bruto) la conosceva, o avrebbe dovuto conoscerla secondo l'ordinaria diligenza. <input type="radio"/> No, la clausola è sempre nulla e travolge l'intero contratto <input checked="" type="radio"/> No, è inefficace mentre il contratto resta valido
1367	Il contratto col quale le parti si obbligano a stipulare un futuro contratto si definisce: <input checked="" type="radio"/> Contratto preliminare <input type="radio"/> Contratto di opzione <input type="radio"/> Atto di prelazione

## Diritto civile

Id	domanda
1368	<p>Se Tizio cede un suo diritto immobiliare a Caio e poi, con successivo contratto, cede lo stesso diritto a Sempronio, quale dei due deve essere considerato il nuovo titolare del diritto?</p> <p><input type="radio"/> Sempronio, se in buona fede</p> <p><input checked="" type="radio"/> Chi, tra i due, ha curato per primo la trascrizione del titolo</p> <p><input type="radio"/> Sempronio, anche se in mala fede</p>
1369	<p>Il signor Nerio Scalogna, sta per annegare nel Po; il signor Ricattini, trovandosi a passare di là, si prodiga per salvarlo. Tuttavia, prima di fare ciò, lo induce a stipulare un contratto "a condizioni inique". Il contratto è:</p> <p><input type="radio"/> Risolubile</p> <p><input checked="" type="radio"/> Rescindibile ex art.1447 c.c. (contratto concluso in stato di pericolo).</p> <p><input type="radio"/> Annullabile</p>
1370	<p>In quanti anni si prescrive l'azione di rescissione del contratto:</p> <p><input checked="" type="radio"/> Un anno</p> <p><input type="radio"/> Due anni</p> <p><input type="radio"/> Cinque anni</p>
1371	<p>Paolo si è impegnato con Pietro ad alienargli 5 tonnellate di uova, da consegnarsi non oltre la fine del mese corrente. In caso di ritardo nella relativa consegna, Paolo sarà costretto a pagare una certa somma a titolo di sanzione. Contrariamente alle previsioni, il ritardo, e anche considerevole, si verifica, ma Paolo si rifiuta di pagare la penale stabilita. Potrà Pietro ottenerla ugualmente?</p> <p><input type="radio"/> Sì, purchè Pietro dimostri di aver effettivamente subito un danno</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, in ogni caso</p> <p><input type="radio"/> No, perché diversamente Pietro si arricchirebbe senza una giusta causa.</p>
1372	<p>E' rescindibile ex art.1448 c.c. il contratto di assicurazione?</p> <p><input type="radio"/> Solo nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dal contratto</p> <p><input checked="" type="radio"/> No, mai</p> <p><input type="radio"/> Sì, sempre, per espressa previsione legislativa</p>
1373	<p>La sentenza con cui si pronuncia la rescissione del contratto è:</p> <p><input type="radio"/> Dichiarativa</p> <p><input type="radio"/> Dichiarativa con effetti costitutivi</p> <p><input checked="" type="radio"/> Costitutiva</p>
1374	<p>Quale fra queste non è una causa di risoluzione del contratto?</p> <p><input type="radio"/> L'inadempimento</p> <p><input type="radio"/> L'eccessiva onerosità</p> <p><input checked="" type="radio"/> L'approfittamento dello stato di bisogno</p>
1375	<p>Il sig.De Artistis, impresario, è costretto ad assumere una nuova attrice per sostituire la protagonista, costretta a letto da un terribile febbre. La neo-assunta, sig.na Divetti, il giorno della rappresentazione non si presenta affatto, provocando le ire del sig. De Artistis, che decide di risolvere il contratto. E' necessario che in questo caso il nostro amico si rivolga al giudice per ottenere lo scioglimento del vincolo contrattuale?</p> <p><input type="radio"/> Sì, perché la risoluzione per inadempimento opera solo ope iudicis</p> <p><input type="radio"/> Sì, perché in questo caso si è in presenza di un termine considerato non essenziale</p> <p><input checked="" type="radio"/> No, poiché in presenza di termine essenziale (come nel caso in esame) la risoluzione opera ipso iure, ma potrà rivolgersi al giudice per ottenerne la sentenza dichiarativa</p>
1378	<p>Paola stipula con Giorgio un contratto, riservandosi la facoltà di nominare, entro una settimana, la persona che dovrà acquistare i diritti e gli obblighi derivanti dal contratto stesso. Alla scadenza convenuta Paola comunica al Giorgio la nomina di Valeria, che l'accetta espressamente. Quand'è che Valeria diventa parte del contratto?</p> <p><input type="radio"/> Da quando la dichiarazione di nomina (da parte di Paola) viene comunicata alla controparte (Giorgio)</p> <p><input checked="" type="radio"/> Da quando il contratto è stato stipulato</p> <p><input type="radio"/> Dalla data di dichiarazione della nomina</p>
1379	<p>A quali contratti non si applica l'istituto della risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Ai contratti aleatori</p> <p><input type="radio"/> A nessuno, perché l'istituto in esame ha portata generale</p> <p><input type="radio"/> Ai contratti plurilaterali</p>

## Diritto civile

Id	domanda
1380	<p>Il signor Giovanni Immobiliare vende il 1° gennaio un appartamento, pattuendo con l'acquirente che la vendita avrà effetto solo a partire dal 1° luglio. Il 15 giugno però un terribile incendio distrugge l'intero palazzo. L'acquirente a questo punto deve ritenersi:</p> <p><input type="radio"/> Legittimato a ricorrere al giudice per ottenere la pronuncia di risoluzione</p> <p><input checked="" type="radio"/> Obbligato comunque a corrispondere il prezzo pattuito</p> <p><input type="radio"/> Tenuto a corrispondere al venditore un equo indennizzo</p>
1381	<p>Il signor Hamburger si è impegnato a rifornire il ristorante "La Mensa" di 1000 polpette preconfezionate alla settimana, con l'intesa che ogni 27 del mese gli sarà versato il corrispettivo. Senonchè il 20 del mese successivo gli viene revocata la licenza impedendogli, così, di continuare ad eseguire la fornitura. Il titolare del ristorante a questo punto:</p> <p><input type="radio"/> Nulla deve, essendo diventato proprietario del panini ex art.1153 c.c.</p> <p><input checked="" type="radio"/> E' tenuto nonostante la risoluzione a pagare tutte le forniture ricevute</p> <p><input type="radio"/> E' tenuto a corrispondere alla controparte solo un'equa indennità</p>
1382	<p>In quale, tra le seguenti ipotesi, la risoluzione contrattuale non opera "di diritto", ma abbisogna di apposita pronuncia giudiziale?</p> <p><input type="radio"/> Se l'inadempimento perdura in seguito alla scadenza del termine fissato nella diffida ad adempiere</p> <p><input checked="" type="radio"/> Quando la prestazione di una delle parti è divenuta, a seguito di avvenimenti straordinari e imprevedibili, eccessivamente onerosa</p> <p><input type="radio"/> Quando il creditore insoddisfatto dichiara di valersi della clausola risolutiva espressa</p>
1383	<p>E' revocabile l'accettazione di una proposta contrattuale?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, purchè la revoca giunga a conoscenza del proponente prima dell'accettazione</p> <p><input type="radio"/> No, salvo che la natura dell'affare o altre circostanze lo consentano</p> <p><input type="radio"/> Sì, solo in presenza di una giusta causa</p>
1384	<p>Secondo il codice civile, la illiceità della causa in un contratto plurilaterale, ne determina:</p> <p><input type="radio"/> In ogni caso l'annullabilità</p> <p><input type="radio"/> In ogni caso la rescindibilità</p> <p><input checked="" type="radio"/> In ogni caso la nullità</p>
1385	<p>Secondo il codice civile, il motivo illecito che ha determinato una soltanto delle parti in modo esclusivo alla conclusione di un contratto di appalto:</p> <p><input type="radio"/> Determina l'annullabilità del contratto</p> <p><input type="radio"/> Determina la rescindibilità del contratto</p> <p><input checked="" type="radio"/> Non ha rilevanza</p>
1386	<p>Il contratto sottoposto a condizione sospensiva, se la prestazione inizialmente impossibile diviene possibile prima dell'avveramento della condizione:</p> <p><input type="radio"/> E' invalido, salvo che sia stata già adempiuta la prestazione a carico dell'altra parte</p> <p><input checked="" type="radio"/> E' valido</p> <p><input type="radio"/> E' nullo, se non risulta espressamente una diversa volontà delle parti</p>
1387	<p>L'assunzione di un obbligo subordinata ad una condizione sospensiva che la faccia dipendere dalla mera volontà del debitore è:</p> <p><input checked="" type="radio"/> Nulla</p> <p><input type="radio"/> Annullabile</p> <p><input type="radio"/> Valida se è fissato un termine per l'avveramento della condizione</p>
1388	<p>Il contratto obbliga le parti solo a quanto è nel medesimo espresso?</p> <p><input type="radio"/> Sì, obbliga le parti solo a quanto è nel medesimo espressamente convenuto, con esclusione di ogni integrazione</p> <p><input type="radio"/> No, obbliga le parti anche alle conseguenze che ne derivano secondo la legge, ma non secondo gli usi o l'equità</p> <p><input checked="" type="radio"/> No, obbliga le parti anche a tutte le conseguenze che ne derivano secondo la legge o, in mancanza, secondo gli usi e l'equità</p>
1389	<p>In tema di rappresentanza volontaria, nei casi in cui è rilevante lo stato di buona o mala fede, di scienza o di ignoranza di determinate circostanze, si ha riguardo alla persona del:</p> <p><input type="radio"/> Rappresentato in ogni caso</p> <p><input checked="" type="radio"/> Rappresentante, salvo che si tratti di elementi predeterminati dal rappresentato</p> <p><input type="radio"/> Rappresentante, anche se si tratti di elementi predeterminati dal rappresentato</p>

## Diritto civile

Id	domanda
1390	<p>Tizio, con vendita simulata, aliena il fondo Tuscolano a Caio. Quest'ultimo, approfittando dell'apparenza che lo rende proprietario di quel bene, lo vende a Sempronio che è in buona fede. Nel nostro caso, Tizio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> Potrà opporre la simulazione solo se la trascrizione della domanda di simulazione è avvenuta prima della trascrizione dell'acquisto di Sempronio</li><li><input type="radio"/> Potrà sempre opporre la simulazione</li><li><input type="radio"/> Non potrà in nessun caso opporre la simulazione a Sempronio</li></ul>
1391	<p>L'errore di calcolo dà luogo ad annullamento del contratto?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> No, dà luogo solo a rettifica, anche se, concretandosi in errore sulla quantità, sia stato determinante del consenso</li><li><input checked="" type="radio"/> No, dà luogo solo a rettifica, tranne che, concretandosi in errore sulla quantità, sia stato determinante del consenso</li><li><input type="radio"/> Sì, purchè la misura reale sia superiore di un ventesimo rispetto a quella indicata nel contratto, mentre in caso contrario dà luogo solo a rettifica</li></ul>
1392	<p>A norma del codice civile, il contratto rescindibile:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Può essere convalidato</li><li><input type="radio"/> Non può essere convalidato salvo che si tratti di contratto ad esecuzione continuata o periodica</li><li><input checked="" type="radio"/> Non può essere convalidato</li></ul>
1393	<p>Ai sensi del codice civile, nel contratto concluso tra un consumatore ed un professionista, avente ad oggetto la cessione di beni o la prestazione di servizi, si presumono vessatorie fino a prova contraria, le clausole - non oggetto di specifica trattativa - che hanno per oggetto o per effetto di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> Sancire a carico del consumatore deroghe alla competenza dell'autorità giudiziaria</li><li><input type="radio"/> Consentire al professionista di recedere da contratti a tempo indeterminato senza un ragionevole preavviso nel caso di giusta causa</li><li><input type="radio"/> Imporre ad entrambi i contraenti, in caso di ritardo nell'adempimento, il pagamento di una somma di denaro a titolo di risarcimento</li></ul>
1394	<p>Può un contraente sospendere l'esecuzione della prestazione da lui dovuta se le condizioni patrimoniali dell'altro sono divenute tali da porre in evidente pericolo il conseguimento della controprestazione?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Sì, salvo che sia prestata garanzia personale, non essendo idoneo alcun altro tipo di garanzia</li><li><input type="radio"/> No, anche se non sia prestata idonea garanzia</li><li><input checked="" type="radio"/> Sì, salvo che sia prestata idonea garanzia</li></ul>
1395	<p>Nei contratti con più di due parti, in cui le prestazioni di ciascuno sono dirette al conseguimento di uno scopo comune, l'annullabilità che riguarda il vincolo di una sola di esse importa l'annullamento del contratto?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Sì, se l'annullabilità dipenda da violenza, e ciò anche se la partecipazione della parte il cui vincolo sia annullabile debba, secondo le circostanze, considerarsi non essenziale</li><li><input checked="" type="radio"/> No, salvo che la partecipazione della parte il cui vincolo sia annullabile debba, secondo le circostanze, considerarsi essenziale</li><li><input type="radio"/> No, mai</li></ul>
1396	<p>Entro quale termine si prescrive l'azione di annullamento di un contratto quando l'annullabilità dipende da dolo?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> In cinque anni dal giorno in cui il contratto ha avuto esecuzione</li><li><input type="radio"/> In cinque anni dal giorno della conclusione del contratto</li><li><input checked="" type="radio"/> In cinque anni dal giorno in cui è stato scoperto il dolo</li></ul>
1397	<p>Salvo diverse disposizioni di legge, la nullità di un contratto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> Può essere fatta valere da chiunque vi abbia interesse e può essere rilevata d'ufficio dal giudice</li><li><input type="radio"/> Può essere fatta valere da chiunque vi abbia interesse con esclusione dei contraenti e non può essere rilevata d'ufficio dal giudice</li><li><input type="radio"/> Può essere fatta valere solo dai contraenti congiuntamente e può essere rilevata d'ufficio dal giudice</li></ul>
1398	<p>Il contratto di compravendita è un contratto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Reale</li><li><input type="radio"/> Ad efficacia solo obbligatoria</li><li><input checked="" type="radio"/> Consensuale</li></ul>
1399	<p>Nella vendita di cosa altrui in quale momento si realizza il trasferimento della proprietà?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Nel momento in cui si perfeziona il contratto</li><li><input checked="" type="radio"/> Nel momento in cui il venditore acquista la proprietà del bene oggetto del contratto</li><li><input type="radio"/> Nel momento in cui il venditore consegna al compratore il bene oggetto del contratto</li></ul>

## Diritto civile

Id	domanda
1400	<p>Quale tra le seguenti non è un'obbligazione del venditore?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Fare acquistare al compratore la proprietà della cosa o la titolarità del diritto oggetto dello scambio</li><li><input type="radio"/> Consegnare la cosa al compratore</li><li><input checked="" type="radio"/> Pagare le spese del contratto di vendita</li></ul>
1401	<p>Il Sig. Nullotengo, oberato dai debiti, ha necessità di procurarsi un'ingente somma di danaro e decide, pertanto, di vendere un fondo di sua proprietà. Egli ha intenzione però di riservarsi la possibilità di tornare in proprietà del fondo, restituendo al compratore il prezzo e, eventualmente, le spese che questi abbia sopportato per migliorarne le condizioni. Quale contratto dovrà stipulare il sig. Nullotengo?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Vendita con riserva di proprietà</li><li><input type="radio"/> Vendita con patto di retrovendita</li><li><input checked="" type="radio"/> Vendita con patto di riscatto</li></ul>
1402	<p>Nella vendita con riserva di proprietà il rischio per il perimento della cosa passa al compratore:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Nel momento in cui acquista la proprietà</li><li><input checked="" type="radio"/> Al momento della consegna</li><li><input type="radio"/> Nel momento in cui il compratore versa una somma pari ad almeno la metà del prezzo dovuto</li></ul>
1403	<p>Il sig. Berluschi cede al sig. Agnellini stipulando un contratto con il quale il primo cede al secondo un suolo edificatorio e, quale controprestazione, acquista la proprietà di una villetta al mare. Poiché la villetta ha un valore inferiore a quello del suolo, il sig. Agnellini versa al sig. Berluschi anche una piccola somma di denaro. Quale contratto hanno stipulato il sig. Berluschi e il sig. Agnellini?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Compravendita</li><li><input checked="" type="radio"/> Permuta</li><li><input type="radio"/> Un contratto misto</li></ul>
1404	<p>Il libraio Volpino conviene con il proprio fornitore Buzzacchi che gli pagherà il prezzo di una grossa partita di libri soltanto se riuscirà a smerciarla, altrimenti gli restituirà la merce. Quale contratto hanno stipulato i signori Volpino e Buzzacchi?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Deposito</li><li><input checked="" type="radio"/> Contratto estimatorio</li><li><input type="radio"/> Comodato</li></ul>
1405	<p>Il contratto di somministrazione si distingue dalla vendita obbligatoria perché:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> La somministrazione ha efficacia reale e non obbligatoria</li><li><input checked="" type="radio"/> Nella vendita obbligatoria la prestazione è unica, mentre nella somministrazione vi è una pluralità di prestazioni</li><li><input type="radio"/> Nella somministrazione la prestazione, pur essendo unica come nella vendita obbligatoria, è suddivisa in frazioni, che sono eseguite in tempi diversi</li></ul>
1406	<p>Il contratto col quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile o immobile per un dato tempo, verso un determinato corrispettivo è:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> La locazione</li><li><input type="radio"/> Il comodato</li><li><input type="radio"/> Il deposito</li></ul>
1407	<p>Il sig. Condotti, locatario di un appartamento di proprietà del sig. Locatelli, apporta all'immobile modifiche che ne aumentano considerevolmente il valore. Al termine della locazione egli si rivolge al sig. Locatelli al fine di ottenere l'indennità per i miglioramenti apportati al bene locato. E' fondata la pretesa del sig. Condotti?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> No, perché il conduttore non ha diritto a indennità per i miglioramenti</li><li><input type="radio"/> Soltanto per i miglioramenti espressamente convenuti nel contratto di locazione</li><li><input checked="" type="radio"/> Soltanto se il locatore abbia acconsentito alle opere di miglioramento</li></ul>
1408	<p>Il mutuo non è un contratto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Reale</li><li><input type="radio"/> Traslativo</li><li><input checked="" type="radio"/> Consensuale</li></ul>
1409	<p>Se nel mutuo sono pattuiti interessi usurari:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Il contratto è totalmente nullo</li><li><input checked="" type="radio"/> La clausola che stabilisce gli interessi usurari è nulla, per cui il contratto resta valido ma non è dovuto alcun interesse</li><li><input type="radio"/> La clausola usuraria è nulla ma resta fermo l'obbligo degli interessi nella misura legale</li></ul>

## Diritto civile

Id	domanda
1410	Qual è la differenza tra l'appalto ed il contratto d'opera? <input type="radio"/> Nel contratto d'opera il rischio è a carico del prestatore d'opera, mentre nel contratto di appalto è a carico del committente <input type="radio"/> Il contratto d'opera può avere ad oggetto solo la prestazione di beni, l'appalto, invece, la prestazione di beni o servizi <input checked="" type="radio"/> Il contratto d'opera riguarda l'impiego del lavoro del prestatore d'opera o dei suoi dipendenti, mentre nell'appalto non ha rilevanza che l'attività lavorativa sia prestata direttamente dall'appaltatore
1412	Il collaudo rappresenta: <input type="radio"/> Un diritto del committente <input type="radio"/> Un onere dell'appaltatore <input checked="" type="radio"/> Un diritto ed un onere del committente
1413	Il mandato generale: <input type="radio"/> Comprende solo gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione <input type="radio"/> Comprende gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione <input checked="" type="radio"/> Comprende solo gli atti di ordinaria amministrazione
1414	Se il mandatario agisce sulla base di un mandato senza rappresentanza ed eccede i limiti fissati nel mandato, l'atto che esorbita dal mandato: <input type="radio"/> E' inefficace, salva la responsabilità del mandatario verso il terzo in buona fede <input checked="" type="radio"/> Resta a carico del mandatario se il mandante non lo ratifica <input type="radio"/> E' vincolante per il mandante a tutela dell'affidamento del terzo in buona fede, salva la responsabilità del mandatario verso il mandante
1415	Il sig. Mitter conviene con la ditta Tuttogas di trasportare sei casse di vino da Firenze a Milano e di consegnarle al sig. Destinato, al quale il sig. Mitter intende fare un regalo. Quali sono le parti del contratto? <input checked="" type="radio"/> Mitter e Tuttogas <input type="radio"/> Mitter e Destinato <input type="radio"/> Mitter, Tuttogas e Destinato
1416	Espedito, di professione spedizioniere, assume l'obbligo di concludere per conto di Guido un contratto di trasporto. A tal fine egli entra in trattativa con il sig. Compare, ma proprio quando l'accordo sta per essere raggiunto, Guido gli comunica di non aver più interesse alla conclusione dell'affare. Può Guido revocare del tutto l'incarico? <input type="radio"/> Sì, perché il mittente può revocare l'ordine di spedizione in ogni momento <input checked="" type="radio"/> Sì, perché lo spedizioniere (Espedito) non ha ancora concluso il contratto di trasporto <input type="radio"/> No, perché lo spedizioniere ha già dato corso alle trattative
1417	Possono applicarsi alla commissione le norme che regolano il mandato? <input type="radio"/> Sì <input checked="" type="radio"/> Soltanto quelle relative al mandato senza rappresentanza <input type="radio"/> No
1418	Il deposito è: <input type="radio"/> Il contratto con il quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile o immobile per un dato tempo, verso un determinato corrispettivo <input checked="" type="radio"/> Il contratto col quale una parte riceve dall'altra una cosa mobile con l'obbligo di custodirla e restituirla in natura <input type="radio"/> Il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta
1419	Il depositario può servirsi della cosa depositata: <input type="radio"/> Sempre <input type="radio"/> Mai <input checked="" type="radio"/> Solo nel deposito irregolare
1420	Il giovane Mevio, di anni venti, stipula con l'impresa "Un'Assicurazione per tutti" un contratto di assicurazione sulla vita. Il giovane, al fine di realizzare vantaggiose condizioni contrattuali, tace le precarie condizioni della propria salute. L'impresa assicuratrice decide di agire in giudizio. Qual è l'azione concessa alla compagnia assicuratrice? <input type="radio"/> Azione di nullità <input checked="" type="radio"/> Azione di annullamento <input type="radio"/> Azione di rescissione

## Diritto civile

Id	domanda
1421	<p>Può l'apertura di credito essere a tempo indeterminato?</p> <p><input type="radio"/> No, perché la natura del contratto esige che esso sia a tempo determinato</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, ma è consentito alla parti di recedere dal contratto in ogni momento</p> <p><input type="radio"/> Sì, ma è consentito alle parti di recedere dal contratto dopo il decorso di cinque anni</p>
1422	<p>Il sig. Berlusconi vanta nei confronti del sig. Senzamezzi un credito che scade al 31 dicembre 1987. Il 20 giugno il sig. Berlusconi, volendo incrementare la propria attività economica e non disponendo di mezzi sufficienti, si rivolge alla "Banca dello Sconto", di cui è cliente, cedendo il proprio credito affinché quest'ultima gliene anticipi l'importo. Un mese dopo aver compiuto l'operazione, il sig. Berlusconi viene a sapere che il proprio debitore Senzamezzi è fallito. Tale evento, però non gli desta alcuna preoccupazione, ritenendo che, in seguito alla cessione, solo la Banca dovrà sopportare le conseguenze dell'insolvenza di Senzamezzi. Ha ragione il sig. Berlusconi di sentirsi tanto tranquillo?</p> <p><input type="radio"/> Sì, perché il rischio dell'insolvenza del debitore ceduto grava sul cessionario</p> <p><input checked="" type="radio"/> No, perché il rischio dell'insolvenza grava sul cedente</p> <p><input type="radio"/> No, perché, pur gravando il rischio dell'insolvenza sul cessionario, il cedente è tenuto al risarcimento dei danni</p>
1423	<p>E' valida la transazione su lite già decisa con sentenza passata in giudicato?</p> <p><input type="radio"/> Sì</p> <p><input type="radio"/> Solo se una della parti era a conoscenza della sentenza</p> <p><input checked="" type="radio"/> Solo se entrambe le parti erano a conoscenza dell'esistenza del giudicato</p>
1424	<p>A norma del codice civile, nella vendita che ha per oggetto una cosa futura, qualora le parti non abbiano voluto concludere un contratto aleatorio, se la cosa non viene ad esistenza:</p> <p><input type="radio"/> La vendita è annullabile</p> <p><input type="radio"/> La vendita è valida, ma l'acquirente può chiederne la risoluzione e pretendere la restituzione del prezzo eventualmente pagato</p> <p><input checked="" type="radio"/> La vendita è nulla</p>
1425	<p>Il compratore può chiedere la risoluzione del contratto se, quando l'ha concluso, ignorava che la cosa non era di proprietà del venditore?</p> <p><input type="radio"/> Sì, in ogni caso</p> <p><input type="radio"/> No, ma ha diritto ad un equo indennizzo</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, purchè frattanto il venditore non gliene abbia fatto acquistare la proprietà</p>
1426	<p>Tizio ha venduto a Caio una cosa, gravata da vizi facilmente riconoscibili, dichiarandola esente da vizi. In questa ipotesi il codice civile prevede che:</p> <p><input checked="" type="radio"/> Tizio è tenuto alla garanzia per i vizi della cosa venduta</p> <p><input type="radio"/> Tizio è tenuto alla garanzia per i vizi della cosa venduta solo se la cosa è perita in conseguenza dei vizi</p> <p><input type="radio"/> Tizio è tenuto alla garanzia per i vizi della cosa venduta solo se Caio prova che non era a conoscenza dei vizi della cosa</p>
1427	<p>Salvo patto contrario, quando deve essere pagato il prezzo della somministrazione a carattere continuativo e non periodico?</p> <p><input type="radio"/> All'atto delle singole prestazioni</p> <p><input type="radio"/> Al momento dell'effettuazione della verifica periodica</p> <p><input checked="" type="radio"/> Secondo le scadenze d'uso</p>
1428	<p>Ai sensi del codice civile, nel contratto di locazione, il locatore deve:</p> <p><input type="radio"/> Eseguire durante la locazione le riparazioni di piccola manutenzione</p> <p><input type="radio"/> Garantire il conduttore da ogni tipo di molestie, anche da quelle che non diminuiscono l'uso o il godimento della cosa</p> <p><input checked="" type="radio"/> Mantenere la cosa locata in stato da servire all'uso convenuto</p>
1429	<p>A norma del codice civile, in quali casi il corrispettivo di un contratto di appalto viene determinato dal giudice?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Quando le parti non hanno determinato la misura del corrispettivo né hanno stabilito il modo di determinarla e non esistano tariffe o usi ai quali fare riferimento</p> <p><input type="radio"/> Quando le parti non hanno determinato la misura del corrispettivo né hanno stabilito il modo di determinarla ancorchè esistano usi a cui fare riferimento</p> <p><input type="radio"/> Solo quando le parti lo abbiano espressamente previsto</p>

## Diritto civile

Id	domanda
1430	<p>Tizio si obbliga nei confronti di Caio a vendere per conto di quest'ultimo il fondo Tuscolano. In questo caso, Tizio e Caio hanno concluso un contratto di:</p> <p><input type="radio"/> Associazione in partecipazione</p> <p><input type="radio"/> Anticresi</p> <p><input checked="" type="radio"/> Mandato</p>
1431	<p>Il mandato generale:</p> <p><input checked="" type="radio"/> Non comprende gli atti che eccedono l'ordinaria amministrazione se non sono indicati espressamente</p> <p><input type="radio"/> Comprende tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione tranne quelli che importano alienazione di beni immobili o diritti reali immobiliari o la costituzione di garanzie reali sugli stessi</p> <p><input type="radio"/> Comprende tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione anche se non sono indicati espressamente</p>
1432	<p>Il mandato conferito a più persone designate ad operare congiuntamente, si estingue:</p> <p><input type="radio"/> Solo se la causa di estinzione concerne tutti i mandatari</p> <p><input type="radio"/> Solo se la causa di estinzione concerne tutti i mandatari, salvo patto contrario</p> <p><input checked="" type="radio"/> Anche se la causa di estinzione concerne uno solo dei mandatari, salvo patto contrario</p>
1433	<p>Il contratto di spedizione è un mandato col quale lo spedizioniere assume l'obbligo di concludere un contratto di trasporto e di compiere le operazioni accessorie:</p> <p><input type="radio"/> In nome e per conto del mandante</p> <p><input type="radio"/> In nome e per conto proprio</p> <p><input checked="" type="radio"/> In nome proprio e per conto del mandante</p>
1434	<p>Il codice civile definisce così il contratto di deposito:</p> <p><input type="radio"/> Il contratto che ha per oggetto l'acquisto o la vendita di beni per conto di un soggetto ed in nome dell'incaricato</p> <p><input checked="" type="radio"/> Il contratto col quale una parte riceve dall'altra una cosa mobile con l'obbligo di custodirla e di restituirla in natura</p> <p><input type="radio"/> Il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta</p>
1435	<p>Tizio e Caio concludono un contratto con il quale Tizio consegna a Caio una cosa immobile, affinché quest'ultimo se ne serva per un tempo determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta e senza dover corrispondere alcun corrispettivo per l'uso della cosa. In questo caso, le parti hanno concluso un:</p> <p><input checked="" type="radio"/> Contratto di comodato</p> <p><input type="radio"/> Contratto di vendita a termine</p> <p><input type="radio"/> Contratto di mandato</p>
1437	<p>Qualora in un contratto di mutuo oneroso sia stato convenuto che il mutuatario paghi solo quando potrà:</p> <p><input checked="" type="radio"/> Il termine per il pagamento è fissato dal giudice</p> <p><input type="radio"/> Si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorso un anno dalla conclusione del contratto</p> <p><input type="radio"/> Il contratto è nullo</p>
1438	<p>Il contratto con il quale la banca si obbliga a tenere a disposizione dell'altra parte una somma di denaro per un dato periodo di tempo o a tempo indeterminato è definito:</p> <p><input type="radio"/> Anticipazione bancaria</p> <p><input type="radio"/> Conto corrente bancario</p> <p><input checked="" type="radio"/> Apertura di credito bancario</p>
1439	<p>La qualità di imprenditore si acquista:</p> <p><input checked="" type="radio"/> Con l'esercizio effettivo di un'impresa</p> <p><input type="radio"/> Con l'iscrizione nel registro delle imprese</p> <p><input type="radio"/> Con una licenza amministrativa</p>
1440	<p>Gennaro Ravanello gestisce una piccola rivendita di frutta e ortaggi avvalendosi della collaborazione di due figli e di un giovane garzone. Può essere definito un piccolo imprenditore?</p> <p><input type="radio"/> No, perché è piccolo imprenditore colui che esercita un'attività professionale organizzata esclusivamente con il lavoro proprio</p> <p><input type="radio"/> No, perché è piccolo imprenditore solo il titolare di un'impresa artigiana</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, perché la sua attività professionale è organizzata prevalentemente con il lavoro proprio e dei propri familiari</p>

## Diritto civile

Id	domanda
1441	Quale dei seguenti elementi è comune all'impresa commerciale e all'impresa agricola? <input type="radio"/> La soggezione alle procedure concorsuali diverse dal fallimento <input checked="" type="radio"/> L'apprestamento di un'organizzazione di persone e di mezzi <input type="radio"/> L'obbligo della tenuta di scritture contabili
1442	Il sig. Granturco ha in gestione un allevamento di polli in batteria. In seguito a serie difficoltà economiche, il sig. Granturco risulta impossibilitato ad adempiere a tutti i suoi debiti. A questo punto il sig. Rapace, creditore del sig. Granturco, insoddisfatto dei suoi crediti, annuncia che farà istanza di fallimento. Che cosa succederà, in tale ipotesi? <input type="radio"/> L'istanza non è ammissibile, poiché il creditore (il sig. Rapace) deve provare a soddisfarsi aggredendo prima i beni personali del suo debitore (il sig. Granturco) <input checked="" type="radio"/> L'istanza verrà respinta: il sig. Granturco (debitore), benchè insolvente, è imprenditore agricolo, ed in quanto tale, non è sottoponibile alle procedure fallimentari <input type="radio"/> L'istanza potrà essere accolta, poiché l'attività di allevamento in batteria è considerata impresa commerciale
1443	Quale fra queste non è un'attività imprenditoriale? <input type="radio"/> L'attività di trasporto <input type="radio"/> L'attività bancaria <input checked="" type="radio"/> L'attività del libero professionista
1445	Friz prende in locazione un capannone da utilizzare come deposito della propria industria di materiale da costruzione. Rientra tale capannone nell'azienda di Friz? <input type="radio"/> No, perché non è di sua proprietà <input checked="" type="radio"/> Sì, perché fa parte del complesso di beni organizzati per l'esercizio dell'impresa <input type="radio"/> No, perché l'azienda è un'universalità di beni mobili
1446	In caso di cessione dell'azienda, il cedente è liberato dei debiti inerenti all'attività aziendale sorti anteriormente al trasferimento: <input type="radio"/> Sempre <input type="radio"/> Solo se la cessione è iscritta nel registro delle imprese <input checked="" type="radio"/> Solo se i creditori vi hanno consentito
1447	In caso di trasferimento dell'azienda il divieto di concorrenza a carico dell'alienante: <input checked="" type="radio"/> E' previsto dalla legge <input type="radio"/> Non è previsto ma può essere pattuito dalle parti <input type="radio"/> E' vietato dalla legge
1448	L'obbligo di gestire l'azienda senza modificare la destinazione e in modo da conservare l'efficienza dell'organizzazione e degli impianti è stabilito: <input type="radio"/> Solo nel caso di usufrutto <input type="radio"/> Solo in caso di affitto <input checked="" type="radio"/> Per l'usufrutto e l'affitto
1449	Chi ha fatto uso per primo di un marchio non registrato ha la facoltà di continuare ad usarne nonostante la registrazione da altri ottenuta? <input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/> Sì, ma solo nei limiti in cui anteriormente se ne è valso <input type="radio"/> Sì, ma solo indennizzando colui che ha provveduto alla registrazione del marchio
1450	Il segno distintivo dei locali nei quali si esercita l'impresa è: <input type="radio"/> La ditta <input checked="" type="radio"/> L'insegna <input type="radio"/> Il marchio di fabbrica
1451	Quale delle seguenti non è una società di persone? <input checked="" type="radio"/> Società a responsabilità limitata <input type="radio"/> Società in nome collettivo <input type="radio"/> Società in accomandita semplice

## Diritto civile

Id	domanda
1452	Quale tipo di società non può essere adottata per l'esercizio di un'attività commerciale? <input type="radio"/> Società in nome collettivo <input checked="" type="radio"/> Società semplice <input type="radio"/> Società in accomandita semplice
1453	Che cos'è il beneficio dell'escussione? <input type="radio"/> La facoltà riconosciuta ai soci di chiedere la restituzione della quota versata <input checked="" type="radio"/> La facoltà del socio illimitatamente responsabile, cui sia stato chiesto l'adempimento di un'obbligazione sociale, di chiedere che sia assoggettato ad esecuzione forzata prima il patrimonio sociale <input type="radio"/> La facoltà dei creditori dei singoli soci di chiedere la liquidazione della quota sociale del proprio debitore
1454	Nella società in accomandita semplice l'amministrazione è attribuita: <input type="radio"/> Ai soci accomandanti <input checked="" type="radio"/> Ai soci accomandatari <input type="radio"/> Secondo le disposizioni dell'atto costitutivo
1455	L'impresa "A" e l'impresa "B" stipulano per iscritto un patto con il quale stabiliscono i limiti delle rispettive attività produttive, al fine di disciplinare la concorrenza. L'impresa "B", dopo sette anni dalla stipula del patto, contravviene alle disposizioni in esso previste. Quale rimedio giuridico può esperire l'impresa "A" per la violazione dell'accordo? <input checked="" type="radio"/> Nessuno, perché la durata del patto di non concorrenza non può superare i cinque anni <input type="radio"/> L'impresa "A" può chiedere il risarcimento dei danni e la cessazione dell'attività produttiva dell'impresa "B" <input type="radio"/> L'impresa "A" può chiedere solo il risarcimento dei danni
1456	Dopo l'iscrizione nel registro delle imprese quale fra queste cause non determina la nullità del contratto costitutivo della società per azioni? <input type="radio"/> Mancata stipulazione dell'atto costitutivo nella forma dell'atto pubblico <input checked="" type="radio"/> Incapacità di uno dei soci fondatori <input type="radio"/> Mancanza nell'atto costitutivo o nello statuto di ogni indicazione riguardante la denominazione della società
1457	Le deliberazioni prese col voto determinante di un socio che ha, per conto proprio o di terzi, un interesse in conflitto con quello della società sono: <input type="radio"/> Nulle <input checked="" type="radio"/> Annullabili <input type="radio"/> Risolubili
1458	Quale tra queste categorie di azioni attribuisce un voto plurimo? <input checked="" type="radio"/> Nessuna <input type="radio"/> Le azioni privilegiate <input type="radio"/> Le azioni di risparmio
1460	Se non è diversamente convenuto, il contratto di società semplice può essere modificato: <input type="radio"/> Con il consenso di tanti soci che rappresentino più di metà del capitale sociale <input checked="" type="radio"/> Con il consenso di tutti i soci <input type="radio"/> Con il consenso della maggioranza dei soci, calcolata attribuendo un voto a ciascun socio
1461	In quale dei seguenti tipi di società, salvo diversa disposizione dei patti sociali, l'amministrazione spetta a tutti i soci: <input checked="" type="radio"/> Società in nome collettivo <input type="radio"/> Società in accomandita per azioni <input type="radio"/> Società in accomandita semplice
1462	In mancanza di diversa disposizione del contratto sociale la rappresentanza in una società semplice con più amministratori spetta: <input type="radio"/> A tutti i soci amministratori con firma congiunta <input checked="" type="radio"/> A ciascun socio amministratore <input type="radio"/> A ciascuno dei soci anche non amministratore

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
1463	<p>Il creditore particolare del socio di una società semplice:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Non può chiedere mai la liquidazione della quota del socio debitore finché dura la società</li><li><input checked="" type="radio"/> Può chiedere la liquidazione della quota del socio debitore soltanto se gli altri beni del debitore sono insufficienti a soddisfare i suoi crediti</li><li><input type="radio"/> Può chiedere la liquidazione della quota del socio debitore solo in caso di proroga tacita della società</li></ul>
1464	<p>In caso di morte di un socio di società semplice, ove i patti sociali nulla statuiscano in proposito, gli altri soci:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> Possono, tra l'altro, continuare la società con gli eredi del socio defunto se questi vi acconsentano</li><li><input type="radio"/> Possono, tra l'altro, continuare la società con gli eredi del socio defunto indipendentemente dal consenso di questi ultimi</li><li><input type="radio"/> Sono obbligati a continuare la società con gli eredi del socio defunto se questi lo pretendono</li></ul>
1466	<p>Il quesito è riferito a società da costituire o costituite dopo il primo marzo 2004. I soci di una società per azioni possono farsi rappresentare nell'assemblea?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> No, salvo che sia previsto dallo statuto</li><li><input checked="" type="radio"/> Sì, salvo disposizione contraria dello statuto</li><li><input type="radio"/> Sì, ma solo se la delega è conferita agli amministratori della società</li></ul>
1469	<p>Il quesito è riferito a società da costituire o costituite dopo il primo marzo 2004. Se lo statuto non dispone diversamente, l'assemblea della società per azioni deve essere convocata:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> In una qualunque parte del territorio dello Stato Italiano</li><li><input checked="" type="radio"/> Nel comune dove ha sede la società</li><li><input type="radio"/> Nell'ambito del circondario del tribunale competente in ragione del comune ove è posta la sede della società</li></ul>
1470	<p>Il quesito è riferito a società da costituire o costituite dopo il primo marzo 2004. A norma del codice civile, hanno diritto di recedere dalla società per azioni che ha deliberato la trasformazione della società:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> I soci dissenzienti, salvo che il recesso sia escluso per patto espresso nello statuto</li><li><input type="radio"/> I soci dissenzienti, purché la società non faccia ricorso al mercato del capitale di rischio</li><li><input checked="" type="radio"/> I soci che non hanno concorso alla deliberazione dell'assemblea</li></ul>
1472	<p>Il quesito è riferito a società da costituire o costituite dopo il primo marzo 2004. A norma del codice civile, l'atto costitutivo della società a responsabilità limitata deve essere redatto per atto pubblico e deve indicare fra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> L'attività che costituisce l'oggetto sociale</li><li><input type="radio"/> La durata della società</li><li><input type="radio"/> L'indirizzo della sede della società</li></ul>
1473	<p>Il quesito è riferito a società da costituire o costituite dopo il primo marzo 2004. A norma del codice civile, se nell'atto costitutivo di una società a responsabilità limitata non è stabilito diversamente, il conferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Può avere per oggetto tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica</li><li><input type="radio"/> Deve avere per oggetto beni in natura o crediti</li><li><input checked="" type="radio"/> Deve farsi in danaro</li></ul>
1474	<p>Il quesito è riferito a società da costituire o costituite dopo il primo marzo 2004. Nelle società a responsabilità limitata le partecipazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Non sono liberamente trasferibili per atto tra vivi e per successione a causa di morte, salvo contraria disposizione dell'atto costitutivo</li><li><input type="radio"/> Sono liberamente trasferibili per atto tra vivi e per successione a causa di morte e l'atto costitutivo non può prevedere diversamente</li><li><input checked="" type="radio"/> Sono liberamente trasferibili per atto tra vivi e per successione a causa di morte, salvo contraria disposizione dell'atto costitutivo</li></ul>
1475	<p>Chi rinviene accidentalmente un titolo di credito da altri smarrito ha diritto di riscuoterlo?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Sì, ma soltanto se era in buona fede al momento in cui lo ha rinvenuto</li><li><input type="radio"/> Sì, purché conosca personalmente il debitore indicato nel titolo</li><li><input checked="" type="radio"/> No, non ha il diritto, ma potrebbe avere la legittimazione alla riscossione</li></ul>
1476	<p>Quale delle seguenti caratteristiche non è propria dei titoli di credito?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Incorporazione</li><li><input checked="" type="radio"/> Intrasferibilità</li><li><input type="radio"/> Autonomia</li></ul>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
1477	Quale tra i seguenti è titolo di credito "astratto"? <input type="radio"/> L'obbligazione <input type="radio"/> L'azione <input checked="" type="radio"/> La cambiale
1478	Quale tra i seguenti non è titolo di credito? <input type="radio"/> Tratta <input checked="" type="radio"/> Vaglia postale <input type="radio"/> Assegno circolare
1479	In quali casi non è ammesso l'ammortamento dei titoli di credito? <input type="radio"/> Nei titoli nominativi <input checked="" type="radio"/> Nei titoli al portatore <input type="radio"/> In nessun caso
1480	La cambiale è un titolo di credito: <input checked="" type="radio"/> All'ordine <input type="radio"/> Nominativo <input type="radio"/> Al portatore
1481	Quale tra queste azioni è extra-cambiararia? <input checked="" type="radio"/> Azione di ingiustificato arricchimento <input type="radio"/> Azione diretta contro gli obbligati principali <input type="radio"/> Azione negatoria
1482	Qual è il termine di prescrizione delle azioni cambiarie contro l'accettante o l'emittente? <input checked="" type="radio"/> Tre anni dalla data di scadenza <input type="radio"/> Sei mesi dalla data di scadenza <input type="radio"/> Un anno dalla emissione
1483	Il sig. Falsetti, astuto commerciante, raggira il suo amico Pollastrelli vendendogli a caro prezzo un dipinto in realtà falso. L'acquirente, sprovvisto al momento di mezzi, firma una cambiale che successivamente viene girata dal sig. Falsetti ad un suo insistente creditore. Può il signor Pollastrelli, debitore cambiario, eccepire all'attuale possessore del titolo di credito l'annullamento della vendita per dolo? <input type="radio"/> No, in nessun caso <input checked="" type="radio"/> Sì, ma solo se il possessore attuale, nell'acquistare il titolo, ha agito intenzionalmente a suo danno <input type="radio"/> Sì, in tutti i casi
1485	A che cosa serve la girata per l'incasso? <input type="radio"/> A trasferire la proprietà dell'assegno <input checked="" type="radio"/> A conferire al giratario un mandato ad incassare l'assegno per conto del girante <input type="radio"/> A costituire un pegno sul credito rappresentato dal titolo
1486	I titoli rappresentativi delle merci: <input type="radio"/> Sono emessi, in caso di vendita di merci all'ingrosso, dal rappresentante di una delle parti, al fine di trasferire più agevolmente gli effetti del negozio al rappresentato <input type="radio"/> Consentono al possessore legittimato, creditore del proprietario delle merci indicate nel titolo, di soddisfarsi su queste a preferenza degli altri creditori <input checked="" type="radio"/> Attribuiscono al possessore legittimato il diritto alla consegna delle merci
1487	Quale dei seguenti elementi non figura in un assegno circolare? <input type="radio"/> La promessa incondizionata di pagare a vista una somma determinata <input checked="" type="radio"/> La firma del richiedente <input type="radio"/> La firma della banca emittente

## Diritto civile

Id	domanda
1489	<p>Il possessore di un assegno circolare decade dall'azione di regresso nei confronti dei giranti se non presenta il titolo per il pagamento:</p> <p><input type="radio"/> Entro 20 giorni dalla data della sua emissione</p> <p><input checked="" type="radio"/> Entro 30 giorni dalla data della sua emissione</p> <p><input type="radio"/> Entro un anno dalla data della sua emissione</p>
1490	<p>Quale dei seguenti elementi figura in un assegno bancario?</p> <p><input checked="" type="radio"/> L'ordine incondizionato di pagare una somma determinata</p> <p><input type="radio"/> La firma della banca trattaria</p> <p><input type="radio"/> La firma del richiedente</p>
1491	<p>Ambrogio gira a Bartolo, suo creditore, un pagherò cambiario, con una clausola di costituzione in pegno (c.d. "valuta in garanzia"). Orazio, debitore principale, rifiuta però il pagamento verso Bartolo, adducendo, come eccezione, l'intervenuto annullamento del contratto che lo legava ad Ambrogio, e che aveva dato causa all'emissione del titolo. E' ammissibile un simile rifiuto da parte di Orazio (debitore principale)?</p> <p><input type="radio"/> Sì, perché si tratta di un'eccezione fondata sull'invalidità del contratto originario e, dunque, sempre valida</p> <p><input checked="" type="radio"/> No, perché una tale eccezione non è mai opponibile al giratario per garanzia</p> <p><input type="radio"/> No, perché un'eccezione fondata sulla causa non è mai opponibile quando il debito è incorporato in una cambiale</p>
1493	<p>A norma del codice civile, il debitore che adempie la prestazione nei confronti del possessore del titolo di credito, legittimato nelle forme prescritte dalla legge, è liberato anche se questi non è il titolare del diritto?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, se abbia adempiuto senza dolo o colpa grave</p> <p><input type="radio"/> No, salvo che il possessore del titolo abbia agito con frode</p> <p><input type="radio"/> Sì, in ogni caso</p>
1494	<p>A norma del codice civile, quali tra le seguenti eccezioni possono essere opposte dal debitore al possessore del titolo di credito?</p> <p><input type="radio"/> Le sole eccezioni che risultino espressamente riservate nelle girate del titolo</p> <p><input checked="" type="radio"/> Le eccezioni fondate sul contesto letterale del titolo</p> <p><input type="radio"/> In ogni caso le eccezioni fondate sui suoi rapporti personali con i precedenti possessori</p>
1495	<p>A norma del codice civile, chi ha acquistato in buona fede il possesso di un titolo di credito, in conformità delle norme che ne disciplinano la circolazione, è soggetto a rivendicazione?</p> <p><input type="radio"/> Sì, in ogni caso</p> <p><input type="radio"/> Sì, salvo che sia un incapace</p> <p><input checked="" type="radio"/> No</p>
1496	<p>A norma del codice civile, il trasferimento di un titolo di credito comprende anche i diritti accessori che sono ad esso inerenti?</p> <p><input type="radio"/> No, salvo patto contrario</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì</p> <p><input type="radio"/> No, ed è nullo ogni patto contrario</p>
1497	<p>A norma del codice civile i titoli rappresentativi di merci attribuiscono al possessore:</p> <p><input type="radio"/> Solo il diritto alla consegna delle merci che sono in essi specificate, ma non il possesso delle medesime e il potere di disporre mediante trasferimento del titolo</p> <p><input checked="" type="radio"/> Il diritto alla consegna delle merci che sono in essi specificate, il possesso delle medesime e il potere di disporre mediante trasferimento del titolo</p> <p><input type="radio"/> Solo il potere di disporre delle merci che sono in essi specificate, ma non il diritto alla consegna e il possesso delle medesime</p>
1498	<p>A norma del codice civile, come si opera il trasferimento di un titolo di credito al portatore?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Con la consegna del titolo</p> <p><input type="radio"/> Mediante girata in bianco</p> <p><input type="radio"/> Mediante girata</p>
1499	<p>A norma del codice civile, il possessore di un titolo di credito all'ordine è legittimato all'esercizio del diritto in esso menzionato:</p> <p><input checked="" type="radio"/> In base ad una serie continua di girate</p> <p><input type="radio"/> Per effetto dell'intestazione a suo favore contenuta nel registro dell'emittente</p> <p><input type="radio"/> In base alla presentazione del titolo</p>

## Diritto civile

Id	domanda
1500	A norma del codice civile, è valida la girata che non contiene l'indicazione del giratario? <input checked="" type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Sì, solo se è fatta per procura
1501	E' valida la girata parziale? <input type="radio"/> Sì, ma vale come girata piena <input checked="" type="radio"/> No, è nulla <input type="radio"/> Sì, salvo che si tratti di titolo di credito nominativo
1502	Il possessore di un titolo nominativo è legittimato all'esercizio del diritto in esso menzionato per effetto: <input type="radio"/> Di una serie continua di girate <input type="radio"/> Del solo possesso <input checked="" type="radio"/> Dell'intestazione a suo favore contenuta nel titolo e nel registro dell'emittente
1503	Qual è la differenza tra successione per causa di morte a titolo universale e successione per causa di morte a titolo particolare? <input checked="" type="radio"/> La successione a titolo universale si ha quando si ereditano tutti i beni o una quota del patrimonio del "de cuius", mentre la successione a titolo particolare si ha quando si ereditano solo alcuni beni <input type="radio"/> La successione universale si ha solo se i beni lasciati dal "de cuius" sono immobili, mentre la successione particolare si ha quando si ereditano beni mobili <input type="radio"/> La successione universale si ha solo nei confronti dei figli del "de cuius", mentre la successione particolare si ha solo nei confronti della moglie o del marito
1504	Quando si apre la successione? <input type="radio"/> Dopo la delazione <input type="radio"/> Dopo la lettura del testamento <input checked="" type="radio"/> Al momento della morte del "de cuius"
1505	Che cos'è la vocazione? <input checked="" type="radio"/> La chiamata all'eredità sia nella successione legittima che in quella testamentaria <input type="radio"/> L'attribuzione del diritto a succedere <input type="radio"/> Una fase della successione testamentaria
1506	Come si acquista l'eredità? <input type="radio"/> Di diritto <input checked="" type="radio"/> Con l'accettazione <input type="radio"/> Con la delazione
1507	Cornelia è in "dolce attesa", ma sfortunatamente Paolo, marito di Cornelia e padre del concepito, muore prima che il bimbo venga alla luce. Finalmente il bambino nasce; a partire da quale momento si produrranno, in capo a quest'ultimo, gli effetti dell'acquisto dell'eredità del padre? <input checked="" type="radio"/> Dall'apertura della successione, ma solo a seguito dell'accettazione da parte della madre (in veste di rappresentante legale del figlio) <input type="radio"/> Dalla data della nascita del figlio <input type="radio"/> Automaticamente a far tempo dall'apertura della successione
1508	L'erede può, e in tal caso in che modo, limitare la propria responsabilità a fronte dei debiti ereditari? <input type="radio"/> No, in nessun caso <input checked="" type="radio"/> Sì, accettando l'eredità con beneficio d'inventario <input type="radio"/> Sì, ma solo ed unicamente rinunciando all'eredità
1509	Quale di questi non è un caso di indegnità a succedere? <input type="radio"/> Gli attentati all'integrità morale del "de cuius" <input type="radio"/> Gli attentati alla libertà di testare del "de cuius" <input checked="" type="radio"/> La minore età

## Diritto civile

Id	domanda
1510	<p>Qui stipula con Quo un contratto con il quale rinuncia ai diritti successori che gli spetterebbero sull'eredità di Qua, ancora in vita. Quale è la sorte di tale contratto?</p> <p><input type="radio"/> E' valido ed immediatamente efficace</p> <p><input type="radio"/> E' valido, ma produrrà effetti solo a partire dalla morte del "de cuius"</p> <p><input checked="" type="radio"/> E' nullo in ogni caso</p>
1511	<p>Adamo, vedovo, istituisce eredi in parti uguali i suoi figli, Caino e Abele. Alla morte di Adamo, Caino, che ha due figli (Caietto e Caietta), rinuncia alla propria quota di eredità. A chi si devolgerà l'eredità di Adamo?</p> <p><input type="radio"/> Interamente ad Abele, a favore del quale opera il diritto di accrescimento</p> <p><input checked="" type="radio"/> Per metà ad Abele e per l'altra metà ai due figli di Caino, in parti uguali tra loro</p> <p><input type="radio"/> Per un terzo ad Abele, per un terzo a Caietto e per un terzo a Caietta</p>
1513	<p>Può un'associazione non riconosciuta succedere per testamento?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, in ogni caso</p> <p><input type="radio"/> Solo se ha ottenuto l'autorizzazione governativa</p> <p><input type="radio"/> Solo se ha ottenuto la concessione amministrativa</p>
1514	<p>Se ad una disposizione testamentaria è apposta una condizione illecita o impossibile:</p> <p><input type="radio"/> La disposizione è nulla</p> <p><input type="radio"/> La condizione si ha sempre per non apposta</p> <p><input checked="" type="radio"/> La condizione si ha per non apposta a meno che non sia stata il motivo unico e determinante della disposizione</p>
1515	<p>Che cos'è il testamento olografo?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Il testamento scritto per intero, datato e sottoscritto di proprio pugno dal testatore</p> <p><input type="radio"/> Il testamento ricevuto in presenza di due testimoni dal notaio e da questi redatto con le formalità richieste dalla legge</p> <p><input type="radio"/> La denominazione tecnica del testamento segreto</p>
1516	<p>Che cosa succede nel caso in cui a Fausto, che non aveva o ignorava di avere figli al tempo del testamento, sopravvenga un figlio?</p> <p><input type="radio"/> Le disposizioni testamentarie rimangono ferme</p> <p><input checked="" type="radio"/> Le disposizioni testamentarie sono revocate di diritto</p> <p><input type="radio"/> Le disposizioni testamentarie sono revocate ad istanza del figlio stesso</p>
1517	<p>Che cos'è la successione dei legittimari?</p> <p><input checked="" type="radio"/> La successione che si apre in favore dei successori necessari o riservatari, cui la legge attribuisce il diritto intangibile ad una quota del patrimonio ereditario</p> <p><input type="radio"/> La successione dello Stato</p> <p><input type="radio"/> La successione a titolo particolare (legato).</p>
1518	<p>Che cos'è la quota di legittima?</p> <p><input type="radio"/> La quota di cui il testatore non può disporre prechè spettante ai creditori</p> <p><input type="radio"/> La quota di cui il testatore può liberamente disporre</p> <p><input checked="" type="radio"/> La quota di cui il testatore non può disporre perché spettante ai legittimari</p>
1519	<p>Che cos'è l'azione di riduzione?</p> <p><input checked="" type="radio"/> L'azione diretta ad ottenere la reintegrazione della legittima</p> <p><input type="radio"/> La facoltà spettante ai figli legittimi di soddisfare in denaro o in beni immobili ereditari la porzione spettante ai figli naturali, evitando così una comunione di beni con essi</p> <p><input type="radio"/> L'azione diretta a far valer un caso di invalidità del testamento</p>
1520	<p>Il sig. De Luttis prima di morire nomina il figlio, Carlo, suo erede universale. All'apertura della successione, Carlo, però, rinuncia all'eredità. In quest'ipotesi, potrà il sig. Vorace, creditore di Carlo, accettare l'eredità in nome e in luogo di quest'ultimo?</p> <p><input type="radio"/> Sì, ma solo se si provi che Carlo abbia rinunciato fraudolentemente</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, essendo sufficiente che la rinuncia arrechi un danno al creditore</p> <p><input type="radio"/> Sì, ma solo nel caso in cui il "de cuius" abbia, nel testamento, espressamente autorizzato il creditore a tale accettazione</p>

## Diritto civile

Id	domanda
1521	<p>Se uno dei coeredi aliena la propria quota ad un soggetto estraneo alla comunione ereditaria senza rendere nota agli altri coeredi la sua intenzione, questi ultimi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Possono esercitare l'azione di petizione</li><li><input type="radio"/> Possono esercitare l'azione di riduzione</li><li><input checked="" type="radio"/> Possono riscattare la quota allo stesso prezzo</li></ul>
1522	<p>Il legato è:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Un caso di successione a titolo universale</li><li><input type="radio"/> Una disposizione di ultima volontà a titolo fiduciario</li><li><input checked="" type="radio"/> Una diretta attribuzione mortis causa a titolo particolare</li></ul>
1523	<p>Che cos'è il legato di contratto e quali effetti produce?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> E' una disposizione mortis causa che obbliga l'onerato a stipulare con il legatario un determinato contratto</li><li><input type="radio"/> E' un contratto fra testatore (il de cuius) e legatario, ad efficacia differita al momento della morte del testatore</li><li><input type="radio"/> E' una disposizione mortis causa che trasmette al legatario la stessa posizione contrattuale del de cuius</li></ul>
1524	<p>Come si acquista il legato?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> Di diritto, senza bisogno di accettazione</li><li><input type="radio"/> Con l'accettazione</li><li><input type="radio"/> Con la delazione</li></ul>
1525	<p>Tiberio effettua un'accettazione, pura e semplice, dell'eredità di Caio, ma dopo circa un mese viene alla luce un testamento dello stesso Caio, la cui esistenza era del tutto ignota a Tiberio al momento dell'apertura della successione. Il nuovo testamento, pur istituendo Tiberio come erede, contiene un certo numero di legati il cui valore supera, nel complesso, quello relativo all'eredità. A questo punto, cosa potrà fare Tiberio?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Potrà rinunciare all'eredità entro dieci anni dalla scoperta del nuovo testamento</li><li><input type="radio"/> E' costretto, in ogni caso, ad onorare tutti i legati</li><li><input checked="" type="radio"/> Può limitarsi a soddisfare i legati, contenuti nel nuovo testamento, ma entro il valore dell'eredità</li></ul>
1526	<p>Che cos'è la collazione?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Il rimedio offerto dalla legge ai legittimari nel caso in cui ritengano che siano stati lesi i loro diritti</li><li><input checked="" type="radio"/> Il conferimento ai coeredi, da parte dei soggetti indicati dalla legge, di tutto ciò che hanno ricevuto dal "de cuius" in vita a titolo di liberalità</li><li><input type="radio"/> Il diritto del coerede di essere preferito nell'acquisto, qualora un altro coerede voglia alienare la propria quota</li></ul>
1527	<p>Quale può essere l'oggetto della donazione?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> I beni immobili</li><li><input checked="" type="radio"/> Qualunque bene del donante</li><li><input type="radio"/> Qualunque bene (anche al di fuori del patrimonio del donante)</li></ul>
1528	<p>Sara è disperata perché è stata abbandonata dal fidanzato. Per distrarsi, invita a cena la sua cara amica Diana. Nel corso della serata Sara si ubriaca e, in un impeto di amicizia, regala a Diana l'anello di brillanti che aveva ricevuto dal suo ex fidanzato. Come si qualificherà un simile atto?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> Annullabile, sempre e comunque</li><li><input type="radio"/> Annullabile, qualora arrechi a Sara (donante) un grave pregiudizio</li><li><input type="radio"/> Annullabile se, oltre a provocare un danno a Sara (donante), risulta che Diana (donataria) era in mala fede</li></ul>
1529	<p>Qual è la forma del contratto di donazione?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Il contratto di donazione è a forma libera</li><li><input type="radio"/> Richiede almeno la scrittura privata con sottoscrizione autenticata</li><li><input checked="" type="radio"/> Richiede l'atto pubblico e l'assistenza di due testimoni</li></ul>
1530	<p>Che cos'è la donazione indiretta?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Una donazione fatta in vista di un futuro matrimonio dagli sposi tra loro, o da altri a favore degli sposi o dei figli nati</li><li><input type="radio"/> Un negozio misto con donazione</li><li><input checked="" type="radio"/> Il fenomeno per cui il donante raggiunge lo scopo di arricchire un'altra persona servendosi di atti aventi una causa diversa da quella della donazione</li></ul>

## Diritto civile

Id	domanda
1531	E' vero che il donante risponde, per i vizi della cosa, soltanto in caso di dolo? <input checked="" type="radio"/> Sì, è vero <input type="radio"/> No, perché il donante non è mai responsabile <input type="radio"/> No, perché il donante risponde anche in caso di colpa
1532	Le persone giuridiche hanno la capacità di donare? <input type="radio"/> Sì, sempre <input checked="" type="radio"/> Soltanto se la capacità è ammessa dal loro statuto o dall'atto costitutivo e nei limiti in cui essa è ammessa <input type="radio"/> In nessun caso
1533	Tizio dispone della propria successione stipulando apposita convenzione con Sempronio. Tale convenzione è: <input checked="" type="radio"/> Nulla <input type="radio"/> Annullabile <input type="radio"/> Valida, ma sottoposta a termine
1534	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno? <input checked="" type="radio"/> L'aver tentato di uccidere la persona della cui successione si tratta <input type="radio"/> L'aver colposamente ucciso la persona della cui successione si tratta <input type="radio"/> L'aver volontariamente ucciso il fratello della persona della cui successione si tratta
1535	A norma del codice civile, la disposizione che impone alle persone giuridiche di accettare con beneficio d'inventario le eredità ad esse devolute: <input type="radio"/> Si applica alle società cooperative a mutualità prevalente, ma non a quelle a mutualità non prevalente <input type="radio"/> Si applica alle cooperative sociali ma non alle altre società cooperative <input checked="" type="radio"/> Non si applica alle società cooperative
1536	Quando viene nominato il curatore dell'eredità giacente? <input type="radio"/> Quando il chiamato ha accettato l'eredità e la trascura con danno della stessa <input type="radio"/> Quando lo ha imposto il testatore <input checked="" type="radio"/> Quando il chiamato non ha accettato l'eredità e non è nel possesso di beni ereditari
1537	In caso di successione devoluta per legge, possono i figli legittimi soddisfare in denaro la porzione spettante ai figli naturali? <input type="radio"/> Sì, nonostante qualsiasi opposizione <input type="radio"/> No, mai <input checked="" type="radio"/> Sì, ai figli naturali che non vi si oppongono
1538	I legittimari possono chiedere la riduzione delle disposizioni testamentarie lesive della porzione di legittima? <input checked="" type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input type="radio"/> No, se vi fu rinuncia, in vita del testatore, da parte dei legittimari
1539	La sottoscrizione del testamento olografo: <input type="radio"/> E' valida soltanto se indichi almeno il nome e il cognome del testatore <input checked="" type="radio"/> E' valida quando designa con certezza la persona del testatore ancorchè non sia fatta indicando nome e cognome <input type="radio"/> E' valida soltanto se indichi almeno il cognome del testatore
1540	Se nel testamento olografo manca la sottoscrizione, il testamento è: <input checked="" type="radio"/> Nullo <input type="radio"/> Valido, purchè dal testo delle disposizioni si designi con certezza la persona del testatore <input type="radio"/> Valido, purchè l'autografia venga giudizialmente accertata
1541	La disposizione testamentaria fatta a favore di persona che sia indicata in modo da non poter essere determinata: <input type="radio"/> E' valida <input type="radio"/> E' annullabile <input checked="" type="radio"/> E' nulla

## Diritto civile

Id	domanda
1542	La disposizione testamentaria con la quale si fa dipendere dall'arbitrio di un terzo l'indicazione dell'erede: <input checked="" type="radio"/> E' nulla <input type="radio"/> E' annullabile <input type="radio"/> E' valida nel solo caso in cui l'erede sia da scegliere fra più persone appartenenti a famiglie determinate dal testatore
1543	La condizione contraria all'ordine pubblico contenuta in una disposizione testamentaria e che non costituisca l'unico motivo che ha determinato il testatore a disporre: <input checked="" type="radio"/> Si considera non apposta <input type="radio"/> Si considera validamente apposta <input type="radio"/> Rende nulla la disposizione testamentaria
1544	Il legato si acquista: <input type="radio"/> Senza bisogno di accettazione, salvo che il legato abbia ad oggetto cose da prendersi da certo luogo <input type="radio"/> Solo mediante dichiarazione di accettazione ricevuta da un notaio ed inserita nel registro delle successioni <input checked="" type="radio"/> Senza bisogno di accettazione, salva la facoltà di rinunciare
1545	E' nulla la donazione dei frutti pendenti di un fondo? <input type="radio"/> Sì <input checked="" type="radio"/> No <input type="radio"/> No, ma è revocabile dal donante fino alla separazione dei frutti donati
1546	Può la donazione essere gravata da un onere? <input checked="" type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Sì, ma è nullo l'onere che ecceda il valore della cosa donata
1547	In quale dei seguenti casi può essere proposta la domanda di revocazione della donazione per ingratitudine? <input type="radio"/> Quando il donatario ha soppresso o alterato un precedente atto di donazione fatta ad altri ed avente ad oggetto lo stesso bene a lui successivamente donato <input checked="" type="radio"/> Quando il donatario ha volontariamente ucciso o tentato di uccidere il donante, purchè non ricorra alcuna delle cause che escludono la punibilità a norma della legge penale <input type="radio"/> Quando il donatario ha indotto il donante alla donazione con violenza o dolo
1548	Che cos'è la trascrizione? <input type="radio"/> Una causa di estinzione dei diritti legata al tempo <input type="radio"/> Una causa di estinzione dei diritti reali <input checked="" type="radio"/> Un mezzo di pubblicità
1549	Se Marco, proprietario di un appartamento, vende quest'ultimo in tempi diversi a più persone, chi risulterà proprietario di esso? <input type="radio"/> Colui che lo ha acquistato per primo <input checked="" type="radio"/> Colui che ha effettuato per primo la trascrizione <input type="radio"/> Colui che all'atto dell'acquisto era in buona fede
1550	In base a quale principio è richiesta la trascrizione dell'accettazione dell'eredità? <input checked="" type="radio"/> Il principio della continuità delle trascrizioni <input type="radio"/> Il principio della trascrizione di tutti gli atti di acquisto <input type="radio"/> Il principio della libertà testamentaria
1551	Qual è la funzione della trascrizione di una domanda giudiziale diretta a far dichiarare la nullità di un atto di trasferimento di un immobile? <input type="radio"/> Impedire ogni eventuale trasferimento dell'immobile stesso <input checked="" type="radio"/> Garantire all'alienante il riacquisto della proprietà dell'immobile nei confronti di chi lo abbia comprato da chi era parte acquirente nel negozio nullo <input type="radio"/> Ottenere il risarcimento del danno da tutti i successivi acquirenti del bene

## Diritto civile

Id	domanda
1552	Presso quale ufficio dei registri immobiliari si compie la trascrizione di un atto di compravendita di un immobile? <input type="radio"/> Presso la C.RR.II. del luogo in cui è stato stipulato l'atto <input checked="" type="radio"/> Presso la C.RR.II. del luogo in cui è situato l'immobile <input type="radio"/> Presso la C.RR.II. del luogo in cui risiede l'acquirente
1553	Che tipo di titolo è necessario per ottenere la trascrizione? <input type="radio"/> Atto scritto o sentenza <input type="radio"/> Atto pubblico o sentenza <input checked="" type="radio"/> Atto pubblico o scrittura privata con sottoscrizione autenticata o accertata giudizialmente, o sentenza
1554	Quale tra i seguenti atti o fatti giuridici non è soggetto ad annotazione? <input type="radio"/> La dichiarazione di nullità dell'atto <input type="radio"/> La sentenza di devoluzione del fondo enfiteutico <input checked="" type="radio"/> L'acquisto per accessione di un immobile
1557	Quale tra le seguenti funzioni è realizzata dall'iscrizione nel registro delle imprese? <input type="radio"/> Funzione costitutiva dell'impresa <input checked="" type="radio"/> Funzione di pubblicità delle vicende relative all'impresa <input type="radio"/> Funzione sanante dei vizi dell'atto costitutivo dell'impresa
1558	E' soggetto a trascrizione l'atto con il quale si conferisce in una società cooperativa il diritto di usufrutto su un bene immobile? <input type="radio"/> Sì, ma solo quando la durata della società eccede i nove anni o è indeterminata <input type="radio"/> No, mai <input checked="" type="radio"/> Sì, sempre
1559	Il contratto preliminare avente per oggetto la conclusione di un contratto di compravendita della proprietà di beni immobili: <input type="radio"/> Non può essere trascritto nei registri immobiliari qualunque sia la forma in cui è stato concluso <input type="radio"/> Deve essere trascritto nei registri immobiliari se almeno una delle sottoscrizioni sia stata autenticata <input checked="" type="radio"/> Deve essere trascritto nei registri immobiliari se risulta da atto pubblico o da scrittura privata con sottoscrizioni autentiche o accertate giudizialmente
1560	Quali dei seguenti atti si devono trascrivere? <input checked="" type="radio"/> Le divisioni senza conguagli che hanno per oggetto beni immobili <input type="radio"/> I contratti di comodato di beni immobili che hanno durata superiore a tre anni <input type="radio"/> Le divisioni con conguagli, ancorchè abbiano ad oggetto solo beni mobili non registrati
1561	La cessione dei beni ai creditori deve essere resa pubblica col mezzo della trascrizione: <input type="radio"/> Solo qualora comprenda beni mobili registrati <input checked="" type="radio"/> Qualora comprenda beni immobili e/o mobili registrati <input type="radio"/> In ogni caso, qualunque sia la natura dei beni che ne sono oggetto
1562	Nei casi in cui un atto di acquisto è soggetto a trascrizione, fino a quando detta trascrizione non viene effettuata: <input type="radio"/> Le successive iscrizioni o trascrizioni a carico dell'acquirente sono nulle <input checked="" type="radio"/> Le successive iscrizioni o trascrizioni a carico dell'acquirente non producono effetto <input type="radio"/> Le successive trascrizioni a carico dell'acquirente sono valide ed efficaci, le iscrizioni sono nulle
1563	Quando la domanda di riduzione delle disposizioni testamentarie per lesione di legittima è stata trascritta dopo dieci anni dall'apertura della successione, la sentenza che l'accoglie: <input type="radio"/> Non pregiudica mai i terzi anche se hanno acquistato diritti in base a un atto trascritto o iscritto posteriormente alla trascrizione della domanda <input type="radio"/> Non pregiudica i terzi di buona fede che hanno a qualunque titolo acquistato diritti in base a un atto trascritto o iscritto anteriormente alla trascrizione della domanda <input checked="" type="radio"/> Non pregiudica i terzi che hanno acquistato a titolo oneroso diritti in base a un atto trascritto o iscritto anteriormente alla trascrizione della domanda

## Diritto civile

Id	domanda
1564	La domanda giudiziale diretta all'accertamento della simulazione deve essere trascritta? <input type="radio"/> Sì, sempre <input checked="" type="radio"/> Sì, ma solo se relativa ad atti soggetti a trascrizione <input type="radio"/> No, mai
1565	A norma del codice civile in forza di quali titoli si può effettuare la trascrizione? <input type="radio"/> Solo in forza di atto pubblico <input type="radio"/> Solo in forza di atto pubblico o di sentenza <input checked="" type="radio"/> In forza di atto pubblico, sentenza, o scrittura privata con sottoscrizione autenticata o accertata giudizialmente
1566	Quale formalità deve effettuarsi presso il competente ufficio dei registri immobiliari qualora la condizione risolutiva apposta ad un atto trascritto sia mancata e la mancanza della condizione risulti da sentenza o da dichiarazione, anche unilaterale, della parte in danno della quale la condizione risolutiva è mancata? <input checked="" type="radio"/> La cancellazione dell'indicazione della condizione <input type="radio"/> Nessuna formalità <input type="radio"/> La ripetizione della trascrizione dell'atto
1567	Una società semplice può acquistare beni immobili? <input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/> Sì <input type="radio"/> Sì, ma solo se si tratta di fondi agricoli
1569	Si definisce diritto di credito: <input type="radio"/> Il diritto del creditore di eseguire una prestazione <input checked="" type="radio"/> Il diritto del creditore di ricevere una prestazione <input type="radio"/> L'obbligo del debitore di eseguire la prestazione
1570	E' definito ad effetti reali il contratto che: <input type="radio"/> Si conclude con il semplice consenso <input type="radio"/> Si conclude mediante consegna della cosa <input checked="" type="radio"/> Trasferisce la proprietà o altro diritto reale
1571	Il diritto di proprietà è elastico nel senso che <input type="radio"/> il titolare del diritto può utilizzare come vuole la cosa <input checked="" type="radio"/> le facoltà del titolare del diritto si restringono quando egli cede diritti di godimento ad altri, si riespandono quando si estinguono i diritti di godimento <input type="radio"/> le facoltà del proprietario cambiano a seconda che i beni siano mobili o immobili
1572	Andrea è continuamente molestato da Carlo il quale passa ogni giorno sul terreno di cui Andrea è usufruttuario. Andrea <input type="radio"/> può portare davanti al giudice solo il proprietario del terreno perché questi non gli garantisce il pacifico godimento della cosa <input type="radio"/> non può fare nulla perché ha un diritto reale di garanzia <input checked="" type="radio"/> può portare davanti al giudice Carlo perché è titolare di un diritto soggettivo assoluto
1573	Mario stipula con Gianni un contratto mediante il quale essi si liberano di un precedente contratto di compravendita che entrambi non hanno più nessun interesse ad adempiere. L'estinzione della precedente obbligazione è <input type="radio"/> l'oggetto del contratto <input checked="" type="radio"/> la causa del contratto <input type="radio"/> il motivo del contratto
1574	La procura è <input checked="" type="radio"/> un atto unilaterale <input type="radio"/> un contratto bilaterale <input type="radio"/> l'atto mediante il quale si realizza

## Diritto civile

Id	domanda
1575	Nel libro degli inventari, al momento della costituzione dell'impresa, devono essere <input type="radio"/> registrati i costi e i ricavi derivanti dall'attività dell'impresa <input checked="" type="radio"/> registrate solo le attività e le passività dell'impresa <input type="radio"/> registrate sia le attività e le passività dell'impresa che le attività e le passività dell'imprenditore estranee all'impresa
1576	Francesco Sciamma vende giornali nella piazza di un piccolo paese di provincia insieme alla moglie. Per incrementare le sue vendite, decide di assumere un ragazzo che provvede alla consegna a domicilio dei quotidiani ogni mattina. Tale attività, per il codice civile, deve essere qualificata <input type="radio"/> impresa non piccola <input checked="" type="radio"/> impresa commerciale <input type="radio"/> impresa agricola
1578	Quando il proprietario vende il suo bene esercita <input type="radio"/> la facoltà di godimento <input checked="" type="radio"/> la facoltà di disposizione <input type="radio"/> un diritto della personalità
1579	Se il proprietario decide di non utilizzare il suo bene esercita <input checked="" type="radio"/> la facoltà di godimento <input type="radio"/> la facoltà di disposizione <input type="radio"/> un diritto della personalità
1580	Carlo costruisce un edificio sul terreno di Mario <input type="radio"/> Carlo diventa proprietario del terreno per unione <input checked="" type="radio"/> Mario diventa proprietario dell'edificio per accessione <input type="radio"/> Carlo diventa proprietario del terreno per commissione
1581	La compravendita è un contratto <input type="radio"/> che non realizza uno scambio <input type="radio"/> atipico <input checked="" type="radio"/> che realizza uno scambio
1584	Non sono attività agricole <input checked="" type="radio"/> le attività artigianali <input type="radio"/> la coltivazione del fondo <input type="radio"/> le attività di trasformazione dei beni agricoli purchè rientrino nel normale esercizio dell'agricoltura
1587	L'allevamento degli animali <input type="radio"/> è sempre un'attività agricola in qualunque modo sia realizzato <input checked="" type="radio"/> è un'attività agricola solamente se è esercitata con poco capitale e in piccole dimensioni <input type="radio"/> è un'attività agricola solo se c'è un'attività di trasformazione degli animali in beni di consumo
1590	In un condominio le deliberazioni assembleari <input type="radio"/> vengono sempre assunte all'unanimità <input type="radio"/> vengono assunte in base al numero dei partecipanti <input checked="" type="radio"/> vengono assunte in base al valore delle quote
1591	l'atto emulativo <input type="radio"/> è l'atto che, pur portando un vantaggio al proprietario, arreca un danno ad altri <input checked="" type="radio"/> è finalizzato unicamente a recare danno ad altri <input type="radio"/> costituisce un limite alla proprietà nell'interesse pubblico

## Diritto civile

Id	domanda
1592	Il debitore inadempiente è responsabile per dolo <input type="radio"/> quando agisce senza la diligenza richiesta <input type="radio"/> quando agisce senza osservare l'attenzione necessaria <input checked="" type="radio"/> quando volontariamente omette di eseguire la prestazione
1593	La regola possesso vale titolo <input type="radio"/> è un modo di acquisto della proprietà a titolo derivativo <input type="radio"/> si applica a tutti i tipi di beni <input checked="" type="radio"/> è un modo di acquisto della proprietà a titolo originario
1594	Il contratto nullo <input type="radio"/> produce effetti fino alla sentenza del giudice <input checked="" type="radio"/> non produce effetti né tra le parti né rispetto ai terzi <input type="radio"/> può essere convalidato
1596	la mora del debitore <input checked="" type="radio"/> è il ritardo nell'adempimento imputabile al debitore <input type="radio"/> è il ritardo nell'adempimento dovuto alla mancata collaborazione del creditore <input type="radio"/> si determina sempre automaticamente dal momento del ritardo nell'adempimento
1598	è fonte di obbligazione <input type="radio"/> l'impossibilità sopravvenuta <input type="radio"/> la compensazione <input checked="" type="radio"/> il fatto illecito
1599	il contraente indotto a stipulare un contratto con inganni e raggiri può chiedere <input type="radio"/> la risoluzione del contratto <input checked="" type="radio"/> l'annullamento del contratto <input type="radio"/> la rescissione del contratto
1600	Quando in un rapporto obbligatorio vi sono più creditori e ciascuno di essi può pretendere l'intera prestazione, l'obbligazione è <input checked="" type="radio"/> solidale attiva <input type="radio"/> complessa <input type="radio"/> solidale passiva
1601	Sono elementi essenziali del contratto <input type="radio"/> accordo delle parti, prestazione, oggetto, forma solo se richiesta a pena di nullità <input type="radio"/> accordo delle parti, prestazione, oggetto, forma <input checked="" type="radio"/> accordo delle parti, oggetto, causa, forma solo se richiesta a pena di nullità
1603	Nell'usufrutto <input type="radio"/> l'usufruttuario conserva la nuda proprietà del bene <input type="radio"/> il proprietario deve usare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia <input checked="" type="radio"/> al termine dell'usufrutto l'usufruttuario deve restituire il bene inalterato
1604	Il possesso <input type="radio"/> è una situazione di diritto <input checked="" type="radio"/> è il potere di fatto su una cosa esercitato con l'intenzione di esserne proprietari <input type="radio"/> solo se è di buona fede ha rilevanza giuridica
1605	Il risarcimento del danno conseguente all'inadempimento <input checked="" type="radio"/> comprende sia il lucro cessante che il danno emergente, purchè conseguenza diretta e immediata dell'inadempimento <input type="radio"/> comprende sia il danno emergente, cioè il mancato guadagno, che il lucro cessante, cioè la diminuzione patrimoniale <input type="radio"/> comprende sempre il lucro cessante, cioè la diminuzione patrimoniale, e talvolta il danno emergente, cioè il mancato guadagno

## Diritto civile

Id	domanda
1607	L'usucapione <input checked="" type="radio"/> è un istituto giuridico diretto a conferire certezza ai rapporti giuridici <input type="radio"/> è un modo di acquisto della proprietà a titolo derivativo <input type="radio"/> è un tipo di possesso
1628	Andrea Sarchi, un giovane di Salerno, produce salsa di pomodoro in bottiglia che vende direttamente al pubblico. La sua è un'attività: <input type="radio"/> Agricola purchè la produzione di pomodori sia effettuata dallo stesso Sarchi <input checked="" type="radio"/> Agricola purchè la produzione di pomodori sia effettuata dallo stesso Sarchi e l'attività di imbottigliamento rientri nel normale esercizio dell'agricoltura in quella zona <input type="radio"/> Agricola perché riguarda beni naturali
1756	Nell'ordinamento giuridico italiano la proprietà: <input type="radio"/> è riconosciuta come diritto dall'articolo 32 della Costituzione; <input type="radio"/> è un diritto sacro e inviolabile del cittadino; <input checked="" type="radio"/> è un diritto, ma incontra limitazioni.
1757	Nello Stato italiano: <input type="radio"/> lo Stato non può mai essere proprietario di un bene <input type="radio"/> la proprietà è solo pubblica <input checked="" type="radio"/> la proprietà è sia pubblica che privata
1758	Funzione sociale della proprietà significa che: <input checked="" type="radio"/> i beni, anche se si trovano nelle mani di privati, devono avere una destinazione sociale <input type="radio"/> i beni che si trovano nello Stato italiano possono appartenere solo a cittadini italiani <input type="radio"/> lo Stato, se ne ha bisogno, può togliere al privato qualsiasi bene
1759	Acquisto a titolo originario la proprietà di una bicicletta se: <input checked="" type="radio"/> la trovo abbandonata vicino a un cassonetto dell'immondizia <input type="radio"/> la compro dal precedente proprietario che non intende servirsene più <input type="radio"/> la ricevo in eredità da mio padre che l'aveva costruita
1760	La facoltà di disporre del proprietario consiste: <input type="radio"/> nel potere di godere del bene <input checked="" type="radio"/> nel potere di regalare il bene <input type="radio"/> nel potere di utilizzare il bene
1761	La proprietà: <input type="radio"/> è un diritto relativo <input checked="" type="radio"/> è un diritto assoluto <input type="radio"/> non è un diritto
1762	I diritti reali su cosa altrui: <input type="radio"/> non si trasferiscono insieme al bene su cui gravano <input checked="" type="radio"/> limitano il diritto di proprietà <input type="radio"/> possono essere liberamente creati dalle parti
1763	L'usufrutto: <input type="radio"/> è un diritto reale perpetuo <input checked="" type="radio"/> è il diritto di godere di una cosa altrui rispettandone la destinazione economica <input type="radio"/> consiste nella nuda proprietà del bene
1764	L'usucapione è: <input type="radio"/> un modo di acquisto della proprietà a titolo derivativo <input checked="" type="radio"/> un modo di acquisto della proprietà a titolo originario <input type="radio"/> un diritto reale su cosa altrui

## Diritto civile

Id	domanda
1765	Il possesso: <input type="radio"/> coincide sempre con la proprietà <input checked="" type="radio"/> può non coincidere con la proprietà <input type="radio"/> è una situazione di diritto
1766	La prestazione oggetto di una obbligazione: <input type="radio"/> deve sempre consistere in una somma di denaro <input checked="" type="radio"/> deve essere valutabile economicamente <input type="radio"/> non può mai essere eseguita coattivamente
1767	Nell'obbligazione solidale attiva: <input checked="" type="radio"/> ogni creditore può esigere l'intera prestazione <input type="radio"/> ogni creditore non può esigere l'intera prestazione <input type="radio"/> ogni creditore deve esigere solo la propria parte di prestazione
1768	L'adempimento di una obbligazione: <input type="radio"/> deve essere effettuato sempre e solo dal debitore <input checked="" type="radio"/> deve essere fatto dal debitore personalmente se la prestazione consiste in un fare infungibile <input type="radio"/> non può mai essere fatto da un terzo
1769	Le obbligazioni pecuniarie tra un cittadino italiano e uno straniero si adempiono di norma: <input checked="" type="radio"/> con moneta avente corso legale nello Stato al tempo del pagamento e per il suo valore nominale <input type="radio"/> con moneta avente corso legale nello Stato al tempo del pagamento e in base al suo potere d'acquisto <input type="radio"/> con moneta italiana rivalutata
1770	Quando il debitore è in mora: <input checked="" type="radio"/> è responsabile dei danni che derivano dal ritardo e deve risarcirli <input type="radio"/> non deve corrispondere gli interessi moratori se adempie esattamente <input type="radio"/> di regola è liberato se la prestazione diventa impossibile per causa a lui non imputabile
1771	Nelle obbligazioni generiche se perisce il bene oggetto della prestazione: <input type="radio"/> il debitore è liberato <input type="radio"/> il debitore è liberato, ma deve risarcire il danno <input checked="" type="radio"/> il debitore non è liberato e deve fornire altri beni della stessa specie e qualità
1772	L'impossibilità sopravvenuta della prestazione estingue l'obbligazione: <input type="radio"/> solo se si tratta di obbligazioni di genere <input checked="" type="radio"/> se non è in alcun modo imputabile al debitore <input type="radio"/> in ogni caso
1773	Il debitore inadempiente deve risarcire: <input type="radio"/> danno emergente e lucro cessante, in ogni caso <input checked="" type="radio"/> danno emergente e lucro cessante, solo se sono conseguenza dell'inadempimento <input type="radio"/> solo il danno emergente
1774	Tizio deve a Caio 500 Euro. Caio, a sua volta, deve a Tizio 500 Euro. I debiti reciproci si estinguono per: <input type="radio"/> novazione <input checked="" type="radio"/> compensazione <input type="radio"/> remissione
1775	Un'obbligazione con più debitori: <input type="radio"/> è solidale solo nei casi previsti dalla legge <input type="radio"/> è parziaria <input checked="" type="radio"/> si presume solidale

## Diritto civile

Id	domanda
1776	<p>Pietro propone a Roberto la vendita di un libro usato al prezzo di Euro 35. Roberto, a sua volta, propone un prezzo inferiore: 20 Euro. Pietro accetta. Dove e quando si conclude il contratto?</p> <p><input type="radio"/> nel momento e nel luogo in cui Pietro consegna il libro a Roberto</p> <p><input type="radio"/> nel momento e nel luogo in cui Pietro fa la proposta</p> <p><input checked="" type="radio"/> nel momento e nel luogo in cui Roberto riceve l'accettazione di Pietro</p>
1777	<p>Se il contratto per sua natura, secondo gli usi o su richiesta del proponente, non ha necessità di una preventiva risposta per poter essere eseguito, si considera concluso:</p> <p><input checked="" type="radio"/> nel momento in cui ha inizio l'esecuzione</p> <p><input type="radio"/> nel momento in cui il proponente fa la proposta</p> <p><input type="radio"/> nel momento in cui l'esecuzione è portata a termine</p>
1778	<p>Un abito esposto in vetrina con indicato il prezzo di vendita è:</p> <p><input type="radio"/> una forma di pubblicità</p> <p><input checked="" type="radio"/> un'offerta al pubblico</p> <p><input type="radio"/> un contratto preliminare</p>
1779	<p>Giorgio commissiona a Luca il furto di una videocassetta in un supermercato, in cambio di una somma di denaro. Il contratto è:</p> <p><input checked="" type="radio"/> nullo, per illiceità della causa</p> <p><input type="radio"/> nullo perché manca la forma scritta</p> <p><input type="radio"/> annullabile per dolo</p>
1780	<p>Il contratto concluso da un bambino di 10 anni:</p> <p><input type="radio"/> è nullo</p> <p><input checked="" type="radio"/> è annullabile</p> <p><input type="radio"/> è rescindibile</p>
1781	<p>La clausola vessatoria:</p> <p><input type="radio"/> non può essere inserita in un contratto</p> <p><input checked="" type="radio"/> deve essere specificatamente approvata per iscritto, a pena di nullità</p> <p><input type="radio"/> determina sempre la nullità del contratto</p>
1782	<p>Il contratto:</p> <p><input type="radio"/> vincola solo il debitore, non il creditore</p> <p><input checked="" type="radio"/> ha forza di legge tra le parti</p> <p><input type="radio"/> non può mai produrre effetti nei confronti di terzi</p>
1784	<p>Donato è in stato di ubriachezza e offre, a chi gli dà un'altra bottiglia di vino, 5.000 Euro. L'atto è:</p> <p><input type="radio"/> annullabile su istanza della moglie</p> <p><input checked="" type="radio"/> annullabile su istanza dell'incapace se dall'atto gli deriva un grave pregiudizio</p> <p><input type="radio"/> nullo per mancanza di volontà</p>
1785	<p>La risoluzione del contratto può essere chiesta:</p> <p><input type="radio"/> quando il contratto è concluso in stato di pericolo</p> <p><input checked="" type="radio"/> in caso di inadempimento di una delle parti</p> <p><input type="radio"/> quando manca uno degli elementi essenziali del contratto</p>
1787	<p>A norma del secondo comma dell'articolo 41 della Costituzione, l'iniziativa economica non può svolgersi:</p> <p><input checked="" type="radio"/> in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana</p> <p><input type="radio"/> senza specifica autorizzazione dei competenti uffici pubblici</p> <p><input type="radio"/> provocando una competizione fra i vari produttori e fra questi e gli acquirenti</p>

## Diritto civile

Id	domanda
1788	L'impresa, secondo il codice civile, è: <input type="radio"/> il complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'attività economica <input type="radio"/> l'attività professionale organizzata con lavoro prevalente del titolare e dei componenti la sua famiglia <input checked="" type="radio"/> l'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi
1789	Componenti essenziali della nozione di imprenditore sono: <input type="radio"/> l'attività produttiva, la patrimonialità e l'utilizzo di beni o servizi <input type="radio"/> l'attività economica, la professionalità e l'utilizzo di beni o servizi <input checked="" type="radio"/> l'attività economica, la professionalità e il fine della produzione e dello scambio di beni o servizi
1790	Lo scopo di lucro consiste nel fine di: <input type="radio"/> procurarsi i beni più costosi e raffinati <input checked="" type="radio"/> realizzare un profitto <input type="radio"/> ricostituire i beni aziendali
1791	Le categorie di piccoli imprenditori elencate dall'articolo 2083 del codice civile sono: <input type="radio"/> i coltivatori, gli artigiani e i negozianti <input type="radio"/> i coltivatori diretti del fondo, gli artigiani e i venditori ambulanti <input checked="" type="radio"/> i coltivatori diretti del fondo, gli artigiani e i piccoli commercianti
1792	Il criterio della prevalenza su cui il codice civile fonda la definizione del piccolo imprenditore comporta che il lavoro del titolare e dei componenti della sua famiglia debba prevalere: <input checked="" type="radio"/> sugli apporti dei collaboratori e sul capitale impiegato <input type="radio"/> sulle materie prime, sul capitale fisso e sul capitale variabile <input type="radio"/> sulle materie prime e sul capitale impiegato
1793	L'impresa artigiana è una piccola impresa: <input type="radio"/> in ogni caso <input checked="" type="radio"/> se rispetta il criterio della prevalenza posto dall'articolo 2083 <input type="radio"/> se è esercitata personalmente e professionalmente dal titolare
1794	Sono tenuti all'iscrizione nelle sezioni speciali del registro delle imprese: <input checked="" type="radio"/> gli imprenditori agricoli, i piccoli imprenditori e le imprese artigiane <input type="radio"/> gli imprenditori agricoli e i commercianti <input type="radio"/> gli imprenditori agricoli, i piccoli imprenditori e gli imprenditori commerciali
1796	Con il contratto di società due o più persone: <input type="radio"/> si obbligano a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio; <input type="radio"/> collaborano nell'impresa, prestando il proprio lavoro sotto la direzione dell'imprenditore; <input checked="" type="radio"/> conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di un'attività economica allo scopo di dividerne gli utili.
1797	Il contratto di società è sempre: <input checked="" type="radio"/> tipico, consensuale, a titolo oneroso e di durata; <input type="radio"/> atipico, reale, a titolo oneroso e di durata; <input type="radio"/> tipico, reale, a titolo oneroso e istantaneo.
1798	Sono chiamate società di persone le società: <input type="radio"/> senza personalità giuridica e dotate di autonomia patrimoniale perfetta; <input checked="" type="radio"/> senza personalità giuridica e dotate di autonomia patrimoniale imperfetta; <input type="radio"/> con personalità giuridica e dotate di autonomia patrimoniale imperfetta
1799	Le società in cui i soci sono limitatamente responsabili sono società: <input type="radio"/> di persone <input checked="" type="radio"/> di capitali <input type="radio"/> agricole

## Diritto civile

Id	domanda
1800	Nella società semplice il contratto sociale: <input checked="" type="radio"/> è di forma libera; <input type="radio"/> deve avere la forma di scrittura privata <input type="radio"/> deve avere la forma di atto pubblico
1801	I creditori di una società in nome collettivo: <input type="radio"/> devono soddisfarsi soltanto con il patrimonio della società; <input checked="" type="radio"/> devono completare l'escussione del patrimonio sociale prima di poter pretendere il pagamento dai singoli soci; <input type="radio"/> possono soddisfarsi indifferentemente sul patrimonio sociale o sul patrimonio di ciascun socio.
1802	Nella società a responsabilità limitata la partecipazione dei soci al capitale sociale è rappresentata da: <input type="radio"/> azioni <input type="radio"/> obbligazioni <input checked="" type="radio"/> quote
1804	Le società mutualistiche sono: <input type="radio"/> le società in accomandita e cooperative; <input type="radio"/> le società civili e commerciali; <input checked="" type="radio"/> le mutue assicuratrici e le società cooperative.
1805	Nelle assemblee delle società mutualistiche ogni socio che sia persona fisica dispone di: <input type="radio"/> tanti voti quante sono le obbligazioni possedute <input type="radio"/> tanti voti quante sono le azioni possedute <input checked="" type="radio"/> un solo voto, indipendentemente dal capitale posseduto
1845	Il mandatario senza rappresentanza ha acquistato una cosa mobile da un terzo; questi tuttavia si rifiuta indebitamente di consegnarla; che cosa può fare il mandante? <input checked="" type="radio"/> nulla, poiché non ha alcun rapporto con il terzo <input type="radio"/> può rivendicarla direttamente presso il terzo <input type="radio"/> può ottenere il risarcimento del danno del mandatario, anche se non è in colpa
1846	La società Oliviero acquista una partita di tessuto dalla società Eurotessuti. Il giorno dopo averne avuto la consegna, scopre che la merce è leggermente difettosa e immediatamente ne fa denuncia al venditore. In assenza di speciali pattuizioni, che cosa può ottenere la società Oliviero? <input checked="" type="radio"/> può ottenere la riduzione del prezzo o la risoluzione del contratto, a sua scelta <input type="radio"/> può ottenere la riduzione del prezzo, o la risoluzione del contratto, a scelta della società venditrice <input type="radio"/> può ottenere la sostituzione della merce difettosa
1847	Un imprenditore è alla ricerca di un soggetto che s'incarichi di far pervenire le sue merci a Pechino scegliendo un vettore specializzato nei collegamenti con la Cina. L'imprenditore ha dunque bisogno dei servizi di: <input type="radio"/> un mediatore <input checked="" type="radio"/> uno spedizioniere <input type="radio"/> un vettore
1848	La società per azioni che gestisce i magazzini generali di una determinata città è soggetta a fallimento. E' vero o falso? <input checked="" type="radio"/> è vero perché la società esercita un'attività commerciale <input type="radio"/> è falso perché la società non esercita un'attività commerciale <input type="radio"/> è falso perché la società non è una società di capitali
1849	Un imprenditore vuole avere da una banca un anticipo su un credito che egli ha verso un suo cliente, cedendo il credito stesso alla banca. Pertanto, l'imprenditore deve stipulare con la banca un contratto di: <input type="radio"/> anticipazione bancaria <input checked="" type="radio"/> sconto <input type="radio"/> apertura di credito

## Diritto civile

Id	domanda
1850	<p>La signora Rossi vuole avere la possibilità di utilizzare i soldi che ha depositato in banca emettendo assegni che la banca s'impegna a pagare. La signora Rossi deve pertanto stipulare con la banca un contratto di:</p> <p><input type="radio"/> deposito</p> <p><input checked="" type="radio"/> conto corrente di corrispondenza</p> <p><input type="radio"/> apertura di credito</p>
1851	<p>Il sig. Rossi, che ha donato un anello a una sua amica, si è successivamente assicurato contro il rischio di furto dell'anello stesso. Se l'anello viene rubato:</p> <p><input type="radio"/> l'assicuratore deve pagare l'indennità al sig. Rossi in quanto assicurato</p> <p><input checked="" type="radio"/> l'assicuratore deve pagare l'indennità all'amica del sig. Rossi in quanto proprietaria dell'anello</p> <p><input type="radio"/> l'assicuratore non deve pagare l'indennità a nessuno perché il contratto è nullo per mancanza d'interesse e il sig. Rossi può farsi restituire il premio pagato</p>
1852	<p>Se un minorenne ha emesso cambiale:</p> <p><input type="radio"/> è sempre tenuto a pagarla</p> <p><input type="radio"/> è tenuto a pagarla a chi ha ricevuto la cambiale senza sapere che era stata emessa da un minorenne</p> <p><input checked="" type="radio"/> non è tenuto a pagarla neanche ai portatori di buona fede perché il difetto di capacità è un'eccezione reale</p>
1853	<p>Il mandatario può discostarsi dalle istruzioni ricevute dal mandante. E' vero o falso?</p> <p><input checked="" type="radio"/> è sempre falso</p> <p><input type="radio"/> è vero, se così tutela in modo migliore gli interessi del mandante</p> <p><input type="radio"/> è falso, a meno che ne derivi un danno emergente per il mandante</p>
1856	<p>Il duplicato della lettera di vettura viene emesso:</p> <p><input checked="" type="radio"/> dal vettore</p> <p><input type="radio"/> dal mittente</p> <p><input type="radio"/> dal destinatario</p>
1857	<p>Un imprenditore vuole avere un finanziamento da una banca, senza fornire garanzie, in modo da dover pagare alla banca gli interessi non sull'intero ammontare del finanziamento stesso, ma sulle somme che egli via via effettivamente utilizzerà. Questo imprenditore vuole dunque stipulare un contratto di:</p> <p><input type="radio"/> mutuo</p> <p><input checked="" type="radio"/> apertura di credito</p> <p><input type="radio"/> anticipazione bancaria</p>
1858	<p>Per finanziare l'acquisto di un pacchetto di azioni che un fondo comune d'investimento intende effettuare, una banca pretende di avere in pegno le azioni stesse fino a quando il fondo non provvederà a restituire i soldi presi in prestito. La banca intende dunque concludere un contratto di:</p> <p><input type="radio"/> mutuo</p> <p><input type="radio"/> apertura di credito</p> <p><input checked="" type="radio"/> anticipazione bancaria</p>
1859	<p>Il Signor Rossi si è assicurato contro il furto della sua automobile nuova, il cui valore dichiarato è di 8.000 Euro, per la durata di 5 anni. Ogni anno che passa, tuttavia, l'automobile diminuisce di valore. Pertanto, il sig. Rossi:</p> <p><input type="radio"/> non ha diritto alla riduzione del premio perché il contratto dura 5 anni</p> <p><input checked="" type="radio"/> ogni anno ha diritto alla riduzione del premio perché il rischio assicurato diminuisce</p> <p><input type="radio"/> ogni anno non ha diritto alla riduzione del premio perché il contratto è a tempo determinato</p>
1860	<p>Le azioni di risparmio al portatore emesse dalla società Alfa sono state acquistate dalla signora Rossi senza sapere che erano state rubate. Pertanto:</p> <p><input checked="" type="radio"/> la signora Rossi diventa proprietaria delle azioni e può pretendere di esercitare i diritti di azionista di risparmio</p> <p><input type="radio"/> la signora Rossi non diventa proprietaria delle azioni, ma è legittimata a esercitare i diritti di azionista di risparmio</p> <p><input type="radio"/> la signora Rossi diventa proprietaria delle azioni, ma non è legittimata a esercitare i diritti di azionista di risparmio</p>
1861	<p>Il ladro delle azioni di risparmio al portatore emesse dalla società Alfa si presenta alla sede della società stessa per farsi pagare il dividendo. Pertanto:</p> <p><input type="radio"/> la società, prima di pagare, può chiedere al portatore di dimostrare come ha acquistato le azioni</p> <p><input checked="" type="radio"/> la società è tenuta a pagare, a meno che non riesca a dimostrare che il portatore delle azioni le aveva rubate</p> <p><input type="radio"/> la società non è tenuta a pagare perché il ladro non è legittimato a fare valere i diritti di azionista</p>

## Diritto civile

Id	domanda
1862	Se intendo conferire a una banca l'incarico di riscuotere una cambiale per mio conto <input type="radio"/> posso scontare la cambiale <input checked="" type="radio"/> posso girare per procura la cambiale alla banca <input type="radio"/> posso girare in garanzia la cambiale alla banca
1863	Il diritto di proprietà attribuisce al suo titolare: <input type="radio"/> il diritto di utilizzare il bene senza alcuna limitazione <input type="radio"/> il diritto di sfruttare il valore d'uso del bene, ma non il valore di scambio <input checked="" type="radio"/> il diritto di utilizzare il bene, ma nel rispetto di determinati limiti
1864	Il diritto di disporre: <input checked="" type="radio"/> attribuisce al proprietario la facoltà di cedere il suo bene <input type="radio"/> attribuisce al proprietario la facoltà di sfruttare il valore d'uso del suo bene <input type="radio"/> attribuisce al proprietario la facoltà di godere del suo bene
1867	La proprietà: <input type="radio"/> è un diritto inviolabile del singolo; <input type="radio"/> è tutelata dalla Costituzione nell'ambito dei principi fondamentali <input checked="" type="radio"/> può essere espropriata per motivi di interesse generale
1869	Il diritto reale: <input checked="" type="radio"/> è un diritto su una cosa <input type="radio"/> si estingue in caso di trasferimento del bene su cui grava <input type="radio"/> non può essere costituito su beni altrui
1874	La prestazione oggetto di un'obbligazione: <input type="radio"/> rappresenta l'interesse che il creditore tende a soddisfare <input checked="" type="radio"/> può consistere in un dare, fare, non fare <input type="radio"/> può avere ad oggetto qualsiasi bene
1876	L'adempimento dell'obbligazione: <input type="radio"/> di regola non ha efficacia liberatoria se è eseguito da un terzo <input type="radio"/> può sempre essere eseguito da un terzo con efficacia liberatoria <input checked="" type="radio"/> può essere rifiutato se eseguito parzialmente
1877	Nelle obbligazioni pecuniarie: <input checked="" type="radio"/> trova applicazione il principio nominalistico <input type="radio"/> deve sempre essere inserita una clausola di salvaguardia <input type="radio"/> le parti devono sempre stabilire la misura degli interessi
1878	Il debitore è liberato: <input type="radio"/> solo se adempie esattamente la prestazione dovuta <input checked="" type="radio"/> quando la prestazione diventa impossibile prima della scadenza per causa a lui non imputabile <input type="radio"/> quando il debitore non può adempiere per una momentanea difficoltà di esecuzione
1883	Il debitore risponde dell'adempimento delle obbligazioni con tutti i suoi beni: <input type="radio"/> immobili e mobili registrati <input checked="" type="radio"/> presenti e futuri <input type="radio"/> destinati al consumo, ma non con quelli produttivi
1884	L'azienda, secondo il codice civile, è: <input checked="" type="radio"/> il complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'attività economica <input type="radio"/> l'opera o il servizio compiuti con lavoro prevalente del titolare e senza vincolo di subordinazione <input type="radio"/> l'attività professionale organizzata con lavoro prevalente del titolare e dei componenti la sua famiglia

## Diritto civile

Id	domanda
1885	<p>La professionalità di cui parla l'articolo 2082 del codice civile e che è ritenuta una delle componenti essenziali della nozione di imprenditore consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> nell'elevata capacità organizzativa e nell'approfondita conoscenza delle tecniche di lavorazione</li><li><input type="radio"/> nel possesso dei requisiti per l'iscrizione ad uno degli albi professionali previsti dalla legge</li><li><input checked="" type="radio"/> nella condizione personale di chi pratica stabilmente, e non occasionalmente, una professione</li></ul>
1886	<p>E' imprenditore agricolo chi esercita un'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento degli animali e attività connesse</li><li><input type="radio"/> professionale organizzata sui fondi agricoli prevalentemente con il lavoro proprio, dei propri familiari e avvalendosi dell'energia del bestiame</li><li><input type="radio"/> economica organizzata al fine dello scambio di prodotti della coltivazione o dell'allevamento, e della produzione di servizi ausiliari per le medesime attività</li></ul>
1887	<p>Sono iscritti in sezioni speciali del registro delle imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> gli imprenditori commerciali e gli artigiani</li><li><input type="radio"/> i piccoli imprenditori e gli imprenditori commerciali</li><li><input checked="" type="radio"/> i piccoli imprenditori e gli imprenditori agricoli</li></ul>
1888	<p>In forza del principio di tipicità, le società devono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> esercitare soltanto alcuni tipi di attività</li><li><input checked="" type="radio"/> costituirsi secondo uno dei tipi regolati dal codice</li><li><input type="radio"/> costituire diritti reali, e quindi tipici, sui beni che utilizzano per l'attività</li></ul>
1889	<p>Se la società assume una forma alla quale il diritto attribuisce la capacità giuridica, la società:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> è dotata di autonomia patrimoniale imperfetta e i soci sono in genere limitatamente responsabili</li><li><input type="radio"/> è dotata di autonomia patrimoniale perfetta e i soci sono in genere illimitatamente responsabili</li><li><input checked="" type="radio"/> è dotata di autonomia patrimoniale perfetta e i soci sono in genere limitatamente responsabili</li></ul>
1890	<p>Chi entra a far parte di una società semplice, già costituita, assume la responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> solo per le obbligazioni posteriori al suo ingresso e per quelle anteriori all'eventuale futuro scioglimento del rapporto</li><li><input checked="" type="radio"/> anche per le obbligazioni anteriori al suo ingresso e per quelle anteriori all'eventuale futuro scioglimento del rapporto</li><li><input type="radio"/> solo per le obbligazioni anteriori al suo ingresso, per cui sia provato il suo consenso, e per quelle anteriori all'eventuale futuro scioglimento del rapporto contro le quali non abbia fatto opposizione</li></ul>
1891	<p>Il consiglio di amministrazione di una S.p.A. ha competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> in tutti i campi di attività della società e in tutte le funzioni riferite alla sua gestione</li><li><input type="radio"/> nelle materie tassativamente elencate dal codice civile, per le quali non valga la competenza esclusiva del collegio sindacale</li><li><input type="radio"/> nelle operazioni che, secondo il codice civile, il consiglio stesso può proporre all'assemblea dei soci</li></ul>
1892	<p>Nelle società mutualistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> ad ogni variazione del numero e delle persone dei soci deve corrispondere una modificazione dell'atto costitutivo, e il capitale sociale deve essere ripartito ogni volta in tante quote (o azioni) quanti sono i soci</li><li><input type="radio"/> la variazione del numero e delle persone dei soci non importa modificazione dell'atto costitutivo, e il capitale sociale deve essere ripartito ogni volta in tante quote (o azioni) quanti sono i soci</li><li><input checked="" type="radio"/> la variazione del numero e delle persone dei soci non importa modificazione dell'atto costitutivo, e il capitale sociale non è determinato in un ammontare prestabilito</li></ul>
1922	<p>Quale dei seguenti atti è redatto da un notaio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> l'esproprio forzato</li><li><input type="radio"/> il pignoramento</li><li><input checked="" type="radio"/> il protesto</li></ul>
1923	<p>Il titolo di credito che consente di effettuare pagamenti con addebito sul proprio conto corrente bancario è:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> la carta di credito</li><li><input checked="" type="radio"/> l'assegno bancario</li><li><input type="radio"/> l'assegno circolare</li></ul>

## Diritto civile

Id	domanda
1925	Quale dei seguenti mezzi di pagamento garantisce di più il creditore: <input type="radio"/> l'assegno bancario <input checked="" type="radio"/> l'assegno circolare <input type="radio"/> il paghero' cambiario
1926	Se si prevede un aumento dell'inflazione sarà più conveniente acquistare: <input type="radio"/> BPT <input checked="" type="radio"/> CCT <input type="radio"/> CTZ
1928	Quale delle seguenti modalità di emissione dell'assegno è illegale: <input type="radio"/> senza indicazione del beneficiario <input checked="" type="radio"/> con indicazione di una data successiva al giorno di emissione <input type="radio"/> senza indicazione della data di emissione
1929	Le società per azioni possono emettere: <input type="radio"/> azioni <input type="radio"/> azioni, obbligazioni e fondi comuni di investimento <input checked="" type="radio"/> azioni e obbligazioni
1930	La CONSOB è: <input checked="" type="radio"/> una commissione controllata dallo Stato per vigilare sulla borsa valori e su altre attività finanziarie <input type="radio"/> la confederazione degli agenti di cambio iscritti all'albo <input type="radio"/> la confederazione delle società che operano in borsa
1933	La vendita di una cosa altrui: <input type="radio"/> produce soltanto effetti giuridici reali <input checked="" type="radio"/> produce soltanto effetti giuridici obbligatori <input type="radio"/> non produce effetti giuridici
1935	Un contratto di locazione: <input checked="" type="radio"/> è necessariamente a titolo oneroso <input type="radio"/> può produrre il trasferimento della proprietà o di un altro diritto reale <input type="radio"/> richiede la forma scritta
1936	Nel mandato senza rappresentanza: <input type="radio"/> il mandante dà incarico al mandatario di agire a suo nome e per suo conto <input checked="" type="radio"/> il mandatario acquista direttamente gli obblighi e i diritti derivanti dal contratto <input type="radio"/> il mandante acquista direttamente gli obblighi e i diritti derivanti dal contratto
1937	Il mutuo è un contratto: <input type="radio"/> necessariamente a titolo oneroso <input checked="" type="radio"/> reale <input type="radio"/> a effetti soltanto obbligatori
1938	Un contratto nullo: <input checked="" type="radio"/> non produce nessun effetto giuridico <input type="radio"/> produce i suoi effetti giuridici fino a quando non ne viene dichiarata la nullità <input type="radio"/> produce soltanto alcuni effetti obbligatori
1939	La convalida di un contratto annullabile: <input type="radio"/> non può essere tacita <input type="radio"/> deve essere espressa <input checked="" type="radio"/> deve provenire dalla parte che avrebbe potuto chiedere l'annullamento del contratto

## Diritto civile

Id	domanda
1941	La rescissione di un contratto per lesione può essere richiesta quando una parte: <input checked="" type="radio"/> si trovava in uno stato di necessità di cui l'altra parte ha approfittato <input type="radio"/> si trovava in uno stato di pericolo di cui l'altra parte era a conoscenza <input type="radio"/> si trovava in uno stato di pericolo di cui l'altra parte ha approfittato
1942	La diffida ad adempiere: <input type="radio"/> è prevista dalla legge <input type="radio"/> deve essere prevista espressamente in un contratto <input checked="" type="radio"/> produce la risoluzione di diritto del contratto nel caso di inadempimento
1943	L'autonomia contrattuale: <input type="radio"/> è illimitata <input type="radio"/> comprende soltanto la libertà di concludere o di non concludere un contratto <input checked="" type="radio"/> è una manifestazione della libertà dell'iniziativa economica privata
1944	Le clausole vessatorie predisposte da uno dei contraenti: <input type="radio"/> sono sempre nulle <input type="radio"/> sono valide se l'altro contraente conclude il contratto <input checked="" type="radio"/> sono valide se sono state approvate specificamente per iscritto dall'altro contraente
1945	Un contratto: <input checked="" type="radio"/> ha forza di legge tra le parti <input type="radio"/> può essere sempre sciolto unilateralmente <input type="radio"/> non può essere sciolto di comune accordo dalle parti
1946	In un contratto a favore di un terzo: <input checked="" type="radio"/> il contratto è giuridicamente efficace soltanto tra le parti <input type="radio"/> è necessaria una accettazione espressa da parte del terzo <input type="radio"/> una parte del contratto agisce in nome e per conto di un'altra persona
1947	Nella cessione di un contratto: <input checked="" type="radio"/> è sempre necessario il consenso del contraente ceduto <input type="radio"/> il consenso del contraente ceduto è necessario soltanto se si tratta di un contratto a titolo oneroso <input type="radio"/> il consenso del contraente ceduto è necessario solo se si tratta di un contratto a prestazioni corrispettive
1948	L'accordo delle parti: <input checked="" type="radio"/> è una condizione necessaria ma non sempre sufficiente per la conclusione del contratto <input type="radio"/> è una condizione necessaria e sufficiente per la conclusione di un contratto <input type="radio"/> deve risultare sempre da un atto scritto
1949	L'opzione: <input type="radio"/> è il diritto di essere preferito nella conclusione del contratto <input type="radio"/> può essere solo a titolo oneroso <input checked="" type="radio"/> consiste nel diritto di accettare una proposta irrevocabile
1950	Nella rappresentanza indiretta: <input type="radio"/> il rappresentato è un incapace di agire <input type="radio"/> il rappresentante agisce per conto proprio ma in nome del rappresentato <input checked="" type="radio"/> il rappresentante agisce per conto del rappresentato ma in nome proprio
1951	L'esecuzione in forma specifica dell'obbligo di concludere un contratto preliminare: <input checked="" type="radio"/> è ammessa solo se non è esclusa dal titolo <input type="radio"/> consiste nell'obbligo di fare qualcosa <input type="radio"/> consiste nel pagamento di una somma di denaro

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
1952	In seguito alla immotivata interruzione delle trattative, una parte: <input type="radio"/> può chiedere al giudice l'esecuzione in forma specifica dell'obbligo di concludere il contratto <input type="radio"/> può obbligare l'altra parte a concludere il contratto <input checked="" type="radio"/> ha diritto al risarcimento dell'interesse negativo
1953	I contratti tipici: <input type="radio"/> sono ammessi solo se corrispondono a un interesse meritevole di tutela <input checked="" type="radio"/> sono ammessi solo se corrispondono a un modello legale <input type="radio"/> sono ammessi in ogni caso se non hanno una causa illecita
1954	Non è un elemento essenziale del contratto: <input type="radio"/> la causa <input type="radio"/> l'oggetto <input checked="" type="radio"/> la forma probatoria
1956	La violenza morale: <input type="radio"/> deve provenire dall'altro contraente <input type="radio"/> esclude la volontà di una parte <input checked="" type="radio"/> consiste nella minaccia di un male ingiusto e notevole
1957	Una condizione risolutiva: <input type="radio"/> può riguardare soltanto contratti a titolo oneroso <input type="radio"/> non può essere impossibile <input checked="" type="radio"/> può cancellare gli effetti di un contratto
1958	I diritti di credito: <input type="radio"/> sono diritti assoluti <input type="radio"/> sono diritti non patrimoniali <input checked="" type="radio"/> sono opponibili solo nei confronti di una o più persone determinate
1959	Una obbligazione: <input type="radio"/> è diretta a realizzare un interesse di natura economica <input type="radio"/> non ha un contenuto patrimoniale <input checked="" type="radio"/> può consistere nel dare, fare o non fare qualcosa
1960	Se vi sono più creditori, una obbligazione: <input type="radio"/> è solidale, se la legge non dispone diversamente <input type="radio"/> è solidale, se il titolo non dispone diversamente <input checked="" type="radio"/> è parziaria, se la legge o il titolo non dispone diversamente
1961	Il termine per l'adempimento di una obbligazione si presume: <input type="radio"/> a favore del creditore, salvo prova contraria <input checked="" type="radio"/> a favore del debitore, salvo prova contraria <input type="radio"/> a favore del debitore, senza possibilità di una prova contraria
1962	La remissione di un debito: <input type="radio"/> non è ammessa <input checked="" type="radio"/> può essere rifiutata dal debitore <input type="radio"/> sostituisce l'obbligazione originaria con una nuova obbligazione
1963	La compensazione giudiziale: <input type="radio"/> può essere rilevata d'ufficio <input type="radio"/> può riguardare anche crediti di diversa natura <input checked="" type="radio"/> deve essere accertata da un giudice con una sentenza

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
1964	Si produce una novazione oggettiva di una obbligazione quando: <input checked="" type="radio"/> l'obbligazione originaria è sostituita con una nuova obbligazione diversa per l'oggetto o per il titolo <input type="radio"/> viene aggiunta una condizione o una clausola accessoria alla obbligazione <input type="radio"/> viene rinnovato il documento da cui risulta l'obbligazione
1965	La responsabilità patrimoniale del debitore: <input type="radio"/> è sempre illimitata <input type="radio"/> può essere limitata dalla volontà delle parti interessate <input checked="" type="radio"/> può essere limitata soltanto nei casi stabiliti dalla legge
1966	Il pegno non può avere come oggetto: <input type="radio"/> beni mobili <input checked="" type="radio"/> beni immobili <input type="radio"/> diritti reali su beni mobili
1967	I creditori ipotecari hanno lo stesso grado quando: <input type="radio"/> il loro credito ha la stessa data <input type="radio"/> il debitore vi acconsente <input checked="" type="radio"/> l'ipoteca è stata iscritta nello stesso momento
1968	Il patrimonio di una persona è costituito: <input type="radio"/> da tutti i diritti economici e non economici di cui è titolare <input checked="" type="radio"/> dai beni, dai diritti e dai crediti di natura economica <input type="radio"/> dai beni, dai diritti e dai crediti di natura economica, meno i debiti
1969	La revocatoria di un atto di disposizione a titolo gratuito: <input type="radio"/> non è ammessa se il beneficiario è in buona fede <input checked="" type="radio"/> è ammessa in ogni caso <input type="radio"/> è ammessa soltanto se il beneficiario è in mala fede
1970	L'azione surrogatoria: <input type="radio"/> è a vantaggio del debitore <input checked="" type="radio"/> è a vantaggio di tutti i creditori <input type="radio"/> è a vantaggio soltanto di alcuni creditori
1971	Se l'obbligazione garantita da un pegno o da un'ipoteca non viene regolarmente adempiuta: <input type="radio"/> il creditore può appropriarsi direttamente dei beni ricevuti in garanzia <input checked="" type="radio"/> il creditore può chiedere la vendita forzata dei beni oggetto del pegno o dell'ipoteca <input type="radio"/> il creditore non può agire su altri beni del debitore
1972	La fideiussione: <input type="radio"/> può essere anche tacita <input type="radio"/> è un diritto reale di garanzia <input checked="" type="radio"/> deve essere espressa
1973	La cessione di un credito: <input type="radio"/> è inefficace nei confronti del debitore <input checked="" type="radio"/> deve essere accettata o notificata al debitore <input type="radio"/> estingue l'obbligazione
1975	Il delegatario: <input type="radio"/> è la persona che delega il terzo a obbligarsi verso il creditore <input type="radio"/> è la persona che viene delegata a obbligarsi verso il creditore <input checked="" type="radio"/> è il creditore

## Diritto civile

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
1976	L'espromissione: <input checked="" type="radio"/> è un accordo tra il creditore e un terzo <input type="radio"/> è un accordo tra il debitore e un terzo <input type="radio"/> è un accordo tra il creditore e il debitore
1977	L'accollo: <input type="radio"/> è un accordo tra il creditore e un terzo <input checked="" type="radio"/> è un accordo tra il debitore e un terzo <input type="radio"/> può essere solo interno
1978	E' una dichiarazione unilaterale del creditore che produce l'estinzione di un'obbligazione: <input type="radio"/> novazione <input checked="" type="radio"/> remissione <input type="radio"/> compensazione
1979	E' un accordo diretto a sostituire una nuova obbligazione a quella originaria: <input checked="" type="radio"/> novazione <input type="radio"/> compensazione <input type="radio"/> confusione
1980	La compensazione tra due crediti non omogenei: <input type="radio"/> si produce di diritto <input type="radio"/> opera automaticamente <input checked="" type="radio"/> può essere decisa dalle parti interessate
1981	L'estinzione di un'obbligazione per confusione non avviene se: <input type="radio"/> il creditore diviene erede del debitore <input type="radio"/> il debitore diviene erede del creditore <input checked="" type="radio"/> il creditore e il debitore si sposano
1982	L'impossibilità sopravvenuta di una prestazione non può riguardare: <input checked="" type="radio"/> le obbligazioni pecuniarie <input type="radio"/> le obbligazioni di mezzi <input type="radio"/> le obbligazioni di risultato
1983	Il pagamento a una persona diversa dal creditore produce la liberazione del debitore: <input type="radio"/> in ogni caso <input checked="" type="radio"/> se il creditore ratifica il pagamento o se ne avvantaggia <input type="radio"/> solo se il creditore è d'accordo
1984	Se non è stabilito diversamente, la prestazione di non fare qualcosa deve essere eseguita: <input type="radio"/> al domicilio del creditore <input checked="" type="radio"/> al domicilio del debitore <input type="radio"/> nel luogo dove è sorta l'obbligazione
1985	Il debitore non è obbligato a risarcire i danni: <input type="radio"/> se sono causati da un semplice ritardo nell'adempimento <input checked="" type="radio"/> se ricorre un caso fortuito o di forza maggiore <input type="radio"/> se l'inadempimento è dovuto a una colpa lieve
1986	La responsabilità del debitore per l'inadempimento di un proprio ausiliario: <input type="radio"/> ammette una prova contraria <input type="radio"/> è una responsabilità per colpa <input checked="" type="radio"/> è una responsabilità oggettiva

## Diritto civile

Id	domanda
1987	Le clausole di esclusione o di limitazione della responsabilità: <input type="radio"/> non sono valide in caso di dolo del debitore <input checked="" type="radio"/> non sono valide in caso di dolo o di colpa grave del debitore <input type="radio"/> sono sempre valide
1988	Il creditore di una obbligazione naturale: <input type="radio"/> può agire in giudizio nei confronti del debitore <input type="radio"/> non è mai obbligato a restituire la prestazione al debitore <input checked="" type="radio"/> non può esercitare un'azione contro il debitore
1989	In una obbligazione parziaria con più debitori ogni debitore è responsabile: <input type="radio"/> per l'intero debito, salvo azione di regresso verso gli altri debitori <input checked="" type="radio"/> solo per la sua parte <input type="radio"/> per l'intero debito
1990	Se in una obbligazione alternativa una delle due prestazioni diviene impossibile, prima della scelta, per una causa non imputabile al debitore: <input type="radio"/> il debitore può eseguire l'altra prestazione <input checked="" type="radio"/> il debitore è obbligato ad eseguire l'altra prestazione <input type="radio"/> il debitore è obbligato a risarcire i danni al creditore
1991	Una obbligazione con più creditori: <input type="radio"/> si presume indivisibile, se non è stabilito diversamente <input type="radio"/> si presume solidale, se non è stabilito diversamente <input checked="" type="radio"/> si presume parziaria, se non è stabilito diversamente
1992	E' divisibile una obbligazione avente come oggetto una prestazione di: <input type="radio"/> costruire un edificio <input checked="" type="radio"/> pagare una somma di denaro <input type="radio"/> non fare concorrenza a un imprenditore
1993	Il possesso di buona fede: <input type="radio"/> è presunto senza possibilità di prova contraria <input checked="" type="radio"/> è presunto fino a prova contraria <input type="radio"/> deve essere provato dal proprietario
1994	La presunzione di possesso anteriore: <input checked="" type="radio"/> si applica solo se il possesso è titolato <input type="radio"/> non ammette prova contraria <input type="radio"/> è una presunzione assoluta
1995	Il principio "possesso vale titolo" può riguardare: <input type="radio"/> qualsiasi tipo di bene <input checked="" type="radio"/> solamente beni mobili <input type="radio"/> solamente beni mobili registrati
1996	Per l'usucapione abbreviata di beni immobili è sufficiente: <input type="radio"/> il possesso di buona fede e un titolo idoneo <input checked="" type="radio"/> il possesso di buona fede, un titolo idoneo e il decorso del tempo <input type="radio"/> un titolo idoneo e il decorso del tempo
1997	L'azione di reintegrazione è diretta a: <input checked="" type="radio"/> ottenere la restituzione del possesso di un bene <input type="radio"/> fare cessare le molestie di fatto che ostacolano l'esercizio del possesso <input type="radio"/> fare cessare le molestie di diritto che ostacolano l'esercizio del possesso

## Diritto civile

Id	domanda
1998	La facoltà di godimento del proprietario di un bene: <input checked="" type="radio"/> è piena ed esclusiva nei limiti e con gli obblighi stabiliti dalla legge <input type="radio"/> coincide con la facoltà di disposizione <input type="radio"/> non può essere limitata dalla legge
1999	Le immissioni: <input type="radio"/> possono essere sempre impedito <input checked="" type="radio"/> sono limitazioni del diritto di proprietà nell'interesse privato <input type="radio"/> devono essere sempre tollerate
2001	L'occupazione è un modo di acquisto della proprietà riguardante: <input type="radio"/> qualsiasi tipo di bene <input checked="" type="radio"/> beni mobili <input type="radio"/> beni pubblici
2002	L'azione di rivendicazione: <input checked="" type="radio"/> può riguardare qualsiasi tipo di bene <input type="radio"/> può riguardare solo beni immobili <input type="radio"/> può essere esercitata nel caso di molestie di fatto o di diritto
2003	Non è un diritto reale di godimento su una cosa altrui: <input checked="" type="radio"/> ipoteca <input type="radio"/> usufrutto <input type="radio"/> uso e abitazione
2004	La proprietà superficaria è: <input checked="" type="radio"/> il diritto di proprietà di una costruzione limitata in senso verticale <input type="radio"/> il diritto di fare e mantenere una costruzione al di sotto del suolo altrui <input type="radio"/> la proprietà di un terreno non edificabile
2005	L'usufruttuario: <input checked="" type="radio"/> non acquista la proprietà dei beni oggetto del diritto di usufrutto <input type="radio"/> non può trasferire ad altri il diritto di usufrutto con un contratto <input type="radio"/> ha un potere di godimento pieno ed esclusivo
2006	La destinazione del buon padre di famiglia: <input type="radio"/> è un modo di acquisto solo di una servitù non apparente <input checked="" type="radio"/> è un modo di acquisto solo di una servitù apparente <input type="radio"/> è un modo di acquisto solo di una servitù legale
2007	Per impedire il passaggio da parte di un vicino, che afferma di essere titolare di una servitù di passaggio, il proprietario di un terreno deve esercitare un'azione: <input type="radio"/> di rivendicazione <input checked="" type="radio"/> negatoria <input type="radio"/> confessoria
2008	La comunione dei diritti non può riguardare: <input type="radio"/> un diritto reale di godimento <input type="radio"/> un diritto reale di garanzia <input checked="" type="radio"/> un diritto della personalità
2009	Lo scioglimento di una comunione: <input type="radio"/> deve essere deliberato a maggioranza dai partecipanti <input type="radio"/> può essere deciso d'ufficio dall'autorità giudiziaria <input checked="" type="radio"/> può essere richiesto anche da uno solo dei partecipanti

## Diritto civile

Id	domanda
2010	Nella comproprietà ciascun partecipante: <input type="radio"/> è proprietario esclusivo del bene <input checked="" type="radio"/> è proprietario esclusivo di una quota ideale del bene <input type="radio"/> è proprietario esclusivo di una quota materiale del bene
2011	Le deliberazioni assembleari invalide possono essere impugnate: <input checked="" type="radio"/> dai condomini assenti o dissenzienti <input type="radio"/> dall'amministratore del condominio <input type="radio"/> da tutti i condomini
2012	In un condominio l'amministratore: <input type="radio"/> è obbligatorio soltanto se i condomini sono d'accordo sulla nomina <input checked="" type="radio"/> può essere obbligatorio in base al numero dei condomini <input type="radio"/> è obbligatorio solo se un condomino si rivolge all'autorità giudiziaria
2013	L'assolutezza di un diritto reale significa che: <input checked="" type="radio"/> il diritto può essere fatto valere nei confronti di chiunque <input type="radio"/> il diritto è riconosciuto e garantito in modo assoluto dalla legge <input type="radio"/> non vi possono essere limitazioni all'esercizio del diritto
2014	La proprietà di una cosa ottenuta utilizzando materiali altrui appartiene: <input type="radio"/> in ogni caso allo specificatore <input type="radio"/> in ogni caso al proprietario dei materiali <input checked="" type="radio"/> allo specificatore, a meno che il valore dei materiali sia notevolmente superiore
2015	Si possono acquistare per invenzione: <input type="radio"/> i beni mobili abbandonati volontariamente dal proprietario <input checked="" type="radio"/> i beni mobili smarriti involontariamente dal proprietario e non reclamati <input type="radio"/> i beni pubblici
2016	Per ottenere la restituzione di un bene posseduto da altri, il proprietario deve esercitare: <input checked="" type="radio"/> l'azione di rivendicazione <input type="radio"/> l'azione negatoria <input type="radio"/> l'azione confessoria
2017	La servitù consistente nel divieto di costruire su un fondo è una servitù: <input type="radio"/> affermativa <input checked="" type="radio"/> negativa <input type="radio"/> atipica
2018	Di regola, le spese per l'esercizio di una servitù spettano: <input checked="" type="radio"/> al proprietario del fondo dominante <input type="radio"/> al proprietario del fondo servente <input type="radio"/> a entrambi i proprietari in parti uguali
2019	Lo scioglimento della comproprietà di un bene: <input type="radio"/> non può mai essere richiesto <input checked="" type="radio"/> può essere chiesto da ciascuno dei comproprietari partecipanti <input type="radio"/> avviene necessariamente con una divisione in natura
2020	Un regolamento condominiale: <input type="radio"/> è sempre obbligatorio <input type="radio"/> deve essere approvato anche dall'amministratore <input checked="" type="radio"/> può essere contrattuale o assembleare

## Diritto civile

Id	domanda
2021	Al momento della restituzione il possessore ha diritto a un'indennità per i miglioramenti: <input type="radio"/> solo se si tratta di innovazioni <input type="radio"/> in ogni caso <input checked="" type="radio"/> solo se era in buona fede e se i miglioramenti sono ancora esistenti
2022	Nel caso di conflitto tra più acquirenti dello stesso bene mobile prevale chi: <input type="radio"/> lo ha acquistato per primo <input checked="" type="radio"/> ne ha ottenuto in buona fede la consegna per primo <input type="radio"/> ha trascritto il suo acquisto per primo
2535	In caso di cessione gratuita di beni il commerciante: <input type="radio"/> non deve emettere scontrino fiscale <input checked="" type="radio"/> deve emettere scontrino fiscale con la dicitura "corrispettivo non riscosso" <input type="radio"/> è obbligato ad emettere soltanto la fattura
2548	Qual è il contenuto del mandato? <input type="radio"/> Il compimento di attività materiale o intellettuale <input type="radio"/> L'adempimento di generiche prestazioni di fare <input checked="" type="radio"/> Il compimento di uno o più atti giuridici per conto di altri
2549	Può il mandatario delegare ad altri i suoi compiti? <input type="radio"/> Sì, solo nell'ipotesi di mandato post mortem <input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/> Sì, se vi è l'autorizzazione del mandante
2550	Quale fra le seguenti non è un'obbligazione del mandante? <input checked="" type="radio"/> Far eseguire al mandatario l'incarico conferitogli "con diligenza" <input type="radio"/> Pagare il compenso al mandatario <input type="radio"/> Rimborsare al mandatario le spese e le anticipazioni fatte
2551	Se il mandatario eccede i limiti fissati nel mandato, l'atto che esorbita dal mandato: <input type="radio"/> E' inefficace, salvo la responsabilità del mandatario verso il terzo in buona fede <input checked="" type="radio"/> Resta a carico del mandatario, se il mandante non lo ratifica <input type="radio"/> E' vincolante per il mandante a tutela dell'affidamento del terzo in buona fede, salvo la responsabilità del mandatario verso il mandante
2553	Può il mediatore rappresentare una delle parti? <input type="radio"/> No, mai <input type="radio"/> Sì, sempre <input checked="" type="radio"/> Sì, solo dopo la conclusione dell'affare (esecuzione del contratto)
2554	Ha diritto il mediatore al rimborso delle spese se l'affare non si conclude? <input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/> Sì, salvo sia stabilito diversamente <input type="radio"/> Solo in determinati casi previsti dal Codice civile
2556	Quale fra le seguenti non costituisce necessariamente una causa di estinzione del mandato? <input type="radio"/> La scadenza del termine <input type="radio"/> La rinuncia del mandatario <input checked="" type="radio"/> La morte del mandante
2560	Quale obbligo deve rispettare il mediatore professionale in affari su merci e titoli? <input type="radio"/> Illustrare verbalmente al compratore la descrizione dei titoli negoziati <input checked="" type="radio"/> Conservare i campioni delle merci vendute sopra campione <input type="radio"/> Far visionare al compratore un documento contenente la lista delle merci vendute

## Diritto civile

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2561	Il mandato può essere revocato? <input type="radio"/> Solo in determinati casi <input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/> Sì
2563	Il diritto di superficie consiste: <input type="radio"/> Nel diritto di proprietà su una costruzione, senza il diritto di proprietà del suolo <input checked="" type="radio"/> Nel diritto di costruire sul suolo altrui <input type="radio"/> Nel diritto di proprietà sul suolo, indipendente dal sottosuolo
2564	In quanto tempo si prescrive il diritto di superficie? <input type="radio"/> Mai, è imprescrittibile <input checked="" type="radio"/> In venti anni <input type="radio"/> In dieci anni
2565	Nell'enfiteusi, qual è l'atto che il concedente richiede al possessore del fondo per evitarne l'usucapione? <input checked="" type="radio"/> La ricognizione <input type="radio"/> L'affrancazione <input type="radio"/> La devoluzione
2566	Quali beni possono costituire oggetto di usufrutto? <input type="radio"/> Solo beni mobili <input checked="" type="radio"/> Beni immobili e beni mobili <input type="radio"/> Solo beni immobili
2567	L'usufruttuario non può: <input type="radio"/> Cedere il proprio usufrutto <input type="radio"/> Fare suoi i frutti della cosa <input checked="" type="radio"/> sottrarsi all'obbligo di restituire la cosa al termine dell'usufrutto
2568	Si può trasferire il diritto di abitazione? <input type="radio"/> Sì, se l'interesse del terzo è rilevante <input checked="" type="radio"/> No, in nessun caso <input type="radio"/> Sì
2569	Il partecipante della comunione può disporre della cosa comune? <input type="radio"/> No, mai <input checked="" type="radio"/> Sì, ma solo nei limiti della sua quota <input type="radio"/> Sì, ma solo cedendola ad un altro partecipante
2570	La comunione si dice incidentale quando: <input type="radio"/> E' l'effetto di una convenzione stipulata tra i partecipanti <input type="radio"/> E' imposta dalla legge <input checked="" type="radio"/> E' l'effetto di circostanze casuali
2571	La comunione ordinaria: <input type="radio"/> E' la comunione forzosa <input checked="" type="radio"/> Consente ad ogni partecipante la facoltà di chiedere la divisione <input type="radio"/> Non consente di chiedere la divisione
2572	Ciascun partecipante alla comunione può servirsi della cosa comune? <input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/> Sì, purchè non ne alteri la destinazione e non impedisca agli altri partecipanti di farne parimenti uso secondo il loro diritto <input type="radio"/> Sì, anche se ne alteri la destinazione

## Diritto civile

Id	domanda
2573	Tizio e Caio hanno acquistato in parti uguali la piena proprietà di un fondo. Può Caio vendere ad un terzo la sua quota? <input checked="" type="radio"/> Sì, ma solo con il consenso di Tizio <input type="radio"/> No, salvo che siano trascorsi dieci anni dall'acquisto <input type="radio"/> Sì
2574	Tizio, Caio e Sempronio sono comproprietari di un fondo. Lo scioglimento della comunione si verificherà se lo richiedano: <input type="radio"/> Almeno due comproprietari <input type="radio"/> Tutti i comproprietari <input checked="" type="radio"/> Uno dei tre comproprietari
2575	Le parti comuni di un edificio sono soggette a divisione? <input type="radio"/> Sì, sempre <input type="radio"/> In ogni caso, purchè la divisione sia richiesta dalla maggioranza dei condomini <input checked="" type="radio"/> No
2576	Quali tra le seguenti innovazioni al fabbricato sono vietate nel condominio degli edifici? <input type="radio"/> Le innovazioni dirette al maggior rendimento delle cose comuni <input checked="" type="radio"/> Le innovazioni che alterino il decoro architettonico dell'edificio o che ne pregiudichino la sicurezza <input type="radio"/> Tutte le innovazioni
2577	Nel condominio da chi sono mantenute le scale? <input type="radio"/> Da tutti i condomini <input type="radio"/> Dall'amministratore del condominio <input checked="" type="radio"/> Dai proprietari dei diversi piani a cui servono
2578	L'amministratore di condominio può essere revocato dall'assemblea? <input checked="" type="radio"/> Sì, in ogni tempo <input type="radio"/> Sì, ma solo dopo almeno sei mesi <input type="radio"/> Sì, ma solo con il consenso di tutti i condomini
2579	Il contratto di multiproprietà deve essere redatto: <input checked="" type="radio"/> Per iscritto, a pena di nullità <input type="radio"/> Verbalmente <input type="radio"/> In forma libera
2580	La multiproprietà immobiliare sussiste quando: <input type="radio"/> Più soggetti sono proprietari di più beni immobili <input checked="" type="radio"/> Più soggetti sono proprietari di uno stesso bene immobile <input type="radio"/> Un soggetto è proprietario di più beni immobili
2581	Gli elementi del documento informativo consegnato dal venditore di una multiproprietà possono essere modificati? <input type="radio"/> No, mai <input type="radio"/> Sì <input checked="" type="radio"/> No, tranne per le circostanze indipendenti dalla sua volontà
2582	Qual è la disciplina attuale del contratto di multiproprietà? <input checked="" type="radio"/> Il Codice del consumo <input type="radio"/> Il D.Lgs. 9-11-1998, n. 427 <input type="radio"/> La Legge comunitaria 24-4-1998, n. 128
2583	Nel caso in cui il venditore non riesca a procurare la proprietà del bene al compratore, quest'ultimo: <input checked="" type="radio"/> può chiedere la risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni <input type="radio"/> deve fornire la prova della colpevolezza del venditore <input type="radio"/> può chiedere il risarcimento dei danni

## Diritto civile

Id	domanda
2584	Nella vendita a prova: <input type="radio"/> si fa riferimento ad un bene esemplare <input checked="" type="radio"/> si sottopone la vendita alla condizione sospensiva dell'accertamento di determinate qualità <input type="radio"/> si sottopone la vendita ad una condizione risolutiva
2585	La compravendita di beni immobili: <input checked="" type="radio"/> richiede la forma scritta a pena di nullità <input type="radio"/> non richiede la forma scritta <input type="radio"/> si può stipulare verbalmente
2586	Nella vendita con patto di riscatto, il patto di restituire un prezzo superiore a quello stipulato per la vendita: <input type="radio"/> è sempre valido <input type="radio"/> è valido se le parti lo hanno messo per iscritto <input checked="" type="radio"/> è nullo per l'eccedenza
2587	La locazione è: <input checked="" type="radio"/> il contratto col quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile o immobile per un dato tempo, verso un determinato corrispettivo <input type="radio"/> il contratto col quale una parte riceve dall'altra una cosa mobile con l'obbligo di custodirla e restituirla in natura <input type="radio"/> il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta
2588	Nel caso di locazione di immobili ad uso abitativo, il locatore può dare disdetta alla prima scadenza? <input checked="" type="radio"/> Sì, inviando comunicazione scritta al conduttore con lettera raccomandata, almeno 6 mesi prima della scadenza <input type="radio"/> Sì, inviando la comunicazione scritta almeno 3 mesi prima della scadenza <input type="radio"/> Sì, ma non prima di 9 mesi dalla scadenza
2589	Relativamente agli immobili destinati ad uso abitativo, la sublocazione parziale: <input type="radio"/> è sempre consentita <input type="radio"/> non è consentita <input checked="" type="radio"/> è consentita, salvo patto contrario
2590	Il contratto di concessione temporanea di un bene produttivo verso corrispettivo, quale contratto configura? <input type="radio"/> una vendita <input checked="" type="radio"/> un affitto <input type="radio"/> una locazione
2591	Quale tra i seguenti non costituisce un obbligo del locatore? <input type="radio"/> L'esecuzione delle riparazioni necessarie <input type="radio"/> La garanzia del pacifico godimento della cosa <input checked="" type="radio"/> L'esecuzione dei lavori di piccola manutenzione
2592	Per la validità dei contratti di locazione, ai sensi della L.437/1998, è necessaria: <input type="radio"/> la forma scritta <input checked="" type="radio"/> la forma scritta e la registrazione del contratto <input type="radio"/> la sola volontà delle parti, in qualunque modo espressa
2593	Il mutuo è un contratto traslativo? <input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No, perché è ammesso il preliminare di mutuo

## Diritto civile

Id	domanda
2594	Il mutuatario acquista la proprietà delle cose date a mutuo? <input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/> Sì <input type="radio"/> Sì, solo se il mutuo ha ad oggetto una quantità di denaro
2595	Lo svolgimento di attività stagionale, come, ad esempio, quella alberghiera nelle stazioni climatiche, è condizione sufficiente ad integrare la qualità dell'imprenditore? <input type="radio"/> No, perché il requisito della professionalità impone all'imprenditore l'esercizio continuato dell'attività <input type="radio"/> Sì, purché l'attività stagionale venga esercitata almeno per sei mesi <input checked="" type="radio"/> Sì, se ripetendosi costantemente e mediante una opportuna organizzazione di mezzi, abbia un sufficiente grado di stabilità
2596	A chi è subordinato l'istitutore? <input type="radio"/> All'agente generale <input type="radio"/> Al procuratore <input checked="" type="radio"/> All'imprenditore
2597	Quale di queste definizioni si riferisce all'azienda? <input checked="" type="radio"/> Il complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa <input type="radio"/> La capacità organizzativa dell'imprenditore <input type="radio"/> La combinazione dei beni immateriali e materiali
2598	Tizio ha acquistato l'azienda di Caio. In che modo deve essere provato il contratto? <input checked="" type="radio"/> Se si tratta di una azienda facente parte di un'impresa soggetta a registrazione, deve essere provato per iscritto ed iscritto nel Registro delle imprese <input type="radio"/> E' sufficiente il semplice consenso delle parti senza alcuna necessità di forma <input type="radio"/> E' necessaria solo la forma scritta
2599	L'imprenditore agricolo è tenuto all'iscrizione nel registro delle imprese? <input type="radio"/> Sì, ma solo se ha un determinato guadagno <input checked="" type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No, tale obbligo è solo di chi esercita attività commerciale
2600	In quali contratti subentra l'acquirente dell'azienda? <input type="radio"/> Nei contratti che abbiano carattere personale <input checked="" type="radio"/> Nei contratti che non abbiano carattere personale <input type="radio"/> In tutti i rapporti contrattuali, nessuno escluso
2601	Quale di queste definizioni può risultare più appropriata per l'avviamento? <input checked="" type="radio"/> La capacità produttiva complessiva dell'azienda <input type="radio"/> La sola clientela <input type="radio"/> La sola ubicazione dell'impresa
2602	Quando è stabilito l'obbligo di gestire l'azienda senza modificarne la destinazione ed in modo da conservarne l'efficienza e l'organizzazione? <input type="radio"/> Solo nel caso di usufrutto <input type="radio"/> Sempre <input checked="" type="radio"/> Per l'usufrutto e l'affitto
2603	Come può essere trasferita la ditta? <input checked="" type="radio"/> Solo con l'azienda <input type="radio"/> Solo insieme agli altri segni distintivi <input type="radio"/> Solo per atto tra vivi

## Diritto civile

Id	domanda
2604	Quale tra i seguenti è il segno distintivo del prodotto? <input type="radio"/> L'insegna <input checked="" type="radio"/> Il marchio <input type="radio"/> La ditta
2605	Tizio ha stipulato con gli altri soci un accordo in virtù del quale gli vanno attribuiti gli utili della società, senza partecipare alle perdite. Tale patto può essere ritenuto valido? <input type="radio"/> Sì, perché rispetta l'interesse dei soci e della società <input type="radio"/> Sì, perché non è contenuto nello statuto <input checked="" type="radio"/> No, perché contrario alla legge
2606	E' vero che nella società semplice tutti i soci sono amministratori? <input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/> Sì <input type="radio"/> Sì, ma solo se previsto nello statuto
2607	E' necessaria una forma particolare per la costituzione della società semplice? <input type="radio"/> Sì, sempre la forma scritta <input checked="" type="radio"/> No, salvo l'uso della forma richiesta dalla natura dei beni conferiti <input type="radio"/> No, mai
2608	Quale fra le seguenti costituisce la caratteristica delle società di capitali? <input checked="" type="radio"/> La limitazione della responsabilità dei soci alla somma o al bene conferito <input type="radio"/> L'oggetto sociale deve limitarsi allo svolgimento di attività commerciale <input type="radio"/> Le quote di partecipazione dei soci debbono essere rappresentata da azioni
2609	Da quanti membri deve essere composto il collegio sindacale di una S.p.A.? <input type="radio"/> Da tre a cinque <input checked="" type="radio"/> Tre o cinque indifferentemente <input type="radio"/> Non esistono limiti specifici
2610	Qual è la caratteristica della denominazione sociale di un'accomandita per azioni? <input checked="" type="radio"/> La presenza del nome di almeno uno dei soci accomandatari <input type="radio"/> La presenza del nome di almeno uno dei soci accomandatari e uno degli accomandanti <input type="radio"/> L'identica caratteristica che presenta la denominazione sociale di una s.p.a.
2611	Quale dei seguenti elementi non rende obbligatoria la nomina del collegio sindacale in una s.r.l.? <input checked="" type="radio"/> Un capitale sociale superiore ai cinquantamila euro <input type="radio"/> Una espressa previsione nell'atto costitutivo <input type="radio"/> Il superamento per due esercizi successivi di due dei tre limiti indicati nel primo comma dell'art.2435 bis c.c.
2612	Quale fra questi elementi contraddistingue la nozione di società? <input checked="" type="radio"/> Conferimento di beni o servizi per l'esercizio in comune di un'attività economica allo scopo di dividerne gli utili <input type="radio"/> Conferimento di beni o servizi per l'esercizio in comune di un'attività economica <input type="radio"/> Accordo di due o più parti per svolgere in comune una qualsiasi attività inerente allo scambio di beni o servizi
2613	Quali sono le caratteristiche del contratto di società? <input type="radio"/> E' un contratto bilaterale con funzione economica <input checked="" type="radio"/> E' un contratto plurilaterale con comunione di scopo aperto <input type="radio"/> E' un contratto plurilaterale non sinallagmatico
2614	Che cosa si intende per società cooperative a mutualità prevalente? <input checked="" type="radio"/> Quelle che hanno particolari requisiti di non lucratività ed in cui l'attività è svolta prevalentemente in favore dei soci <input type="radio"/> Quelle in cui non sono previsti limiti di legge alla distribuzione degli utili ed in cui i soci possono essere solo associazioni a scopi sociali <input type="radio"/> Quelle che non svolgono attività commerciale

## Diritto civile

Id	domanda
2615	Che cosa si indica con l'espressione "diritto cartolare"? <input checked="" type="radio"/> Il diritto incorporato nel titolo di credito <input type="radio"/> Il diritto alla circolazione del titolo <input type="radio"/> Il diritto ad ottenere l'emissione del titolo
2616	Come si legittima il possessore di un titolo all'ordine? <input checked="" type="radio"/> Con una serie continua di girate <input type="radio"/> Con il semplice possesso del titolo <input type="radio"/> Con la doppia iscrizione della girata sul titolo e nel registro dell'emittente
2617	Che cosa significa "autonomia in sede di circolazione"? <input checked="" type="radio"/> Chi acquista la proprietà del documento diventa presuntivamente titolare del diritto <input type="radio"/> Con il titolo si acquista un diritto basato solo sulla lettera del titolo stesso <input type="radio"/> Chi consegue il possesso materiale del titolo, secondo la sua legge di circolazione, è legittimato all'esercizio del diritto
2618	Quale fra i seguenti soggetti non è obbligato in via di regresso? <input type="radio"/> Il traente <input type="radio"/> Il girante <input checked="" type="radio"/> L'avallante dell'accettante
2619	Quale fra le seguenti non è una caratteristica del protesto? <input type="radio"/> E' un atto solenne <input type="radio"/> Non è soggetto a contestazione <input checked="" type="radio"/> Consiste in un atto steso a verbale dal creditore cambiario
2620	Quale differenza c'è fra le eccezioni reali e quelle personali? <input checked="" type="radio"/> Le eccezioni reali sono opponibili a qualunque portatore della cambiale; le personali, invece, soltanto a uno o più determinati creditori cambiari <input type="radio"/> Le eccezioni reali sono opponibili soltanto a uno o più determinati creditori cambiari; le personali, invece, a qualunque portatore della cambiale <input type="radio"/> Sono reali le eccezioni che possono proporsi utilizzando lo schema delle azioni a difesa dei diritti reali; personali quelle che possono proporsi utilizzando lo schema dei diritti obbligatori
2621	Quale fra i seguenti non è titolo causale? <input checked="" type="radio"/> La cambiale <input type="radio"/> Le azioni di società <input type="radio"/> La nota di pegno
2622	Quale, fra le seguenti, non è una caratteristica dei titoli rappresentativi di merce? <input type="radio"/> L'attribuzione del diritto alla consegna delle merci <input type="radio"/> L'attribuzione del possesso delle merci <input checked="" type="radio"/> L'astrattezza dal rapporto fondamentale
2623	Che cosa significa "autonomia in sede di circolazione"? <input checked="" type="radio"/> Chi acquista la proprietà del documento diventa presuntivamente titolare del diritto <input type="radio"/> Con il titolo si acquista un diritto basato solo sulla lettera del titolo stesso <input type="radio"/> Chi consegue il possesso materiale del titolo, secondo la sua legge di circolazione, è legittimato all'esercizio del diritto
2624	E' ammesso il rilascio di una cambiale in bianco? <input type="radio"/> No, perché il completamento potrebbe essere fatto in difformità agli accordi esistenti con l'obbligato cambiario <input type="radio"/> Sì, se le parti possono decidere di non riempirla sino alla presentazione <input checked="" type="radio"/> Sì, se, incompleta al momento dell'emissione, viene completata non oltre i tre anni

## Diritto civile

Id	domanda
2625	Quale fra le seguenti costituisce una caratteristica indispensabile della cambiale tratta? <input checked="" type="radio"/> L'ordine di pagare che il traente dà al trattario <input type="radio"/> La promessa dell'emittente di pagare <input type="radio"/> L'indicazione della scadenza
2626	In cosa si differenzia l'avallo rispetto alla fideiussione? <input type="radio"/> L'avallo deve essere pattuito per iscritto "ad substantiam", la fideiussione no <input type="radio"/> L'avallo è una garanzia reale, la fideiussione è una garanzia personale <input checked="" type="radio"/> L'avallo è una garanzia autonoma, la fideiussione è una garanzia accessoria
2627	Quale fra le seguenti non può dirsi una caratteristica della girata? <input type="radio"/> Ciascun giratario acquista un diritto autonomo ed indipendente dalla validità delle altre obbligazioni <input type="radio"/> La girata non può essere parziale <input checked="" type="radio"/> Alla girata può essere apposta una condizione
2628	Lo stato di insolvenza consiste: <input checked="" type="radio"/> nell'impossibilità di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni <input type="radio"/> nella cessazione dei pagamenti <input type="radio"/> nell'inadempimento protratto e ripetuto di più obbligazioni
2648	Come si definisce la famiglia fondata sul matrimonio? <input type="radio"/> Famiglia di fatto <input checked="" type="radio"/> Famiglia legittima <input type="radio"/> Famiglia naturale
2649	Caio lascia Tizia dopo una convivenza "more uxorio" durata un notevole lasso di tempo. Tizia può chiedere il risarcimento delle spese sostenute, nonché di tutti i contributi, da lei conferiti, al ménage familiare? <input type="radio"/> Sì, perché la lunga convivenza ha suscitato in Tizia il "ragionevole affidamento" su di una stabile, anche se solo "di fatto", unione familiare <input type="radio"/> Sì, ma possono essere risarcite le sole spese sostenute per il compimento di atti di straordinaria amministrazione <input checked="" type="radio"/> No, perché la legge non attribuisce alla "famiglia di fatto" una formale tutela giuridica
2650	Cosa s'intende per rapporto di affinità? <input type="radio"/> Rapporto che lega fratelli e sorelle <input type="radio"/> Rapporto che lega zii e nipoti <input checked="" type="radio"/> Rapporto tra coniuge e parenti dell'altro coniuge
2651	Quale tra i seguenti non può costituire il regime patrimoniale della famiglia? <input type="radio"/> Fondo patrimoniale <input type="radio"/> Separazione dei beni <input checked="" type="radio"/> Costituzione di dote
2652	Quali fra questi beni non rientrano nella comunione legale dei coniugi? <input type="radio"/> Gli acquisti compiuti congiuntamente dai coniugi durante il matrimonio <input checked="" type="radio"/> I beni di uso personale acquistati durante il matrimonio <input type="radio"/> Gli acquisti compiuti separatamente dai coniugi durante il matrimonio
2653	L'amministrazione ordinaria della comunione spetta: <input type="radio"/> ai coniugi congiuntamente <input checked="" type="radio"/> a ciascuno dei coniugi disgiuntamente <input type="radio"/> solo al marito

## Diritto civile

Id	domanda
2654	<p>Tizio, all'insaputa della moglie, ricorre a Caio per un prestito, al fine di affrontare un'ingente spesa personale. Alla scadenza convenuta, Caio vuole rivalersi, a soddisfazione del suo credito, sui beni della comunione. Qual è la sorte di tali beni?</p> <p><input type="radio"/> I beni della comunione rispondono per l'intero</p> <p><input checked="" type="radio"/> I beni della comunione rispondono sussidiariamente e fino al valore corrispondente alla quota del coniuge obbligato</p> <p><input type="radio"/> I beni della comunione non sono aggredibili</p>
2655	<p>Per l'alienazione dei beni costituenti il fondo patrimoniale della famiglia è necessaria l'autorizzazione del Tribunale?</p> <p><input type="radio"/> Sempre</p> <p><input checked="" type="radio"/> Solo se vi sono figli minori</p> <p><input type="radio"/> Quando vi sono figli anche maggiorenni</p>
2656	<p>Le aziende gestite dai coniugi, nel regime di comunione legale:</p> <p><input type="radio"/> non costituiscono oggetto della comunione</p> <p><input type="radio"/> costituiscono in ogni caso oggetto della comunione</p> <p><input checked="" type="radio"/> fanno parte della comunione solo se costituite dopo il matrimonio</p>
2657	<p>Gli atti di vendita di immobili compiuti da uno dei coniugi senza il consenso dell'altro, in regime di comunione legale:</p> <p><input checked="" type="radio"/> sono annullabili</p> <p><input type="radio"/> sono sempre validi</p> <p><input type="radio"/> sono nulli</p>
2658	<p>La donazione effettuata senza la forma prevista sarà:</p> <p><input checked="" type="radio"/> nulla</p> <p><input type="radio"/> annullabile</p> <p><input type="radio"/> sanabile</p>
2659	<p>La donazione consente la rappresentanza?</p> <p><input type="radio"/> Sì</p> <p><input checked="" type="radio"/> No, è ammessa solo la procura speciale che rechi l'indicazione del donatario e dell'oggetto della donazione</p> <p><input type="radio"/> No</p>
2660	<p>Per donare oggetti di modico valore:</p> <p><input type="radio"/> è sufficiente l'atto pubblico</p> <p><input type="radio"/> è necessario l'atto pubblico, con la presenza di due testimoni</p> <p><input checked="" type="radio"/> non è necessario l'atto pubblico, ma l'effettiva consegna della cosa</p>
2661	<p>Quale principio genera certezza sulle spettanze della proprietà?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Il principio della continuità delle trascrizioni</p> <p><input type="radio"/> Il principio della trascrizione di tutti gli atti di acquisto</p> <p><input type="radio"/> Il principio della priorità della trascrizione come titolo prevalente per l'acquisto</p>
2662	<p>Qual è l'effetto tipico della trascrizione?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Rendere l'atto giuridico opponibile ai terzi</p> <p><input type="radio"/> Trasferire il diritto</p> <p><input type="radio"/> Rendere conoscibile l'atto giuridico</p>
2663	<p>Gli atti soggetti a trascrizione e non trascritti tempestivamente:</p> <p><input type="radio"/> possono essere opposti a chi ha trascritto tempestivamente</p> <p><input checked="" type="radio"/> non possono essere opposti a chi ha trascritto tempestivamente</p> <p><input type="radio"/> hanno comunque effetto sulle trascrizioni di diritti successive</p>
2664	<p>La pubblicità costitutiva:</p> <p><input type="radio"/> è necessaria per la costituzione di un rapporto giuridico</p> <p><input type="radio"/> rende conoscibili determinati fatti a chiunque</p> <p><input checked="" type="radio"/> rende opponibili ai terzi i fatti giuridici pubblicizzati</p>

## Diritto civile

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2715	Con la consegna della cosa oggetto di deposito, il depositario ne acquista: <input checked="" type="radio"/> la detenzione <input type="radio"/> il possesso <input type="radio"/> la proprietà
2716	Che cosa è il comodato? <input checked="" type="radio"/> Il prestito di una cosa mobile o immobile, di regola inconsumabile e infungibile da restituire nella sua individualità <input type="radio"/> Il prestito di cose consumabili e fungibili con l'obbligo di restituirne altrettante dello stesso genere e qualità <input type="radio"/> Un contratto per il quale è previsto un corrispettivo per l'uso della cosa
2717	Il comodato ha per oggetto: <input checked="" type="radio"/> l'attribuzione di un diritto personale di godimento <input type="radio"/> il trasferimento del diritto di proprietà <input type="radio"/> la successione nel possesso
2718	Può il comodatario cedere ad altri il godimento del bene oggetto del comodato? <input type="radio"/> No, in nessun caso <input checked="" type="radio"/> Sì, ma con il consenso del comodante <input type="radio"/> Sì, sempre
2719	Quale fra le seguenti non costituisce una caratteristica del franchising? <input type="radio"/> L'affiliante concede all'altra parte (affiliato), dietro corrispettivo, la facoltà di utilizzare la propria formula commerciale e il proprio Know how <input type="radio"/> Le parti sono soggetti giuridici economicamente e giuridicamente indipendenti <input checked="" type="radio"/> L'affiliato può divulgare il contenuto dell'attività oggetto dell'affiliazione commerciale
2720	Se l'affiliato vende determinati prodotti in un punto vendita che reca l'insegna e l'immagine dell'affiliante, di quale tipo di franchising si tratta? <input type="radio"/> Franchising di servizi <input checked="" type="radio"/> Franchising di distribuzione <input type="radio"/> Franchising di produzione
2721	Qual è la forma del contratto di franchising? <input checked="" type="radio"/> La legge prevede la forma scritta a pena di nullità <input type="radio"/> Vale il principio generale della libertà della forma <input type="radio"/> L'accordo verbale
2722	La clausola del "patto di esclusiva": <input type="radio"/> è un elemento naturale del contratto di franchising <input checked="" type="radio"/> deve essere espressamente prevista <input type="radio"/> di regola è posta per una sola parte, di solito il franchisee
<b>Totale</b>	<b>682 Domande su Diritto civile</b>

## Diritto tributario

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
1632	La tassa è <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> il corrispettivo della prestazione di un servizio</li><li><input type="radio"/> l'equivalente di un prezzo pubblico</li><li><input type="radio"/> un prelievo coattivo cui non corrisponde una prestazione immediata</li></ul>
1633	Le imposte sono: <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> il corrispettivo richiesto dall'ente pubblico in cambio di una prestazione immediata</li><li><input checked="" type="radio"/> prelievi coattivi indipendenti dalle richieste dei cittadini</li><li><input type="radio"/> tributi pagati dai cittadini indipendentemente dalla loro richiesta ma in cambio di benefici specifici</li></ul>
1637	Si ha pagamento dell'imposta in assenza di ricorso nel caso in cui il contribuente si avvale <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> dell'autotutela</li><li><input checked="" type="radio"/> dell'acquiescenza</li><li><input type="radio"/> del concordato</li></ul>
1638	Il contribuente conserva la possibilità di proseguire la fase contenziosa nel caso <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> dell'interpello</li><li><input checked="" type="radio"/> della conciliazione giudiziale</li><li><input type="radio"/> del concordato</li></ul>
1639	Il ravvedimento operoso consiste <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> nella correzione degli atti illegittimi da parte dell'amministrazione finanziaria</li><li><input type="radio"/> nella richiesta del contribuente all'amministrazione finanziaria di un parere sulla correttezza fiscale delle sue operazioni</li><li><input checked="" type="radio"/> nella correzione spontanea della violazione da parte del contribuente</li></ul>
1640	Il condono fiscale <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> chiude la lite tra contribuente e fisco ma prevede il pagamento di una sanzione pecuniaria</li><li><input type="radio"/> elimina qualsiasi sanzione ma richiede il pagamento dell'imposta</li><li><input checked="" type="radio"/> chiude la lite tra fisco e contribuente se questo presenta domanda e paga una parte dell'imposta</li></ul>
1641	L'IRPEF è un'imposta <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> diretta, personale e proporzionale</li><li><input checked="" type="radio"/> diretta, personale e progressiva per scaglioni</li><li><input type="radio"/> diretta, reale e progressiva per scaglioni</li></ul>
1642	L'IRPEF si applica <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> sul reddito complessivo annuo del nucleo familiare del contribuente</li><li><input type="radio"/> sulle entrate complessive annue del contribuente</li><li><input checked="" type="radio"/> sul reddito complessivo annuo del contribuente</li></ul>
1643	Sono soggetti passivi dell'IRPEF le persone fisiche <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> residenti nello Stato, limitatamente al reddito conseguito entro il territorio dello Stato</li><li><input type="radio"/> residenti nello Stato che dispongono di un reddito dovunque conseguito</li><li><input checked="" type="radio"/> residenti nello Stato, che dispongono di un reddito dovunque conseguito e non residenti, limitatamente al reddito conseguito nel territorio dello Stato</li></ul>
1644	Il reddito complessivo annuo di una persona fisica che concorre a formare la base imponibile dell'IRPEF coincide <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> con le sue entrate</li><li><input type="radio"/> con la differenza tra le entrate e le spese sostenute per conseguire quelle entrate</li><li><input checked="" type="radio"/> con la somma dei redditi derivanti da diverse fonti</li></ul>
1645	Sono esonerati dalla dichiarazione dei redditi <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> gli artisti e professionisti qualora non abbiano conseguito redditi</li><li><input type="radio"/> i titolari di imprese commerciali che hanno avuto delle perdite</li><li><input checked="" type="radio"/> i lavoratori dipendenti da un unico datore di lavoro che non possiedono altri redditi</li></ul>

## Diritto tributario

Id	domanda
1656	Sono soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine <input type="radio"/> i titoli del debito pubblico e i libretti di risparmio <input type="radio"/> gli atti di accertamento e gli atti di riscossione dei tributi <input checked="" type="radio"/> gli atti delle società, gli atti notarili, gli atti e contratti privati
1657	L'imposta di bollo è riscossa in modo ordinario quando il contribuente <input type="radio"/> applica sull'atto o documento le marche da bollo annullandole nei modi previsti dalla legge <input type="radio"/> richiede all'Amministrazione finanziaria l'applicazione sull'atto o documento del bollo a punzone <input checked="" type="radio"/> fa uso di carta da bollo per atti e documenti o di appositi moduli bollati per le cambiali
1658	L'imposta di bollo è proporzionale <input type="radio"/> per gli atti costitutivi di società ed enti <input checked="" type="radio"/> per le cambiali <input type="radio"/> per le ricevute superiori a un certo importo
1659	L'imposta di bollo è fissa <input checked="" type="radio"/> per gli atti rogati da notai relativi a diritti su immobili <input type="radio"/> per gli assegni circolari <input type="radio"/> per le cambiali
1664	La conciliazione giudiziale consente al contribuente <input type="radio"/> di patteggiare l'imponibile anche prima di avere ricevuto l'accertamento <input type="radio"/> di recedere dal secondo grado del giudizio <input checked="" type="radio"/> di mettere fine a una controversia già avviata presso la commissione tributaria provinciale
1665	Il contribuente che ha subito un controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria può patteggiare l'imponibile ricorrendo <input type="radio"/> alla conciliazione giudiziale <input type="radio"/> all'autotutela <input checked="" type="radio"/> al concordato
1669	Costituisce un presupposto del ravvedimento operoso il fatto che il contribuente <input checked="" type="radio"/> non sia stato oggetto di attività di accertamento <input type="radio"/> abbia fatto richiesta di interpello <input type="radio"/> abbia ricevuto dall'amministrazione un processo verbale
1670	Il contenzioso con il fisco si chiude definitivamente con <input type="radio"/> la conciliazione giudiziale <input checked="" type="radio"/> il concordato <input type="radio"/> l'interpello
1671	Il reddito dominicale dei terreni è il reddito <input checked="" type="radio"/> che deriva dal possesso di terreni atti alla produzione agricola <input type="radio"/> che un imprenditore agricolo trae effettivamente da un terreno <input type="radio"/> che deriva dall'esercizio dell'attività di impresa agricola su un terreno
1672	Il reddito agrario che concorre a formare la base imponibile dell'IRPEF è il reddito <input type="radio"/> che un proprietario può trarre dall'affitto di un terreno <input type="radio"/> che un proprietario può trarre dalla coltivazione diretta di un terreno <input checked="" type="radio"/> medio ordinario che un imprenditore agricolo trae da un terreno
1674	Non costituiscono redditi di capitale i redditi derivanti <input type="radio"/> dalla partecipazione a società di capitali <input checked="" type="radio"/> dall'esercizio di imprese commerciali <input type="radio"/> da titoli del debito pubblico

## Diritto tributario

Id	domanda
1678	Costituiscono plusvalenze patrimoniali di un'impresa <input type="radio"/> le somme ricevute come contributo <input type="radio"/> i corrispettivi di vendite di beni e servizi <input checked="" type="radio"/> il maggior valore conseguito dalla vendita di impianti e macchinari
1679	Costituiscono sopravvenienze passive di un'impresa <input checked="" type="radio"/> i ricavi non conseguiti imputati al conto profitti e perdite dell'anno precedente <input type="radio"/> le perdite subite in seguito alla vendita di impianti o macchinari <input type="radio"/> le perdite derivanti dalla distruzione di beni di proprietà dell'impresa
1680	Devono presentare il modello UNICO <input type="radio"/> le persone fisiche che svolgono attività di impresa o di lavoro autonomo, le società di capitali e gli enti non commerciali <input type="radio"/> le società di persone, i lavoratori dipendenti e i lavoratori autonomi <input checked="" type="radio"/> le persone fisiche che svolgono attività di impresa o di lavoro autonomo, le società di persone e di capitali e gli enti non commerciali
1682	Devono essere dichiarati separatamente da quelli dei genitori <input type="radio"/> i redditi dei figli minori <input checked="" type="radio"/> i redditi dei figli minori non soggetti a usufrutto legale <input type="radio"/> i redditi dei figli minori soggetti all'usufrutto legale
1683	Costituiscono oneri deducibili <input type="radio"/> i premi per l'assicurazione sulla vita e gli infortuni <input type="radio"/> le spese per erogazioni liberali in denaro a favore dello Stato <input checked="" type="radio"/> i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori
1684	Costituiscono detrazioni d'imposta <input checked="" type="radio"/> le spese chirurgiche e per prestazioni mediche specialistiche <input type="radio"/> i contributi per collaboratori domestici <input type="radio"/> le spese mediche per i portatori di handicap
1685	L'autotassazione e il versamento dell'IRPEF al servizio della riscossione dei tributi mediante un apposito conto fiscale è previsto per <input type="radio"/> le imprese <input checked="" type="radio"/> imprese, artisti e professionisti <input type="radio"/> gli artisti e i professionisti
1686	Le ritenute d'acconto effettuate da imprenditori e società sui redditi erogati ai dipendenti sono rimosse dalla Tesoreria dello Stato <input type="radio"/> direttamente <input checked="" type="radio"/> tramite privati o banche che gestiscono il servizio di riscossione dei tributi <input type="radio"/> tramite gli uffici postali
1687	il versamento del saldo e dell'acconto dell'IRPEF dei contribuenti non soggetti a IVA deve essere effettuato <input type="radio"/> tramite delega a una banca <input type="radio"/> tramite uffici postali <input checked="" type="radio"/> in uno dei due modi suddetti a scelta dei contribuenti
1688	Sono imposte sugli atti giuridici e sui documenti <input type="radio"/> l'imposta sugli scambi e le imposte ipotecarie <input type="radio"/> l'imposta di bollo e l'imposta di registro <input checked="" type="radio"/> l'imposta di bollo, l'imposta di registro e le imposte ipotecarie
1691	E' solo volontaria la registrazione <input checked="" type="radio"/> di un testamento <input type="radio"/> delle divisioni di beni <input type="radio"/> delle fusioni di società

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
1694	Dal punto di vista fiscale le imposte sulle successioni hanno lo scopo di <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> colpire l'aumento della capacità contributiva degli eredi e dei legatari</li><li><input type="radio"/> ridurre la concentrazione di ricchezza nelle stesse famiglie</li><li><input type="radio"/> ridurre le diseguaglianze di reddito tra gli individui</li></ul>
1695	Nei Paesi dove è in vigore l'imposta di successione, questa è generalmente <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> fissa</li><li><input type="radio"/> proporzionale</li><li><input checked="" type="radio"/> progressiva in relazione all'entità del patrimonio trasmesso in eredità e al grado di parentela tra gli eredi e il defunto</li></ul>
1697	A decorrere dal 25/10/2001 l'imposta di donazione non si applica <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> al coniuge e ai discendenti in linea retta</li><li><input type="radio"/> al coniuge, ai discendenti e agli ascendenti in linea retta</li><li><input checked="" type="radio"/> al coniuge, ai parenti in linea retta e agli altri parenti fino al quarto grado</li></ul>
1700	Sono assoggettati al regime semplificato <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> gli agricoltori e i pescatori</li><li><input checked="" type="radio"/> i contribuenti minori</li><li><input type="radio"/> i contribuenti minimi</li></ul>
1701	La liquidazione e il versamento dell'IVA possono essere <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> mensili o bimestrali</li><li><input type="radio"/> bimestrali o trimestrali</li><li><input checked="" type="radio"/> mensili o trimestrali</li></ul>
1702	Il registro di prima nota dei commercianti al minuto è <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> il registro che deve essere tenuto nel luogo di vendita se quello dei corrispettivi è conservato altrove</li><li><input type="radio"/> un nuovo registro che ha sostituito il registro degli acquisti</li><li><input type="radio"/> un registro che sostituisce il registro delle fatture</li></ul>
1703	Nel registro dei corrispettivi i commercianti al minuto devono annotare <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> l'ammontare giornaliero degli acquisti</li><li><input type="radio"/> ogni singola operazione d'acquisto</li><li><input checked="" type="radio"/> l'ammontare giornaliero degli incassi</li></ul>
1704	L'IRAP, l'imposta regionale sulle attività produttive, colpisce <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> il "valore aggiunto lordo" delle organizzazioni che producono beni e servizi nel territorio regionale e rappresenta un primo concreto passo verso il federalismo fiscale</li><li><input checked="" type="radio"/> il "valore aggiunto netto" delle organizzazioni che producono beni e servizi nel territorio regionale e rappresenta un primo concreto passo verso il federalismo fiscale</li><li><input type="radio"/> il "valore aggiunto netto" delle organizzazioni che producono esclusivamente beni nel territorio regionale e rappresenta un primo concreto passo verso il federalismo fiscale</li></ul>
1707	La dichiarazione integrativa per ravvedimento operoso, se presentata entro i termini prescritti, consente <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> una notevole riduzione delle sanzioni amministrative minime</li><li><input type="radio"/> un notevole aumento delle sanzioni amministrative minime</li><li><input type="radio"/> un anotevole riduzione delle sanzioni penali minime</li></ul>
1708	Che cosa si intende per diffusione dell'imposta? <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> Gli effetti dell'imposta sui costi dei beni e sulla relativa domanda e offerta</li><li><input type="radio"/> E' una traslazione regressiva all'indietro</li><li><input type="radio"/> E' l'effetto causato dall'introduzione di una nuova imposta sulla domanda e sull'offerta del bene colpito</li></ul>

## Diritto tributario

Id	domanda
1709	In che cosa consiste la potestà tributaria? <input type="radio"/> E' il diritto dello Stato di imporre tributi ai cittadini indipendentemente dalla loro capacità contributiva <input checked="" type="radio"/> E' la capacità di imposizione dello Stato che emana leggi fiscali <input type="radio"/> E' la definizione di procedure per l'applicazione e riscossione dei tributi
1710	Su che cosa si basa l'accertamento della capacità contributiva? <input type="radio"/> Esclusivamente sul reddito <input type="radio"/> Sul reddito e su altre fonti della capacità contributiva <input checked="" type="radio"/> Sulla quantità e qualità dei redditi percepiti, sul patrimonio e sulle condizioni personali del contribuente
1718	Il reddito dei fabbricati civili concorre alla formazione del reddito imponibile soggetto all'IRPEF? <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Solamente nei casi in cui superi una determinata soglia minima <input checked="" type="radio"/> Sempre
1719	In caso di registrazione il compromesso di compravendita è sottoposto alla medesima tassazione del contratto definitivo? <input type="radio"/> No, perché non si tratta di un contratto vero e proprio <input checked="" type="radio"/> Sì, perché ai fini fiscali non esiste alcuna differenza fra l'uno e l'altro, quando il compromesso ha effetto traslativo immediato <input type="radio"/> No, in quanto il compromesso di vendita non è soggetto ad alcuna tassazione
1721	Per i contratti di locazione o di affitto di immobili, fondi rustici e terreni agricoli, beni mobili e aziende, quando c'è l'obbligo di registrazione? <input type="radio"/> sempre <input checked="" type="radio"/> se sono superiori a 30 giorni di locazione <input type="radio"/> solo se superano il valore di €1.300
1722	Per i contratti di locazione o di affitto di immobili, effettuati con scritture private, quando è obbligatoria la registrazione all'ufficio del registro? <input checked="" type="radio"/> Quando sono superiori a 30 giorni di locazione <input type="radio"/> Quando l'importo totale del contratto supera € 1.300 <input type="radio"/> Per qualsiasi importo
1723	Per i contratti di locazione o di affitto di fondi rustici e terreni agricoli, effettuati con scritture private, quando è obbligatoria la registrazione all'Ufficio del Registro? <input type="radio"/> Quando l'importo annuo supera € 1.300 <input checked="" type="radio"/> Quando sono superiori a 30 giorni di locazione <input type="radio"/> Per qualsiasi importo
1724	A quale imposta sono soggetti i contratti di locazione o di affitto di immobili registrati all'Ufficio del Registro per un periodo superiore ai 30 giorni? <input checked="" type="radio"/> al 2% del valore della locazione <input type="radio"/> a € 60,00 <input type="radio"/> allo 0,5% del valore della locazione
1726	A quale imposta sono soggetti i contratti di locazione o di affitto di fondi rustici e terreni agricoli registrati all'Ufficio del Registro per un periodo superiore a 30 giorni di locazione? <input type="radio"/> al 2% del valore della locazione <input type="radio"/> a € 60,00 <input checked="" type="radio"/> allo 0,5% del valore della locazione
1728	A quale imposta è soggetta la cessione di un contratto a titolo oneroso? <input checked="" type="radio"/> All'imposta con aliquota propria del contratto ceduto <input type="radio"/> All'imposta fissa di € 125,00 <input type="radio"/> Nono è soggetta ad alcuna imposta

## Diritto tributario

Id	domanda
1729	A quanto ammonta l'imposta catastale che si ha quando vi sono trascrizioni di atti relativi a fabbricati fra privati, non godendo delle agevolazioni di legge? <input checked="" type="radio"/> all' 1% <input type="radio"/> allo 0,50% <input type="radio"/> ad € 50,00 fisse
1730	A quanto ammonta l'imposta ipotecaria a carico dell'acquirente privato, non godendo delle agevolazioni di legge? <input checked="" type="radio"/> al 2% <input type="radio"/> allo 0,40% <input type="radio"/> al 4%
1808	Nel rapporto giuridico d'imposta è soggetto passivo: <input type="radio"/> l'Ente a cui è dato il potere di esigere il tributo; <input checked="" type="radio"/> la persona fisica o giuridica che deve pagare; <input type="radio"/> la ricchezza su cui è calcolata l'imposta.
1809	Nel rapporto giuridico d'imposta è oggetto: <input type="radio"/> la ricchezza da cui si ricavano i mezzi per pagare <input checked="" type="radio"/> la ricchezza su cui è calcolata l'imposta <input type="radio"/> la situazione da cui scaturisce l'obbligo di pagare
1810	E' contribuente di diritto il soggetto: <input type="radio"/> che riceve il pagamento dell'imposta; <input checked="" type="radio"/> che è chiamato dalle norme ad adempiere al debito; <input type="radio"/> che paga effettivamente l'imposta.
1811	L'imposta è proporzionale quando l'aliquota: <input type="radio"/> cresce con l'aumentare dell'imponibile; <input checked="" type="radio"/> è costante con qualsiasi imponibile; <input type="radio"/> decresce con l'aumentare dell'imponibile.
1812	L'imposta è progressiva se cresce: <input checked="" type="radio"/> più che proporzionalmente rispetto all'imponibile; <input type="radio"/> proporzionalmente rispetto all'imponibile; <input type="radio"/> dello stesso ammontare dell'imponibile.
1813	L'imposta è diretta se colpisce: <input type="radio"/> tutti i redditi del contribuente, o tutti i settori produttivi o (tendenzialmente) tutti i beni e i servizi; <input checked="" type="radio"/> le manifestazioni immediate della ricchezza quali il reddito e il patrimonio; <input type="radio"/> le manifestazioni mediate della ricchezza quali il consumo o lo scambio.
1814	L'imposta è reale se: <input type="radio"/> è prevista per la produzione di beni e non per la prestazione di servizi; <input type="radio"/> si applica alle manifestazioni immediate della ricchezza quali il reddito e il patrimonio; <input checked="" type="radio"/> è calcolata tenendo esclusivamente conto del valore dell'imponibile
1815	L'elusione fiscale è il comportamento di chi: <input type="radio"/> ignora il diritto per inevitabile conseguenza di circostanze oggettive; <input checked="" type="radio"/> si approfitta dell'ambiguità delle norme per applicarle secondo un'interpretazione a lui favorevole; <input type="radio"/> compie atti dolosi per diminuire o azzerare illecitamente l'imponibile.
1816	Le imposte disciplinate dal Testo unico delle imposte sui redditi sono: <input type="radio"/> l'IRPEF, l'IRES e l'ICI; <input checked="" type="radio"/> l'IRPEF e l'IRES; <input type="radio"/> l'IRPEF, l'ILOR e l'ICI.

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
1817	La ritenuta alla fonte è compiuta: <input type="radio"/> dal contribuente di fatto; <input checked="" type="radio"/> dal sostituto d'imposta; <input type="radio"/> dal contribuente di diritto.
1819	La progressività dell'IRPEF comporta che ad ogni passaggio di scaglione: <input checked="" type="radio"/> l'aliquota maggiore si applica soltanto agli importi che rientrano nel nuovo e più alto scaglione; <input type="radio"/> l'aliquota minore si applica soltanto agli importi che rientrano nel nuovo e più alto scaglione; <input type="radio"/> l'aliquota rimane invariata, ma aumentano le detrazioni personali.
1821	Il credito d'imposta consiste in una: <input type="radio"/> quota di reddito distribuita da una società; <input checked="" type="radio"/> procedura per evitare una doppia imposizione; <input type="radio"/> ritenuta d'acconto.
1823	L'IMU è un'imposta: <input type="radio"/> sui redditi, speciale, reale e proporzionale; <input type="radio"/> sul patrimonio, generale, reale e proporzionale; <input checked="" type="radio"/> sul patrimonio, speciale, reale e proporzionale.
1824	Una quota assegnata dal codice civile ad un certo erede è definita: <input checked="" type="radio"/> legittima; <input type="radio"/> de cuius; <input type="radio"/> asse ereditario.
1825	Le imposte sui trasferimenti e sugli affari possono essere distinte in: <input checked="" type="radio"/> imposte sui trasferimenti a titolo gratuito e a titolo oneroso, e imposte riscosse mediante la registrazione e mediante il bollo; <input type="radio"/> imposte riscosse col sistema del monopolio fiscale, o sottoposte a riscossione mediata o immediata; <input type="radio"/> imposte sui trasferimenti a titolo gratuito e a titolo oneroso, e imposte di fabbricazione.
1827	L'IVA è un'imposta: <input type="radio"/> generale, reale e progressiva; <input type="radio"/> speciale, reale e proporzionale; <input checked="" type="radio"/> generale, reale e proporzionale.
1828	Il valore aggiunto è la differenza fra: <input type="radio"/> l'output e il valore dei salari corrisposti e dei macchinari impiegati per la produzione <input type="radio"/> il valore dell'azienda alla fine del processo produttivo e all'inizio; <input checked="" type="radio"/> il valore dei prodotti e il costo dei materiali e degli approvvigionamenti usati nella produzione.
1829	Sono considerati cessioni di beni ai fini IVA gli atti a titolo oneroso che trasferiscono la proprietà oppure costituiscono o trasferiscono diritti reali di godimento: <input type="radio"/> su beni mobili; <input checked="" type="radio"/> su beni di ogni genere; <input type="radio"/> su beni di consumo.
1830	Sono considerati prestazioni di servizi le prestazioni verso corrispettivo dipendenti: <input type="radio"/> dai tipi di contratto elencati dalla legge e in genere da obbligazioni di dare; <input type="radio"/> dai tipi di contratto ad esecuzione immediata e in genere da obbligazioni di dare e non dare; <input checked="" type="radio"/> dai tipi di contratto elencati dalla legge e in genere da obbligazioni di fare e non fare.
1831	I soggetti che cedono beni o prestano servizi nell'esercizio di un'impresa o di arti o professioni sono contribuenti: <input checked="" type="radio"/> di diritto, ma non di fatto; <input type="radio"/> di fatto, ma non di diritto, <input type="radio"/> di diritto e di fatto.

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
1832	<p>Le aliquote dell'IVA sono differenziate in base:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> alle condizioni personali o professionali del contribuente di diritto;</li><li><input checked="" type="radio"/> alle categorie di beni e servizi definite in base a caratteristiche economiche e sociali;</li><li><input type="radio"/> al valore del corrispettivo del bene ceduto o del servizio prestato.</li></ul>
1833	<p>L'effettiva realizzazione delle libertà di circolazione protette dai Trattati europei richiede:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> il conglobamento delle aliquote IVA in un'unica percentuale;</li><li><input type="radio"/> l'abbassamento delle aliquote dei tributi al livello più basso in vigore nei paesi dell'Unione;</li><li><input checked="" type="radio"/> l'omogeneizzazione dei trattamenti fiscali nei vari stati aderenti all'Unione.</li></ul>
1834	<p>L'espressione "imposte sulla cifra d'affari" corrisponde, nel sistema fiscale italiano, ai tributi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> applicati al valore delle vendite compiute nell'esercizio di un'impresa, di un'arte o di una professione;</li><li><input type="radio"/> che colpiscono il valore degli utili realizzati nell'esercizio di un'impresa, di un'arte o di una professione;</li><li><input type="radio"/> dovuti in base al numero delle operazioni compiute e del lavoro impiegato nell'esercizio di un'impresa, di un'arte o di una professione.</li></ul>
1835	<p>L'imposta di registro è un tributo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> generale, reale, progressivo;</li><li><input type="radio"/> speciale, personale, proporzionale e a quote fisse;</li><li><input checked="" type="radio"/> generale, reale, proporzionale e a quote fisse.</li></ul>
1836	<p>Gli atti sono soggetti a registrazione in termine fisso quando:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> devono essere presentati entro un certo termine dalla data dell'atto;</li><li><input type="radio"/> devono essere depositati presso gli uffici giudiziari o presso amministrazioni pubbliche o i rispettivi organi di controllo;</li><li><input type="radio"/> per le modalità con cui si formano o le finalità che si pongono, interviene necessariamente un pubblico ufficiale che ha l'obbligo di procedere alla registrazione.</li></ul>
1837	<p>La base imponibile dell'imposta di registro è costituita:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> dal prezzo concordato dalle parti per i beni o le prestazioni oggetto del contratto;</li><li><input type="radio"/> dal reddito percepito tramite il possesso dei beni oggetto dell'atto;</li><li><input checked="" type="radio"/> dal corrispettivo della prestazione prevista dall'atto o dell'oggetto del contratto.</li></ul>
1838	<p>La base imponibile dell'imposta di bollo è costituita:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> dalla natura dei beni o dei servizi oggetto dell'atto;</li><li><input type="radio"/> dal reddito ricavato dalla cessione o dalla prestazione;</li><li><input checked="" type="radio"/> dal valore dell'atto, dalla sua natura o dalla sua estensione fisica.</li></ul>
1839	<p>Le accise sono imposte:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> generali, reali, progressive;</li><li><input checked="" type="radio"/> speciali, reali, proporzionali e a quote fisse;</li><li><input type="radio"/> speciali, personali e progressive.</li></ul>
1840	<p>In genere i produttori e i rivenditori di tabacco sono contribuenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> di diritto, ma non di fatto;</li><li><input type="radio"/> di fatto, ma non di diritto;</li><li><input checked="" type="radio"/> né di diritto, né di fatto</li></ul>
1841	<p>I dazi doganali sono stabiliti secondo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> un'unica tariffa stabilita dall'ONU e obbligatoria per tutti gli Stati aderenti</li><li><input checked="" type="radio"/> tariffe diverse stabilite con decisioni unilaterali o tramite accordi commerciali internazionali;</li><li><input type="radio"/> un'unica tariffa stabilita unilateralmente da ogni Stato.</li></ul>
1842	<p>L'Italia applica dazi verso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> tutti i paesi extraeuropei;</li><li><input type="radio"/> tutti i paesi del mondo;</li><li><input checked="" type="radio"/> tutti i paesi esterni all'Unione Europea.</li></ul>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
1893	Il reddito netto è dato: <input type="radio"/> dal totale delle retribuzioni percepite da un soggetto <input type="radio"/> dalla differenza fra i redditi incassati e i costi sostenuti <input checked="" type="radio"/> dalla sottrazione dell'imposta dal reddito lordo
1894	La cedolare secca consiste in una: <input type="radio"/> quota di reddito distribuita da una società <input checked="" type="radio"/> ritenuta a titolo d'imposta sui dividendi <input type="radio"/> ritenuta d'acconto operata da una società di capitali
1896	Se si considera la loro natura economica, e non si tiene conto né del metodo con cui sono riscosse, né della conseguente classificazione che ne opera il bilancio dello Stato, le imposte sui trasferimenti a titolo gratuito possono essere definite come imposte: <input checked="" type="radio"/> patrimoniali a periodi irregolari, generali, personali e progressive <input type="radio"/> sui redditi a periodi irregolari, generali, personali e progressive <input type="radio"/> patrimoniali a periodi irregolari, speciali, personali e progressive
1897	L'IVA è considerata un'imposta indiretta generale perché può colpire: <input type="radio"/> ogni manifestazione della ricchezza di ciascun soggetto, sia persona fisica sia giuridica <input checked="" type="radio"/> tutte le manifestazioni della ricchezza indirettamente espresse con le spese in beni e servizi <input type="radio"/> tutto il reddito prodotto in un sistema economico, appunto attraverso la contabilizzazione del valore aggiunto
1899	Contribuenti di fatto dell'imposta di registro sono comunque: <input type="radio"/> i notai che hanno autenticato l'atto <input type="radio"/> i professionisti che hanno redatto l'atto <input checked="" type="radio"/> le parti contraenti, che richiedono la registrazione o che stanno in causa (giudiziaria)
1900	Il presupposto dell'accisa è la fabbricazione o importazione di beni che: <input type="radio"/> la merceologia identifica in base a criteri scientifici <input type="radio"/> la statistica rivela in via di esaurimento e di difficile sostituzione <input checked="" type="radio"/> la legge sottopone all'imposta per motivi sociali ed economici
1903	L'IVA è la più importante imposta: <input type="radio"/> diretta <input type="radio"/> personale <input checked="" type="radio"/> indiretta
1904	L'IVA da versare relativa a un processo di produzione è proporzionale a: <input type="radio"/> volume di affari <input type="radio"/> valore dei beni acquistati <input checked="" type="radio"/> incremento di valore dei beni
1905	Indicare il soggetto che NON è passivo dell'IRAP: <input type="radio"/> lavoratori autonomi <input checked="" type="radio"/> lavoratori dipendenti <input type="radio"/> società
1906	La base imponibile ai fini IRPEF di un fabbricato dato in uso gratuito a un familiare è: <input type="radio"/> il valore catastale <input checked="" type="radio"/> la rendita catastale rivalutata del 5% <input type="radio"/> la rendita catastale rivalutata del 5% e aumentata di un terzo
1907	L'imponibile per il calcolo proporzionale dell'imposta di registro è di norma: <input type="radio"/> il canone di locazione <input checked="" type="radio"/> il valore catastale <input type="radio"/> il reddito catastale rivalutato

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
1908	Quale delle seguenti prestazioni di lavoro è soggetta a IVA? <input type="radio"/> collaborazioni coordinate e continuative <input type="radio"/> lavoro autonomo occasionale <input checked="" type="radio"/> lavoro autonomo abituale
1909	Lo Stato redistribuisce il reddito: <input type="radio"/> mai <input checked="" type="radio"/> quando incassa i tributi <input type="radio"/> quando amministra la giustizia
1910	Sull'acquisto di una casa per le vacanze da privato si pagano: <input type="radio"/> imposta di registro in termini proporzionali, le imposte ipotecaria e catastale in misura fissa <input type="radio"/> IVA, ipotecaria e catastale in misura fissa <input checked="" type="radio"/> imposta di registro, ipotecaria e catastale in termini proporzionali
1912	L'IRAP si calcola in modo: <input type="radio"/> fisso <input checked="" type="radio"/> proporzionale <input type="radio"/> progressivo per scaglioni
1914	Quale aliquota è applicabile per l'imposta di registro nella vendita di un terreno agricolo a un soggetto che non è agricoltore? <input checked="" type="radio"/> 15% <input type="radio"/> 8% <input type="radio"/> 3%
1915	Il reddito imponibile ai fini IRES è relativo a: <input checked="" type="radio"/> reddito d'impresa <input type="radio"/> redditi da capitali (azioni, obbligazioni ecc.) <input type="radio"/> valore della produzione netta
1916	I contributi previdenziali obbligatori sono deducibili: <input type="radio"/> dall'imposta lorda <input type="radio"/> non sono deducibili <input checked="" type="radio"/> dal reddito imponibile complessivo
1917	Il modello 730 viene utilizzato da chi: <input type="radio"/> presenta direttamente o via Internet la dichiarazione <input checked="" type="radio"/> si avvale dell'assistenza fiscale <input type="radio"/> ha solo redditi da lavoro (o pensione) e da fabbricati (abitazione principale)
1918	Quale dei seguenti tributi non è "ad valorem": <input type="radio"/> IRPEF <input type="radio"/> imposta di registro <input checked="" type="radio"/> TOSAP
1919	La base imponibile ai fini IRPEF di un fabbricato utilizzato dal proprietario come abitazione secondaria è: <input type="radio"/> il valore catastale aumentato del 5% <input checked="" type="radio"/> la rendita catastale rivalutata del 5% e aumentata di un terzo <input type="radio"/> il valore catastale
2665	Secondo il principio della capacità contributiva: <input checked="" type="radio"/> tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva <input type="radio"/> tutti devono concorrere alle spese pubbliche in misura uguale indipendentemente dalla loro capacità contributiva <input type="radio"/> non è rilevante la ricchezza di un soggetto

## Diritto tributario

Id	domanda
2666	<p>Sono soggetti al pagamento delle imposte i cittadini stranieri?</p> <p><input type="radio"/> Sì, se hanno soggiornato in Italia per almeno un mese</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, se sono residenti in Italia e qui siano proprietari di beni o svolgano attività lavorative</p> <p><input type="radio"/> Sì, in ogni caso</p>
2667	<p>L'art.23 della Costituzione sancisce il principio della riserva di legge in materia tributaria. Secondo tale disposizione:</p> <p><input type="radio"/> solo il potere esecutivo può disporre imposizioni di natura fiscale</p> <p><input checked="" type="radio"/> solo al legislatore è demandato il compito di prevedere tributi o stabilirne la misura</p> <p><input type="radio"/> sia il legislatore che l'esecutivo possono imporre tributi</p>
2668	<p>Quale tra i seguenti principi non caratterizza il nostro sistema tributario?</p> <p><input type="radio"/> Progressività del sistema tributario</p> <p><input checked="" type="radio"/> Correlazione tra tributo del singolo e beneficio che questi riceve dall'azione dello Stato</p> <p><input type="radio"/> Capacità contributiva</p>
2669	<p>La tassa si differenzia dall'imposta in quanto:</p> <p><input type="radio"/> l'una riguarda beni mobili, l'altra beni immobili</p> <p><input checked="" type="radio"/> si riferisce ad un servizio particolare</p> <p><input type="radio"/> l'una riguarda le persone fisiche, l'altra le persone giuridiche</p>
2670	<p>Le imposte dirette:</p> <p><input type="radio"/> si applicano in caso di trasferimento di un bene</p> <p><input type="radio"/> colpiscono solo i soggetti possessori di terreni o fabbricati</p> <p><input checked="" type="radio"/> colpiscono il soggetto in caso di possesso di un patrimonio</p>
2671	<p>L'aliquota è costante nelle:</p> <p><input type="radio"/> imposte progressive</p> <p><input type="radio"/> imposte regressive</p> <p><input checked="" type="radio"/> imposte proporzionali</p>
2672	<p>Cosa si intende per progressività a scaglioni?</p> <p><input type="radio"/> Quando si colpisce con aliquota costante il reddito, dopo aver detratto da esso un ammontare fisso</p> <p><input checked="" type="radio"/> Quando al crescere di determinate classi di reddito viene applicata una percentuale anch'essa crescente</p> <p><input type="radio"/> Quando ad ogni classe di reddito corrisponde un'aliquota costante, che cresce passando da una classe più bassa ad una classe più alta</p>
2673	<p>Il sostituto d'imposta:</p> <p><input checked="" type="radio"/> è obbligato al pagamento dell'imposta in luogo di altri</p> <p><input type="radio"/> è obbligato al pagamento dell'imposta insieme ad altri</p> <p><input type="radio"/> rappresenta il soggetto passivo dell'imposta</p>
2674	<p>Il codice fiscale si compone:</p> <p><input type="radio"/> di un'espressione numerica di 15 cifre per le persone fisiche e di un'espressione numerica di 9 cifre per le persone giuridiche</p> <p><input type="radio"/> di un'espressione alfa-numerica di 9 cifre per le persone fisiche e giuridiche</p> <p><input checked="" type="radio"/> di un'espressione alfa-numerica di 16 cifre per le persone fisiche e di un'espressione numerica di 11 cifre per le persone giuridiche</p>
2675	<p>Il responsabile d'imposta:</p> <p><input type="radio"/> paga un tributo pur non essendovi obbligato</p> <p><input type="radio"/> sopporta materialmente il peso di un tributo</p> <p><input checked="" type="radio"/> paga il tributo insieme al debitore principale</p>
2676	<p>Che cos'è l'Anagrafe tributaria?</p> <p><input checked="" type="radio"/> E' il sistema che individua e classifica i dati dei contribuenti</p> <p><input type="radio"/> E' l'ufficio che rilascia il codice di partita IVA</p> <p><input type="radio"/> E' l'ufficio incaricato di recuperare i tributi non pagati</p>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2679	Lo stato patrimoniale nel bilancio: <input type="radio"/> è il prospetto che riepiloga tutti i costi e tutti i ricavi riferiti all'anno <input checked="" type="radio"/> descrive la situazione patrimoniale dell'impresa ed è composto da attività e passività <input type="radio"/> è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio
2680	Su quale dei seguenti criteri si fonda l'IRPEF? <input checked="" type="radio"/> Personalità <input type="radio"/> Proporzionalità <input type="radio"/> Nazionalità
2682	Ai fini dell'applicazione dell'IRPEF, il contribuente deve determinare: <input type="radio"/> il reddito netto <input type="radio"/> il reddito lordo <input checked="" type="radio"/> il reddito complessivo netto
2683	I redditi derivanti da operazioni speculative in quale delle seguenti categorie reddituali ricadono? <input checked="" type="radio"/> Redditi diversi <input type="radio"/> Redditi di lavoro autonomo <input type="radio"/> Redditi di capitale
2684	Dal 1° gennaio 2004, quale delle seguenti imposte sul reddito è stata sostituita dall'IRES? <input type="radio"/> IRPEF <input checked="" type="radio"/> IRPEG <input type="radio"/> IRAP
2685	Quale tra le seguenti categorie di contribuenti non è assoggettata all'IRES? <input type="radio"/> Le società di capitali <input checked="" type="radio"/> Le società di persone <input type="radio"/> Gli enti pubblici e privati che non hanno natura commerciale
2686	Quale dei seguenti elementi non caratterizza l'IVA? <input type="radio"/> La neutralità <input type="radio"/> Il pagamento frazionato <input checked="" type="radio"/> La progressività
2687	Le operazioni non imponibili sono quelle: <input type="radio"/> che non danno diritto alla detrazione dell'IVA pagata sugli acquisti <input checked="" type="radio"/> effettuate fuori dal territorio dello Stato e precisamente le esportazioni in paesi extra-comunitari <input type="radio"/> escluse dall'applicazione dell'IVA
2688	Le operazioni esenti dall'IVA comportano: <input checked="" type="radio"/> la fatturazione e la registrazione sui libri IVA <input type="radio"/> l'esenzione dalle operazioni di fatturazione e registrazione <input type="radio"/> la sola fatturazione
2689	Qual è la base imponibile dell'IRAP? <input type="radio"/> Occupazione di aree per l'esercizio di attività d'impresa, lavoro professionale o artistico <input checked="" type="radio"/> Il valore della produzione netta derivante dall'attività esercitata nel territorio della Regione <input type="radio"/> Il valore della produzione lorda derivante dall'attività esercitata nel territorio della Regione
2690	Le società, gli enti e gli imprenditori commerciali devono tenere, in regime di contabilità ordinaria, le seguenti scritture: <input type="radio"/> libro giornale, libro inventari, libro matricola, libro paga e scritture ausiliarie <input checked="" type="radio"/> libro giornale, libro inventari, scritture ausiliarie e altri libri prescritti da altre norme di legge <input type="radio"/> libro giornale, repertorio della clientela e scrittura ausiliaria

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2691	L'accertamento d'ufficio viene effettuato quando: <input checked="" type="radio"/> è omessa la presentazione della dichiarazione <input type="radio"/> la dichiarazione è incompleta <input type="radio"/> la dichiarazione non è stata sottoscritta dal contribuente
2692	L'accertamento con adesione ha per oggetto: <input type="radio"/> i soli titolari di reddito da lavoro autonomo <input type="radio"/> i soli titolari di reddito da lavoro dipendente <input checked="" type="radio"/> tutte le tipologie di reddito
2693	I ruoli si distinguono in: <input checked="" type="radio"/> ordinari e straordinari <input type="radio"/> principali e secondari <input type="radio"/> semplici e complessi
2694	Quali sono i gradi della giurisdizione tributaria? <input type="radio"/> Commissioni Tributarie di 1° e 2° grado <input checked="" type="radio"/> Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali <input type="radio"/> Commissioni Tributarie Regionali e Corte di Cassazione
2695	L'imposta di registro colpisce: <input type="radio"/> gli atti scritti di qualsiasi natura <input type="radio"/> gli atti verbali <input checked="" type="radio"/> gli atti scritti e verbali
2696	Quando l'imposta di registro è applicata nel momento della registrazione dell'atto è detta: <input type="radio"/> suppletiva <input checked="" type="radio"/> principale <input type="radio"/> complementare
2697	Le aliquote dell'imposta di registro possono essere: <input type="radio"/> fisse <input type="radio"/> variabili <input checked="" type="radio"/> fisse o variabili
2698	Soggetti passivi dell'imposta di successione sono: <input type="radio"/> il de cuius <input type="radio"/> i donatori <input checked="" type="radio"/> gli eredi ed i legatari
2699	Quale tra i seguenti non rientra tra i presupposti dell'imposta sulle successioni e donazioni? <input type="radio"/> Il trasferimento dei beni mortis causa <input checked="" type="radio"/> Le erogazioni liberali per spese di educazione <input type="radio"/> Il trasferimento di diritti per atto di liberalità inter vivos
2700	Le imposte ipotecarie hanno come presupposto formalità relative a: <input type="radio"/> rinnovazioni ipotecarie <input type="radio"/> cancellazioni ipotecarie <input checked="" type="radio"/> iscrizioni, rinnovazioni, cancellazioni e annotazioni ipotecarie
2702	La misura dell'imposta di bollo è sempre legata al valore dell'atto? <input type="radio"/> Solo per gli atti soggetti a bollo in caso d'uso <input type="radio"/> Sì <input checked="" type="radio"/> No

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2703	In quale caso un contratto di locazione di immobile, stipulato per scrittura privata, è soggetto a registrazione in caso d'uso? <input checked="" type="radio"/> Quando non superi i trenta giorni complessivi in un anno <input type="radio"/> Quando non superi i trecento giorni in un anno <input type="radio"/> Quando il corrispettivo non superi i 500
2706	L'INVIM: <input checked="" type="radio"/> è stata soppressa a decorrere dal 1° gennaio 2002 <input type="radio"/> è stata soppressa a decorrere dal 1° gennaio 2003 <input type="radio"/> rimarrà in vigore per i trasferimenti degli immobili fino al 2008
2711	E' assoggettabile all'imposta di bollo un atto stipulato mediante scrittura privata non autenticata? <input checked="" type="radio"/> Sì, in caso d'uso <input type="radio"/> No, mai <input type="radio"/> Sì, ma dipende dal corrispettivo
2713	Caio ha acquistato la casa dove andrà ad abitare. Può detrarre la provvigione corrisposta all'agenzia immobiliare per l'acquisto? In quale percentuale? <input type="radio"/> Non è prevista alcuna detrazione <input type="radio"/> Sì, può detrarre il 10% della provvigione corrisposta, per un importo non superiore ai 1.000 euro <input checked="" type="radio"/> Sì, può detrarre il 19% della provvigione corrisposta, per un importo non superiore ai 1.000 euro
2753	La capacità contributiva è determinata: <input type="radio"/> dall'ammontare del patrimonio <input checked="" type="radio"/> dalla capacità di partecipare alle spese pubbliche <input type="radio"/> dall'ammontare del reddito
2754	Secondo il principio dell'universalità: <input checked="" type="radio"/> Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva <input type="radio"/> Tutte le imposte devono avere carattere generale <input type="radio"/> Tutte le imposte devono essere proporzionali
2755	I tributi sono: <input checked="" type="radio"/> Entrate obbligatorie stabilite con legge dello Stato o atto avente forza di legge <input type="radio"/> Entrate facoltative <input type="radio"/> Entrate speciali
2756	L'imposta è: <input type="radio"/> Un prelievo ordinario <input checked="" type="radio"/> Un prelievo coattivo <input type="radio"/> Un prelievo facoltativo
2757	L'imposta è fissa: <input checked="" type="radio"/> Se l'ammontare è sempre lo stesso qualunque sia la base imponibile <input type="radio"/> Se l'aliquota diminuisce <input type="radio"/> Se l'aliquota è fissa
2758	La progressività dell'IRPEF: <input type="radio"/> È una progressività continua <input type="radio"/> È una progressività indiretta <input checked="" type="radio"/> È una progressività a scaglioni
2759	L'imposta è progressiva: <input checked="" type="radio"/> Se l'aliquota aumenta all'aumentare della base imponibile <input type="radio"/> Se l'aliquota non varia <input type="radio"/> Se l'ammontare dell'imposta non varia

## Diritto tributario

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2760	Che cos'è la tassa? <input checked="" type="radio"/> Il corrispettivo pagato da chi utilizza un servizio pubblico <input type="radio"/> Un prelievo coattivo dello Stato <input type="radio"/> Un prelievo facoltativo
2761	La cedolare secca: <input type="radio"/> Sostituisce l'IRPEF sui redditi da locazione di immobili <input type="radio"/> Sostituisce l'imposta di registro dovuta sulle locazioni <input checked="" type="radio"/> Sostituisce l'IRPEF, l'imposta di registro e l'imposta di bollo dovute sulla locazione di immobili
2762	Da chi può essere esercitata l'opzione per l'applicazione del regime della cedolare secca? <input type="radio"/> Locatore, persona giuridica <input checked="" type="radio"/> Locatore, persona fisica <input type="radio"/> Conduttore, persona fisica
2763	L'IRES è un'imposta: <input type="radio"/> Progressiva <input checked="" type="radio"/> Proporzionale <input type="radio"/> Fissa
2764	Sono imposte indirette: <input type="radio"/> Imposta di registro e IRPEF <input type="radio"/> IVA e addizionale regionale IRPEF <input checked="" type="radio"/> Imposta di registro e IVA
2765	Si ha la figura del coobbligato in solido? <input checked="" type="radio"/> Quando un rapporto tributario fa capo a più soggetti <input type="radio"/> Quando il pagamento deve essere effettuato al posto di qualcun altro <input type="radio"/> Quando il tributo è pagato direttamente dal debitore principale
2766	Che cos'è l'accertamento induttivo? <input type="radio"/> È un tipo di accertamento ormai in disuso <input type="radio"/> È l'accertamento effettuato nei confronti delle società semplici <input checked="" type="radio"/> È l'accertamento effettuato sulla base di indizi nei confronti di contribuenti che non hanno presentato la dichiarazione o questa risulta inattendibile
2767	Gli interessi sui mutui in che misura possono essere portati in detrazione? <input type="radio"/> Per il 19% fino a un massimo di 3.500 euro <input checked="" type="radio"/> Per il 19% fino a un massimo di 4.000 euro <input type="radio"/> Per il 20% fino a un massimo di 4.000 euro
2768	In che misura è ammessa per il 2022 la detrazione per le spese sostenute per interventi di ristrutturazione degli immobili? <input checked="" type="radio"/> 50% <input type="radio"/> 36% <input type="radio"/> 55%
2769	L'IVA colpisce: <input checked="" type="radio"/> La vendita di beni e l'erogazione di servizi effettuati nell'esercizio d'impresa <input type="radio"/> Le transazioni da chiunque effettuate <input type="radio"/> Solo le vendite di beni mobili registrati
2770	I versamenti IVA si effettuano: <input type="radio"/> Mensilmente <input type="radio"/> Trimestralmente <input checked="" type="radio"/> Mensilmente o trimestralmente in riferimento al volume d'affari

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2771	In che formato va emessa la fattura? <input checked="" type="radio"/> In formato elettronico, salvo limitate eccezioni <input type="radio"/> A discrezione dell'emittente sia in formato elettronico che in formato cartaceo <input type="radio"/> In formato cartaceo, salvo limitate eccezioni
2772	Nei confronti di chi può essere effettuato l'accertamento sintetico? <input type="radio"/> Nei confronti delle ditte individuali che superano un determinato fatturato <input type="radio"/> Nei confronti delle piccole imprese <input checked="" type="radio"/> Nei confronti delle persone fisiche
2773	Le aliquote IVA attualmente in vigore sono: <input type="radio"/> 5%, 15%, 21% <input checked="" type="radio"/> 4%, 5%, 10%, 22% <input type="radio"/> 3% e 4%
2774	L'accertamento con adesione: <input type="radio"/> È un tipo di accertamento successivo all'accertamento induttivo <input checked="" type="radio"/> È un tipo di accertamento proposto dal fisco o dallo stesso contribuente e non dà luogo a contenzioso tributario <input type="radio"/> È un tipo di accertamento che prevede il ricorso alla Corte di Cassazione
2775	Può un contribuente che ha già presentato ricorso chiedere la conciliazione giudiziale? <input type="radio"/> Soltanto in primo grado davanti la Commissione tributaria provinciale <input checked="" type="radio"/> Sì, la conciliazione giudiziale è applicabile a tutte le controversie tributarie, in primo o in secondo grado <input type="radio"/> No
2776	L'IRAP è: <input checked="" type="radio"/> Un'imposta proporzionale regionale <input type="radio"/> Un'imposta fissa <input type="radio"/> Un'imposta erariale
2777	L'aliquota ordinaria IRAP attualmente in vigore è: <input type="radio"/> 7% <input checked="" type="radio"/> 3,9% <input type="radio"/> 6,25%
2778	L'IRAP ha come base imponibile: <input type="radio"/> Il valore della produzione lorda <input type="radio"/> Il reddito netto ai fini IRPEF o IRES <input checked="" type="radio"/> Il valore della produzione netta
2779	Per le persone fisiche non residenti nel territorio dello Stato, l'IRPEF è dovuta: <input type="radio"/> Su tutti i redditi posseduti <input type="radio"/> Sui soli redditi prodotti nell'Unione Europea <input checked="" type="radio"/> Sui soli redditi prodotti nello Stato
2780	L'aliquota IRES è pari al: <input checked="" type="radio"/> 24% <input type="radio"/> 33% <input type="radio"/> 15%
2781	Gli organi della Giurisdizione tributaria sono: <input type="radio"/> La Commissione tributaria provinciale e la Corte di Cassazione <input checked="" type="radio"/> La Commissione tributaria provinciale e la Commissione tributaria regionale salvo l'ulteriore ricorso alla Corte di Cassazione per motivi attinenti alla giurisdizione <input type="radio"/> La Commissione tributaria provinciale, la Commissione tributaria regionale e Commissione centrale

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2782	Il contributo è: <input type="radio"/> Un prelievo coattivo che si applica a tutti i cittadini indistintamente <input checked="" type="radio"/> Un prelievo coattivo che si applica a determinate categorie di soggetti <input type="radio"/> Un prelievo che si applica solo ai commercianti all'ingrosso
2783	Il libro giornale è: <input type="radio"/> Un registro obbligatorio nella contabilità semplificata <input type="radio"/> Un registro obbligatorio per qualunque sia il tipo di contabilità <input checked="" type="radio"/> Un registro obbligatorio nella contabilità ordinaria
2784	Le aliquote IRPEF in vigore dal 2022 sono: <input type="radio"/> 23%, 27%, 38%, 41%, 43% <input checked="" type="radio"/> 23%, 25%, 35%, 43% <input type="radio"/> 15%, 24%, 27%
2785	Presupposto della tassa è: <input type="radio"/> La produzione di reddito <input checked="" type="radio"/> La richiesta di un servizio specifico dello Stato <input type="radio"/> La detenzione di un bene
2786	Come avviene il pagamento dell'IRPEF? <input type="radio"/> Attraverso l'iscrizione al ruolo <input type="radio"/> Per ritenuta diretta <input checked="" type="radio"/> Per versamento diretto
2787	I ruoli si distinguono in: <input type="radio"/> Semplici e composti <input type="radio"/> A titolo provvisorio e a titolo definitivo <input checked="" type="radio"/> Ordinari e straordinari
2788	Nel regime di contabilità semplificata: <input checked="" type="radio"/> Il volume d'affari non deve essere superiore ad euro 400.000 per le attività di servizi e ad euro 700.000 per le altre attività <input type="radio"/> Il volume d'affari non deve essere superiore a euro 15.493,71 per le attività di servizi e ad euro 25.822,84 per le altre attività <input type="radio"/> Il volume d'affari non deve essere superiore ad euro 25.822,84 per l'attività di servizi e ad euro 61.974,83 per le altre attività
2789	In tema di riscossione coattiva quale tra le seguenti è una misura cautelare? <input type="radio"/> Pignoramento mobiliare <input type="radio"/> Pignoramento dei crediti <input checked="" type="radio"/> Fermo amministrativo
2790	Per le controversie di valore non superiore a € 50.000 la presentazione del reclamo prima della proposizione del ricorso: <input checked="" type="radio"/> È condizione di procedibilità <input type="radio"/> È facoltativa <input type="radio"/> È condizione di ammissibilità
2791	L'agente immobiliare dal punto di vista fiscale produce: <input checked="" type="radio"/> reddito di impresa <input type="radio"/> reddito di lavoro autonomo <input type="radio"/> reddito di lavoro dipendente
2792	L'agente immobiliare è tenuto all'iscrizione all'INPS? <input checked="" type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input type="radio"/> E' soggetto solo al contributo Enasarco

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2793	La ritenuta d'acconto IRPEF è sempre presente nella fattura dell'agente immobiliare? <input type="radio"/> Solo nel caso sia emessa nei confronti di privati <input type="radio"/> Sì sempre <input checked="" type="radio"/> Solo se emessa nei confronti di società, imprese o professionisti
2794	Le provvigioni dell'agente immobiliare sono soggette ad IVA? <input checked="" type="radio"/> Sì, al 22% <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Sì, al 10%
2795	La ritenuta alla fonte ai fini IRPEF che l'agente immobiliare applica in fattura è: <input type="radio"/> Del 20% sul 50% della base imponibile <input type="radio"/> Del 50% sul 30% della base imponibile <input checked="" type="radio"/> Del 23% sul 50% della base imponibile se opera da solo o del 23% sul 20% della base imponibile se si avvale di collaboratori
2796	L'imposta di registro colpisce: <input checked="" type="radio"/> Gli atti che la legge indica come atti da registrare <input type="radio"/> Gli atti bollati <input type="radio"/> Gli accordi verbali
2797	L'imposta di registro per l'acquisto di una prima casa è ridotta: <input type="radio"/> Dal 9% al 3% del valore catastale <input checked="" type="radio"/> Dal 9% al 2% del valore catastale <input type="radio"/> Dal 9% al 5% del valore catastale
2798	Se si acquista una prima casa da un costruttore che rivende entro cinque anni dalla costruzione, si applica l'IVA? <input type="radio"/> No, solo l'imposta di registro <input checked="" type="radio"/> Sì, con aliquota al 4% ma viene pagata anche l'imposta di registro in misura fissa <input type="radio"/> Sì, con aliquota al 10%
2799	La determinazione del reddito dell'agente immobiliare avviene in base: <input checked="" type="radio"/> Al criterio della competenza economica o al criterio di cassa secondo il regime fiscale in cui opera <input type="radio"/> Al criterio di cassa <input type="radio"/> Al criterio della competenza economica
2800	Se si acquista un'abitazione di lusso come prima casa: <input type="radio"/> Spetta comunque la riduzione dell'imposta di registro al 2% <input checked="" type="radio"/> L'imposta di registro viene applicata nella misura del 9% <input type="radio"/> Si ha diritto solo ad una detrazione dell'imposta calcolata al 9%
2801	Nelle compravendite immobiliari l'imposta di registro è calcolata sul valore catastale? <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Sì, sempre <input checked="" type="radio"/> Sì, se il bene viene comprato da un soggetto persona fisica non titolare di partita IVA
2802	Se a vendere un immobile è una società non costruttrice, il compratore (privato) che acquista non come prima casa è tenuto a pagare: <input type="radio"/> L'imposta di registro nella misura del 2%, l'imposta ipotecaria e l'imposta catastale in misura fissa pari a 200 euro <input type="radio"/> L'IVA al 10% e l'imposta di registro in misura fissa <input checked="" type="radio"/> L'imposta di registro nella misura del 9%, l'imposta ipotecaria e l'imposta catastale nella misura fissa pari a 50 euro
2803	Per le unità immobiliari locate a canone concordato l'IMU è ridotta nella misura del: <input type="radio"/> 50% <input type="radio"/> 75% <input checked="" type="radio"/> 25%

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2804	L'agente immobiliare è soggetto a INAIL? <input checked="" type="radio"/> No, ma è tenuto a versare i premi INAIL per eventuali dipendenti <input type="radio"/> Sì, sempre <input type="radio"/> Sì, in alcuni casi
2805	E' deducibile l'IMU ai fini del pagamento dell'IRAP? <input checked="" type="radio"/> No <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> Sì, solo se il reddito non supera euro 10.329,14
2806	E' possibile usufruire di una detrazione fiscale per la provvigione pagata all'agenzia immobiliare? <input type="radio"/> No, in nessun caso <input checked="" type="radio"/> Sì, da calcolare su un importo massimo di 1.000 euro <input type="radio"/> Sì, solo se l'immobile acquistato ha un valore superiore a 400 mila euro
2807	Sono previste agevolazioni per l'IMU sulla prima casa di lusso? <input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/> Sì <input type="radio"/> Sì, solo in caso di proprietari che abbiano un'età superiore agli anni 65
2808	Chi ha l'obbligo di presentare il modello F24 telematico? <input checked="" type="radio"/> Tutti i soggetti titolari di partita IVA <input type="radio"/> Solo le imprese individuali e familiari <input type="radio"/> Solo le società di capitali
2809	Il locatario è tenuto a pagare l'IMU? <input type="radio"/> Solo se il contratto di locazione ha una durata di almeno 9 anni <input type="radio"/> Sì <input checked="" type="radio"/> No, l'IMU viene pagata solo dai proprietari e dagli usufruttuari
2810	Entro quale termine va effettuato il pagamento dell'imposta di registro nell'ipotesi di locazione immobiliare? <input checked="" type="radio"/> Entro 30 giorni dalla data dell'atto <input type="radio"/> Entro 60 giorni dalla data dell'atto <input type="radio"/> Entro 90 giorni dalla data dell'atto
2811	L'imposta di bollo: <input checked="" type="radio"/> E' un'imposta indiretta <input type="radio"/> E' un'imposta diretta <input type="radio"/> E' un'imposta progressiva a scaglioni
2812	L'imposta ipotecaria e l'imposta catastale: <input type="radio"/> Sono imposte dirette <input checked="" type="radio"/> Sono imposte indirette <input type="radio"/> Sono imposte regionali
2813	Sono tributi locali: <input type="radio"/> TASI, IMU, IRPEF <input checked="" type="radio"/> TARI, IMU, canone unico <input type="radio"/> IMU, addizionale comunale, IRES
2814	Ai fini IMU la base imponibile per i fabbricati del gruppo catastale A/2 si ottiene moltiplicando la rendita catastale per un moltiplicatore pari a: <input type="radio"/> 80 <input type="radio"/> 60 <input checked="" type="radio"/> 160

## Diritto tributario

Id	domanda
2815	Le compravendite immobiliari che avvengono nell'esercizio di imprese sono sempre soggette ad IVA? <input type="radio"/> Sì, sempre <input checked="" type="radio"/> Sì, tranne i casi espressamente previsti dal D.L. 223/2006, convertito in L. 248/2006 <input type="radio"/> No, mai
2816	Come viene definita l'eventuale maggiore imposta di registro che l'Ufficio abbia determinato in base ad accertamento di maggior valore dell'immobile? <input type="radio"/> Imposta aggiuntiva <input checked="" type="radio"/> Imposta complementare <input type="radio"/> Imposta suppletiva
2817	Nei contratti di locazione dei fabbricati ad uso abitativo, qual è la misura dell'imposta di registro? <input checked="" type="radio"/> Il 2% dell'importo del canone stabilito e non meno di 67 euro <input type="radio"/> Il 4% <input type="radio"/> Il 3% dell'importo del canone stabilito e non meno di 67 euro
2818	Chi può optare per l'applicazione della cedolare secca? <input checked="" type="radio"/> Il locatore <input type="radio"/> L'affittuario <input type="radio"/> L'Agenzia delle Entrate
<b>Totale</b>	<b>211 Domande su Diritto tributario</b>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
204	L'estimo puo' essere definito come la disciplina che insegna a formulare: <input type="radio"/> giudizi di convenienza alla realizzazione di opere private o pubbliche <input type="radio"/> giudizi di ordine tecnico su beni, situazioni, eventi e programmi di azione sia privati che pubblici <input checked="" type="radio"/> giudizi economici su beni, situazioni, eventi e programmi di azione sia privati che pubblici
205	I giudizi economici che si occupano della valutazione di beni privati, sono propri: <input checked="" type="radio"/> dell'estimo tradizionale, chiamato anche microestimo <input type="radio"/> dell'estimo legale <input type="radio"/> dell'estimo generale
258	Che differenza intercorre fra prezzo di mercato e valore di stima? <input type="radio"/> Il prezzo di mercato e' il costo di un bene, il valore di stima e' invece un giudizio monetario su un aspetto economico di un bene. <input type="radio"/> Il prezzo di mercato è la somma che è stata pagata per un bene, il valore di stima è invece un giudizio tecnico su un aspetto economico di un bene <input checked="" type="radio"/> Il prezzo di mercato e' la somma che e' stata pagata per un bene, il valore di stima e' invece un giudizio monetario su un aspetto economico di un bene.
259	Un aspetto economico di un bene e': <input type="radio"/> uno dei possibili modi che ha un bene di richiedere utilità; <input checked="" type="radio"/> l'utilita' che il bene fornisce ad un soggetto che con esso si pone in un certo rapporto economico; <input type="radio"/> il valore che il bene ha in una certa situazione temporale.
260	La scelta dell'aspetto economico rispondente allo scopo pratico della stima costituisce il: <input type="radio"/> procedimento di stima; <input type="radio"/> presupposto per la stima; <input checked="" type="radio"/> criterio di stima;
261	Il valore di mercato e' stimabile per tutti i beni economici che siano abitualmente oggetto di scambio, purché: <input type="radio"/> Il bene abbia spiccate caratteristiche di individualita'. <input checked="" type="radio"/> siano rilevabili i prezzi pagati per beni simili o analoghi a quello da stimare. <input type="radio"/> gli scambi siano così limitati che non è rilevabile un prezzo medio.
262	Il valore di capitalizzazione corrisponde: <input type="radio"/> all'accumulazione finale di tutti i futuri redditi che il bene è in grado di dare <input checked="" type="radio"/> all'accumulazione al momento della stima di tutti i futuri redditi che il bene è in grado di dare. <input type="radio"/> all'accumulazione finale dei redditi che il bene ha dato in passato.
263	Il valore di capitalizzazione e' stimabile: <input checked="" type="radio"/> per tutti i beni capaci di fornire un reddito autonomo che sia determinabile. <input type="radio"/> soltanto per i beni immateriali consistenti in un diritto; <input type="radio"/> per tutti i beni capaci, da soli o in concorso con altri, di fornire un reddito.
264	A quali condizioni il valore di capitalizzazione si identifica con il valore di mercato? <input type="radio"/> Quando il bene è immateriale e il saggio usato nel calcolo finanziario è quello medio sul mercato monetario. <input type="radio"/> Quando il bene e' materiale e il saggio usato nel calcolo finanziario e' quello legale. <input checked="" type="radio"/> Quando il bene e' materiale e il saggio usato nel calcolo finanziario corrisponde a quello di fruttuosita' media di beni simili.
265	Il costo totale relativo all'intera attivita' di un'impresa nel corso di un periodo di gestione e' dato da: <input checked="" type="radio"/> $Q + Sv + Tr + Sa + St + Bf + I$ <input type="radio"/> $Q + Tr + Sa + St + Bf + I + T$ <input type="radio"/> $Q + Sv + Tr + Sa + St + Bf + T$

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
266	Perche' nelle voci di costo non compare il tornaconto? <input checked="" type="radio"/> Perche' rappresenta il reddito dell'imprenditore ed e' l'obiettivo dell'impresa. <input type="radio"/> Perché rappresenta una spesa quantificabile solo a posteriori. <input type="radio"/> Perche' rappresenta il reddito gia' fissato a priori.
268	Che cosa e' il valore di costo di riproduzione? <input checked="" type="radio"/> E' la più probabile somma delle spese che un imprenditore dovrebbe sostenere per riprodurre un bene già esistente o già esistito.. <input type="radio"/> E' la piu' probabile somma delle spese che un imprenditore dovrebbe sostenere per produrre un bene non ancora esistente. <input type="radio"/> E' la somma delle spese che un imprenditore ha sostenuto per riprodurre un bene che gia' esisteva.
269	Il valore di trasformazione e' il piu' probabile valore attribuibile ad un bene in vista della sua trasformazione in un altro bene. Esso e' pari: <input type="radio"/> alla differenza, riferita al termine dela trasformazione, fra il valore di mercato del bene trasformato e il valore di costo della trasformazione; <input type="radio"/> alla somma fra il valore di mercato del bene trasformato e il valore di costo della trasformazione; <input checked="" type="radio"/> alla differenza, riferita al momento della stima, fra il valore di mercato del bene trasformato e il valore di costo della trasformazione;
271	In quale caso il valore di trasformazione di un bene rappresenta il prezzo massimo che un soggetto e' disposto a pagare? <input type="radio"/> Quando la trasformazione è una soluzione obiettiva di carattere straordinario. <input type="radio"/> Quando la trasformazione e' una soluzione obbligata. <input checked="" type="radio"/> Quando la trasformazione e' una scelta soggettiva di carattere straordinario.
272	Per poter stimare un bene a valore di trasformazione, e' necessario che questa sia: <input checked="" type="radio"/> tecnicamente possibile, legalmente consentita, economicamente conveniente. <input type="radio"/> tecnicamente e legalmente possibile; <input type="radio"/> tecnicamente possibile ed economicamente conveniente.
273	Quando e' necessario stimare un bene a valore di surrogazione? <input checked="" type="radio"/> Quando il bene, privo di mercato, e' sostituibile con un altro normalmente scambiato. <input type="radio"/> Quando non e' possibile individuare un altro bene in grado di sostituirlo. <input type="radio"/> Quando il bene da stimare ha un mercato
274	In economia si definiscono complementari: <input type="radio"/> due o più beni che uniti assieme si fondono in un unico bene. <input type="radio"/> due o piu' beni capaci di sostituirsi a vicenda; <input checked="" type="radio"/> due o piu' beni che, uniti, manifestano in modo piu' completo la loro utilita';
276	Quali sono le analogie fra il valore complementare e il valore di trasformazione? <input type="radio"/> Entrambi si determinano per differenza, il primo fra due valori di costo, il secondo fra un valore di mercato e un valore di costo. <input type="radio"/> Entrambi si determinano per differenza, il primo fra due valori di mercato, il secondo fra un valore di costo e un valore di mercato. <input checked="" type="radio"/> Entrambi si determinano per differenza, il primo fra due valori di mercato, il secondo fra un valore di mercato e un valore di costo.
277	Un bene economico puo' avere piu' valori di stima? <input type="radio"/> Sì, perché sono diverse le relazioni economiche che possono intercorrere fra un bene e un soggetto. <input checked="" type="radio"/> Sì, in relazione allo scopo pratico della stima. <input type="radio"/> No, perche' tutti gli aspetti economici coincidono con il valore di mercato.
278	Che cosa si intende per giudizio economico o giudizio di stima? <input type="radio"/> L'indicazione di una grandezza fisica espressa con un'adeguata unita' di misura. <input checked="" type="radio"/> L'espressione di un motivato parere sul valore monetario di un bene. <input type="radio"/> L'equivalente monetario delle conseguenze di un evento.

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
279	Quali sono le caratteristiche che deve avere un giudizio di stima? <input type="radio"/> Soggettività, fondatezza su dati di mercato, previsione probabilistica. <input type="radio"/> Soggettività, fondatezza su conoscenze tecniche, previsione probabilistica. <input checked="" type="radio"/> Obiettività, fondatezza su dati di mercato, previsione probabilistica.
280	Possono essere oggetto di stima: <input type="radio"/> tutti i beni immobili e i diritti che li riguardano <input type="radio"/> tutti i beni materiali, nonché i diritti e gli obblighi relativi ad essi; <input checked="" type="radio"/> tutti i beni materiali e immateriali, nonché i diritti e gli obblighi relativi ad essi;.
281	Quanti aspetti economici riconosce la dottrina estimativa? <input type="radio"/> Un solo aspetto economico. <input checked="" type="radio"/> Un numero limitato di aspetti economici. <input type="radio"/> Tanti aspetti economici quante sono le persone interessate ad un bene.
282	Il più probabile prezzo che, a giudizio del perito, il bene spunterebbe date le sue caratteristiche sul mercato che gli compete, corrisponde a: <input checked="" type="radio"/> valore di mercato; <input type="radio"/> valore di surrogazione; <input type="radio"/> valore di trasformazione.
283	Se il bene oggetto di valutazione ha spiccate caratteristiche di individualità e viene meno la possibilità di confrontarlo con beni simili, come potrà risolversi la stima? <input type="radio"/> Correggendo il valore per la presenza di comodi o scomodi.. <input type="radio"/> Apportando le aggiunte o detrazioni al valor capitale. <input checked="" type="radio"/> Ripiegando su un altro aspetto economico..
285	Quando oggetto della stima è un'entità astratta, il cui contenuto economico consiste nella capacità di fornire una serie di redditi o di causare una serie di perdite, quale aspetto economico si deve considerare? <input checked="" type="radio"/> Il valore di capitalizzazione. <input type="radio"/> Il valore di mercato. <input type="radio"/> Il valore di trasformazione.
286	Che cosa si intende per costi diretti e costi indiretti? <input type="radio"/> I primi sono i mancati guadagni, i secondi i mancati redditi. <input checked="" type="radio"/> I primi sono quelli effettivamente sostenuti mentre i secondi sono i mancati redditi. <input type="radio"/> I primi sono riferiti al prodotto principale i secondi ai sottoprodotti.
287	Il valore di costo di produzione o di riproduzione è sempre riferito: <input type="radio"/> all'imprenditore concreto. <input type="radio"/> all'imprenditore affittuario, capitalista e lavoratore. <input checked="" type="radio"/> all'imprenditore puro.
288	Un bene esistente presenta sempre un certo grado di logorio e di vetustà, e spesso non può essere riprodotto perfettamente uguale; per stimarne il valore di costo di riproduzione, il perito dovrà allora rivolgersi ad un bene: <input type="radio"/> tecnicamente uguale a quello oggetto di stima; <input type="radio"/> simile o analogo a quello oggetto di stima; <input checked="" type="radio"/> funzionalmente equivalente a quello oggetto di stima;
289	Nella stima di beni che non siano abitualmente oggetto di scambio né abbiano un'autonoma capacità di reddito, l'unico aspetto valutabile fra quelli sottoelencati è: <input checked="" type="radio"/> il valore di costo di riproduzione; <input type="radio"/> il valore di mercato; <input type="radio"/> il valore di costo di produzione.

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
290	In quale caso il valore di trasformazione e' l'unico stimabile? <input type="radio"/> Quando la trasformazione e' economicamente conveniente. <input checked="" type="radio"/> Quando la trasformazione e' una soluzione obbligata. <input type="radio"/> Quando la trasformazione e' una scelta soggettiva di carattere ordinario.
291	In quale caso il valore di trasformazione si identifica con il valore di mercato? <input type="radio"/> Quando la trasformazione rappresenta una soluzione obbligata. <input type="radio"/> Quando la trasformazione corrisponde alla straordinaria destinazione del bene. <input checked="" type="radio"/> Quando la trasformazione corrisponde all'ordinaria destinazione del bene.
292	Per valore di surrogazione si intende: <input type="radio"/> il costo di produzione di un bene o di un insieme di beni capace di surrogare il bene da stimare; <input type="radio"/> il valore di un bene o di un insieme di beni che concorrono a soddisfare lo stesso bisogno; <input checked="" type="radio"/> il valore (di mercato o di costo) di un bene o di un insieme di beni capace di sostituire il bene da stimare;
293	Il valore complementare ha significato quando sussistano le seguenti condizioni: <input type="radio"/> esista complementarita', la parte residua abbia un mercato, il bene oggetto di stima sia reintegrabile; <input type="radio"/> esista complementarità e la parte residua non abbia un mercato; <input checked="" type="radio"/> esista complementarità, il bene da stimare sia insostituibile o difficilmente reintegrabile, la parte residua abbia un mercato;
294	Il valore complementare di un bene puo' essere diverso dal suo valore di mercato, perche': <input checked="" type="radio"/> corrisponde alla svalutazione del complesso da cui viene sottratto; <input type="radio"/> comprende sia il valore di mercato sia il danno per la perdita di frutti pendenti; <input type="radio"/> comprende sia il valore di costo sia il danno per la perdita di valore della parte rimasta;
295	In un mercato perfetto, il valore di costo tende a coincidere con: <input type="radio"/> il valore di surrogazione; <input checked="" type="radio"/> il valore di mercato; <input type="radio"/> il valore di capitalizzazione;
297	Il metodo di stima consiste: <input checked="" type="radio"/> nel confronto del bene da stimare con altri beni uguali, simili o analoghi, dei quali siano noti od accertabili i prezzi di mercato o i costi di produzione; <input type="radio"/> nella scelta dei termini di confronto e nella determinazione del prezzo; <input type="radio"/> nell'individuare i parametri di stima che, posti in ordine crescente, costituiranno la scala dei parametri;
298	La grandezza misurabile dei beni che tende ad essere legata ai loro prezzi da un rapporto costante e' detta: <input checked="" type="radio"/> parametro di stima; <input type="radio"/> termine di confronto; <input type="radio"/> metro quadrato di superficie utile;
300	Quali sono le fasi del giudizio di stima? <input type="radio"/> Scelta dei termini del confronto, assunzione del parametro, scelta del procedimento e sua applicazione, correzione del valore ordinario; <input type="radio"/> Individuazione dell'aspetto economico e dei termini del confronto, scelta del procedimento e sua applicazione, aggiunte e detrazioni. <input checked="" type="radio"/> Individuazione dell'aspetto economico, ricerca dei termini di confronto, scelta del procedimento e del parametro, calcolo del valore ordinario, correzione del valore, aggiunte e detrazioni.
301	Quali sono le caratteristiche dei beni influenti sul valore? <input checked="" type="radio"/> Le condizioni intrinseche ed estrinseche e la situazione giuridica. <input type="radio"/> Tutte le condizioni o caratteristiche estrinseche; <input type="radio"/> Tutte le condizioni o caratteristiche intrinseche;

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
302	Le condizioni o caratteristiche estrinseche sono: <input checked="" type="radio"/> quelle relative all'ambiente circostante; <input type="radio"/> l'insieme dei vincoli legali che condizionano o limitano l'esercizio della proprietà; <input type="radio"/> gli elementi di per sé valutabili che influiscono sul valore.
303	L'ubicazione del bene, l'amenità e salubrità della zona sono: <input type="radio"/> caratteristiche intrinseche; <input type="radio"/> situazione giuridica; <input checked="" type="radio"/> condizioni estrinseche;
304	La grandezza, la configurazione, la giacitura, l'esposizione, la disponibilità d'acqua d'irrigazione di un fondo rustico costituiscono: <input type="radio"/> condizioni estrinseche; <input checked="" type="radio"/> caratteristiche intrinseche; <input type="radio"/> caratteristiche medie ordinarie.
305	L'esistenza di un contratto di locazione o di affitto, di vincoli di carattere urbanistico o ambientale, di servitù passive, rappresenta: <input type="radio"/> le caratteristiche intrinseche; <input checked="" type="radio"/> la situazione giuridica. <input type="radio"/> le condizioni estrinseche;
306	Un parametro ideale di stima dovrebbe essere: <input type="radio"/> una grandezza obiettivamente determinabile legata al prezzo; <input checked="" type="radio"/> una caratteristica misurabile del bene legata al prezzo da un rapporto costante; <input type="radio"/> una grandezza misurabile inversamente proporzionale al valore.
307	Un parametro economico è più adatto di uno fisico per la stima di: <input checked="" type="radio"/> beni produttivi strutturalmente complessi; <input type="radio"/> beni strumentali; <input type="radio"/> ogni tipo di bene.
310	Perché è importante che i termini del confronto estimativo siano numerosi? <input type="radio"/> Solo così il valore stimato sarà quello ordinario. <input checked="" type="radio"/> Solo così il rapporto SP/Sp acquista un significato statistico probante. <input type="radio"/> Solo così si ottiene la media aritmetica ponderata dei prezzi.
311	A quale concetto statistico corrisponde quello estimativo di ordinarietà? <input type="radio"/> Al concetto di valore mediano. <input checked="" type="radio"/> Al concetto di moda o norma. <input type="radio"/> Al concetto di media aritmetica ponderata.
312	Che cosa si intende per imprenditore ordinario? <input type="radio"/> Il proprietario che organizza, gestisce e coordina i fattori della produzione. <input type="radio"/> Quello concreto che organizza, gestisce e lavora nell'azienda. <input checked="" type="radio"/> Quello mediamente dotato di capacità organizzative e gestionali.
313	Se il bene da stimare non è in condizioni ordinarie, attraverso quali fasi se ne determina il valore effettivo? <input type="radio"/> Mediante le aggiunte e detrazioni al valore ordinario. <input type="radio"/> Mediante la correzione del valore ordinario che tenga conto dei comodi e scomodi particolari. <input checked="" type="radio"/> Mediante la correzione del valore ordinario e le aggiunte e detrazioni.
314	Che cosa sono i comodi di un bene? <input type="radio"/> L'insieme delle caratteristiche estrinseche ed intrinseche positive. <input checked="" type="radio"/> L'insieme delle situazioni e delle circostanze positive eccedenti rispetto all'ordinario <input type="radio"/> Gli elementi di per sé valutabili eccedenti o carenti rispetto all'ordinarietà'.

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
315	Le caratteristiche di straordinarietà costituite da elementi di per sé valutabili danno luogo a: <input type="radio"/> correzione in aumento o in diminuzione del valore ordinario; <input type="radio"/> solo riduzione del valore ordinario; <input checked="" type="radio"/> aggiunte o detrazioni al valore ordinario;
316	Il processo logico con il quale il perito giunge alla formulazione del giudizio di valore corrisponde al: <input checked="" type="radio"/> metodo di stima; <input type="radio"/> procedimento sintetico parametrico; <input type="radio"/> criterio di stima;
317	Come può avvenire la correzione del valore ordinario per la presenza di comodi o scomodi particolari? <input type="radio"/> Mediante l'operazione di aggiunte e detrazioni al valor capitale. <input checked="" type="radio"/> In percentuale dell'intero valore già stimato, oppure direttamente sul saggio di capitalizzazione nel caso della stima analitica per capitalizzazione dei redditi. <input type="radio"/> Sempre in percentuale dell'intero valore già stimato.
318	Maggiori consistenze riproducibili, o pertinenze legate al bene per legge o volontà contrattuale, costituiscono: <input type="radio"/> detrazioni; <input type="radio"/> comodi particolari; <input checked="" type="radio"/> aggiunte;
319	Un usufrutto, una rendita vitalizia o altri diritti temporanei a favore di terzi gravanti su un bene, ne rappresentano: <input type="radio"/> scomodi particolari; <input type="radio"/> minori redditi permanenti; <input checked="" type="radio"/> minori redditi transitori;
320	Perché i comodi o gli scomodi sono distinti dalle aggiunte e detrazioni al valore ordinario? <input type="radio"/> I primi possono consistere in qualità astratte, di per sé valutabili e la cui presenza influisce sul valore, mentre le seconde sono elementi di per sé non valutabili <input checked="" type="radio"/> I primi possono consistere in qualità astratte, di per sé non valutabili ma della cui presenza il mercato tiene conto, mentre le seconde sono elementi di per sé valutabili. <input type="radio"/> Perché i primi si valutano a corpo e non a misura come le aggiunte e detrazioni.
321	Che cosa è un parametro economico? <input type="radio"/> Una grandezza economica quale un prezzo o un costo <input checked="" type="radio"/> Una qualche forma di reddito che esiste solo per beni produttivi. <input type="radio"/> Una grandezza direttamente e obiettivamente misurabile del bene.
322	Fra prezzi e parametri non esiste una vera proporzionalità, ma questa può essere assunta come ipotesi estimativa se esistono le seguenti condizioni: <input type="radio"/> i beni presi come termini di confronto differiscono dal bene da stimare soltanto per la misura del parametro e sono uguali per tutte le altre caratteristiche; <input type="radio"/> i beni presi come termini di confronto sono simili o analoghi a quello da stimare, e le misure parametriche devono oscillare in un ampio intervallo; <input checked="" type="radio"/> i beni presi come termini di confronto sono simili a quello da stimare, o equivalenti per il complesso delle caratteristiche influenti sul valore, esclusa la misura del parametro;
323	Sul raffronto fra la variabilità dei caratteri e la variabilità dei prezzi dei beni messi a confronto, si basa la scelta del parametro di stima, che dovrà essere una grandezza con la quale si realizza l'ipotesi fondamentale della stima, ovvero: <input checked="" type="radio"/> l'esistenza di un rapporto costante fra prezzi e parametri all'interno di un certo campo di variabilità delle due grandezze. <input type="radio"/> l'esistenza di una proporzionalità inversa fra prezzi e parametri; <input type="radio"/> l'esistenza di una relazione fra prezzi e parametri all'interno di un certo campo di variabilità delle due grandezze;
326	Due beni si definiscono analoghi, se: <input type="radio"/> differiscono per una serie di caratteristiche, fra le quali predominano quelle positive; <input checked="" type="radio"/> pur differendo per caratteristiche singolarmente importanti, presentano compensazione fra caratteri positivi e negativi; <input type="radio"/> sono simili in tutte le caratteristiche tranne una.

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
327	Quale parametro fra quelli di seguito elencati è il piu' indicato nella stima di un lotto fabbricabile? <input type="radio"/> Il beneficio fondiario. <input type="radio"/> La produzione lorda vendibile. <input checked="" type="radio"/> La superficie del lotto.
328	Se il parametro di stima è il Bf, quale rapporto si utilizza nella stima e che significato assume? <input checked="" type="radio"/> Si utilizza il rapporto SBf/SP, che rappresenta il saggio medio fondiario con cui si puo' calcolare per capitalizzazione il valore di mercato. <input type="radio"/> Si utilizza il rapporto SP/SBf, che rappresenta un numero pure che indica quante volte il reddito è multiplo del prezzo. <input type="radio"/> Si utilizza il rapporto SBf/SP, che rappresenta il saggio medio di fruttuosità di tutti gli investimenti immobiliari.
329	Che cosa si intende per reddito ordinario capitalizzabile? <input checked="" type="radio"/> Quello ottenibile da un imprenditore-proprietario dotato di medie capacita'. <input type="radio"/> Quello ottenibile dall'imprenditore concreto. <input type="radio"/> Quello ottenibile da un imprenditore dotato di normali capacità.
330	Da quali caratteristiche dipende il reddito ordinario di un bene? <input type="radio"/> Dipende solo dalle sue caratteristiche gia' espresse al momento della stima. <input checked="" type="radio"/> Dipende sia dalle caratteristiche gia' espresse, sia da quelle che, presenti allo stato potenziale, potrebbero essere valorizzate da un imprenditore di ordinarie capacita'. <input type="radio"/> Dipende sia dalle caratteristiche già espresse, sia da quelle che sono in grado di valorizzare al massimo le capacità produttive.
331	Quali caratteristiche particolari, non considerate nelle precedenti fasi della stima, sono chiamate comodi e scomodi? <input type="radio"/> Le caratteristiche di straordinarietà costituite da elementi di per sé valutabili. <input type="radio"/> Le caratteristiche intrinseche ed estrinseche positive. <input checked="" type="radio"/> Le caratteristiche intrinseche ed estrinseche straordinarie positive e negative.
332	Quali caratteristiche particolari comportano aggiunte e detrazioni al valore ordinario? <input type="radio"/> Le caratteristiche intrinseche ed estrinseche positive. <input checked="" type="radio"/> Le caratteristiche di straordinarietà costituite da elementi di per sé valutabili. <input type="radio"/> Le caratteristiche ordinarie costituite da elementi di per sé valutabili.
333	Nota il valore di un bene supposto libero, con quale operazione lo si modifica se esso è in realta' affittato? <input type="radio"/> Mediante la detrazione dei mancati redditi rispetto all'ordinario per tutta la durata dell'affitto. <input type="radio"/> Mediante una detrazione che dipende dal tipo di contratto. <input checked="" type="radio"/> Mediante una correzione percentuale variabile a seconda del tipo e della durata del contratto.
334	L'esistenza di un diritto di usufrutto su di un bene comporta una correzione del suo valore ordinario oppure un'aggiunta o detrazione? <input checked="" type="radio"/> Comporta una detrazione, perché il diritto toglie valore alla proprieta' e puo' essere valutato a parte. <input type="radio"/> Comporta una correzione del valore, così come l'esistenza di un contratto di affitto. <input type="radio"/> Comporta una correzione in diminuzione, perché esso rappresenta una limitazione al diritto di proprietà.
335	Le pertinenze come scorte aziendali, mobili e arredi, legate al bene per legge o per volonta' contrattuale, danno luogo a: <input type="radio"/> correzione del valore ordinario; <input type="radio"/> maggiori redditi transitori; <input checked="" type="radio"/> aggiunte al valore ordinario;
338	Quand'è che una stima si dice diretta? <input type="radio"/> Quando i parametri e i prezzi sono assunti direttamente dal perito. <input checked="" type="radio"/> Quando si risolve con il confronto immediato del bene con altri di noto prezzo o costo. <input type="radio"/> Quando si deve determinare il valore complementare.

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
340	La stima del valore di costo è detta sintetica, quando si perviene al risultato: <input type="radio"/> confrontando, sulla base di un parametro economico, il bene da stimare con altri simili dei quali sia noto il costo complessivo di tutte le componenti; <input type="radio"/> determinando voce per voce le componenti del costo e sommandole assieme; <input checked="" type="radio"/> confrontando, sulla base di un parametro tecnico, il bene da stimare con altri simili dei quali sia noto il costo complessivo di tutte le componenti;
341	Che differenza c'è fra stima a corpo e stima per elementi costitutivi? <input type="radio"/> Nella prima il bene viene considerato indivisibile, nella seconda è considerato composto da parti staccate. <input checked="" type="radio"/> Nella prima il bene viene considerato nella sua globalità, nella seconda si stimano separatamente le varie componenti del bene e si perviene al valore globale sommando i valori parziali. <input type="radio"/> Non esistono differenze, il valore viene sempre determinato mediante un confronto con beni simili o analoghi.
342	Quali sono i procedimenti sintetici per la stima del valore di mercato? <input type="radio"/> Stima sintetico-pratica, storica e per elementi costitutivi. <input type="radio"/> Stima sintetica parametrica, per valori tipici, a vista. <input checked="" type="radio"/> Stima sintetica parametrica, per valori tipici, storica, a vista.
343	La stima sintetica parametrica è: <input type="radio"/> una stima a corpo e indiretta, che fa uso esplicito e formale di un parametro tecnico od economico; <input type="radio"/> una stima a corpo e diretta, che fa uso soltanto di un parametro tecnico; <input checked="" type="radio"/> una stima a corpo e diretta, che fa uso esplicito e formale di un parametro tecnico od economico;
345	La stima per valori tipici può essere applicata a: <input type="radio"/> beni formati da varie componenti fra loro complementari; <input type="radio"/> beni complessi che non sia possibile confrontare con altri beni simili o analoghi, ma le cui componenti non siano separatamente stimabili; <input checked="" type="radio"/> beni complessi che non sia possibile confrontare con altri beni simili o analoghi, ma le cui componenti siano separatamente stimabili;
346	Perché la stima storica abbia una qualche attendibilità, occorre che sussistano le seguenti condizioni: <input type="radio"/> che il potere di acquisto della moneta non sia cambiato, che il bene sia immutato, che il prezzo sia noto; <input checked="" type="radio"/> che il bene abbia conservato le caratteristiche che aveva al momento della compravendita, che i prezzi non siano cambiati, che non ci sia stata inflazione; <input type="radio"/> che non si possano applicare altri procedimenti di stima.
347	Il valore espresso da una relazione del tipo: $V_x = f(p_{x1}, p_{x2}, p_{x3}, \dots, p_{xn})$ corrisponde ad un procedimento: <input type="radio"/> sintetico parametrico; <input checked="" type="radio"/> pluriparametrico uniequazionale; <input type="radio"/> monoparametrico uniequazionale;
348	Attraverso quali fasi si svolge la stima analitica del valore di mercato? <input type="radio"/> Determinazione del reddito da capitalizzare, ricerca del saggio di capitalizzazione, risoluzione della formula di capitalizzazione, aggiunte e detrazioni; <input type="radio"/> Determinazione del reddito da capitalizzare, ricerca del saggio di capitalizzazione e sua eventuale correzione, risoluzione della formula di capitalizzazione. <input checked="" type="radio"/> Determinazione del reddito da capitalizzare, ricerca del saggio di capitalizzazione e sua eventuale correzione, risoluzione della formula di capitalizzazione, aggiunte e detrazioni.
349	Nella stima analitica del valore di mercato di un bene produttivo, il reddito da capitalizzare deve essere quello: <input type="radio"/> medio, ritraibile dal bene in condizioni di ordinarietà; <input type="radio"/> medio, ordinario e continuativo; <input checked="" type="radio"/> netto, medio, ordinario e continuativo;
350	Per reddito netto si deve intendere: <input type="radio"/> quello valutato sulla base di bilanci di un congruo numero di anni; <input checked="" type="radio"/> quello prodotto dal bene di per se stesso, depurato delle spese di produzione. <input type="radio"/> quello che il bene può dare per le sue proprie caratteristiche attuali e potenziali

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
351	Per reddito medio si deve intendere: <input checked="" type="radio"/> quello valutato sulla base di bilanci di un congruo numero di anni; <input type="radio"/> quello che si prevede possa realizzarsi per tutta l'esistenza del bene; <input type="radio"/> quello ottenuto in un'azienda gestita da un imprenditore di medie capacità.
352	Per reddito ordinario si deve intendere: <input type="radio"/> quello ottenuto in un'azienda gestita da un imprenditore concreto; <input type="radio"/> quello valutato sulla base di bilanci di un congruo numero di anni; <input checked="" type="radio"/> quello che il bene può dare per le sue proprie caratteristiche attuali e potenziali;
353	Per reddito continuativo si deve intendere: <input type="radio"/> quello valutato sulla base di bilanci di un congruo numero di anni; <input type="radio"/> quello che il bene può dare per le sue proprie caratteristiche attuali e potenziali; <input checked="" type="radio"/> quello che si prevede possa realizzarsi per tutta l'esistenza del bene;
354	Le voci che compongono il valore di costo di produzione devono essere riferite: <input type="radio"/> al costruttore <input type="radio"/> all'imprenditore proprietario; <input checked="" type="radio"/> all'imprenditore puro;
355	Si consideri il costo complessivo di produzione di un bene; esso deve comprendere: <input type="radio"/> le spese reali sostenute per l'acquisto dei fattori produttivi; <input checked="" type="radio"/> le spese reali per l'acquisto dei fattori produttivi esterni e i compensi dei fattori produttivi immessi concretamente dallo stesso imprenditore; <input type="radio"/> i costi forniti dalle associazioni dei produttori;
356	Fra le voci di costo di produzione di un bene, vanno considerati gli interessi di anticipazione? <input type="radio"/> No; si considerano solo i costi dei fattori immessi concretamente dall'imprenditore <input checked="" type="radio"/> Sì, perché rappresentano una delle componenti del costo. <input type="radio"/> No, perché non rappresentano una delle componenti del costo.
358	La stima del valore di mercato è detta sintetica, quando: <input type="radio"/> il parametro di stima è il Bf, e la stima avviene per capitalizzazione dei redditi; <input type="radio"/> il perito determina il valore senza ricorso ad elaborazioni o calcoli espliciti <input checked="" type="radio"/> il parametro di stima è una grandezza fisica elementare o una grandezza economica diversa dal Bf;
360	La stima del valore di costo è detta analitica, quando si perviene al risultato: <input checked="" type="radio"/> considerando singolarmente le componenti del costo e facendone la somma; <input type="radio"/> mediante un confronto indiretto del bene da stimare con altri realizzati in tempi recenti; <input type="radio"/> confrontando, sulla base di un parametro economico, il bene da stimare con altri simili di noto costo.
361	La stima per valori tipici o elementi costitutivi è sempre valida? <input type="radio"/> Sì, purché le singole componenti siano fra loro tecnicamente separabili, <input type="radio"/> No, solo quando le componenti sono funzionalmente legate in modo da manifestare una complementarità reciproca. <input checked="" type="radio"/> No, solo quando le singole componenti sono fra loro economicamente indipendenti.
363	Quand'è che un parametro economico risponde meglio di un parametro fisico alle esigenze della stima? <input type="radio"/> Quando non esiste nessun parametro fisico o tecnico legato al prezzo da un rapporto costante. <input checked="" type="radio"/> Nella stima di beni complessi che non sarebbero paragonabili sulla base di una sola grandezza fisica. <input type="radio"/> Nella stima di beni semplici che non sarebbero paragonabili sulla base di una sola grandezza fisica.
364	Il procedimento di stima per valori tipici è del tutto razionale per la: <input type="radio"/> stima di fondi rustici accorpati; <input type="radio"/> stima di fondi rustici costituiti da appezzamenti separati; <input checked="" type="radio"/> stima di fabbricati comprendenti più unità immobiliari di diverso tipo, economicamente distinte e separatamente vendibili;

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
365	In che cosa consiste la stima ad impressione o a vista? <input type="radio"/> Nella formulazione mentale di un giudizio tecnico da parte di una persona esperta. <input checked="" type="radio"/> Nella formulazione di un giudizio di stima basato su un confronto mentale, senza ricorso ad elaborazioni esplicite. <input type="radio"/> Nella formulazione verbale di un giudizio che nasce da pura intuizione.
367	Il procedimento di stima è pluriparametrico multiequazionale quando: <input type="radio"/> il confronto avviene fra termini che presentano caratteristiche differenziate, ciascuna delle quali agisce sul valore secondo un'unica funzione; <input checked="" type="radio"/> il confronto avviene fra termini che presentano caratteristiche differenziate, ciascuna delle quali agisce sul valore secondo una funzione sua propria; <input type="radio"/> il confronto avviene fra termini che, pur avendo molte caratteristiche simili, ne hanno alcune che influiscono sul valore secondo un'unica funzione.
369	Se un bene è concesso in affitto, il suo reddito netto si determina mediante: <input type="radio"/> un bilancio aziendale, come differenza fra la produzione lorda e le passività, al lordo delle imposte; <input type="radio"/> un bilancio aziendale, come differenza fra la produzione lorda vendibile e il canone d'affitto; <input checked="" type="radio"/> un bilancio di parte padronale, come differenza fra il reddito padronale lordo e le spese gravanti sulla proprietà;
371	Nella stima analitica del valore di mercato, una correzione del valore ordinario per tener conto dei comodi particolari del bene si può ottenere operando: <input type="radio"/> una diminuzione percentuale del valore che tenga conto del minor apprezzamento del mercato; <input checked="" type="radio"/> una diminuzione del saggio; <input type="radio"/> una correzione in aumento o in diminuzione a seconda dei comodi.
372	Nella stima analitica del valore di mercato, una correzione del valore ordinario per tener conto degli scomodi particolari del bene si può ottenere operando: <input checked="" type="radio"/> un aumento del saggio; <input type="radio"/> un aumento percentuale del valore che tenga conto del maggior apprezzamento del mercato; <input type="radio"/> una correzione in aumento o in diminuzione a seconda degli scomodi.
373	In che cosa consiste la stima sintetica del valore di costo? <input type="radio"/> Nell'analizzare tutte le componenti del costo e nel farne la somma. <input type="radio"/> Nel confronto indiretto del bene da stimare con altri simili di noto costo. <input checked="" type="radio"/> Nel confronto diretto del bene da stimare con altri simili di noto costo.
374	Quando è possibile la stima sintetica del valore di costo di produzione? <input checked="" type="radio"/> Quando siano accertabili per beni simili i costi di produzione. <input type="radio"/> Quando siano note le spese reali per l'acquisto dei fattori produttivi. <input type="radio"/> Quando siano noti i costi di messa in opera dei fabbricati.
375	Quali parametri possono essere convenientemente usati nella stima sintetica del valore di costo? <input type="radio"/> Parametri economico-finanziari <input type="radio"/> Parametri economici. <input checked="" type="radio"/> Parametri fisici o tecnici.
381	Perché i fabbricati rurali non hanno un imponibile proprio? <input checked="" type="radio"/> Perché non hanno una propria capacità di reddito, ma concorrono con i terreni alla produzione del reddito del fondo. <input type="radio"/> Perché non hanno un mercato e quindi non è possibile determinarne l'imponibile. <input type="radio"/> Perché il reddito dei terreni e quello dei fabbricati rurali si fondono nel reddito agrario.
382	Su che cosa si basa la distinzione fiscale fra fabbricati rurali e fabbricati urbani? <input type="radio"/> Sulla destinazione che ne vincola le possibilità d'uso. <input checked="" type="radio"/> Sul fatto di possedere o meno una propria autonoma capacità di reddito. <input type="radio"/> Sul fatto che siano o no strumentali all'esercizio di un'attività.

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
383	<p>Che cosa si intende per fabbricato civile?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Qualsiasi fabbricato che non abbia le caratteristiche per essere considerato rurale.</p> <p><input type="radio"/> Un fabbricato costruito in funzione di una determinata attivita' produttiva.</p> <p><input type="radio"/> Qualsiasi costruzione stabile che si elevi senza soluzione di continuita' dalle fondamenta al tetto.</p>
384	<p>Di fronte alla variazione dei prezzi di mercato, l'offerta dei fabbricati e' da considerare:</p> <p><input checked="" type="radio"/> tendenzialmente rigida;</p> <p><input type="radio"/> flessibile, variabile a seconda dell'andamento del mercato;</p> <p><input type="radio"/> del tutto anelastica.</p>
385	<p>Se l'offerta dei fabbricati è rigida, quali ne sono le cause?</p> <p><input type="radio"/> L'imposizione fiscale e le norme sui contratti di locazione.</p> <p><input checked="" type="radio"/> La difficolta' di reperire aree fabbricabili e il tempo richiesto per la costruzione di nuovi fabbricati.</p> <p><input type="radio"/> In realta' l'offerta non è rigida: se aumentano i prezzi, i costruttori realizzeranno più case.</p>
386	<p>Quali sono le principali cause di variazione della domanda dei fabbricati civili?</p> <p><input type="radio"/> L'aumento dei prezzi e la diminuzione dei costi di produzione dei fabbricati.</p> <p><input type="radio"/> Il mutare della sicurezza e del reddito dell'investimento immobiliare.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Il variare del rischio degli investimenti alternativi a quello immobiliare, la sicurezza del reddito per le famiglie, l'aumento o la diminuzione di popolazione.</p>
388	<p>Sul valore dei fabbricati civili hanno influenza:</p> <p><input checked="" type="radio"/> tutte le loro caratteristiche estrinseche ed intrinseche e la situazione giuridica.</p> <p><input type="radio"/> la grandezza e il grado di rifinitura.</p> <p><input type="radio"/> le principali caratteristiche proprie del fabbricato e quelle dell'ambiente circostante.</p>
389	<p>Fra le caratteristiche estrinseche influenti sul valore dei fabbricati, si hanno:</p> <p><input checked="" type="radio"/> il Comune di appartenenza, la fascia urbana di ubicazione, l'amenita' e la salubrita' del luogo;</p> <p><input type="radio"/> l'epoca di costruzione, la prospicenza, la superficie, il livello di piano;</p> <p><input type="radio"/> il Comune di appartenenza, la fascia urbana di ubicazione, la categoria catastale.</p>
395	<p>Fra le caratteristiche intrinseche influenti sul valore dei fabbricati, si hanno:</p> <p><input type="radio"/> il Comune di appartenenza, la fascia urbana di ubicazione con la sua dotazione di strutture;</p> <p><input checked="" type="radio"/> l'epoca di costruzione, la prospicenza, la grandezza, il livello di piano, le dotazioni e il grado di finitura;</p> <p><input type="radio"/> la situazione fiscale e locatizia, la non conformita' con la licenza o concessione edilizia.</p>
396	<p>La situazione giuridica è caratterizzata da:</p> <p><input type="radio"/> la categoria catastale, la situazione fiscale, la tipologia edilizia e l'epoca di costruzione;</p> <p><input checked="" type="radio"/> i vincoli che nascono dalla legge, dalle disposizioni amministrative e dai rapporti con terzi;</p> <p><input type="radio"/> la conformita' alle leggi urbanistiche e alle disposizioni edilizie, il livello di piano.</p>
397	<p>Un fabbricato abusivo presenta un proprio valore di mercato?</p> <p><input type="radio"/> No, perché soggetto a sanzioni amministrative che possono portare alla demolizione.</p> <p><input type="radio"/> Sì, perché al pari degli altri fabbricati svolge una sua funzione abitativa o produttiva.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, purché l'irregolarita' della situazione sia sanabile.</p>
399	<p>La presenza di un diritto di usufrutto che riduce il valore della nuda proprieta' di un fabbricato, ne rappresenta:</p> <p><input checked="" type="radio"/> un vincolo di carattere giuridico.</p> <p><input type="radio"/> una caratteristica estrinseca.</p> <p><input type="radio"/> un diritto reale di godimento.</p>
401	<p>La categoria catastale in base alla quale viene assegnato il reddito imponibile di un fabbricato, ne rappresenta:</p> <p><input type="radio"/> una caratteristica estrinseca;</p> <p><input type="radio"/> un diritto reale di godimento;</p> <p><input checked="" type="radio"/> una caratteristica intrinseca;</p>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
402	Un fabbricato che sia ancora locato in regime di equo canone, presenta, rispetto ai fabbricati liberamente locati: <input type="radio"/> un maggior valore di costo di riproduzione; <input type="radio"/> un maggior valore di mercato; <input checked="" type="radio"/> un minor valore di mercato;
403	Quali effetti ha provocato sul mercato immobiliare urbano il superamento della legge sull'equo canone di locazione delle abitazioni? <input checked="" type="radio"/> Un aumento nella domanda di abitazioni. <input type="radio"/> Un riequilibrio fra la domanda e l'offerta di abitazioni. <input type="radio"/> Nessun effetto, perché non ha influito sul saggio medio di rendimento degli immobili.
405	Gli aspetti economici considerabili nella stima dei fabbricati civili sono: <input checked="" type="radio"/> i valori di mercato, di trasformazione, di costo, di capitalizzazione e complementare. <input type="radio"/> i valori di costo, di mercato, di capitalizzazione e di surrogazione; <input type="radio"/> i valori di costo, di capitalizzazione, di mercato, di surrogazione e complementare;
406	Da che cosa dipende la scelta dell'aspetto economico da considerare nella stima dei fabbricati civili? <input type="radio"/> Dalle condizioni influenti sul valore del bene. <input type="radio"/> Dalle persone coinvolte nella stima, dalle condizioni proprie del bene e dall'esistenza o meno di un mercato attivo. <input checked="" type="radio"/> Dallo scopo della stima, dalle condizioni proprie del bene e dall'esistenza o meno di un mercato attivo.
408	La stima ad impressione di un fabbricato è praticabile da chi: <input type="radio"/> sia in possesso di una laurea in ingegneria, architettura o agraria. <input checked="" type="radio"/> abbia grande esperienza e segua costantemente l'evolversi del mercato immobiliare urbano; <input type="radio"/> sia in possesso di un diploma di geometra, perito edile o perito agrario.
409	La stima per valori tipici di un fabbricato è applicabile: <input type="radio"/> a qualsiasi tipo di unità abitativa comprendente più vani <input checked="" type="radio"/> a fabbricati comprendenti più unità immobiliari (alloggi, negozi, box, ecc.); <input type="radio"/> a qualsiasi tipo di fabbricato.
411	La stima sintetica di un fabbricato civile si svolge attraverso le seguenti fasi: <input type="radio"/> formazione della scala dei prezzi, formazione della scala dei parametri e risoluzione della proporzione. <input checked="" type="radio"/> determinazione del valore ordinario, correzione del valore per la presenza di comodi e scomodi, aggiunte e detrazioni. <input type="radio"/> determinazione del valore ordinario e correzione del valore con aggiunte e detrazioni.
413	Per essere considerati simili fra loro, più fabbricati dovrebbero avere: <input type="radio"/> caratteristiche anche diverse, ma tali che quelle positive compensino quelle negative nell'apprezzamento del mercato; <input checked="" type="radio"/> corrispondenti caratteristiche estrinseche ed intrinseche; <input type="radio"/> simili caratteristiche estrinseche e identica situazione giuridica;
415	Se risulta difficile individuare nella zona fabbricati con caratteristiche simili a quello da stimare, i termini del confronto potranno essere: <input type="radio"/> fabbricati simili di altre località; <input checked="" type="radio"/> fabbricati analoghi, aventi caratteristiche anche diverse, ma tali che quelle positive compensino quelle negative nell'apprezzamento del mercato. <input type="radio"/> fabbricati equifunzionali
419	La superficie commerciale di un alloggio comprende di solito: <input type="radio"/> la superficie coperta al lordo dei muri divisorii interni e dei muri perimetrali, il 30% dello spessore dei muri di separazione da altre unità immobiliari, il 30% della superficie dei balconi e della cantina; <input type="radio"/> la superficie netta interna, il 50% della superficie dei balconi, il 25% della superficie dell'eventuale cantina; <input checked="" type="radio"/> la superficie coperta al lordo dei muri divisorii interni e dei muri perimetrali, il 50% dello spessore dei muri di separazione da altre unità immobiliari, il 50% della superficie dei balconi;

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
423	La determinazione del reddito capitalizzabile ( Bf ) di un fabbricato, si determina come differenza: <input type="radio"/> fra il Reddito Lordo Totale e l'ammontare delle quote, delle spese varie e delle imposte. <input checked="" type="radio"/> fra il Reddito Lordo Totale e le spese di parte padronale. <input type="radio"/> fra il Reddito Lordo Totale e l'ammontare delle quote, delle spese varie
424	Il reddito padronale lordo (Rpl) di un fabbricato è dato da: <input checked="" type="radio"/> canone lordo annuo di locazione più gli interessi sulle singole rate e sulla cauzione. <input type="radio"/> canone lordo annuo di locazione piu' debito residuo e interessi bancari; <input type="radio"/> canone lordo annuo di locazione più spese a carico del locatario;
430	Tra i comodi che possono influenzare il saggio di capitalizzazione dei fabbricati, si puo' avere: <input type="radio"/> un reddito transitorio superiore all'ordinario; <input type="radio"/> il debito residuo di un mutuo a basso saggio di interesse; <input checked="" type="radio"/> la favorevole ubicazione del fabbricato e l'efficienza dei servizi pubblici;
432	Come influiscono i particolari scomodi di un fabbricato sul saggio da usare per la capitalizzazione dei redditi? <input type="radio"/> Lo fanno aumentare o diminuire a seconda delle circostanze. <input type="radio"/> Non hanno nessuna influenza. <input checked="" type="radio"/> Lo fanno aumentare.
433	I particolari comodi di un fabbricato influiscono sul saggio da usare per la capitalizzazione dei redditi: <input checked="" type="radio"/> facendolo diminuire; <input type="radio"/> facendolo aumentare o diminuire a seconda delle circostanze; <input type="radio"/> in realtà non hanno influenza.
434	Che cosa rappresentano le aggiunte e detrazioni da apportare al valore ordinario di un fabbricato? <input type="radio"/> Elementi di ordinarietà già considerati nelle precedenti fasi della stima. <input checked="" type="radio"/> Elementi di straordinarietà di per se' valutabili non considerati nelle precedenti fasi della stima. <input type="radio"/> Caratteristiche particolari rispetto ai termini di confronto.
436	Particolari dotazioni interne di un fabbricato, costituenti un sovrappiù rispetto al normale, comportano un'aggiunta al valore ordinario di stima; tale aggiunta dovrà corrispondere: <input checked="" type="radio"/> al valore di costo di riproduzione delle dotazioni; <input type="radio"/> al costo sostenuto per provvedere il fabbricato delle dotazioni <input type="radio"/> al valore di surrogazione delle dotazioni.
438	Se un fabbricato presenta redditi transitori inferiori all'ordinario, se ne dovrà tenere conto: <input type="radio"/> apportando un'aggiunta al valor capitale; <input type="radio"/> modificando opportunamente il valor capitale; <input checked="" type="radio"/> apportando una detrazione al valor capitale;
439	Fra gli aspetti economici dei beni, quale potrebbe difficilmente trovare applicazione nella stima dei fabbricati civili? <input type="radio"/> Il valore di capitalizzazione. <input checked="" type="radio"/> Il valore di surrogazione. <input type="radio"/> Il valore di trasformazione.
441	Nella stima sintetica del valore di mercato di un fabbricato civile, i prezzi dei termini di confronto devono essere: <input type="radio"/> certi e risultanti da accordi di compravendita maturati in un normale equilibrio delle forze contrattuali; <input checked="" type="radio"/> certi, recenti e risultanti da accordi di compravendita maturati in un normale equilibrio delle forze contrattuali; <input type="radio"/> risultanti da accordi di compravendita maturati in un normale equilibrio delle forze contrattuali.
445	Rispetto alla superficie utile, la superficie commerciale di un fabbricato di civile abitazione è generalmente: <input type="radio"/> uguale; <input type="radio"/> minore o al massimo uguale; <input checked="" type="radio"/> maggiore;

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
446	Nella stima analitica del valore di mercato, il reddito padronale lordo di un fabbricato viene determinato in base al: <input type="radio"/> canone di locazione legale; <input checked="" type="radio"/> canone di locazione equo e meritevole secondo il mercato; <input type="radio"/> canone concordato con le associazioni di categoria;
448	Nel caso un alloggio locato ad un canone diverso da quello equo e meritevole, in quale fase della stima del valore di mercato dovrà essere considerata tale situazione? <input type="radio"/> Nella fase di correzione del valore ordinario, come se la situazione fosse uno scomodo. <input type="radio"/> Nella fase di correzione del valore ordinario, come se la situazione fosse un comodo. <input checked="" type="radio"/> Nella fase di aggiunte o detrazioni al valore ordinario.
450	Una posizione particolarmente sfavorevole, l'esistenza di una sola aria, l'irrazionalità della distribuzione interna dei vani di un'unità abitativa, sono: <input checked="" type="radio"/> scomodi particolari; <input type="radio"/> elementi di detrazione al valore ordinario <input type="radio"/> elementi di aggiunta al valore ordinario.
452	Fra le spese di parte padronale relative ad un fabbricato, la quota di manutenzione comprende: <input type="radio"/> le spese di manutenzione ordinaria che competono all'inquilino e la quota annua di manutenzione straordinaria; <input checked="" type="radio"/> le spese di manutenzione ordinaria che competono al proprietario e l'equivalente annuo delle spese di manutenzione straordinaria; <input type="radio"/> l'equivalente annuo delle spese di manutenzione straordinaria.
454	Le perdite per inesigibilità, da considerare tra le spese di parte padronale nella determinazione del Bf di un fabbricato, sono dovute: <input checked="" type="radio"/> all'impossibilità di riscuotere il canone. <input type="radio"/> alla difficoltà di affittare l'immobile; <input type="radio"/> al fatto che l'immobile rimane temporaneamente senza locatario;
456	Qualora in un fabbricato di civile abitazione fosse presente la portineria, le relative spese spetterebbero: <input checked="" type="radio"/> al proprietario per il 10%. <input type="radio"/> al proprietario; <input type="radio"/> al proprietario per il 90%
457	Nella determinazione del Bf di un fabbricato il tempo medio di anticipazione per il calcolo degli interessi sulle spese di parte padronale è pari a: <input type="radio"/> un anno; <input type="radio"/> un numero di mesi variabile a seconda dei casi. <input checked="" type="radio"/> sei mesi.
459	Per i fabbricati non residenziali, la domanda è fortemente influenzata da: <input type="radio"/> l'intenzione di avviare un'attività produttiva; <input type="radio"/> il valore intrinseco; <input checked="" type="radio"/> la capacità di reddito;
461	Il valore di costo di produzione di un fabbricato è: <input type="radio"/> la somma delle spese che un imprenditore concreto dovrebbe ordinariamente sostenere per riprodurre un fabbricato già esistente o esistito; <input type="radio"/> la somma delle spese che un imprenditore puro dovrebbe ordinariamente sostenere per riprodurre un fabbricato già esistente o esistito; <input checked="" type="radio"/> la somma delle spese che un imprenditore puro dovrebbe ordinariamente sostenere per realizzare un fabbricato inesistente;
462	Nella stima sintetica del valore di costo di costruzione di un fabbricato, il parametro tecnico più usato è: <input checked="" type="radio"/> la cubatura vuoto per pieno. <input type="radio"/> l'altezza del fabbricato; <input type="radio"/> la superficie commerciale del fabbricato;

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
463	<p>Il computo metrico estimativo del costo di costruzione di un fabbricato consiste nella:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> particolareggiata analisi di tutti i lavori occorrenti fino alla completa realizzazione dell'immobile;</li><li><input type="radio"/> misurazione in base all'unità adeguata (metri cubi, metri quadrati ecc.) di tutti i lavori necessari fino alla finitura;</li><li><input checked="" type="radio"/> misurazione e valutazione di tutti i lavori occorrenti fino alla compiuta realizzazione dell'immobile;</li></ul>
464	<p>Il valore del diritto di sopraelevazione di un fabbricato è stimabile con il criterio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> del valore di surrogazione;</li><li><input checked="" type="radio"/> del valore di trasformazione.</li><li><input type="radio"/> del valore di capitalizzazione;</li></ul>
465	<p>Il valore di demolizione di un fabbricato è dato da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> il valore dei materiali risultanti dalla demolizione e riutilizzabili;</li><li><input type="radio"/> il valore dell'area fabbricabile che si rende libera;</li><li><input checked="" type="radio"/> il valore dell'area fabbricabile e dei materiali recuperabili al netto delle spese di demolizione;</li></ul>
470	<p>Il valore di costo di riproduzione di un fabbricato industriale è formato da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> valore dell'area occupata e dei materiali di risulta;</li><li><input type="radio"/> valore del solo fabbricato ridotto del grado di deprezzamento per vetustà;</li><li><input checked="" type="radio"/> valore dell'area occupata più il valore di costo di ricostruzione dell'edificio;</li></ul>
471	<p>Il valore di costo di ricostruzione di un fabbricato industriale rappresenta:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> il valore di costo di costruzione di un edificio nuovo equipfunzionale, ridotto di una percentuale che esprima il grado di deprezzamento per vetustà, logorio e decadimento funzionale dell'edificio esistente.</li><li><input type="radio"/> il prezzo di mercato di un edificio nuovo equipfunzionale, ridotto di una percentuale che esprima il grado di deprezzamento per vetustà, logorio e decadimento funzionale dell'edificio esistente;</li><li><input type="radio"/> il valore di costo di produzione di un edificio nuovo equipfunzionale, ridotto di una percentuale che esprima il grado di deprezzamento per vetustà, logorio e decadimento funzionale dell'edificio esistente;</li></ul>
472	<p>La vita utile di un fabbricato industriale può essere più o meno lunga a seconda di come agiscono i seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> l'obsolescenza e l'invecchiamento economico;</li><li><input type="radio"/> il logorio tecnico ed economico;</li><li><input checked="" type="radio"/> il logorio fisico e l'obsolescenza;</li></ul>
473	<p>L'obsolescenza, che incide fortemente sulla vita utile di un fabbricato industriale, significa:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> l'invecchiamento economico dovuto all'evoluzione delle tecnologie;</li><li><input type="radio"/> il deterioramento delle strutture del fabbricato</li><li><input type="radio"/> la perdita di valore di mercato del bene.</li></ul>
475	<p>Quando è necessario ricorrere al valore di trasformazione per la stima di un fabbricato industriale?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Nel caso in cui l'imprenditore decida di continuare nell'attività produttiva</li><li><input type="radio"/> Nel caso in cui non ci sia un mercato di fabbricati simili.</li><li><input checked="" type="radio"/> Nei casi di cessata o di prevista cessazione dell'attività produttiva.</li></ul>
476	<p>Data la difficile convertibilità dei fabbricati industriali specializzati ad usi diversi da quello originario, la trasformazione più economicamente conveniente è di solito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> la trasformazione in magazzino;</li><li><input type="radio"/> la trasformazione in un centro sportivo;</li><li><input checked="" type="radio"/> la demolizione per il recupero dell'area edificabile;</li></ul>
477	<p>Come si determina il valore di trasformazione di un fabbricato industriale?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Facendo la differenza fra il prezzo di mercato del bene trasformato e il prezzo della trasformazione.</li><li><input type="radio"/> Facendo la differenza fra il valore del fabbricato prima e dopo la trasformazione.</li><li><input checked="" type="radio"/> Facendo la differenza fra il valore di mercato del bene trasformato e il valore di costo della trasformazione.</li></ul>

Id	domanda
478	<p>Come si possono valutare quei fabbricati industriali che, per il valore architettonico o per il significato simbolico che rivestono, siano ritenuti degni di conservazione?</p> <p><input type="radio"/> In base al valore di mercato.</p> <p><input checked="" type="radio"/> In base al valore economico totale che considera la funzione pubblica dell'immobile.</p> <p><input type="radio"/> In base al valore di demolizione.</p>
479	<p>Ammettendo l'esistenza di un mercato sufficientemente attivo dei fabbricati industriali e la confrontabilità del fabbricato in oggetto con altri di noto prezzo, quali parametri di stima si possono adottare?</p> <p><input type="radio"/> La superficie commerciale del fabbricato o il reddito industriale.</p> <p><input checked="" type="radio"/> La superficie interna utile del fabbricato o la sua cubatura vuota per pieno.</p> <p><input type="radio"/> La produzione lorda vendibile ottenibile con l'attività industriale.</p>
481	<p>Come si caratterizzano i fabbricati rurali da un punto di vista tecnico ed economico?</p> <p><input type="radio"/> Sono beni economici a sé stanti valutabili separatamente dal fondo rustico.</p> <p><input type="radio"/> Concorrono con i terreni alla composizione del fondo rustico e sono in grado di generare un reddito autonomo.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Concorrono con i terreni alla composizione del fondo rustico e non sono in grado di generare un reddito autonomo.</p>
484	<p>Sotto quale aspetto economico sono stimabili i fabbricati rurali eccedenti l'ordinario, che si prestano, così come sono, ad un proficuo uso aziendale?</p> <p><input checked="" type="radio"/> A valore di costo di ricostruzione.</p> <p><input type="radio"/> A valore di costo di trasformazione.</p> <p><input type="radio"/> A valore di demolizione.</p>
485	<p>La mancanza di fabbricati rurali o la loro minor consistenza rispetto all'ordinario costituisce:</p> <p><input checked="" type="radio"/> elemento di detrazione al valor capitale del fondo rustico;</p> <p><input type="radio"/> un comodo che comporta un'aggiunta al valor capitale del fondo rustico;</p> <p><input type="radio"/> uno scomodo che comporta una riduzione del valor capitale del fondo rustico.</p>
486	<p>Che cosa si intende per area fabbricabile?</p> <p><input type="radio"/> Una porzione di terreno situata in un centro urbano.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Una porzione di terreno che si presta alla costruzione di un fabbricato urbano civile o industriale.</p> <p><input type="radio"/> Una porzione di terreno agricolo che si presta alla costruzione di un qualsiasi fabbricato.</p>
487	<p>I terreni lasciati all'uso privato, a seconda della loro destinazione attuale e potenziale, possono distinguersi in:</p> <p><input type="radio"/> terreni completamente liberi e terreni vincolati ad una qualche pubblica utilità;</p> <p><input checked="" type="radio"/> terreni agricoli e aree fabbricabili;</p> <p><input type="radio"/> terreni agricoli pianeggianti e terreni forestali declivi.</p>
488	<p>Quali sono i requisiti fondamentali perché un appezzamento di terreno si possa considerare area fabbricabile?</p> <p><input type="radio"/> La vicinanza di altri edifici e l'esistenza di infrastrutture pubbliche.</p> <p><input checked="" type="radio"/> La mancanza di vincoli legali che ne impediscano l'uso edificatorio e la non destinazione ad uso pubblico.</p> <p><input type="radio"/> L'esistenza di una domanda di aree fabbricabili e la non destinazione del terreno ad uso pubblico.</p>
489	<p>Quali caratteristiche presenta la domanda delle aree fabbricabili?</p> <p><input type="radio"/> E' legata alle prescrizioni degli strumenti urbanistici.</p> <p><input type="radio"/> E' costituzionalmente rigida per la limitatezza e l'irriproducibilità della risorsa "territorio".</p> <p><input checked="" type="radio"/> E' la proiezione di quella dei fabbricati e risente delle stesse cause di variazione.</p>
490	<p>Quali caratteristiche presenta l'offerta delle aree fabbricabili?</p> <p><input type="radio"/> E' la proiezione di quella dei fabbricati e risente delle stesse cause di variazione.</p> <p><input type="radio"/> E' sempre in equilibrio con la domanda.</p> <p><input checked="" type="radio"/> E' costituzionalmente rigida per la limitatezza e l'irriproducibilità della risorsa "territorio".</p>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
491	La limitatezza e l'irriproducibilità della risorsa territorio fa sì che il mercato delle aree fabbricabili si svolga in regime di: <input type="radio"/> libera concorrenza; <input checked="" type="radio"/> monopolio unilaterale d'offerta. <input type="radio"/> oligopolio
492	La tutela dell'ambiente, la pubblica utilità di certe opere e l'uso privato agricolo, civile ed industriale del territorio pongono in conflitto istanze diverse; l'utilizzo del territorio è pertanto disciplinato da: <input type="radio"/> regolamenti comunitari; <input type="radio"/> leggi e regolamenti; <input checked="" type="radio"/> leggi e strumenti urbanistici;
493	La posizione di un'area fabbricabile e la presenza di infrastrutture fornitrici di pubblici servizi rappresentano: <input type="radio"/> vincoli che condizionano la sfruttabilità dell'area; <input type="radio"/> le caratteristiche intrinseche dell'area; <input checked="" type="radio"/> le caratteristiche estrinseche dell'area;
494	Nella classificazione zonale prevista dai piani regolatori, la zona di espansione rappresenta: <input type="radio"/> la fascia di più recente insediamento abitativo. <input checked="" type="radio"/> la fascia in cui si sta attuando un insediamento urbano e sono in corso di realizzazione le opere di urbanizzazione primaria. <input type="radio"/> il nucleo più antico della città dove sono presenti le opere di urbanizzazione primaria e secondaria.
495	Quale è la legge fondamentale in materia urbanistica, alla quale fare riferimento per accertare le possibilità di utilizzazione di un'area? <input type="radio"/> La legge 22/10/1977 n.10 <input type="radio"/> La legge 29/6/1939 n. 1089. <input checked="" type="radio"/> La legge 17/8/1942 n. 1150.
496	Il valore unitario di un'area fabbricabile decresce passando dai lotti fabbricabili più piccoli a quelli più grandi? <input type="radio"/> No, avviene il contrario, perché nei lotti più grandi si ha maggiore libertà nella stesura del progetto. <input type="radio"/> Sì, poiché nei lotti più grandi è necessario realizzare tutte le opere di urbanizzazione e diminuisce la cubatura realizzabile. <input checked="" type="radio"/> Sì, perché i lotti più grandi hanno una domanda minore e sono meno sfruttabili.
497	La giacitura e l'esposizione di un'area fabbricabile ne rappresentano: <input type="radio"/> caratteristiche estrinseche; <input type="radio"/> vincoli di carattere urbanistico <input checked="" type="radio"/> caratteristiche intrinseche;
498	La distanza dalle reti pubbliche influisce sul valore di mercato di un'area fabbricabile? <input type="radio"/> No, perché ogni lotto edificabile è completamente autonomo per ogni esigenza di servizi. <input checked="" type="radio"/> Sì, perché essa incide sui costi degli allacciamenti. <input type="radio"/> No, perché i costi degli allacciamenti sono a carico del Comune o delle società fornitrici dei servizi
499	I principali indici urbanistici necessari alla valutazione di un'area fabbricabile sono: <input type="radio"/> le distanze di rispetto, l'altezza massima costruibile, la rispondenza a particolari caratteri architettonici, l'indice biologico di inquinamento, l'indice di edificabilità <input type="radio"/> il diritto di usufrutto sull'area, l'altezza dei fabbricati vicini, la forma e la disposizione dell'area; <input checked="" type="radio"/> le distanze di rispetto, l'altezza massima costituibile, la rispondenza a particolari caratteri architettonici, gli indici di utilizzazione e di edificabilità;
501	Diritti e obbligazioni, servitù attive o passive, riguardanti un'area fabbricabile, sono da riferire: <input type="radio"/> alle sue caratteristiche estrinseche; <input checked="" type="radio"/> alla sua situazione giuridica; <input type="radio"/> alla sua situazione locatizia;

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
502	Quale è la condizione indispensabile per la stima del valore di mercato di un'area fabbricabile? <input type="radio"/> L'esistenza di un'offerta a scopo edificatorio. <input checked="" type="radio"/> L'esistenza di un mercato sufficientemente attivo e concorrenziale. <input type="radio"/> L'esistenza di termini di confronto.
503	Quando il valore di trasformazione di un'area fabbricabile viene a coincidere con il suo valore di mercato? <input type="radio"/> Quando si consideri una trasformazione che valorizzi al massimo le capacità potenziali dell'area. <input type="radio"/> Quando non vi sia una vivace attività edilizia, e la domanda di aree fabbricabili sia ristagnante. <input checked="" type="radio"/> Quando si consideri una trasformazione di tipo ordinario, tale da valorizzare le capacità potenziali dell'area che appaiono evidenti ad un imprenditore di normale abilità.
504	Quando manchi la possibilità di confronto con altre aree, la stima di un'area fabbricabile potrà farsi a: <input checked="" type="radio"/> valore di trasformazione; <input type="radio"/> valore complementare; <input type="radio"/> valore di capitalizzazione;
505	Se il proprietario di un'area fabbricabile vende la cubatura edificabile conservando la proprietà del terreno, con quale criterio si può stimare il valore del diritto ceduto? <input type="radio"/> Con il criterio del valore di costo di produzione. <input type="radio"/> Con il criterio del valore di surrogazione. <input checked="" type="radio"/> Con il criterio del valore complementare.
506	Fra gli aspetti economici delle aree fabbricabili, quale è quello ritenuto più rispondente ai motivi pratici di una stima? <input type="radio"/> Il valore di trasformazione <input checked="" type="radio"/> Il valore di mercato. <input type="radio"/> Il valore di capitalizzazione.
507	Le aree fabbricabili sono, per loro stessa definizione, beni destinati a venire trasformati in altri beni; esiste quindi il presupposto perché assuma significato il: <input type="radio"/> valore di capitalizzazione; <input type="radio"/> valore complementare; <input checked="" type="radio"/> valore di trasformazione;
508	Non potendosi stimare direttamente il valore di mercato di un'area fabbricabile per mancanza di termini di confronto, e dovendo ripiegare sulla stima del valore di ordinaria trasformazione, questo rappresenterà: <input type="radio"/> il valore minimo attribuibile all'area. <input checked="" type="radio"/> il più probabile valore di mercato dell'area. <input type="radio"/> il valore massimo ottenibile dalla vendita dell'area.
511	La stima del valore di mercato di un'area fabbricabile ( $V_x$ ), essendo $p_x$ il suo parametro, $SP$ la somma aritmetica dei prezzi dei beni presi come termini di confronto e $S_p$ la somma aritmetica dei loro parametri, si risolve con la relazione: <input checked="" type="radio"/> $V_x : p_x = SP : S_p$ <input type="radio"/> $V_x : S_p = SP : p_x$ <input type="radio"/> $V_x : SP = S_p : p_x$
512	I parametri di stima utilizzati nella stima del valore di mercato di un'area fabbricabile possono essere: <input type="radio"/> tecnico-economici; <input checked="" type="radio"/> tecnici; <input type="radio"/> fisico-pratici.
513	Nella stima sintetica di un'area fabbricabile, i parametri di comparazione più usati sono: <input type="radio"/> il canone di affitto o il reddito dominicale del terreno; <input type="radio"/> il numero di posti letto o il numero di posti macchina realizzabili sull'area <input checked="" type="radio"/> la cubatura edificabile o la superficie dell'area;

Id	domanda
514	<p>La grandezza utile ai fini edificatori, dalla quale sostanzialmente dipende il valore di un'area fabbricabile, è in ogni caso compiutamente misurata dalla:</p> <p><input checked="" type="radio"/> cubatura edificabile sull'area;</p> <p><input type="radio"/> superficie copribile dell'area;</p> <p><input type="radio"/> indice di edificabilità dell'area;</p>
515	<p>La cubatura edificabile su un lotto fabbricabile è data dal:</p> <p><input type="radio"/> prodotto della superficie del lotto per il valore medio unitario delle aree simili;</p> <p><input checked="" type="radio"/> prodotto della superficie del lotto per l'indice di edificabilità;</p> <p><input type="radio"/> prodotto della superficie del lotto per il rapporto di copertura;</p>
516	<p>Se, nella stima di un'area destinata all'edilizia residenziale, si adotta come parametro la superficie commerciale delle abitazioni realizzabili, che cosa viene a rappresentare il rapporto fra la sommatoria dei prezzi e la sommatoria dei parametri di aree simili?</p> <p><input type="radio"/> L'incidenza media del prezzo dell'area su ogni metro cubo di fabbricato realizzabile</p> <p><input checked="" type="radio"/> L'incidenza media del prezzo dell'area su ogni metro quadrato di superficie commerciale delle abitazioni realizzabili.</p> <p><input type="radio"/> Il valore medio unitario dell'area.</p>
517	<p>Nella stima del valore di mercato di un'area fabbricabile, qualora i prezzi accertati si riferiscano ad aree immediatamente edificabili, mentre quella in oggetto lo potrà diventare solo dopo un certo tempo, com'è possibile la correzione del valore trovato per confronto?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Anticipando di tale tempo al saggio di interesse sul mercato finanziario il valore ordinario trovato.</p> <p><input type="radio"/> Correggendo il valore ordinario trovato di una percentuale variabile a seconda del tempo che dovrà trascorrere perché l'area diventi edificabile</p> <p><input type="radio"/> Anticipando di tale tempo al saggio legale il valore ordinario trovato.</p>
518	<p>La presenza su di un'area fabbricabile di componenti fisiche straordinarie, aventi una loro utilità e suscettibili di autonoma valutazione, dà luogo a:</p> <p><input type="radio"/> diminuzione percentuale del valore ordinario</p> <p><input checked="" type="radio"/> aggiunte al valore ordinario;</p> <p><input type="radio"/> aumento percentuale del valore ordinario.</p>
519	<p>Servitù passive che causino un generico svantaggio alla proprietà o pongano limiti all'edificazione, quando vengono considerate nella stima del valore di un'area fabbricabile?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Nella fase di correzione del valore ordinario.</p> <p><input type="radio"/> Nella fase di correzione del saggio di capitalizzazione.</p> <p><input type="radio"/> Nella scelta dei termini del confronto estimativo</p>
520	<p>Un procedimento pratico di stima di un'area fabbricabile consiste nell'attribuirle un valore corrispondente a:</p> <p><input type="radio"/> la metà del valore di costo di costruzione del fabbricato edificabile.</p> <p><input checked="" type="radio"/> una percentuale del costo di costruzione o del valore di mercato del fabbricato edificabile.</p> <p><input type="radio"/> la metà del valore di mercato del fabbricato edificabile.</p>
522	<p>E' sempre determinabile il valore di trasformazione di un'area fabbricabile?</p> <p><input type="radio"/> Sì, ed è l'unico aspetto economico stimabile per le aree con caratteristiche ordinarie, per le quali è possibile il confronto con altre aree.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, ed è l'unico aspetto economico stimabile per le aree con caratteristiche straordinarie, per le quali non è possibile il confronto con altre.</p> <p><input type="radio"/> Sì, ma soltanto a condizione che il prezzo di mercato del fabbricato non coincida con il suo costo di produzione.</p>
524	<p>Qualora un reliquato possa essere unito ad una proprietà confinante, con quale criterio dovrà farsi la sua stima?</p> <p><input type="radio"/> A valore di mercato.</p> <p><input type="radio"/> A valore di capitalizzazione dei redditi</p> <p><input checked="" type="radio"/> A valore complementare.</p>
525	<p>In che cosa consiste il trasferimento di cubatura?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Nella cessione da un proprietario all'altro della facoltà di edificare.</p> <p><input type="radio"/> Nella cessione da un proprietario all'altro della facoltà di edificare in deroga agli strumenti urbanistici.</p> <p><input type="radio"/> Nella cessione da un proprietario all'altro di un diritto reale immobiliare.</p>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
526	<p>Come si puo' stimare il valore del diritto di costruire acquisito per trasferimento di cubatura?</p> <p><input type="radio"/> Con il criterio del valore di trasformazione.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Con il criterio del valore complementare.</p> <p><input type="radio"/> Con il criterio del valore di costo di riproduzione.</p>
527	<p>Che cosa è un condominio?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Un fabbricato diviso in parti fisicamente e funzionalmente connesse, attribuite in proprieta' esclusiva a due o piu' persone diverse.</p> <p><input type="radio"/> Un insieme di più unità immobiliari distinte fra loro e omogeneamente distribuite all'interno di un edificio.</p> <p><input type="radio"/> Un edificio appartenente ad una singola persona, comprendente piu' unita' immobiliari servite da impianti comuni.</p>
528	<p>Quali sono in un condominio le parti di proprieta' comune elencate dall'art. 1117 del codice civile?</p> <p><input type="radio"/> Le installazioni e i manufatti di qualunque genere che servano all'uso e al godimento comune, come gli ascensori, i pozzi, le cisterne, gli acquedotti, le fognature e i canali di scarico, gli impianti per l'acqua, per il gas, ecc.</p> <p><input type="radio"/> Il suolo, le fondazioni, i muri maestri, i tetti e i lastrici solari, le scale, i portoni d'ingresso, i vestiboli, gli anditi, i portici e i cortili.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Gli elementi strutturali del fabbricato, i locali e gli impianti destinati alla fornitura di servizi comuni.</p>
529	<p>Quando nasce un condominio?</p> <p><input type="radio"/> Quando due o più persone diventano comproprietari per quote di un fabbricato.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Quando la proprieta' di un edificio viene divisa: si hanno così parti comuni e parti attribuite in proprieta' esclusiva a due o piu' persone diverse.</p> <p><input type="radio"/> Quando in un fabbricato caduto in successione gli eredi diventano proprietari di una parte dello stesso.</p>
530	<p>Che cosa è un condominio orizzontale?</p> <p><input type="radio"/> Un edificio con le unita' immobiliari incolonnate lungo una o piu' scale e servite da impianti comuni.</p> <p><input type="radio"/> Un complesso edilizio costituito da più edifici verticali, ciascuno comprendente più unità immobiliari usufruenti di una serie di opere e di servizi comuni a tutto il complesso.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Un complesso di ville o villini costruiti su lotti contigui di terreno e usufruenti di una serie di opere e servizi comuni.</p>
531	<p>Che cos' è un supercondominio?</p> <p><input type="radio"/> Un edificio con le unità immobiliari incolonnate lungo una o più scale e servite da impianti comuni.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Un complesso edilizio costituito da piu' edifici verticali, ciascuno comprendente piu' unita' immobiliari usufruenti di una serie di opere e di servizi comuni a tutto il complesso.</p> <p><input type="radio"/> Un complesso di ville o villini costruiti su lotti contigui di terreno e usufruenti di una serie di opere e servizi comuni.</p>
532	<p>Il condominio è un'ente autonomo dotato di personalita' giuridica?</p> <p><input type="radio"/> Sì, perche' puo' costituirsi parte civile in un processo per la richiesta dei danni causati da un singolo condomino.</p> <p><input checked="" type="radio"/> No, è un ente di gestione, che ha per scopo il buon uso, il mantenimento e l'amministrazione delle parti comuni, con l'erogazione delle spese necessarie e la loro ripartizione fra i condomini.</p> <p><input type="radio"/> Sì, perché opera nell'interesse comune dei partecipanti e ha per scopo il buon uso, il mantenimento e l'amministrazione delle parti comuni, con l'erogazione delle spese necessarie e la loro ripartizione fra i condomini.</p>
533	<p>Per la necessita' di far funzionare il condominio come ente di gestione, l'art. 1129 del codice civile stabilisce che se i condomini sono piu' di otto:</p> <p><input type="radio"/> è obbligatoria la formazione di un regolamento di condominio;</p> <p><input checked="" type="radio"/> è obbligatoria la nomina di un amministratore.</p> <p><input type="radio"/> è obbligatoria la formazione di un regolamento di condominio e la nomina di un amministratore.</p>
534	<p>L'art. 1138 del codice civile stabilisce che, se i condomini sono piu' di dieci.</p> <p><input checked="" type="radio"/> è obbligatoria la formazione di un regolamento di condomino.</p> <p><input type="radio"/> è obbligatoria la nomina di un amministratore;</p> <p><input type="radio"/> è obbligatoria la nomina di un amministratore regolarmente iscritto all'albo professionale</p>
537	<p>Quali sono le caratteristiche del regolamento di tipo contrattuale?</p> <p><input type="radio"/> E' formulato secondo la sua volonta' dal venditore delle unita' immobiliari e viene allestito prima ancora che il condominio nasca.</p> <p><input type="radio"/> E' formulato e approvato dall'assemblea dei condomini regolarmente costituita e viene trascritto nel registro delle assemblee, acquistando così valore anche nei confronti di terzi.</p> <p><input checked="" type="radio"/> E' formulato secondo la sua volonta' dal venditore delle unita' immobiliari, viene allestito prima ancora che il condominio nasca, è riportato in ciascun atto di vendita e viene contrattualmente accettato da ogni acquirente.</p>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
538	<p>E' possibile modificare un regolamento di condominio di tipo contrattuale?</p> <p><input type="radio"/> Sì, sempre, purché ci sia la maggioranza dei condomini.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, purché ci sia l'unanimità dei condomini.</p> <p><input type="radio"/> No, perché non si può modificare la volontà del costruttore.</p>
539	<p>In un condominio, quale è lo strumento necessario al controllo della validità delle assemblee e delle relative delibere?</p> <p><input type="radio"/> L'atto di acquisto e le disposizioni dell'amministratore.</p> <p><input type="radio"/> Il codice civile e le disposizioni di attuazione.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Il regolamento di condominio.</p>
540	<p>Che cosa rappresentano numericamente i millesimi di proprietà generale in un condominio?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Le quote del diritto di comproprietà dei vari condomini su tutte le parti comuni e, di conseguenza, le quote di partecipazioni ai diritti e agli oneri che la vita del condominio comporta.</p> <p><input type="radio"/> Le quote del diritto di comproprietà dei vari condomini su tutte le parti comuni e, di conseguenza, le quote di partecipazione agli oneri che la vita del condominio comporta.</p> <p><input type="radio"/> Le quote del diritto di comproprietà dei vari condomini su tutte le parti comuni e, di conseguenza, le quote di partecipazione ai diritti che la vita del condominio comporta.</p>
541	<p>In funzione dei millesimi di proprietà generale, si ripartiscono le spese che:</p> <p><input type="radio"/> riguardano un uso differenziato delle cose comuni, gravano solo su una parte dei condomini;</p> <p><input checked="" type="radio"/> non riguardando un uso differenziato delle cose comuni, gravano su tutti i condomini;</p> <p><input type="radio"/> riguardano tutte le innovazioni deliberate dall'amministratore.</p>
542	<p>Quali sono le spese che gravano su tutti i condomini e sono da ripartire secondo i millesimi di proprietà generale?</p> <p><input type="radio"/> Quelle necessarie per la conservazione e godimento delle parti di proprietà esclusiva, per la prestazione dei servizi nell'interesse generale e per le innovazioni deliberate a maggioranza.</p> <p><input type="radio"/> Quelle necessarie per la conservazione e il godimento delle parti comuni: le quote di assicurazione, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, le imposte gravanti sull'immobile</p> <p><input checked="" type="radio"/> Quelle necessarie per la conservazione e il godimento delle parti comuni, per la prestazione dei servizi nell'interesse comune e per le innovazioni deliberate a maggioranza.</p>
543	<p>I millesimi di proprietà particolare in un condominio sono quelli che:</p> <p><input checked="" type="radio"/> riguardano solo una parte dei condomini;</p> <p><input type="radio"/> si riferiscono ad impianti o servizi usati dai condomini in modo non proporzionale alle quote di proprietà;</p> <p><input type="radio"/> si riferiscono ad impianti o servizi usati da tutti i condomini in modo proporzionale alle quote di proprietà'</p>
544	<p>Qualora un edificio abbia più scale, cortili, lastrici solari, opere o impianti destinati a servire una parte dell'intero fabbricato, le spese relative alla loro manutenzione sono a carico:</p> <p><input checked="" type="radio"/> del gruppo di condomini che hanno accettato le tabelle millesimali di proprietà particolare.</p> <p><input type="radio"/> di tutti i condomini.</p> <p><input type="radio"/> in parte di tutti i condomini, in parte dei soli condomini che se ne servono.</p>
545	<p>Che cosa sono i millesimi d'uso in un condominio?</p> <p><input type="radio"/> Quelli che si riferiscono ad impianti o servizi usati da tutti i condomini in modo proporzionale alle quote di proprietà.</p> <p><input type="radio"/> Quelli che si riferiscono a impianti destinati a servire i condomini in maniera diversa, come, ad esempio, l'impianto idraulico.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Quelli che si riferiscono ad impianti o servizi usati dai condomini in modo non proporzionale alle quote di proprietà'.</p>
546	<p>La determinazione dei millesimi di proprietà generale in un condominio è:</p> <p><input checked="" type="radio"/> una vera e propria stima che il perito deve compiere nella logica del metodo estimativo.</p> <p><input type="radio"/> una serie di calcoli e proporzioni sulla base di alcuni indici forniti da tabelle contenute nei manuali;</p> <p><input type="radio"/> una stima sommaria che tiene conto del diverso grado di appetibilità delle varie unità immobiliari</p>
547	<p>I millesimi di proprietà generale si possono calcolare in base ai valori condominiali (Vc), secondo una delle seguenti proporzioni, in cui Vt indica la somma dei valori:</p> <p><input checked="" type="radio"/> <math>Vc : Vt = x : 1000</math></p> <p><input type="radio"/> <math>Vt : Vc = x : 1000</math></p> <p><input type="radio"/> <math>Vc : Vt = 1000 : x</math></p>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
548	<p>Il valore condominiale è distinto da quello di mercato, perché:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> considera soltanto le caratteristiche costituzionali originarie e stabili delle unità condominiali;</li><li><input type="radio"/> considera il grado di rifinitura, i miglioramenti e abbellimenti apportati dal proprietario;</li><li><input type="radio"/> considera tutte quelle caratteristiche accessorie che sono dovute alla volontà e al comportamento dei singoli proprietari;</li></ul>
549	<p>La determinazione dei millesimi di proprietà in un condominio può farsi con i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> sulla base dei valori di mercato espressi in moneta.</li><li><input checked="" type="radio"/> sulla base dei valori condominiali o sulla base di grandezze fisiche virtuali atte a rappresentarli.</li><li><input type="radio"/> sulla base di sole grandezze fisiche virtuali (superfici o volumi) atte a rappresentare i valori condominiali, cioè stanti fra loro nello stesso rapporto dei valori medesimi.</li></ul>
550	<p>La determinazione dei millesimi di proprietà in un condominio in base ai valori monetari è difficilmente applicabile:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> agli edifici di vecchia costruzione;</li><li><input type="radio"/> agli edifici costituiti da unità con destinazioni d'uso diverse;</li><li><input type="radio"/> agli edifici ristrutturati.</li></ul>
551	<p>La grandezza fisica più comunemente usata per determinare i millesimi di proprietà in un condominio è:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> la superficie di ciascuna unità;</li><li><input type="radio"/> il reddito imponibile catastale di ciascuna unità.</li><li><input type="radio"/> la cubatura vuota per pieno di ciascuna unità.</li></ul>
552	<p>Le superfici delle unità immobiliari di un condominio, rese omogenee ed equivalenti con coefficienti di correzione, sono dette:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> superfici commerciali;</li><li><input type="radio"/> superfici convenzionali</li><li><input checked="" type="radio"/> superfici virtuali;</li></ul>
553	<p>Perché, nella determinazione dei millesimi di proprietà generale in un condominio, si deve utilizzare la superficie virtuale delle varie unità in luogo di quella utile?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Perché la superficie utile non tiene conto del diverso grado di apprezzamento del mercato e quindi non è proporzionale al valore</li><li><input checked="" type="radio"/> Perché la superficie virtuale è proporzionale al valore condominiale, essendo stata resa omogenea ed equivalente.</li><li><input type="radio"/> Perché i criteri di misurazione della superficie utile variano da località a località.</li></ul>
554	<p>In che cosa consiste la fase più propriamente estimativa nell'operazione di determinazione dei millesimi di proprietà in un condominio?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Nella ripartizione del valore totale del condominio fra le varie unità.</li><li><input checked="" type="radio"/> Nella scelta dei coefficienti correttivi che, applicati alle superfici reali, le trasformano in virtuali.</li><li><input type="radio"/> Nel calcolo delle superfici virtuali di ciascuna unità condominiale.</li></ul>
556	<p>Ogni unità condominiale è composta da spazi chiusi (vani principali, vani accessori diretti e vani accessori complementari) e da pertinenze scoperte. Come si applicano i coefficienti correttivi?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Si applicano senza distinzione fra vani principali e vani accessori.</li><li><input type="radio"/> Si applicano soltanto agli spazi chiusi e alle pertinenze scoperte.</li><li><input checked="" type="radio"/> Alcune correzioni vanno fatte alle superfici reali delle singole componenti, per tener conto delle loro peculiarità, oltre al loro totale, per tenere conto dei caratteri dell'unità vista nel suo complesso.</li></ul>
557	<p>I coefficienti di destinazione funzionale, prospicienza, orientamento, luminosità, servitù da rumore, forma e funzionalità dei vani, si applicano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> separatamente ad ogni componente dell'unità condominiale;</li><li><input type="radio"/> al totale della superficie corretta dei vani principali ed accessori diretti;</li><li><input type="radio"/> al totale della superficie corretta dei vani accessori diretti e delle pertinenze.</li></ul>
558	<p>La superficie dei vani accessori complementari e quella delle pertinenze esterne si considera già definitivamente corretta e resa virtuale con l'applicazione dei coefficienti di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> destinazione funzionale;</li><li><input type="radio"/> prospicienza ed orientamento;</li><li><input type="radio"/> livello di piano.</li></ul>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
560	L'orientamento generalmente più apprezzato per i vani principali di un'unità immobiliare è quello verso: <input checked="" type="radio"/> Sud, con possibili eccezioni per le località più calde dell'Italia meridionale; <input type="radio"/> Sud-Est o Nord-Ovest; <input type="radio"/> Est o Ovest.
561	Il livello di piano al quale si trovano le unità di un condominio, è un dato da prendere in considerazione nella determinazione dei millesimi di proprietà? <input checked="" type="radio"/> Sì, poiché sono generalmente preferiti i piani alti e in particolare l'ultimo, purchè l'edificio sia provvisto di ascensore. <input type="radio"/> Sì, poiché in ogni caso sono più quotati i piani bassi. <input type="radio"/> No, poiché esso è ininfluenza.
562	Quando si prende in considerazione la vetustà delle unità di un condominio nella determinazione dei millesimi di proprietà? <input type="radio"/> Quando il condominio si forma in un edificio molto vecchio. <input checked="" type="radio"/> Nel caso di condomini che si costituiscono in stabili sopraelevati, in cui le unità immobiliari non hanno tutte la stessa età. <input type="radio"/> Nel caso si debbano rifare le tabelle millesimali.
563	Qualora un edificio abbia più scale, cortili, lastrici solari, opere o impianti destinati a servire una parte dei condomini, le spese relative alla loro manutenzione sono a carico: <input checked="" type="radio"/> del gruppo di condomini che ne trae utilità; <input type="radio"/> di tutti i condomini, in proporzione a millesimi di proprietà generale; <input type="radio"/> dei soli condomini che ne hanno l'uso esclusivo.
564	Le tabelle millesimali d'uso differenziato servono per ripartire le spese relative a: <input type="radio"/> opere o impianti di servizio esclusivo; <input checked="" type="radio"/> opere o servizi destinati a servire i condomini in misura diversa; <input type="radio"/> opere o servizi destinati a servire tutti i condomini.
565	Per opere e impianti destinati a servire i condomini in misura diversa, debbono intendersi: <input checked="" type="radio"/> quelli che vengono usufruiti in misura non proporzionale ai millesimi di proprietà; <input type="radio"/> quelli che vengono usufruiti in misura proporzionale ai millesimi di proprietà; <input type="radio"/> quelli che vengono usufruiti in misura proporzionale al consumo.
566	La ripartizione delle spese relative ad impianti destinati a servire i condomini in misura diversa, va fatta in base: <input checked="" type="radio"/> all'uso potenziale, riferito alla situazione obiettiva dell'unità condominiale; <input type="radio"/> all'uso reale variabile a seconda del tipo di impianto; <input type="radio"/> all'uso probabile.
567	A norma dell'articolo 1124 del codice civile le spese per la manutenzione e ricostruzione delle scale vengono ripartite: <input checked="" type="radio"/> per il 50% in funzione dell'altezza da terra e per il 50% in ragione dei millesimi di proprietà; <input type="radio"/> solo in funzione dell'altezza da terra; <input type="radio"/> solo in funzione dei millesimi di proprietà.
568	In un condominio, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto termico centralizzato si ripartiscono in base: <input type="radio"/> alla cubatura delle unità condominiali; <input checked="" type="radio"/> ai millesimi di proprietà generale; <input type="radio"/> alla superficie utile delle unità condominiali.
569	Le spese di esercizio dell'impianto termico centralizzato di un condominio sono il più delle volte ripartite in base: <input checked="" type="radio"/> alla cubatura delle unità condominiali; <input type="radio"/> ai millesimi di proprietà generale; <input type="radio"/> al consumo di combustibile misurato per ciascuna unità immobiliare.

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
570	Quale è il criterio generalmente più adottato per ripartire le spese per il consumo dell'acqua potabile in un condominio? <input checked="" type="radio"/> In proporzione al numero di persone che abitano stabilmente in ciascuna unità condominiale. <input type="radio"/> In base all'effettivo consumo. <input type="radio"/> In base ai millesimi di proprietà generale.
571	L'estimo rurale si occupa della stima: <input checked="" type="radio"/> dei beni rustici, cioè di tutti quei beni che hanno attinenza con il mondo agricolo e con l'attività produttiva che vi si svolge; <input type="radio"/> dei terreni destinati ad una qualsiasi forma di sfruttamento agricolo, con le loro eventuali dotazioni di strutture fondiarie; <input type="radio"/> dei fabbricati rurali.
573	Il capitale fondiario, o più semplicemente il fondo rustico, rappresenta : <input checked="" type="radio"/> il complesso dei beni immobili dell'azienda, comprendente il terreno e i capitali in esso stabilmente e fisicamente investiti; <input type="radio"/> il complesso della terra nuda e delle addizioni su di essa apportate; <input type="radio"/> il complesso dei fabbricati e dei miglioramenti fondiari.
574	Che cosa significa l'espressione "valore di un fondo a cancello aperto"? <input type="radio"/> Il valore del solo capitale agrario di un'azienda agraria. <input type="radio"/> Il valore del capitale agrario e del capitale fondiario. <input checked="" type="radio"/> Il valore del solo capitale fondiario di un'azienda agraria.
575	Che cosa significa l'espressione "valore di un fondo a cancello chiuso"? <input type="radio"/> Il valore del solo capitale agrario di un'azienda agraria. <input checked="" type="radio"/> Il valore del capitale agrario e del capitale fondiario. <input type="radio"/> Il valore del capitale fondiario e delle scorte vive.
576	La stima del valore di un fondo a cancello chiuso comporta la valutazione a parte: <input checked="" type="radio"/> del capitale agrario, cioè delle cosiddette scorte aziendali; <input type="radio"/> del capitale fondiario; <input type="radio"/> delle sole scorte morte e dei prodotti di scorta.
577	Che cosa si intende per appezzamento non appoderato? <input type="radio"/> Una porzione di terreno separata dal corpo principale del fondo rustico. <input type="radio"/> Una porzione di terreno residua dopo un'espropriazione parziale per pubblica utilità. <input checked="" type="radio"/> Una porzione di terreno di per sé insufficiente a consentire l'impianto di un'azienda agraria autonoma.
578	L'acquisto di un fondo rustico da parte di un soggetto che non esercita l'attività agricola è il più delle volte motivato dall'intento di: <input type="radio"/> mettere al riparo i propri capitali dall'inflazione; <input type="radio"/> ricavarne un reddito mediante la concessione del fondo in affitto; <input checked="" type="radio"/> proteggere dall'inflazione i propri capitali, traendone anche un reddito attraverso l'affitto.
579	L'offerta dei fondi rustici è generalmente: <input type="radio"/> perfettamente elastica; <input type="radio"/> tendenzialmente elastica; <input checked="" type="radio"/> tendenzialmente rigida, perché i proprietari fondiari sono poco propensi ad alienare i fondi.
580	L'offerta occasionale e l'interesse localizzato della domanda fanno nascere un mercato dei fondi rustici che si avvicina al: <input checked="" type="radio"/> monopolio bilaterale; <input type="radio"/> monopolio unilaterale; <input type="radio"/> duopolio.
587	Il mercato dei fondi rustici si lega localmente con quello più generale del suolo inteso come risorsa limitata e polivalente; esso è un mercato caratterizzato da: <input type="radio"/> poca variabilità dei beni fondiari, diversa natura e svariate motivazioni degli operatori esercitanti l'attività agricola; <input checked="" type="radio"/> grande variabilità dei beni fondiari, diversa natura e svariate motivazioni degli operatori esercitanti la domanda; <input type="radio"/> grande variabilità dei beni fondiari, diversa natura e svariate motivazioni degli operatori esercitanti l'attività agricola.

Id	domanda
588	<p>Le caratteristiche di un fondo rustico che, a parità di capacità di reddito, ne determinano un diverso grado di apprezzamento da parte del mercato e hanno un'influenza diretta sul suo valore, sono:</p> <p><input checked="" type="radio"/> le condizioni estrinseche, le condizioni intrinseche e la situazione giuridica;</p> <p><input type="radio"/> le condizioni estrinseche e le condizioni intrinseche;</p> <p><input type="radio"/> le condizioni estrinseche, le condizioni intrinseche e la situazione locatizia.</p>
589	<p>Le caratteristiche estrinseche di un fondo rustico sono quelle relative:</p> <p><input checked="" type="radio"/> all'ambiente socio-economico della zona e alle condizioni geografiche e climatiche generali del luogo;</p> <p><input type="radio"/> ai vincoli di diritto pubblico o privato su di esso gravanti;</p> <p><input type="radio"/> alle sole condizioni geografiche e climatiche generali del luogo.</p>
590	<p>Quali caratteristiche sono da considerare intrinseche per un fondo rustico?</p> <p><input type="radio"/> Quelle geografiche e climatiche generali del luogo.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Quelle relative alle condizioni sue proprie: fertilità, giacitura, ecc.</p> <p><input type="radio"/> Quelle che riguardano l'ambiente socio-economico della zona.</p>
591	<p>La situazione locatizia e la presenza di ipoteche rappresentano vincoli di diritto privato che limitano il valore di mercato di un fondo; esse sono ascrivibili:</p> <p><input type="radio"/> alle caratteristiche estrinseche;</p> <p><input checked="" type="radio"/> alla situazione giuridica;</p> <p><input type="radio"/> alla situazione economica.</p>
592	<p>Qual è la legge che disciplina l'affitto dei fondi rustici?</p> <p><input checked="" type="radio"/> La legge 3/5/1982 n. 203.</p> <p><input type="radio"/> La legge 27/7/1978 n. 392.</p> <p><input type="radio"/> La legge 8/8/1992 n. 359.</p>
593	<p>Che influenza ha la distanza di un fondo dai mercati e dai centri abitati?</p> <p><input type="radio"/> Incide sui costi della manodopera occasionale o avventizia.</p> <p><input type="radio"/> Incide sulle spese di trasporto e quindi sul reddito che il fondo è in grado di dare.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Influisce sulla capacità di reddito del fondo e sulla sua appetibilità come luogo di residenza.</p>
594	<p>La possibilità di ottenere crediti agevolati per opere di miglioramento, rappresenta per i fondi rustici di una zona:</p> <p><input checked="" type="radio"/> un motivo di incremento dei valori fondiari;</p> <p><input type="radio"/> un motivo di decremento dei valori fondiari;</p> <p><input type="radio"/> un motivo di svalutazione dei fondi che non necessitano di miglioramenti.</p>
595	<p>Perché la conformazione di un fondo, unitamente alla forma e alle dimensioni dei singoli appezzamenti che lo compongono, esercitano un'influenza notevole sul suo valore?</p> <p><input type="radio"/> Perché consentono un impiego più o meno razionale delle macchine.</p> <p><input type="radio"/> Perché causano un diverso sviluppo delle linee di confine e incidono sulle spese di sorveglianza.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Perché condizionano le scelte colturali e hanno incidenza su tutti i costi di produzione.</p>
596	<p>Il valore di un fondo dipende in larga misura dall'entità e dallo stato di conservazione e di efficienza delle sue dotazioni, fra le quali hanno rilevante importanza:</p> <p><input checked="" type="radio"/> i fabbricati rurali, le opere di scolo e di difesa, gli impianti fissi d'irrigazione, le vie di comunicazione interne e di collegamento con l'esterno, le piantagioni legnose;</p> <p><input type="radio"/> i fabbricati rurali, le vie di comunicazione e di collegamento con l'esterno, le piantagioni legnose;</p> <p><input type="radio"/> i fabbricati rurali, la stalla con gli impianti fissi di mungitura e di raccolta delle deiezioni liquide e solide degli animali.</p>
597	<p>Gli aspetti economici che possono soddisfare le ragioni pratiche di stima dei fondi rustici sono:</p> <p><input type="radio"/> il valore di mercato e il valore di costo;</p> <p><input type="radio"/> il valore di mercato e il valore complementare;</p> <p><input checked="" type="radio"/> il valore di mercato, il valore di trasformazione e il valore complementare.</p>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
598	Per la stima sintetica del valore di mercato di un fondo rustico, il parametro fisico più adatto è: <input type="radio"/> il reddito dominicale; <input checked="" type="radio"/> la superficie fondiaria; <input type="radio"/> la superficie coltivata.
599	Quale, tra le seguenti asserzioni riguardanti i possibili parametri di stima di un fondo rustico, è sicuramente scorretta? <input type="radio"/> A determinate condizioni, il reddito dominicale può essere un valido parametro; <input checked="" type="radio"/> il canone d'affitto può essere adottato come parametro di stima solo per fondi affittati; <input type="radio"/> un possibile parametro di stima è il reddito netto riferito ad un determinato tipo di imprenditore concreto.
602	La stima analitica del valore di mercato di un fondo rustico è: <input checked="" type="radio"/> il procedimento che piu' completamente considera le variabili influenti sul valore; <input type="radio"/> il procedimento piu' rapido; <input type="radio"/> l'unico procedimento veramente razionale.
603	Il punto piu' critico della stima del valore di mercato di un fondo rustico con il procedimento analitico è insito: <input type="radio"/> nella determinazione della produzione lorda vendibile; <input type="radio"/> nella determinazione delle voci passive del bilancio; <input checked="" type="radio"/> nell'assunzione del saggio di capitalizzazione.
605	Il Bf capitalizzabile, nella stima analitica del valore di mercato di un fondo rustico, è determinabile: <input type="radio"/> come somma dei compensi spettanti al proprietario imprenditore; <input checked="" type="radio"/> come differenza fra la produzione lorda vendibile e le spese di produzione gravanti sul proprietario imprenditore ordinario; <input type="radio"/> come somma fra il reddito dominicale e il reddito agrario.
606	Il Bf capitalizzabile, nella stima analitica del valore di mercato di un fondo rustico, è anche determinabile: <input type="radio"/> come somma fra il reddito dominicale e il canone annuo d'affitto; <input type="radio"/> come differenza fra il canone annuo d'affitto e le spese di conduzione aziendale; <input checked="" type="radio"/> come differenza fra il canone annuo d'affitto e le spese di parte padronale.
607	La produzione lorda vendibile di un fondo rustico è: <input type="radio"/> il valore, a prezzi di mercato, di tutti i prodotti ottenibili dai terreni coltivati del fondo; <input type="radio"/> il valore, a prezzi di mercato, di tutti i prodotti del fondo non reimpiegati nell'attività aziendale e non consumati dalla famiglia dell'imprenditore; <input checked="" type="radio"/> il valore, a prezzi di mercato, di tutti i prodotti del fondo non reimpiegati nell'attività aziendale.
609	Se in un'azienda agraria vi è allevamento di bestiame, l'utile lordo di stalla è: <input checked="" type="radio"/> il valore della produzione in carne; <input type="radio"/> il valore della produzione in latte; <input type="radio"/> l'incremento di valore del bestiame dovuto al suo accescimento.
611	I salari e gli stipendi vanno considerati tra le voci passive del bilancio aziendale: <input type="radio"/> solo se effettivamente pagati a lavoratori dipendenti; <input checked="" type="radio"/> in ogni caso, e per tutto il lavoro richiesto dall'azienda; <input type="radio"/> solo per la parte che supera la capacità di lavoro dell'imprenditore.
614	Che cosa indica, nella sua accezione piu' ampia, il termine danno? <input type="radio"/> Un'offesa della dignita' e degli affetti della persona, con conseguente sofferenza e diminuzione della capacita' di agire. <input type="radio"/> Il pregiudizio economico sofferto da un assicurato in conseguenza di un sinistro. <input checked="" type="radio"/> Una lesione arrecata a persone, a cose o a diritti da una qualsivoglia causa.
615	In conseguenza di un sinistro o di un atto colposo o doloso, che cosa si intende per danno patrimoniale o danno emergente? <input type="radio"/> La perdita o la riduzione della capacita' di reddito del bene colpito dall'evento. <input checked="" type="radio"/> La diminuzione del valore del bene colpito dall'evento. <input type="radio"/> Una lesione dell'integrita' fisica di una persona, con diminuzione della sua capacita' di agire.

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
616	<p>Che cosa si intende per danno finanziario o lucro cessante?</p> <p><input type="radio"/> Un mancato guadagno causato dall'interruzione di un'attività lavorativa:</p> <p><input type="radio"/> La diminuzione del valore di un bene o di un diritto.</p> <p><input checked="" type="radio"/> La perdita o la riduzione della capacità di reddito che un bene fornisce a chi ne è titolare di un diritto reale.</p>
618	<p>La causa di un danno può essere un "sinistro". Che cosa si intende con tale termine?</p> <p><input type="radio"/> Un atto legale che pone limiti al diritto di proprietà.</p> <p><input type="radio"/> Un comportamento ingiusto dell'uomo, consistente in fatti illeciti.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Un fatto fortuito ed inevitabile, quale può essere un incendio spontaneo, uno scoppio, una calamità naturale.</p>
619	<p>Secondo il disposto dell'art. 1223 del codice civile, il risarcimento di un danno deve comprendere:</p> <p><input checked="" type="radio"/> la perdita patrimoniale subita dal danneggiato e il suo mancato guadagno;</p> <p><input type="radio"/> la sola perdita patrimoniale subita dal danneggiato;</p> <p><input type="radio"/> il mancato guadagno patito dal danneggiato.</p>
621	<p>Per i danni dovuti a sinistri, il diritto al risarcimento si ha:</p> <p><input type="radio"/> sempre, perché stabilito dal codice civile;</p> <p><input type="radio"/> sempre, perché stabilito dal dettato costituzionale;</p> <p><input checked="" type="radio"/> soltanto se esiste un contratto di assicurazione.</p>
622	<p>Che cosa è la polizza di assicurazione?</p> <p><input checked="" type="radio"/> È il documento che attesta l'esistenza di un contratto di assicurazione.</p> <p><input type="radio"/> È la somma che l'assicurato deve periodicamente pagare all'assicuratore.</p> <p><input type="radio"/> È il contratto che dà diritto all'indennizzo in caso di sinistro.</p>
625	<p>Quali sono gli obblighi dell'assicurato in caso di sinistro?</p> <p><input type="radio"/> L'obbligo di salvataggio e di denuncia del sinistro alle autorità competenti.</p> <p><input checked="" type="radio"/> L'obbligo di avviso del sinistro all'assicuratore e l'obbligo di salvataggio.</p> <p><input type="radio"/> L'obbligo di avviso del sinistro all'assicuratore e alle autorità competenti.</p>
629	<p>Dal punto di vista estimativo, che cosa si intende per danno nel caso di beni assicurati?</p> <p><input type="radio"/> Il valore della cosa assicurata al momento del sinistro.</p> <p><input type="radio"/> Il pregiudizio economico sofferto dall'assicuratore in conseguenza del sinistro.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Il pregiudizio economico sofferto dall'assicurato in conseguenza del sinistro.</p>
631	<p>Che cosa è l'indennizzo, nel caso di danno ad un bene assicurato?</p> <p><input checked="" type="radio"/> La somma che l'assicuratore è tenuto a liquidare, nei limiti stabiliti dal contratto.</p> <p><input type="radio"/> Il pregiudizio economico sofferto dall'assicurato in conseguenza del sinistro.</p> <p><input type="radio"/> Il valore della cosa assicurata al momento del sinistro.</p>
633	<p>Se il valore assicurato è inferiore a quello reale del bene al momento del sinistro, siamo in presenza di:</p> <p><input checked="" type="radio"/> sottoassicurazione;</p> <p><input type="radio"/> sovrassicurazione;</p> <p><input type="radio"/> assicurazione a primo rischio assoluto.</p>
634	<p>Escluso il caso di sovrassicurazione, se <math>V_a</math> è il valore assicurato, <math>V_r</math> il valore reale del bene e <math>D</math> il danno, con quale proporzione è possibile determinare l'indennizzo (<math>Ind</math>)?</p> <p><input type="radio"/> <math>Ind : D = V_r : V_a</math></p> <p><input checked="" type="radio"/> <math>Ind : D = V_a : V_r</math></p> <p><input type="radio"/> <math>Ind : V_r = D : V_a</math></p>
636	<p>In caso di sovrassicurazione non dovuta a comportamento doloso dell'assicurato, l'indennizzo sarà:</p> <p><input checked="" type="radio"/> pari al danno, come nell'assicurazione piena;</p> <p><input type="radio"/> proporzionale al valore assicurato;</p> <p><input type="radio"/> proporzionale al valore reale del bene al momento del sinistro.</p>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
637	Per l'applicazione della regola proporzionale di calcolo dell'indennizzo, quali sono le stime che il perito deve compiere? <input type="radio"/> La stima del valore del danno e la stima dell'indennizzo. <input checked="" type="radio"/> La stima del valore reale del bene al momento del sinistro e la stima del danno. <input type="radio"/> La stima del valore reale del bene al momento del sinistro e la stima dell'indennizzo.
638	Per uno stesso rischio, può un bene essere separatamente assicurato presso diversi assicuratori? <input type="radio"/> No, perché il risarcimento non può mai eccedere il valore del danno. <input type="radio"/> Sì, purchè l'assicurato abbia interesse al risarcimento del danno. <input checked="" type="radio"/> Sì, purchè ciascun assicuratore sia avvisato del fatto, pena l'invalidità dei contratti.
642	Se un bene è stato distrutto solo parzialmente o guastato in modo irrimediabile, il danno corrisponderà al: <input checked="" type="radio"/> valore complementare della parte perduta; <input type="radio"/> valore di surrogazione della parte perduta; <input type="radio"/> valore di mercato della parte rimasta.
643	L'ammontare di un danno costituito da lucro cessante corrisponderà al: <input type="radio"/> valore di trasformazione del bene danneggiato; <input checked="" type="radio"/> valore di capitalizzazione dei redditi mancati; <input type="radio"/> valore di capitalizzazione dei redditi residui.
649	L'istituto giuridico dell'espropriazione è legittimato e regolato: <input type="radio"/> dalla Carta costituzionale; <input type="radio"/> dal codice civile; <input checked="" type="radio"/> dalla Carta costituzionale, dal codice civile e da leggi speciali.
653	Quale è il presupposto fondamentale per attivare la procedura di espropriazione? <input checked="" type="radio"/> La dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. <input type="radio"/> L'approvazione del progetto di un'opera da parte degli enti competenti. <input type="radio"/> L'entrata in vigore di una legge che prevede l'esecuzione dell'opera pubblica.
664	In caso di espropriazione parziale di un fondo, l'opera di pubblica utilità è sempre causa di deprezzamento della parte residua? <input type="radio"/> Sì, perché c'è comunque sempre una perdita di superficie. <input checked="" type="radio"/> No, in alcuni casi la realizzazione dell'opera di pubblica utilità può arrecare un vantaggio alla parte residua del fondo. <input type="radio"/> Sì, perché il proprietario non è libero di disporre del proprio bene.
665	In che cosa consiste il vantaggio che può essere arrecato dall'opera di pubblica utilità ad un fondo parzialmente espropriato? <input type="radio"/> In un incremento di valore fondiario della parte espropriata. <input type="radio"/> Nella diminuzione dei danni periodici alla parte residua. <input checked="" type="radio"/> In un incremento di valore fondiario della parte residua.
686	Al fine di determinare l'indennità provvisoria in caso di espropriazione di aree agricole, come si stabilisce il valore dei terreni coltivati? <input checked="" type="radio"/> Moltiplicando la loro superficie per il valore agricolo medio delle corrispondenti qualità di coltura. <input type="radio"/> Moltiplicando la loro superficie per il valore agricolo reale unitario del terreno. <input type="radio"/> In base ad una stima effettuata dalla Corte d'Appello.
687	Qualora l'espropriazione interessi un fabbricato o qualsivoglia altro manufatto ricadente in un'area agricola, come si determina l'indennità provvisoria di esproprio? <input checked="" type="radio"/> Sommando al valore dell'area occupata dai fabbricati, calcolato moltiplicandone la superficie per il valore agricolo medio della qualità di coltura prevalente nel fondo, il valore di costo di ricostruzione dei fabbricati stessi. <input type="radio"/> Stimando il valore dei fabbricati a sito e cementi, dal momento che essi sono destinati a venir demoliti per realizzare l'opera di pubblica utilità. <input type="radio"/> Stimando il valore di costo di ricostruzione dei fabbricati, considerando il loro stato di conservazione, purchè essi non siano abusivi o siano stati posti in regola con avvenuta sanatoria.

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
689	Quando è che l'occupazione legittima di un fondo, preordinata all'espropriazione, diventa illegittima? <input type="radio"/> Quando l'occupazione si protrae oltre il termine massimo di cinque anni. <input type="radio"/> Quando l'occupazione avviene senza il decreto di esproprio. <input checked="" type="radio"/> Quando l'occupazione si protrae oltre il termine massimo di cinque anni, senza che sia stato emesso il decreto di espropriazione.
690	Il diritto d'usufrutto è: <input type="radio"/> il diritto di godere e disporre per un tempo limitato di un bene altrui; <input checked="" type="radio"/> il diritto di godere per un tempo limitato di un bene altrui, con l'osservanza degli obblighi stabiliti dalla legge; <input type="radio"/> il diritto di costruire un fabbricato su un terreno altrui, acquisendone la proprietà per un certo numero di anni.
691	Il diritto d'usufrutto ha un valore economico? <input checked="" type="radio"/> Sì, perché dal suo esercizio deriva una serie di redditi. <input type="radio"/> Sì, perché il diritto è cedibile in cambio di un prezzo. <input type="radio"/> Sì, perché il diritto si costituisce a titolo oneroso.
692	Il diritto di nuda proprietà di un bene gravato da usufrutto ha un valore economico? <input type="radio"/> No, perché il nudo proprietario non trarrà più alcun reddito dal bene. <input checked="" type="radio"/> Sì, perché al termine dell'usufrutto sarà ripristinato il diritto di piena proprietà. <input type="radio"/> No, perché il diritto di nuda proprietà non è cedibile in cambio di un prezzo.
693	Su quali beni può costituirsi un diritto d'usufrutto? <input type="radio"/> Solo su terreni agricoli. <input type="radio"/> Su qualsiasi bene immobile. <input checked="" type="radio"/> Su qualsiasi bene durevole.
695	Tra le cause di estinzione dell'usufrutto, si possono avere le seguenti: <input type="radio"/> morte del proprietario, perimento totale del bene, prescrizione del diritto per mancato esercizio; <input checked="" type="radio"/> morte del titolare del diritto nel caso di usufrutto vita natural durante, scadenza dei termini nel caso di usufrutto a tempo determinato, prescrizione; <input type="radio"/> prescrizione, confusione, perimento totale del bene assicurato dall'usufruttuario.
696	Un diritto d'usufrutto può essere stimato: <input type="radio"/> a valore di mercato, per confronto con altri diritti simili ceduti a prezzi noti; <input checked="" type="radio"/> a valore di capitalizzazione dei redditi; <input type="radio"/> in percentuale del valore di mercato del bene sul quale si esercita il diritto.
698	Un procedimento di stima del valore della nuda proprietà di un bene gravato da usufrutto, non del tutto razionale ma spesso applicato nella pratica, consiste: <input checked="" type="radio"/> nel sottrarre il valore del diritto d'usufrutto al valore di mercato del bene supposto libero; <input type="radio"/> nel ridurre il valore del bene supposto libero di una percentuale variabile a seconda dell'età dell'usufruttuario; <input type="radio"/> nel capitalizzare la differenza fra il reddito ordinario del bene e il reddito effettivo spettante al nudo proprietario.
699	La stima del diritto d'usufrutto per capitalizzazione dei redditi spettanti all'usufruttuario deve farsi: <input type="radio"/> al saggio d'interesse legale; <input type="radio"/> al saggio medio fondiario; <input checked="" type="radio"/> al saggio medio sul mercato finanziario.
700	Rispetto al reddito netto che un bene può dare al suo pieno proprietario, il reddito che ne può trarre l'usufruttuario è: <input type="radio"/> uguale; <input type="radio"/> minore, perché sono a carico dell'usufruttuario le spese d'inventario; <input checked="" type="radio"/> maggiore, perché l'usufruttuario non deve provvedere alla reintegrazione del bene né alla sua manutenzione straordinaria.

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
702	<p>Se, nel corso di un usufrutto riguardante un fondo forestale, avviene, per raggiunta maturità, l'abbattimento di una fustaia, i prodotti legnosi spettano:</p> <p><input type="radio"/> totalmente al proprietario;</p> <p><input type="radio"/> totalmente all'usufruttuario;</p> <p><input checked="" type="radio"/> in parte al proprietario e in parte all'usufruttuario, in proporzione alle durate dei rispettivi diritti di godimento.</p>
703	<p>Può l'usufruttuario aprire una cava all'interno di un fondo sul quale esercita il suo diritto?</p> <p><input type="radio"/> Sì, perché la coltivazione di un giacimento è una delle possibilità di godimento del bene.</p> <p><input type="radio"/> No, perché l'apertura di una cava costituisce un cambio di destinazione economica.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, a condizione che vi sia il consenso del proprietario.</p>
704	<p>Può l'usufruttuario trarre reddito dal bene che ha in usufrutto, locandolo o affittandolo?</p> <p><input type="radio"/> Sì, salvo il caso di usufrutto legale dei genitori sui beni dei figli minori.</p> <p><input type="radio"/> No, perché l'usufruttuario deve esercitare in proprio il diritto di godimento.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, perché trarre reddito attraverso la locazione o l'affitto rientra fra le possibilità di godimento del bene.</p>
705	<p>Puo' l'usufruttuario fare miglioramenti sulla cosa che è oggetto del suo diritto?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, purchè i miglioramenti non alterino la destinazione economica della cosa.</p> <p><input type="radio"/> No; l'usufruttuario deve limitarsi al godimento della cosa nelle condizioni in cui essa si trova al momento della costituzione del diritto.</p> <p><input type="radio"/> Sì, purché ottenga il consenso del proprietario.</p>
706	<p>Se il proprietario ha fatto miglioramenti sul bene gravato da diritto d'usufrutto, o ha sostenuto per esso spese di manutenzione straordinaria, le conseguenze, da considerare sul piano estimativo, sono:</p> <p><input type="radio"/> l'usufruttuario deve immediatamente rimborsare al proprietario le spese da lui sostenute;</p> <p><input type="radio"/> l'usufruttuario ha diritto ad un risarcimento;</p> <p><input checked="" type="radio"/> l'usufruttuario deve corrispondere annualmente al proprietario gli interessi legali sulle spese da lui sostenute.</p>
707	<p>Se l'usufruttuario ha fatto miglioramenti, l'indennità che gli spetta all'estinzione del suo diritto corrisponde:</p> <p><input type="radio"/> al valore dei miglioramenti sussistenti alla cessazione dell'usufrutto;</p> <p><input type="radio"/> alla somma effettivamente spesa per eseguire i miglioramenti;</p> <p><input checked="" type="radio"/> al minor importo tra il valore dei miglioramenti sussistenti alla cessazione del diritto e il loro valore di costo di riproduzione.</p>
708	<p>Se l'usufruttuario ha fatto miglioramenti, nella stima del suo diritto si dovrà aggiungere al valore di capitalizzazione dei redditi:</p> <p><input checked="" type="radio"/> l'ammontare, scontato al momento della stima, dell'indennità che gli spetterà al termine dell'usufrutto;</p> <p><input type="radio"/> l'ammontare delle spese sostenute per fare i miglioramenti;</p> <p><input type="radio"/> la minor somma fra lo speso e il migliorato.</p>
709	<p>Se l'usufruttuario ha eseguito opere di miglioramento, nella stima del valore della nuda proprietà andrà portata in detrazione:</p> <p><input type="radio"/> la minor somma fra lo speso e il migliorato;</p> <p><input checked="" type="radio"/> l'indennità, scontata al momento della stima, che il proprietario dovrà pagare all'usufruttuario alla cessazione del diritto;</p> <p><input type="radio"/> il valore dei miglioramenti sussistenti al momento della stima.</p>
710	<p>Se l'usufruttuario ha sostenuto spese di manutenzione straordinaria per il bene in usufrutto, nella stima del valore del suo diritto andrà considerato come elemento di aggiunta:</p> <p><input type="radio"/> l'ammontare delle spese sostenute;</p> <p><input type="radio"/> un ammontare pari all'incremento di valore indotto al bene dalla manutenzione straordinaria;</p> <p><input checked="" type="radio"/> l'ammontare, riferito al momento della stima, del rimborso delle spese che l'usufruttuario percepirà senza interessi alla cessazione del diritto.</p>
711	<p>La durata residua di un usufrutto a vita può essere desunta:</p> <p><input checked="" type="radio"/> dalle tavole statistiche di mortalità e di sopravvivenza della popolazione, in funzione dell'età e del sesso dell'usufruttuario;</p> <p><input type="radio"/> facendo la differenza fra la vita media delle persone e l'età dell'usufruttuario;</p> <p><input type="radio"/> chiedendo all'usufruttuario quanti anni pensa ancora di vivere.</p>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
712	<p>In che cosa si differenzia il diritto d'uso da quello d'usufrutto?</p> <p><input type="radio"/> Il diritto d'uso riguarda beni mobili, quello d'usufrutto beni immobili.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Il diritto d'uso consente al suo titolare di godere di un bene limitatamente ai bisogni suoi e della sua famiglia; il diritto d'usufrutto non ha questa limitazione.</p> <p><input type="radio"/> Non vi è differenza.</p>
713	<p>Ai fini della stima del diritto d'abitazione, come si determina il reddito dell'abitante?</p> <p><input type="radio"/> Non è possibile determinare il reddito dell'abitante, poiché questi non ha la facoltà di dare in locazione la casa sulla quale ha diritto.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Si determina come differenza fra il reddito lordo che l'abitante trarrebbe se potesse locare la casa e le spese che sarebbero a suo carico.</p> <p><input type="radio"/> Si determina applicando il saggio medio fondiario al valore di mercato della casa sulla quale insiste il diritto.</p>
714	<p>Cha cosa è una servitu' prediale?</p> <p><input type="radio"/> Una servitu' prediale è un peso imposto ad un fondo per motivi di pubblica utilità.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Una servitu' prediale è un peso imposto ad un fondo per l'utilità di un altro fondo appartenente a diverso proprietario.</p> <p><input type="radio"/> Un servitu' prediale è un peso imposto ad un fondo per l'utilità di un altro fondo appartenente allo stesso proprietario.</p>
715	<p>Una servitu' prediale puo' essere imposta:</p> <p><input type="radio"/> soltanto su un fondo rustico;</p> <p><input type="radio"/> soltanto su un fondo urbano;</p> <p><input checked="" type="radio"/> tanto su un fondo rustico quanto su un fondo urbano.</p>
716	<p>Le servitu' prediali sono:</p> <p><input type="radio"/> sempre perpetue;</p> <p><input type="radio"/> sempre temporanee, di durata stabilita dalla volontà delle parti;</p> <p><input checked="" type="radio"/> tendenzialmente perpetue, salvo i casi in cui la legge preveda anche la costituzione di servitu' temporanee.</p>
717	<p>Il problema di stima che sorge alla costituzione di una servitu' prediale, riguarda:</p> <p><input checked="" type="radio"/> la valutazione dell'indennità spettante al proprietario del fondo servente;</p> <p><input type="radio"/> la valutazione del fondo dominante;</p> <p><input type="radio"/> la valutazione del fondo servente.</p>
718	<p>Il proprietario di un fondo che venga gravato da servitu', ha diritto ad un'indennità nei seguenti casi:</p> <p><input type="radio"/> sempre;</p> <p><input type="radio"/> solo nel caso che la servitu' sia coattiva;</p> <p><input checked="" type="radio"/> in ogni caso, salvo quelli di costituzione della servitu' per usucapione o per destinazione del padre di famiglia.</p>
719	<p>L'indennità spettante al proprietario di un fondo gravato da servitu' coattiva è:</p> <p><input checked="" type="radio"/> da determinarsi secondo le disposizioni di legge;</p> <p><input type="radio"/> concordata fra le parti;</p> <p><input type="radio"/> stabilita dal giudice.</p>
720	<p>In linea generale, l'indennità spettante al proprietario di un fondo gravato da servitu' coattiva comprende le seguenti componenti:</p> <p><input type="radio"/> il valore dei terreni occupati, i frutti pendenti e le spese di recinzione dell'area asservita;</p> <p><input checked="" type="radio"/> il valore dei terreni occupati, l'accumulazione iniziale delle future imposte relative ai medesimi, i frutti pendenti ed ogni ulteriore danno arrecato al fondo;</p> <p><input type="radio"/> il valore dei terreni occupati al lordo delle imposte, i frutti pendenti, il danno arrecato al fondo e le spese di frazionamento e di voltura catastale.</p>
721	<p>Perché, nella stima dell'indennità spettante al proprietario del fondo servente, il valore del terreno occupato deve essere considerato al lordo delle imposte?</p> <p><input type="radio"/> Perché il proprietario deve pagare le imposte sul trasferimento della proprietà.</p> <p><input type="radio"/> Perché il valore al lordo delle imposte è quello ordinario.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Perché il proprietario, pur perdendo la possibilità di utilizzare i terreni asserviti, continuerà a pagarne le imposte.</p>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
722	<p>Nella stima dell'indennità per una servitù prediale, come si determina il valore dei terreni al lordo delle imposte?</p> <p><input type="radio"/> Capitalizzando al saggio medio fondiario la somma del Bf e delle imposte.</p> <p><input type="radio"/> Aggiungendo al valore dei terreni l'ammontare annuo delle imposte.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Aggiungendo al valore dei terreni l'accumulazione iniziale, fatta al saggio medio finanziario, delle future imposte.</p>
723	<p>Per determinare il valore dei terreni al lordo delle imposte, nella stima dell'indennità per una servitù prediale, quali sono le imposte da considerare?</p> <p><input type="radio"/> Soltanto l'imposta comunale sugli immobili.</p> <p><input type="radio"/> Soltanto le imposte erariali.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Tutte le imposte e gli eventuali altri carichi inerenti ai terreni.</p>
724	<p>Se il fondo gravato da servitù prediale è omogeneo per natura dei suoli e per colture praticate, come si determina il valore dei terreni occupati?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Applicando alla superficie dei terreni occupati il valore unitario medio dell'intero fondo.</p> <p><input type="radio"/> Facendo la differenza fra il valore di mercato dell'intero fondo e il valore di mercato dei terreni occupati.</p> <p><input type="radio"/> Si stimano i terreni occupati con il procedimento dei valori tipici.</p>
725	<p>Se i terreni occupati per una servitù prediale sono di natura diversa, il loro valore si determina:</p> <p><input type="radio"/> applicando a tutti indistintamente il valore unitario medio dei terreni dell'intero fondo;</p> <p><input checked="" type="radio"/> applicando ad ognuno il valore unitario medio dei terreni di quel tipo;</p> <p><input type="radio"/> ripartendo, proporzionalmente alla superficie dei terreni occupati, il valore di mercato dell'intero fondo.</p>
726	<p>L'indennità per la costituzione di una servitù prediale coattiva comprende:</p> <p><input type="radio"/> sempre l'intero valore dei terreni occupati da manufatti o in qualche modo vincolati;</p> <p><input type="radio"/> in ogni caso la metà del valore dei terreni asserviti;</p> <p><input checked="" type="radio"/> l'intero valore dei terreni asserviti o una loro frazione, a seconda dei casi e di quanto stabiliscono le leggi in materia.</p>
727	<p>I frutti pendenti, il cui valore è una componente dell'indennità per la costituzione di una servitù prediale, vanno stimati:</p> <p><input type="radio"/> per l'intero fondo servente;</p> <p><input type="radio"/> per i soli terreni occupati da manufatti e per le colture su di essi in corso al momento dell'occupazione;</p> <p><input checked="" type="radio"/> per tutte le colture che vengono interrotte o danneggiate al momento dell'occupazione.</p>
728	<p>Il valore dei frutti pendenti che vanno perduti per la costituzione di una servitù prediale, entra nell'indennità:</p> <p><input checked="" type="radio"/> totalmente, in ogni caso;</p> <p><input type="radio"/> totalmente, ma solo nel caso che la servitù sia di tipo permanente;</p> <p><input type="radio"/> per una quota variabile a seconda della durata della servitù.</p>
729	<p>I danni causati ad un fondo dall'imposizione di una servitù prediale, entrano a far parte dell'indennità:</p> <p><input checked="" type="radio"/> per il loro ammontare effettivo, dipendente dalle circostanze;</p> <p><input type="radio"/> per un ammontare convenzionale, quale risulta dall'applicazione delle norme in materia;</p> <p><input type="radio"/> per un ammontare concordato dalle parti in causa.</p>
730	<p>Una servitù di acquedotto è:</p> <p><input type="radio"/> sempre permanente;</p> <p><input type="radio"/> sempre temporanea;</p> <p><input checked="" type="radio"/> temporanea, se richiesta per un periodo non superiore a 9 anni; permanente in ogni altro caso.</p>
731	<p>Rispetto all'indennità per una servitù di acquedotto permanente, quella per una servitù temporanea è:</p> <p><input type="radio"/> dimezzata;</p> <p><input checked="" type="radio"/> dimezzata per tutte le componenti, ad eccezione dei frutti pendenti;</p> <p><input type="radio"/> ridotta ad un terzo.</p>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
738	Quando si ha una successione ereditaria? <input type="radio"/> Quando la titolarità di diritti od obbligazioni di carattere patrimoniale viene trasferita da un soggetto ad un altro. <input checked="" type="radio"/> Quando la titolarità di diritti od obbligazioni di carattere patrimoniale viene trasferita, in seguito alla morte di un soggetto, ad uno o più altri. <input type="radio"/> Quando uno o più soggetti subentrano ad un altro soggetto nella titolarità di diritti od obbligazioni di carattere reale o patrimoniale.
739	La successione ereditaria può riguardare tutti i diritti e le obbligazioni di carattere patrimoniale? <input type="radio"/> Sì, perché previsto dal codice civile. <input type="radio"/> Sì, salvo che sia diversamente indicato nelle disposizioni testamentarie. <input checked="" type="radio"/> No, sono esclusi quelli strettamente personali e non trasmissibili, come il diritto d'usufrutto vita natural durante e quello di rendita vitalizia.
740	Il momento dell'aperta successione coincide con: <input type="radio"/> il giorno della pubblicazione del testamento della persona delle cui eredità si tratta; <input checked="" type="radio"/> il giorno della morte della persona della cui eredità si tratta; <input type="radio"/> il giorno dell'avvenuta conoscenza della morte della persona delle cui eredità si tratta.
742	Perché è importante individuare il momento dell'aperta successione? <input type="radio"/> Perché entro sei mesi dalla data di apertura della successione occorre presentare la relativa denuncia. <input type="radio"/> Perché è il momento di riferimento per la stima dei beni caduti in successione. <input checked="" type="radio"/> Perché è il momento di riferimento sia per la stima dei beni caduti in successione, sia per l'individuazione dei successori.
743	Partecipa alla successione chi, avendone la capacità, ne viene chiamato. La chiamata a succedere può essere: <input type="radio"/> a titolo universale; <input type="radio"/> a titolo particolare; <input checked="" type="radio"/> a titolo universale o a titolo particolare.
744	Quando si ha la chiamata a titolo universale in una successione ereditaria? <input checked="" type="radio"/> Quando il successore, detto erede, subentra al de cuius nella totalità dei rapporti patrimoniali o in una frazione della totalità, comprensiva di attività e di passività. <input type="radio"/> Quando il successore, detto erede, subentra al de cuius nella titolarità di uno o più diritti specifici. <input type="radio"/> Quando la chiamata a succedere avviene per ultima volontà del de cuius.
745	L'erede universale risponde anche dei debiti del defunto? <input checked="" type="radio"/> Sì, ma solo con l'accettazione pura e semplice dell'eredità. <input type="radio"/> Sì, ma solo con l'accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario. <input type="radio"/> Sì, ma soltanto di quelli eventualmente gravanti sui beni ricevuti in eredità.
746	Quando si ha la chiamata a titolo particolare in una successione ereditaria? <input type="radio"/> Quando il successore, detto erede, subentra al de cuius nella titolarità di uno o più diritti specifici. <input type="radio"/> Quando il successore, detto legatario, subentra al de cuius nella totalità dei rapporti patrimoniali. <input checked="" type="radio"/> Quando il successore, detto legatario, subentra al de cuius nella titolarità di uno o più diritti specifici.
747	Il legatario risponde dei debiti del defunto? <input checked="" type="radio"/> Sì, ma soltanto di quelli eventualmente gravanti sui beni ricevuti a titolo di legato. <input type="radio"/> No, mai. <input type="radio"/> Sì, sempre.
748	La chiamata a succedere a titolo particolare si ha soltanto nella: <input type="radio"/> successione legittima; <input checked="" type="radio"/> successione testamentaria; <input type="radio"/> successione ereditaria.

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
749	<p>Nella successione legittima, l'esistenza di certe categorie di eredi esclude la partecipazione di altre. Quali categorie di eredi sono escluse dalla presenza dei figli del de cuius?</p> <p><input type="radio"/> Ogni altra categoria di eredi.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Ogni altra categoria di eredi, tranne il coniuge.</p> <p><input type="radio"/> Il coniuge, i genitori e i collaterali.</p>
750	<p>Chi ha la capacità giuridica di disporre per testamento?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Tutti coloro che non sono dichiarati incapaci dalla legge.</p> <p><input type="radio"/> Tutti coloro che hanno la capacità di succedere.</p> <p><input type="radio"/> Il notaio o qualsiasi altro pubblico ufficiale che abbia i titoli riconosciuti dalla legge.</p>
751	<p>Il coniuge, i figli o altre categorie di eredi possono ricevere per testamento più di quanto avrebbero ricevuto se la successione fosse stata legittima?</p> <p><input type="radio"/> Sì, perché il de cuius è libero di disporre dell'intero proprio patrimonio.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, purchè sia stata rispettata la quota di riserva di spettanza degli eredi legittimari.</p> <p><input type="radio"/> No, nessuno può disporre liberamente del proprio patrimonio.</p>
752	<p>Sono eredi legittimari coloro a favore dei quali:</p> <p><input checked="" type="radio"/> viene sempre riservata una quota del patrimonio del de cuius;</p> <p><input type="radio"/> viene disposta a titolo universale la quota legittima;</p> <p><input type="radio"/> viene sempre riservata la quota disponibile del patrimonio del de cuius.</p>
753	<p>Fra tutti i possibili eredi, quali sono considerati legittimari?</p> <p><input type="radio"/> Il coniuge e i figli.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Il coniuge, i figli e gli ascendenti legittimi.</p> <p><input type="radio"/> I figli legittimi, naturali, legittimati e adottivi.</p>
754	<p>Come si chiama la quota parte del patrimonio ereditario che, per testamento, il de cuius può destinare a chi vuole?</p> <p><input type="radio"/> Quota di legittima.</p> <p><input type="radio"/> Quota di riserva.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Quota disponibile.</p>
755	<p>Quando si può avere la successione necessaria?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Quando, con disposizioni testamentarie o con donazioni, il de cuius ha intaccato la quota di riserva.</p> <p><input type="radio"/> Quando le varie categorie di eredi legittimi litigano fra loro nella divisione dell'eredità.</p> <p><input type="radio"/> Quando, con disposizioni testamentarie o con donazioni, il de cuius ha intaccato la quota disponibile.</p>
756	<p>In che cosa consiste la successione necessaria?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Nella reintegrazione delle quote legittime attraverso la riduzione delle disposizioni testamentarie e delle donazioni fatte in vita, fino al limite della quota disponibile.</p> <p><input type="radio"/> Nella riduzione delle quote legittime secondo quanto stabilito dalle disposizioni testamentarie.</p> <p><input type="radio"/> Nell'applicazione delle disposizioni testamentarie.</p>
757	<p>La successione necessaria non è automatica, ma è disposta dall'autorità in seguito alla domanda giudiziale di riduzione fatta dagli eredi legittimari e dai loro eredi o aventi causa. Qual è il limite di tempo entro il quale può essere richiesta l'azione di riduzione?</p> <p><input type="radio"/> Sei mesi dall'aperta successione.</p> <p><input type="radio"/> Cinque anni dall'aperta successione.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Dieci anni dall'aperta successione.</p>
758	<p>Se, attraverso disposizioni testamentarie la disponibile è stata usata soltanto in parte, la parte rimanente si ripartisce:</p> <p><input type="radio"/> in parti uguali fra gli eredi;</p> <p><input checked="" type="radio"/> secondo le regole della successione legittima;</p> <p><input type="radio"/> a seconda del grado di parentela.</p>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
759	Il patrimonio del de cuius, in base al quale si determinano le quote di riserva e la quota disponibile, è detto: <input checked="" type="radio"/> asse ereditario o massa ereditaria; <input type="radio"/> eredità o massa dividenda; <input type="radio"/> massa dividenda netta.
760	Il patrimonio del de cuius, in base al quale si determinano le quote di riserva e la quota disponibile, comprende: <input type="radio"/> i beni venduti, i debiti e i crediti; <input type="radio"/> i beni immobili e i depositi bancari; <input checked="" type="radio"/> i beni in possesso del de cuius al momento della morte, i beni donati in vita, i crediti e i debiti.
761	La valutazione dell'asse ereditario ai fini della divisione è riferita: <input type="radio"/> al momento della divisione; <input type="radio"/> al momento della donazione; <input checked="" type="radio"/> al momento dell'apertura della successione.
762	Attraverso quale operazione è possibile ricostruire idealmente il patrimonio del de cuius, ai fini della stima dell'asse ereditario? <input checked="" type="radio"/> Con la riunione fittizia. <input type="radio"/> Con la collazione. <input type="radio"/> Con la delazione.
763	In quale caso i beni donati in possesso ai donatari dovranno essere restituiti? <input type="radio"/> In tutti i casi di successione necessaria. <input checked="" type="radio"/> In caso di successione necessaria, se l'annullamento delle disposizioni testamentarie non è sufficiente all'integrazione della legittima. <input type="radio"/> Sempre, altrimenti non sarebbe possibile la stima del patrimonio del de cuius.
764	Quali operazioni richiede la formazione dell'asse ereditario? <input checked="" type="radio"/> Stima dei beni relitti, determinazione dei debiti e dei crediti, stima delle donazioni. <input type="radio"/> Stima dei beni relitti e stima delle donazioni. <input type="radio"/> Catalogazione e stima di tutti i beni relitti al netto dei debiti.
766	Come si valutano i titoli che entrano nell'asse ereditario? <input checked="" type="radio"/> A corso tel quel, cioè comprendendo la frazione di interessi del periodo del godimento in corso, maturati fino al momento della successione. <input type="radio"/> A valore attualizzato, cioè anticipando al momento della successione gli interessi futuri al tasso ufficiale di sconto. <input type="radio"/> A corso secco, senza considerare la frazione di interessi maturati fino al momento della successione.
767	Come vanno valutati i depositi bancari o postali facenti parte dell'asse ereditario? <input checked="" type="radio"/> Computando la frazione degli interessi annui maturati fino al giorno dell'aperta successione. <input type="radio"/> Senza il conteggio degli interessi. <input type="radio"/> Computando la frazione degli interessi dal giorno dell'aperta successione.
768	Sono da riunire alla massa ereditaria anche i beni alienati dal de cuius nei sei mesi precedenti la morte? <input type="radio"/> No, perché non è previsto dalle norme di legge. <input type="radio"/> Sì, perché la loro alienazione potrebbe aver leso la quota di riserva. <input checked="" type="radio"/> Sì, salvo che il ricavato non risulti presente nella massa sotto forma di denaro o di altri beni acquistati.
769	Prima di procedere alla divisione ereditaria, che cosa occorre stimare? <input type="radio"/> Il valore dell'asse ereditario. <input checked="" type="radio"/> Il valore della massa dividenda netta. <input type="radio"/> Il valore della massa ereditaria.

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
770	Quali operazioni prreliminari sono necessarie, prima di procedere alla stima della massa dividenda? <input checked="" type="radio"/> Le operazioni di pagamento dei debiti gravanti sull'eredità, di imputazione o di pagamento dei debiti di ogni erede nei confronti degli altri, di eventuale collazione. <input type="radio"/> Le operazioni di riunione fittizia, di collazione e di pagamento dei debiti. <input type="radio"/> Le operazioni di pagamento dei debiti, di riunione fittiza e di prelevamento.
771	La collazione è l'obbligo di conferire alla massa dividenda tutto cio' che è stato ricevuto dal defunto per donazione diretta o indiretta, imposto a: <input type="radio"/> genitori e collaterali; <input type="radio"/> coniuge, figli e ascendenti legittimi; <input checked="" type="radio"/> figli legittimi e naturali, e coniuge.
772	Sono da considerare donazioni indirette soggette a collazione: <input type="radio"/> le spese di mantenimento, di educazione e di cura di malattie; <input checked="" type="radio"/> le spese straordinarie sostenute a favore di un erede per assegnazioni in occasione di matrimonio, per avviarlo all'esercizio di un'attività professionale, per pagarne i debiti o premi di assicurazioni sulla vita; <input type="radio"/> le spese fatte per abbigliamento o per nozze, le donazioni di modico valore fatte al coniuge.
773	Come puo' avvenire la collazione dei beni immobili? <input checked="" type="radio"/> Conferendo il bene in natura o imputandone il valore. <input type="radio"/> Soltanto per imputazione. <input type="radio"/> Soltanto conferendo il bene in natura.
774	Da che cosa è costituita la massa dividenda? <input type="radio"/> Da cio' che rimane del patrimonio dopo il pagamento dei debiti. <input type="radio"/> Dall'intero patrimonio del de cuius al momento della divisione. <input checked="" type="radio"/> Da cio' che rimane del patrimonio del de cuius al momento della divisione, dopo il pagamento dei debiti e pesi ereditari.
775	Nella stima della massa dividenda, le donazioni soggette a collazione per imputazione necessaria o per imputazione volontaria si stimano a valore di mercato con riferimento: <input checked="" type="radio"/> al momento dell'aperta successione; <input type="radio"/> al momento della divisione; <input type="radio"/> al momento della donazione.
776	Nella stima della massa dividenda, poiche' i beni immobili possono essere stati migliorati o deteriorati dal donatario, quale è lo stato di consistenza da considerare ai fini della loro imputazione? <input type="radio"/> Quello che il bene ha al momento della valutazione. <input type="radio"/> Quello che il bene aveva al momento dell'aperta successione. <input checked="" type="radio"/> Quello che il bene avrebbe al momento della divisione, se non fosse stato migliorato o deteriorato.
777	Una volta stimata la massa dividenda, quali operazioni comporta la divisione ereditaria? <input checked="" type="radio"/> Il calcolo delle quote di diritto spettante agli eredi e la formazione delle quote di fatto da attribuire ai medesimi. <input type="radio"/> Il calcolo delle quote di diritto e delle quote di fatto spettanti agli eredi. <input type="radio"/> La determinazione delle quote di diritto, tenendo conto dei beni già assegnati in donazione, dei beni prelevati e dei debiti imputati.
778	Nella divisione ereditaria, in che cosa consiste la formazione delle quote di fatto? <input checked="" type="radio"/> Nella costituzione di porzioni di beni definiti da assegnare in proprietà esclusiva ad ogni erede, in modo che ogni quota di fatto abbia un valore pari alla quota di diritto. <input type="radio"/> Nella costituzione di porzioni di beni definiti da assegnare in proprietà esclusiva ad ogni erede, in modo che siano rispettate le disposizioni di legge. <input type="radio"/> Nella costituzione di porzioni di beni definiti da assegnare con sorteggio ai coeredi.
779	Nella divisione ereditaria è possibile il frazionamento di terreni? <input type="radio"/> No, perche' espressamente vietato dal codice civile. <input checked="" type="radio"/> Sì, purché si rispetti la minima unità colturale. <input type="radio"/> Sì, perche' non c'è nessuna limitazione.

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
781	<p>Che cosa indica in generale il termine "catasto"?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Lista, inventario, elenco distributivo dei beni di un certo tipo.</p> <p><input type="radio"/> Elenco della spesa.</p> <p><input type="radio"/> Classificazione dei beni immobili.</p>
782	<p>Per quale scopo è stato istituito il Catasto terreni?</p> <p><input type="radio"/> Per poter calcolare l'indennità di esproprio.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Per uno scopo prevalentemente fiscale.</p> <p><input type="radio"/> Per individuare i confini di una particella.</p>
783	<p>Il Catasto terreni vigente nel nostro Paese:</p> <p><input type="radio"/> risale all'epoca romana;</p> <p><input type="radio"/> è nato con l'unità d'Italia;</p> <p><input checked="" type="radio"/> fu istituito con apposita legge sul finire dell'Ottocento.</p>
784	<p>In caso di contestazione sui confini, si può fare riferimento alla mappa catastale?</p> <p><input type="radio"/> No, perché da sola la mappa non è probatoria.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, in assenza di documenti, l'art. 950 c.c. stabilisce che la mappa ha valore probatorio.</p> <p><input type="radio"/> No, ci vuole un atto notarile.</p>
785	<p>Un catasto è geometrico quando:</p> <p><input checked="" type="radio"/> i beni vengono rappresentati in una mappa ottenuta con un rilievo topografico;</p> <p><input type="radio"/> i beni vengono classificati secondo le loro qualità di coltura e classi di merito;</p> <p><input type="radio"/> i beni vengono classificati in base al possesso.</p>
786	<p>L'oggetto della misura e della rilevazione topografica è:</p> <p><input checked="" type="radio"/> la particella catastale;</p> <p><input type="radio"/> l'unità immobiliare urbana;</p> <p><input type="radio"/> la singola proprietà.</p>
787	<p>Quando il Catasto fornisce la prova giuridica della proprietà, è detto:</p> <p><input type="radio"/> non probatorio;</p> <p><input checked="" type="radio"/> probatorio;</p> <p><input type="radio"/> probatorio, per classi e tariffe.</p>
788	<p>Il Catasto terreni italiano è di tipo:</p> <p><input type="radio"/> geometrico, non probatorio, per qualità, classi e tariffe;</p> <p><input type="radio"/> geometrico, particellare, probatorio, per qualità, classi e tariffe;</p> <p><input checked="" type="radio"/> geometrico, particellare, non probatorio, per qualità, classi e tariffe.</p>
789	<p>Con l'istituzione dell'Ufficio del Territorio sono stati riuniti in una stessa struttura:</p> <p><input checked="" type="radio"/> l'Ufficio Tecnico Erariale, la Conservatoria dei Registri Immobiliari e il Demanio;</p> <p><input type="radio"/> l'Ufficio Tecnico Erariale e l'Ufficio del Registro;</p> <p><input type="radio"/> la Conservatoria dei Registri Immobiliari e il Demanio.</p>
791	<p>La particella catastale viene definita come porzione continua di terreno o di fabbricato situata in un determinato Comune censuario, appartenente allo stesso possessore ed avente:</p> <p><input checked="" type="radio"/> una data qualità di coltura e classe di merito o comunque una determinata destinazione economica;</p> <p><input type="radio"/> una data qualità di coltura o comunque una determinata destinazione economica;</p> <p><input type="radio"/> una data classe di merito o comunque una determinata destinazione economica.</p>
792	<p>La legge istitutiva del Catasto terreni n. 3682/1886, oltre a definire la particella catastale, dà la definizione di tariffa, che:</p> <p><input type="radio"/> esprime in moneta legale il reddito agrario di un ettaro di superficie;</p> <p><input checked="" type="radio"/> esprime in moneta legale la rendita imponibile di un ettaro di superficie di una determinata qualità e classe;</p> <p><input type="radio"/> indica il grado medio di apprezzamento di mercato.</p>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
794	<p>Il testo unico delle leggi sul nuovo Catasto terreni del 1933 ha introdotto il termine "reddito dominicale"; esso corrisponde a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> somma degli interessi sul capitale di esercizio e degli stipendi per il lavoro direttivo;</li><li><input checked="" type="radio"/> reddito medio annuo ordinario di parte padronale, al netto delle spese e perdite eventuali e al lordo delle imposte;</li><li><input type="radio"/> reddito medio annuo ordinario del proprietario coltivatore diretto.</li></ul>
795	<p>Il reddito dominicale compete al:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> possessore in quanto tale, indipendentemente dal fatto che egli conduca o meno il fondo;</li><li><input type="radio"/> possessore che esercita attività agricola;</li><li><input type="radio"/> l'affittuario coltivatore diretto.</li></ul>
796	<p>Il decreto n. 28/1998 ridefinisce la particella catastale che, oltre ad essere situata nello stesso Comune e foglio di mappa, avere continuità fisica ed omogeneità dei diritti reali su essa insistenti, sarà caratterizzata da omogenea:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> potenzialità produttiva;</li><li><input type="radio"/> potenzialità edificatoria;</li><li><input type="radio"/> coltura praticata.</li></ul>
799	<p>Le mappe sono il risultato del rilevamento topografico, fatto mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> triangolazioni appoggiate ai vertici I.G.M.I., rete di poligonali e rilievo di dettaglio;</li><li><input type="radio"/> allineamenti e squadri;</li><li><input type="radio"/> solo procedimento celerimetrico.</li></ul>
800	<p>Tutte le misure di aggiornamento della mappa catastale devono essere appoggiate ad una maglia d'inquadramento univocamente individuata e geometricamente definita; i vertici di tale maglia sono detti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> punti trigonometrici;</li><li><input checked="" type="radio"/> punti fiduciali;</li><li><input type="radio"/> punti caratteristici.</li></ul>
801	<p>Qual è il fine ultimo delle operazioni estimative del Catasto terreni?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> Determinare il reddito dominicale e il reddito agrario delle particelle.</li><li><input type="radio"/> Determinare la rendita catastale delle particelle.</li><li><input type="radio"/> Determinare il valore delle particelle.</li></ul>
802	<p>Le operazioni estimative di formazione del Catasto terreni sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> qualificazione, classificazione, classamento e formazione delle tariffe;</li><li><input type="radio"/> qualificazione, classificazione e classamento;</li><li><input type="radio"/> pubblicazione, attivazione, conservazione.</li></ul>
803	<p>che cosa si intende per reddito agrario?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Il reddito medio ordinario di parte padronale.</li><li><input type="radio"/> Il reddito che compete al lavoratore manuale del terreno.</li><li><input checked="" type="radio"/> La somma degli interessi sul capitale di esercizio e degli stipendi per il lavoro direttivo.</li></ul>
811	<p>Nota il nome di un possessore, si risale al suo foglio partita consultando:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> la mappa catastale;</li><li><input type="radio"/> l'elenco degli immobili;</li><li><input checked="" type="radio"/> l'elenco degli intestati.</li></ul>
812	<p>Il Catasto terreni e il Catasto dei fabbricati costituiscono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> l'inventario dei beni mobili esistenti nel territorio dello Stato italiano;</li><li><input type="radio"/> l'inventario di tutte le particelle presenti sul territorio dello Stato italiano;</li><li><input checked="" type="radio"/> l'inventario dei beni immobili esistenti nel territorio dello Stato italiano.</li></ul>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
813	<p>Il Catasto dei fabbricati rappresenta:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> l'inventario dell'intero patrimonio edilizio esistente sul territorio nazionale;</li><li><input type="radio"/> l'inventario dell'intero patrimonio territoriale esistente sul suolo nazionale;</li><li><input type="radio"/> l'inventario di tutte le particelle catastali esistenti sul territorio nazionale.</li></ul>
814	<p>Il Catasto edilizio urbano ha cambiato la sua denominazione in Catasto dei fabbricati, perché:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> diventerà l'inventario dell'intero patrimonio edilizio nazionale, compresi i fabbricati rurali;</li><li><input type="radio"/> diventerà l'inventario di tutti i beni immobili (terreni, fabbricati civili e rurali);</li><li><input type="radio"/> è divenuto l'inventario dei fabbricati civili e delle aree edificabili.</li></ul>
815	<p>L'unità immobiliare urbana costituisce:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> un fabbricato, una sua porzione, un insieme di fabbricati, un'area, che nello stato in cui si trova e secondo l'uso locale, presenta potenzialità di autonomia funzionale e reddituale;</li><li><input type="radio"/> un intero fabbricato che presenta potenzialità di autonomia funzionale e reddituale;</li><li><input type="radio"/> un fabbricato o un insieme di fabbricati suscettibili di utilizzazione separata.</li></ul>
816	<p>Gli edifici sospesi o galleggianti sono sempre da considerare unità immobiliari?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> No, solo se sono stabilmente assicurati al suolo e presentano autonomia reddituale.</li><li><input type="radio"/> Sì, purché presentino potenzialità di autonomia reddituale.</li><li><input type="radio"/> No, perché non presentano potenzialità di autonomia reddituale.</li></ul>
817	<p>Gli edifici prefabbricati semplicemente appoggiati al suolo sono da considerare unità immobiliari?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Sì, sempre.</li><li><input type="radio"/> No, mai.</li><li><input checked="" type="radio"/> Sì, purché siano stabili nel tempo e presentino autonomia reddituale.</li></ul>
818	<p>L'Ufficio del Territorio riunisce attualmente in una stessa struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> l'Ufficio Tecnico Erariale, la Conservatoria dei Registri Immobiliari e il Demanio;</li><li><input type="radio"/> l'Ufficio Tecnico Erariale e l'Ufficio del Registro;</li><li><input type="radio"/> la Conservatoria dei Registri Immobiliari e il Demanio.</li></ul>
820	<p>Attraverso quali fasi passano l'impianto e il funzionamento del Catasto dei fabbricati?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> Formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione.</li><li><input type="radio"/> Formazione, attivazione e conservazione.</li><li><input type="radio"/> Pubblicazione, attivazione e conservazione.</li></ul>
821	<p>Perché la fase di formazione del Catasto dei fabbricati non è nettamente distinta dalla fase di conservazione?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> Perché la continua attività edilizia ha come conseguenza la comparsa di nuovi immobili.</li><li><input type="radio"/> Perché in continuazione avvengono cambi di consistenza e di possesso.</li><li><input type="radio"/> Perché i fabbricati hanno una durata limitata.</li></ul>
822	<p>Le operazioni relative alla formazione del Catasto dei fabbricati consistono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> nell'accertare ubicazione, consistenza, rendita e possesso delle unità immobiliari;</li><li><input type="radio"/> nell'accertare ubicazione, consistenza e possesso delle unità immobiliari;</li><li><input type="radio"/> nel verificare con sopralluogo il titolo di possesso, la categoria e la classe delle unità immobiliari.</li></ul>
823	<p>Gli oggetti dell'accertamento del Catasto dei fabbricati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> le particelle edilizie;</li><li><input type="radio"/> le particelle catastali;</li><li><input checked="" type="radio"/> le unità immobiliari.</li></ul>
824	<p>Si considerano facenti parte di un'unità immobiliare tutti i suoi accessori e le sue dipendenze, fra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> bagni, ripostigli, soppalchi, cantine, soffitte, box auto, cortili, giardini;</li><li><input checked="" type="radio"/> bagni, ripostigli, soppalchi, cantine, soffitte, cortili e giardini di uso esclusivo;</li><li><input type="radio"/> bagni, ripostigli, soppalchi, cantine, soffitte e posti auto.</li></ul>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
825	I fabbricati nuovi ed ogni altra costruzione devono essere dichiarati al Catasto: <input type="radio"/> entro un anno dalla fine dei lavori; <input type="radio"/> entro tre anni dalla fine dei lavori; <input checked="" type="radio"/> immediatamente dopo l'ultima azione dei lavori di finitura.
828	Nell'ambito di ogni zona censuaria è prevista l'individuazione di microzone, così definite: <input checked="" type="radio"/> porzioni omogenee del territorio comunale o un intero Comune caratterizzati da un mercato omogeneo sul piano dei redditi e dei valori; <input type="radio"/> porzioni omogenee del territorio comunale caratterizzate da un mercato omogeneo sul piano dei redditi e dei valori; <input type="radio"/> il territorio di un intero Comune caratterizzato da un mercato omogeneo sul piano dei redditi e dei valori.
829	Nell'operazione di classamento, l'appartenenza all'una o all'altra delle microzone contribuirà a delineare: <input checked="" type="radio"/> la classe; <input type="radio"/> la categoria; <input type="radio"/> la qualità di coltura.
830	La qualificazione per il Catasto dei fabbricati consiste nella: <input checked="" type="radio"/> individuazione delle varie categorie di immobili esistenti nella zona, sulla base della loro destinazione ordinaria e permanente; <input type="radio"/> individuazione delle varie classi di immobili esistenti nella zona, sulla base della loro destinazione ordinaria e permanente; <input type="radio"/> individuazione delle unità immobiliari tipo esistenti nella zona, sulla base della loro destinazione ordinaria.
831	Elemento primario per la distinzione degli immobili in categorie è: <input type="radio"/> la qualità delle strutture e il grado di rifinitura; <input checked="" type="radio"/> la destinazione ordinaria e permanente; <input type="radio"/> l'uso prevalente dell'unità immobiliare.
832	La denominazione delle categorie di immobili è uniforme in tutto il territorio nazionale; i gruppi di categorie sono: <input checked="" type="radio"/> cinque: A, B, C, D, E; <input type="radio"/> tre: A, B, C; <input type="radio"/> sei: A, B, C, D, E, G.
834	L'operazione di classificazione al Catasto dei fabbricati consiste nel: <input type="radio"/> attribuire ad ogni unità immobiliare categoria e classe; <input checked="" type="radio"/> suddividere ogni categoria nelle 5 classi previste, con uno scarto del 20% nella capacità di reddito; <input type="radio"/> attribuire la rendita alle categorie di immobili a destinazione ordinaria.
835	Il numero delle classi in cui è suddivisa ogni categoria di fabbricati: <input type="radio"/> è costante ed è pari a 5; la prima classe è quella di minor pregio; <input type="radio"/> è costante ed è pari a 5; la prima classe è quella di maggior pregio; <input checked="" type="radio"/> non è definito; la prima classe è quella di minor pregio.
836	La classificazione è stata fatta per tutte le categorie di fabbricati? <input type="radio"/> Sì, per tutte le categorie dei 5 gruppi. <input checked="" type="radio"/> No, solo per le categorie dei gruppi A, B e C, il cui imponibile è calcolato per classi e tariffe. <input type="radio"/> No, solo per le categorie dei gruppi D ed E, il cui imponibile è calcolato per stima diretta.
837	La riforma del Catasto attualmente in corso prevede un nuovo quadro di qualificazione, semplificato e più aderente alla realtà; le nuove categorie saranno suddivise nei gruppi: <input type="radio"/> A, B, C, D ed E; <input checked="" type="radio"/> R, P, T, V e Z; <input type="radio"/> R, P e T.
838	Le Categorie degli immobili a destinazione ordinaria del gruppo A passeranno nel gruppo: <input checked="" type="radio"/> R: Unità immobiliari a destinazione abitativa di tipo privato e locali destinati a funzioni complementari; <input type="radio"/> T: Unità immobiliari a destinazione terziaria; <input type="radio"/> V: Unità immobiliari speciali per funzioni pubbliche o di interesse collettivo.

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
839	<p>La classificazione non è stata fatta per le categorie comprese nei gruppi D ed E e non sarà fatta per i futuri gruppi V e Z, perché:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> l'imponibile viene calcolato per classi e tariffe;</li><li><input checked="" type="radio"/> l'imponibile non viene calcolato per classi e tariffe, ma determinato per stima diretta;</li><li><input type="radio"/> perché tali categorie hanno una sola classe.</li></ul>
840	<p>Il quadro di qualificazione e classificazione al Catasto dei fabbricati indica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> le categorie riscontrate nella zona censuaria e il numero delle classi in cui ciascuna categoria è stata divisa;</li><li><input type="radio"/> le qualità di coltura e il numero delle classi in cui ciascuna qualità è stata divisa;</li><li><input type="radio"/> le categorie riscontrate nella zona censuaria.</li></ul>
841	<p>Le unità tipo di ciascuna categoria e classe di immobili servono come termini di confronto per l'operazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> classificazione;</li><li><input checked="" type="radio"/> classamento;</li><li><input type="radio"/> determinazione della tariffa.</li></ul>
842	<p>La rendita catastale dei fabbricati rappresenta:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> il reddito padronale lordo, riferito all'epoca censuaria fissata dalla legge;</li><li><input type="radio"/> il reddito medio annuo ordinario e attuale dell'unità immobiliare, al netto delle spese e al lordo delle imposte;</li><li><input checked="" type="radio"/> il reddito ordinario annuo mediamente ritraibile dall'unità immobiliare, al netto delle spese e al lordo delle imposte, riferito all'epoca censuaria fissata dalla legge.</li></ul>
843	<p>Le tariffe al Catasto dei fabbricati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> le rendite catastali per unità di consistenza delle unità immobiliari delle varie categorie e classi;</li><li><input type="radio"/> le rendite catastali al vano utile delle unità immobiliari delle varie categorie e classi;</li><li><input type="radio"/> le rendite catastali delle unità tipo delle varie categorie e classi.</li></ul>
844	<p>Per le categorie del gruppo A, l'unità di consistenza è attualmente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> il metro quadrato di superficie lorda;</li><li><input type="radio"/> il metro quadrato di superficie netta;</li><li><input checked="" type="radio"/> il vano utile.</li></ul>
845	<p>Con la riforma del Catasto, la consistenza di tutte le unità immobiliari a destinazione ordinaria sarà espressa in:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> metri cubi;</li><li><input checked="" type="radio"/> metri quadrati di superficie catastale;</li><li><input type="radio"/> metri quadrati di superficie utile.</li></ul>
846	<p>Nel calcolo della superficie catastale delle unità immobiliari, saranno computate anche le murature interne e quelle perimetrali?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> No, solamente la superficie utile.</li><li><input type="radio"/> No, la superficie occupata dai muri sarà ragguagliata con opportuni coefficienti di riduzione.</li><li><input checked="" type="radio"/> Sì: per intero i muri interni e perimetrali fino ad un massimo di 50 cm, mentre i muri in comunione nella misura del 50%, fino ad un massimo di 25 cm.</li></ul>
847	<p>Nel computo della superficie catastale dei locali principali e degli accessori, è importante considerare l'altezza utile interna?</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> Sì, perché i locali aventi altezza utile interna inferiore a 1,50 m non entrano nel calcolo.</li><li><input type="radio"/> Sì, ma solo per i locali accessori a servizio indiretto.</li><li><input type="radio"/> Sì, ma solo per i locali principali ed accessori a servizio diretto.</li></ul>
849	<p>Le tariffe attuali sono state ottenute moltiplicando il valore unitario degli immobili di diversa categoria e classe, per un saggio di rendimento fissato dalla Commissione censuaria centrale, nella misura del:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> 3% per le abitazioni, 1% per gli uffici, 2% per i negozi;</li><li><input checked="" type="radio"/> 1% per le abitazioni, 2% per gli uffici, 3% per i negozi;</li><li><input type="radio"/> 2% per tutte le unità, senza distinzione.</li></ul>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
850	<p>Negli atti del Catasto dei fabbricati, ogni unità immobiliare viene identificata con 3 numeri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="radio"/> il numero del foglio di mappa, il numero principale che indica la particella edilizia corrispondente al fabbricato e un numero subalterno, se tale fabbricato comprende più unità immobiliari;</li> <li><input type="radio"/> il numero principale che indica il foglio di mappa, il subalterno che individua l'unità e il numero della particella;</li> <li><input type="radio"/> il numero del foglio, il numero della particella edilizia e il numero civico.</li> </ul>
851	<p>Che cosa si intende per fabbricato industriale?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="radio"/> Un fabbricato costruito in funzione di una determinata attività produttiva.</li> <li><input type="radio"/> Un fabbricato necessario alle esigenze di un'azienda.</li> <li><input type="radio"/> Un fabbricato atto ad accogliere voluminosi macchinari o lunghe catene di montaggio.</li> </ul>
852	<p>Che cosa è il contratto di assicurazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="radio"/> E' il contratto con il quale l'assicuratore, verso pagamento di un premio, si obbliga a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti del danno a lui prodotto da un sinistro, ovvero a pagare un capitale o una rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita umana.</li> <li><input type="radio"/> E' il contratto con il quale l'assicuratore, verso pagamento di un premio, si obbliga a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno a lui prodotto dal responsabile di un fatto doloso o colposo.</li> <li><input type="radio"/> E' il contratto con il quale l'assicuratore si obbliga a rivalere l'assicurato del danno a lui causato da un sinistro, ovvero a pagare un capitale o una rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita umana.</li> </ul>
855	<p>Secondo l'art. 68 della legge fondamentale in materia di espropriazioni, l'indennità di occupazione temporanea deve essere determinata tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> della perdita di frutti pendenti e dei mancati redditi durante il periodo d'occupazione, e delle spese necessarie a ripristinare le condizioni primitive del fondo al termine dell'occupazione;</li> <li><input type="radio"/> dei mancati redditi durante il periodo d'occupazione, delle spese necessarie a ripristinare le condizioni primitive del fondo al termine dell'occupazione e del danno conseguente ad una diminuzione transitoria o permanente di reddito;</li> <li><input checked="" type="radio"/> della perdita dei frutti pendenti e dell'eventuale soprassuolo arboreo, dei mancati redditi durante il periodo d'occupazione, delle spese necessarie a ripristinare le condizioni primitive del fondo al termine dell'occupazione e del danno conseguente ad una diminuzione transitoria o permanente di reddito, se il ripristino della situazione primitiva richiede tempi lunghi o non è possibile.</li> </ul>
856	<p>In quali casi è ancora valida la legge fondamentale in materia di espropriazioni?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> In tutti i casi di esproprio di aree agricole.</li> <li><input type="radio"/> In tutti i casi di esproprio di aree edificabili a suscettività edificatoria.</li> <li><input checked="" type="radio"/> Per le espropriazioni di aree agricole, quando l'espropriando non accetti l'indennità prevista dalla legge n. 865/1971 e dalle sue successive modificazioni, oppure nei casi di esproprio di fabbricati civili o industriali e relative aree di pertinenza, esclusi dall'applicazione dell'art. 5 bis della legge 359/1992.</li> </ul>
1120	<p>Che cosa si intende per edilizia convenzionata?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="radio"/> Edilizia nuova o esistente per la quale sussiste l'impegno del concessionario ad applicare per un certo tempo determinati prezzi di vendita o di canone</li> <li><input type="radio"/> Edilizia finanziaria con mutui concessi da istituti di credito fondiario ed edilizio assistiti dal contributo finanziario dello Stato</li> <li><input type="radio"/> Edilizia di iniziativa pubblica o privata che prevede la stipula di una determinata convenzione fra l'assegnatario di un alloggio e l'ente o il privato assegnante</li> </ul>
1121	<p>In base al DM 5.7.75 indicare la coppia di superfici minime, comprensive di servizi, dell'alloggio monostanza per una (A) o per due (B) persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> A = 25 mq, B = 34 mq</li> <li><input checked="" type="radio"/> A = 28 mq, B = 38 mq</li> <li><input type="radio"/> A = 29 mq, B = 40 mq</li> </ul>
1122	<p>Dovendo realizzare un ascensore esterno a un fabbricato, modificandone, quindi, il volume e la sagoma, per rendere accessibile a un portatore di handicap il proprio alloggio situato al quarto piano, a quale strumento giuridico si deve fare riferimento?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Concessione edilizia</li> <li><input checked="" type="radio"/> Denuncia d'inizio attività</li> <li><input type="radio"/> Autorizzazione edilizia</li> </ul>
1123	<p>Che cosa si intende per piano di recupero?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> L'iter burocratico che l'amministrazione comunale deve seguire per acquisire gli edifici costruiti o in assenza o in difformità alla concessione edilizia</li> <li><input type="radio"/> Il piano finanziario che consente all'amministrazione comunale il recupero delle spese sostenute per l'esproprio di aree</li> <li><input checked="" type="radio"/> Un particolare strumento urbanistico avente per fine il recupero del patrimonio edilizio esistente</li> </ul>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
1124	<p>Durante i lavori per l'esecuzione di una casa unifamiliare si presenta la necessità di modificare le dimensioni di alcune aperture esterne. Fra quelle proposte, si indichi quale procedura è necessario adottare:</p> <p><input type="radio"/> Si richiede una variante in corso d'opera</p> <p><input checked="" type="radio"/> Si utilizza la SCIA</p> <p><input type="radio"/> Poiché le modifiche sono minime si può proseguire nei lavori</p>
1125	<p>Fra le seguenti definizioni, quale si riferisce a una concessione in deroga?</p> <p><input type="radio"/> Concessione rilasciata per opere abusivamente realizzate e successivamente sanate</p> <p><input checked="" type="radio"/> Concessione rilasciata in via eccezionale per opere a uso non privato in difformità alle indicazioni di PRGC vigente</p> <p><input type="radio"/> Concessione rilasciata per posticipare la data di scadenza della concessione edilizia originaria</p>
1126	<p>In quale documento facente parte del PRGC sono contenute le norme riguardanti alcune specifiche caratteristiche tipologiche e strutturali dei fabbricati?</p> <p><input type="radio"/> Regolamento edilizio</p> <p><input type="radio"/> Piano particolareggiato esecutivo</p> <p><input checked="" type="radio"/> Norme tecniche d'attuazione</p>
1128	<p>Gli iter burocratici per l'adozione e l'approvazione del PRGC e del PPE sono simili, ma con una sostanziale differenza per quanto concerne la partecipazione dei cittadini. Quale?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Le misure di salvaguardia sono previste solo per il PRGC</p> <p><input type="radio"/> Per il PPE possono essere presentate delle opposizioni</p> <p><input type="radio"/> Diversamente dal PRG, l'approvazione del PPE non equivale a dichiarazione di pubblica utilità</p>
1129	<p>Chi è il Terzo responsabile nella definizione contenuta nel DPR 412/93?</p> <p><input type="radio"/> L'amministrazione condominiale che si occupa di stabilire l'orario di accensione e spegnimento dell'impianto di riscaldamento assumendosi la responsabilità del rispetto degli orari e del corretto funzionamento dell'impianto</p> <p><input type="radio"/> Il titolare della ditta che ha eseguito l'impianto di riscaldamento e che si assume la responsabilità del corretto funzionamento dello stesso</p> <p><input checked="" type="radio"/> La persona fisica o giuridica che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalla Legge e comunque di idonea capacità tecnica, economica, organizzativa, è delegata dal proprietario ad assumere la responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici</p>
1130	<p>A chi bisogna presentare il progetto degli impianti termici?</p> <p><input type="radio"/> Al comandante dei vigili urbani o alla guardia municipale del comune di residenza che provvederà alla registrazione del progetto dell'impianto di riscaldamento che si intende realizzare o modificare</p> <p><input checked="" type="radio"/> Al Sindaco del comune nel quale è ubicato l'immobile del quale si intende realizzare o modificare l'impianto di riscaldamento</p> <p><input type="radio"/> All'ufficio del registro immobiliare competente per territorio per la registrazione del progetto dell'impianto di riscaldamento che si intende realizzare o modificare</p>
1753	<p>Il Bf capitalizzabile, nella stima analitica del valore di mercato di un fondo rustico, è anche determinabile:</p> <p><input type="radio"/> come somma dei compensi spettanti al proprietario imprenditore</p> <p><input type="radio"/> come differenza fra il reddito dominicale e le imposte</p> <p><input checked="" type="radio"/> come somma fra il reddito dominicale e il reddito agrario</p>
1754	<p>Il Bf capitalizzabile, nella stima analitica del valore di mercato di un fondo rustico, è anche determinabile:</p> <p><input type="radio"/> come somma fra il reddito dominicale e il canone annuo d'affitto</p> <p><input checked="" type="radio"/> come differenza fra il canone annuo d'affitto e le spese di conduzione aziendale</p> <p><input type="radio"/> come differenza fra la produzione lorda vendibile e il canone annuo d'affitto</p>
1932	<p>La produzione lorda vendibile di un fondo rustico è:</p> <p><input type="radio"/> il valore, a prezzi di mercato, di tutti i prodotti ottenibili dai terreni coltivati del fondo</p> <p><input checked="" type="radio"/> il valore, a prezzi di mercato, di tutti i prodotti del fondo non reimpiegati nell'attività aziendale</p> <p><input type="radio"/> il valore, a prezzi di mercato, di tutti i prodotti del fondo non reimpiegati nell'attività aziendale e non consumati dalla famiglia dell'imprenditore</p>
2074	<p>Le valutazioni microestimative si riferiscono...</p> <p><input checked="" type="radio"/> ai beni privati</p> <p><input type="radio"/> ai beni pubblici</p> <p><input type="radio"/> a beni di limitato valore economico</p>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2075	<p>Il giudizio di stima:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> è obiettivo e pertanto deve tenere in debito conto anche il cosiddetto valore di affezione</li><li><input type="radio"/> è scientifico, nel senso che consente di determinare i valori con procedimenti matematici</li><li><input checked="" type="radio"/> è inevitabilmente soggettivo, ma la scientificità dell'estimo consente di renderlo più oggettivo</li></ul>
2076	<p>L'estimo ha per oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> beni di qualsiasi tipo</li><li><input checked="" type="radio"/> beni economici di qualsiasi tipo</li><li><input type="radio"/> beni mobili e immobili</li></ul>
2077	<p>Per "aspetto economico di stima" si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> il prezzo più probabile che la maggior parte degli operatori sarebbe disposta a pagare per un determinato bene economico</li><li><input checked="" type="radio"/> il tipo di valore che si intende attribuire con la stima</li><li><input type="radio"/> il procedimento di stima</li></ul>
2078	<p>L'aspetto economico sarà scelto dal perito in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> la convenienza del committente</li><li><input type="radio"/> la lunghezza più o meno adeguata della relazione di stima</li><li><input checked="" type="radio"/> i rapporti intercorrenti fra fatti, cose, persone (scopo pratico della stima)</li></ul>
2079	<p>Per prezzo si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> la previsione che si può fare in merito alla quotazione di mercato di un bene economico</li><li><input type="radio"/> il costo che si deve sostenere per produrre e mettere sul mercato un bene economico</li><li><input checked="" type="radio"/> quanto effettivamente è stato pagato o è pagabile in un dato istante e luogo per un determinato bene economico</li></ul>
2080	<p>Il valore di mercato di un bene è:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> il più probabile prezzo con cui sarebbe scambiato sul mercato in una libera contrattazione</li><li><input type="radio"/> la somma delle spese che un imprenditore puro deve sostenere per produrlo ed immetterlo sul mercato</li><li><input type="radio"/> il più probabile prezzo pagabile da un determinato individuo per quel bene economico</li></ul>
2081	<p>Si potrà concretamente determinare il valore di mercato di un bene:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> se si conoscono adeguatamente i prezzi pagati per beni simili</li><li><input type="radio"/> se si conoscono adeguatamente i prezzi pagati per beni simili e tali beni hanno consistenza materiale</li><li><input type="radio"/> se si conosce o è possibile determinare il costo di produzione</li></ul>
2082	<p>Per costo di un bene economico si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> la quantità di moneta con cui è stato scambiato nel mercato</li><li><input type="radio"/> il prezzo di vendita praticato direttamente dal produttore</li><li><input checked="" type="radio"/> la somma di tutte le spese sostenute per la sua produzione</li></ul>
2083	<p>Per costi impliciti si intendono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> le spese effettivamente sostenute</li><li><input checked="" type="radio"/> le spese dovute all'impiego di fattori della produzione posseduti dall'imprenditore</li><li><input type="radio"/> le spese che bisogna sostenere in ogni caso, indipendentemente dalla quantità di produzione</li></ul>
2084	<p>Il valore di capitalizzazione è determinabile se un bene, fra le altre condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> ha prodotto redditi in passato</li><li><input checked="" type="radio"/> produce redditi futuri</li><li><input type="radio"/> produce redditi costanti</li></ul>
2085	<p>La capitalizzazione dei redditi può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> un procedimento di stima del valore di costo</li><li><input type="radio"/> un autonomo aspetto economico di stima</li><li><input checked="" type="radio"/> sia un procedimento di calcolo sia un autonomo aspetto economico</li></ul>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2086	La stima del valore di mercato di un bene immobile è detta "analitica" quando: <input checked="" type="radio"/> il parametro di confronto è il beneficio fondiario <input type="radio"/> non si svolge per comparazione, ma attraverso l'analisi del suo reddito <input type="radio"/> il giudizio di stima, comunque determinato, è espresso con maggiore precisione
2087	Il valore di capitalizzazione può identificarsi con il valore di mercato quando: <input checked="" type="radio"/> il saggio da usare è opportunamente scelto dal perito <input type="radio"/> il reddito da capitalizzare è determinabile con sufficiente attendibilità <input type="radio"/> il mercato del bene oggetto di stima è attivo
2088	Il valore di trasformazione di un bene si ottiene: <input type="radio"/> sommando al valore attuale del bene non trasformato il costo della trasformazione <input checked="" type="radio"/> detrando dal valore di mercato del bene trasformato il costo della trasformazione <input type="radio"/> sommando i valori di mercato delle parti di cui si compone
2089	Il valore di surrogazione di un bene è dato: <input type="radio"/> dal valore del bene intero meno il valore della parte residua <input checked="" type="radio"/> dal valore di uno o più altri beni capaci di sostituirlo tecnicamente e/o economicamente <input type="radio"/> dall'accumulazione all'attualità dei redditi futuri
2090	La "scala dei prezzi" è costituita di: <input checked="" type="radio"/> prezzi recenti di beni comparabili con quello oggetto di stima, messi in ordine crescente <input type="radio"/> valori di stima di beni comparabili con quello oggetto di stima, messi in ordine crescente <input type="radio"/> costi dei beni necessari per produrre un bene economico ordinati dall'imprenditore in funzione della loro incidenza sul costo totale
2091	Il parametro di stima: <input type="radio"/> è unico e consiste nel confronto del bene da stimare con altri beni simili dei quali siano noti i prezzi recenti di mercato <input checked="" type="radio"/> è una grandezza misurabile dei beni che, più di ogni altra, sia accertabile riducendo al minimo la possibilità di errore <input type="radio"/> è individuato dal perito in funzione dello scopo pratico della valutazione
2092	I parametri tecnici sono: <input checked="" type="radio"/> grandezze fisiche misurabili <input type="radio"/> grandezze economiche misurabili col metro monetario <input type="radio"/> qualsiasi grandezza misurabile con scientificità e attendibilità
2093	Il concetto di ordinarietà in estimo corrisponde alle condizioni, ai dati, alle ipotesi ecc. riferiti: <input type="radio"/> alla situazione attuale <input checked="" type="radio"/> al concetto statistico di media <input type="radio"/> alla situazione che si prevede per il futuro
2094	I comodi positivi e negativi sono caratteristiche straordinarie costituite di fattori non modificabili: <input type="radio"/> di per sé valutabili <input checked="" type="radio"/> di per sé non valutabili, ma la cui presenza è apprezzata dal mercato <input type="radio"/> di per sé non valutabili e quindi ininfluenti sul valore di stima
2095	Le aggiunte e le detrazioni sono caratteristiche straordinarie dovute a fattori: <input checked="" type="radio"/> di per sé valutabili <input type="radio"/> di per sé non valutabili, ma la cui esistenza è apprezzata dal mercato <input type="radio"/> di per sé non valutabili e quindi ininfluenti sul valore di stima
2096	Non costituisce caratteristica intrinseca di un fabbricato: <input type="radio"/> l'altezza di piano <input type="radio"/> la qualità delle finiture <input checked="" type="radio"/> la vicinanza di importanti arterie stradali

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2097	Non costituisce caratteristica estrinseca di un fabbricato: <input checked="" type="radio"/> la tipologia costruttiva <input type="radio"/> la vicinanza ad aree urbane degradate socialmente o urbanisticamente <input type="radio"/> la vicinanza rispetto al centro della città
2098	Nel calcolo della superficie commerciale non è compresa la superficie: <input type="radio"/> del 100% dei muri perimetrali esterni <input checked="" type="radio"/> del 100% dei muri perimetrali interni <input type="radio"/> del 100% dei muri divisorii interni
2099	I coefficienti di differenziazione sono usati nella realtà professionale nell'ambito della stima di un fabbricato: <input checked="" type="radio"/> secondo l'aspetto economico del valore di mercato con procedimento sintetico <input type="radio"/> secondo l'aspetto economico del valore di mercato con procedimento analitico <input type="radio"/> secondo l'aspetto economico del valore di ricostruzione
2100	La valutazione di un fabbricato in base all'aspetto economico del costo si effettua in genere quando: <input checked="" type="radio"/> non esiste un mercato attivo per fabbricati simili <input type="radio"/> il fabbricato dovrà essere demolito <input type="radio"/> il fabbricato dovrà cambiare la sua destinazione d'uso, con notevoli spese per opere di restauro, ristrutturazione ecc.
2101	Per un fabbricato si considera ordinaria la trasformazione da abitazione in ufficio senza l'esecuzione di alcuna opera edile. Il suo valore sarà determinato: <input type="radio"/> secondo l'aspetto economico del valore di mercato attuale dell'abitazione <input type="radio"/> secondo l'aspetto economico del valore di trasformazione, dato in questo caso dal valore di mercato dell'abitazione, essendo poco rilevanti le spese di trasformazione <input checked="" type="radio"/> secondo l'aspetto economico del valore di trasformazione, dato in questo caso dal valore di mercato dell'ufficio, essendo poco rilevanti le spese di trasformazione
2102	Il beneficio fondiario relativo a un fabbricato si calcola detraendo dal reddito lordo le seguenti spese: <input type="radio"/> tributi, spese varie, amministrazione, sfritto e inesigibilità <input type="radio"/> quote, tributi, spese varie, amministrazione, sfritto e inesigibilità, interessi <input checked="" type="radio"/> quote, tributi, amministrazione, servizi, sfritto e inesigibilità, interessi
2104	La stima del valore di un'autorimessa (box) si effettua in genere utilizzando quale parametro di confronto: <input type="radio"/> la cubatura <input checked="" type="radio"/> il numero di posti-auto <input type="radio"/> il canone di locazione
2105	Il valore di ricostruzione di un fabbricato è dato: <input type="radio"/> dal costo secco di cantiere per il coefficiente di vetustà <input checked="" type="radio"/> dal costo secco di cantiere più le spese generali per il coefficiente di vetustà <input type="radio"/> dal computo metrico estimativo appositamente eseguito
2106	Le spese generali di costruzione comprendono: <input checked="" type="radio"/> progetto e direzione lavori, oneri relativi alla concessione edilizia, profitto d'impresa <input type="radio"/> area edificabile, progetto e direzione lavori, oneri relativi alla concessione edilizia, profitto d'impresa <input type="radio"/> oneri relativi alla concessione edilizia, profitto normale d'impresa
2107	Il computo metrico è estimativo quando si riferisce a un fabbricato: <input type="radio"/> che sarà realizzato entro breve tempo da un'impresa costruttrice <input checked="" type="radio"/> che si presume possa essere realizzato oggi da un'imprenditore medio per capacità e mezzi <input type="radio"/> da poco tempo realizzato da un'imprenditore con caratteristiche medie per capacità e mezzi

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2108	Secondo quale aspetto economico può essere stimato di norma un edificio pubblico? <input type="radio"/> in base al valore di mercato <input checked="" type="radio"/> in base al valore di ricostruzione <input type="radio"/> in base al valore di trasformazione
2109	Il valore a "sito e cementi" è una particolare applicazione dell'aspetto economico del: <input type="radio"/> valore di mercato <input type="radio"/> valore di ricostruzione <input checked="" type="radio"/> valore di trasformazione
2110	Con la legge n.431 del 1998 la locazione dei fabbricati a uso abitazione può avvenire: <input type="radio"/> a equo canone <input type="radio"/> a canone libero <input checked="" type="radio"/> a canone libero e a canone convenzionato
2111	Con la legge n.431 del 1998 la locazione dei fabbricati a uso abitazione a canone libero ha una durata iniziale di: <input type="radio"/> 3 anni <input checked="" type="radio"/> 4 anni <input type="radio"/> 5 anni
2112	Con la legge n.431 del 1998 la locazione dei fabbricati a uso abitazione a canone convenzionato ha una durata di: <input checked="" type="radio"/> 3 anni <input type="radio"/> 4 anni <input type="radio"/> 5 anni
2113	I contratti convenzionati consentono al locatore i seguenti vantaggi: <input checked="" type="radio"/> una durata minore del contratto e risparmi fiscali <input type="radio"/> una durata maggiore del contratto e risparmi fiscali <input type="radio"/> un canone più elevato
2114	I contratti convenzionati consentono al conduttore i seguenti vantaggi: <input type="radio"/> una durata maggiore del contratto <input type="radio"/> una durata maggiore del contratto e un canone più basso <input checked="" type="radio"/> un canone più basso
2115	La locazione dei fabbricati a uso diverso da abitazione ha in genere una durata di: <input type="radio"/> 3 anni <input type="radio"/> 4 anni <input checked="" type="radio"/> 6 anni
2116	L'indennità di avviamento commerciale è di norma pari a: <input type="radio"/> 12 mensilità del canone <input checked="" type="radio"/> 18 mensilità del canone <input type="radio"/> 21 mensilità del canone
2117	Il recesso del conduttore può avvenire: <input type="radio"/> solo alla scadenza contrattuale <input checked="" type="radio"/> in qualsiasi momento <input type="radio"/> in qualsiasi momento pagando la metà del canone residuo
2118	Le spese a carico del conduttore riguardano: <input type="radio"/> tributi, manutenzione straordinaria, servizi <input type="radio"/> tributi, manutenzione ordinaria <input checked="" type="radio"/> manutenzione ordinaria, servizi

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2119	L'aumento del canone che segue l'aggiornamento ISTAT relativo al costo della vita si applica attualmente in misura: <input checked="" type="radio"/> liberamente contrattabile (fino al 100%) <input type="radio"/> pari al 100% <input type="radio"/> pari al 75%
2120	La registrazione del contratto di locazione: <input checked="" type="radio"/> è obbligatoria in ogni caso <input type="radio"/> è obbligatoria per i contratti convenzionati <input type="radio"/> è facoltativa
2121	La superficie fondiaria è riferita: <input type="radio"/> a tutta l'area di proprietà <input checked="" type="radio"/> all'area di proprietà meno l'area da destinare a opere di urbanizzazione <input type="radio"/> all'area occupata dal fabbricato
2122	L'indice urbanistico di maggiore importanza per l'utilizzazione economica di un'area edificabile è: <input type="radio"/> l'altezza massima <input type="radio"/> la distanza dai fabbricati vicini <input checked="" type="radio"/> l'indice di fabbricabilità
2123	Quali delle seguenti caratteristiche non costituiscono comodi positivi o negativi nella valutazione di un'area edificabile? <input type="radio"/> la forma <input type="radio"/> le caratteristiche fisiche del terreno <input checked="" type="radio"/> la demolizione di un vecchio fabbricato che insiste sull'area
2124	Qual è il parametro di confronto più significativo per la stima delle aree edificabili? <input type="radio"/> la superficie territoriale <input type="radio"/> la superficie commerciale <input checked="" type="radio"/> la cubatura edificabile fuori terra
2125	La rendita edilizia è: <input type="radio"/> quanto si ricava dall'affitto di un'area edificabile <input checked="" type="radio"/> l'incremento annuo di valore di un'area edificabile <input type="radio"/> quanto ricava il proprietario di un fabbricato con la locazione dell'immobile
2126	Il mercato delle aree edificabili è in genere più attivo: <input type="radio"/> a ridosso dei centri storici <input checked="" type="radio"/> nelle zone urbane periferiche <input type="radio"/> nelle zone agricole
2127	Quando il mercato delle aree edificabili non è sufficientemente attivo la stima potrà avvenire secondo il seguente aspetto economico: <input type="radio"/> valore di costo <input checked="" type="radio"/> valore di trasformazione <input type="radio"/> valore complementare
2128	Per reliquato si intende un'area: <input checked="" type="radio"/> troppo piccola per poter essere edificata <input type="radio"/> situata in zona da tempo intensamente edificata <input type="radio"/> su cui si concentra la maggior parte della domanda di mercato
2129	Un reliquato viene stimato in genere in base al valore: <input type="radio"/> di mercato, di trasformazione <input checked="" type="radio"/> di trasformazione, complementare <input type="radio"/> complementare, di capitalizzazione

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2130	Per supercondominio si intende: <input type="radio"/> un condominio con più di 100 unità immobiliari <input type="radio"/> un condominio dotato di finiture e servizi al di sopra della media <input checked="" type="radio"/> un condominio costituito da più fabbricati indipendenti
2131	I millesimi di proprietà generale rappresentano: <input checked="" type="radio"/> il valore standard di ogni unità immobiliare in rapporto al valore dell'intero edificio <input type="radio"/> il valore di ogni unità immobiliare, tenuto conto delle eventuali modifiche apportate dal proprietario <input type="radio"/> una quota parte del costo di costruzione sostenuto per il fabbricato
2132	I millesimi di proprietà generale di un condominio servono: <input type="radio"/> per ripartire le spese generali di condominio <input type="radio"/> per ripartire il costo di costruzione nell'ambito dell'edilizia sovvenzionata <input checked="" type="radio"/> in tutti i casi precedenti
2133	La superficie virtuale di ogni unità immobiliare del condominio si ottiene: <input type="radio"/> misurando la superficie abitabile <input type="radio"/> misurando la superficie abitabile e non abitabile (pertinenze) <input checked="" type="radio"/> misurando la superficie e stimando appositi coefficienti di differenziazione
2134	La superficie virtuale esprime un concetto di: <input type="radio"/> grandezza fisica <input checked="" type="radio"/> valore venale <input type="radio"/> valore legale
2135	Quale delle seguenti cause può dar luogo a una revisione delle tabelle millesimali per "errore"? <input type="radio"/> la fusione tra due unità immobiliari <input type="radio"/> la sopraelevazione del fabbricato <input checked="" type="radio"/> l'errata misurazione delle superfici
2136	La tabella dei millesimi di proprietà generale deve essere approvata dai condomini con la seguente maggioranza: <input checked="" type="radio"/> unanimità <input type="radio"/> almeno i due terzi <input type="radio"/> almeno metà
2137	La spesa per l'installazione di un nuovo ascensore in un condominio che ne era privo, regolarmente deliberata, deve essere ripartita in proporzione a: <input checked="" type="radio"/> i millesimi di proprietà generale <input type="radio"/> i millesimi di ascensore <input type="radio"/> decide liberamente l'assemblea
2138	I millesimi di ascensore spettanti a ogni unità immobiliare sono determinati in base a: <input type="radio"/> l'altezza dal suolo <input type="radio"/> il valore dell'unità immobiliare <input checked="" type="radio"/> l'altezza dal suolo per il 50% e al valore per il restante 50%
2139	Il criterio più corretto per la determinazione dei millesimi di riscaldamento, anche sulla base della più recente giurisprudenza, è basato sul calcolo: <input type="radio"/> della cubatura <input type="radio"/> della superficie abitabile <input checked="" type="radio"/> della superficie radiante

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2141	Quale delle seguenti disposizioni non è di competenza del regolamento assembleare del condominio? <input type="radio"/> l'orario di gioco dei bambini nel cortile comune <input checked="" type="radio"/> la variazione della destinazione d'uso delle parti comuni <input type="radio"/> il divieto di depositare temporaneamente materiali in aree di proprietà comune
2142	La nomina di un amministratore è obbligatoria: <input checked="" type="radio"/> quando i condomini sono più di 8 <input type="radio"/> quando i condomini sono più di 4 <input type="radio"/> quando i condomini sono più di 10
2143	Può essere amministratore di un condominio: <input checked="" type="radio"/> chiunque <input type="radio"/> solo un professionista iscritto al proprio albo <input type="radio"/> solo un professionista iscritto all'associazione nazionale degli amministratori
2145	L'assemblea ordinaria di condominio deve deliberare ogni anno, obbligatoriamente, in merito a: <input type="radio"/> nomina o revoca dell'amministratore <input type="radio"/> approvazione del rendiconto <input checked="" type="radio"/> nomina o revoca dell'amministrazione e approvazione del rendiconto
2147	Le innovazioni in un condominio sono: <input type="radio"/> qualsiasi cosa nuova stabilmente inserita nelle parti comuni <input type="radio"/> quelle opere che rendono più comodo ed efficiente l'uso delle parti comuni <input checked="" type="radio"/> le opere che alterano l'entità sostanziale o la destinazione delle parti comuni
2148	La durata dell'usufrutto può essere per una persona fisica al massimo: <input type="radio"/> 20 anni <input type="radio"/> 30 anni <input checked="" type="radio"/> la durata della vita naturale
2149	L'usufrutto può avere per oggetto: <input type="radio"/> solo beni mobili <input type="radio"/> solo beni immobili <input checked="" type="radio"/> sia beni mobili che immobili
2150	Le addizioni che l'usufruttuario può eseguire sono: <input type="radio"/> miglioramenti della cosa data in usufrutto <input checked="" type="radio"/> aggiunte che si possono separare senza danneggiamenti dalla cosa data in usufrutto <input type="radio"/> opere di manutenzione del bene dato in usufrutto
2151	Il valore del diritto di usufrutto è dato: <input checked="" type="radio"/> dall'accumulazione all'attualità dei redditi ritraibili dall'usufruttuario <input type="radio"/> dal valore di mercato del fabbricato gravato da usufrutto <input type="radio"/> dall'incremento di reddito ritraibile dall'usufruttuario
2152	L'aspetto economico che si applica nella stima del valore del diritto di usufrutto è: <input type="radio"/> il valore di trasformazione <input type="radio"/> il valore di surrogazione <input checked="" type="radio"/> il valore di capitalizzazione
2153	Il reddito ritraibile dall'usufruttuario da un fabbricato è dato da: <input type="radio"/> $R_{It} - (Q + S_v + T_r + S_a + S_t + I)$ <input type="radio"/> $R_{It} - (Q + T_r + A_{mn} + S_f - I_n + I)$ <input checked="" type="radio"/> $R_{It} - (T_r + A_{mn} + S_f - I_n + I)$

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2154	Le spese a carico dell'usufruttuario riguardano, come stabilito dal codice civile: <input type="radio"/> amministrazione e custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria, tributi <input checked="" type="radio"/> amministrazione e custodia, manutenzione ordinaria, tributi <input type="radio"/> manutenzione ordinaria, tributi
2156	Il valore della nuda proprietà di un immobile dato in usufrutto si ottiene: <input type="radio"/> capitalizzando il reddito dell'usufruttuario <input type="radio"/> capitalizzando il reddito lordo del nudo proprietario <input checked="" type="radio"/> detraendo dal valore attuale di mercato dell'immobile, considerato libero dal diritto, il valore dell'usufrutto
2157	Il valore della nuda proprietà di un immobile dato in usufrutto si ottiene: <input checked="" type="radio"/> scontando all'attualità il valore di mercato dell'immobile considerato libero dal diritto per gli anni di durata residua del diritto <input type="radio"/> capitalizzando il valore di mercato dell'immobile considerato libero dal diritto e detraendo il valore del diritto di usufrutto <input type="radio"/> capitalizzando il reddito del nudo proprietario e detraendo il valore dell'usufrutto
2158	L'indennità spettante all'usufruttuario per i miglioramenti eventualmente eseguiti è pari a: <input type="radio"/> l'incremento di valore del bene <input type="radio"/> la maggior somma tra lo speso e l'incremento di valore <input checked="" type="radio"/> la minor somma tra lo speso e l'incremento di valore
2159	L'indennità spettante all'usufruttuario per le addizioni eventualmente eseguite è pari a: <input type="radio"/> zero: le addizioni spettano al nudo proprietario <input checked="" type="radio"/> zero: le addizioni devono essere asportate dall'usufruttuario al termine dell'usufrutto (se è possibile senza danneggiare la cosa) <input type="radio"/> l'incremento di valore
2160	Per fini fiscali il valore del diritto di usufrutto di un fabbricato è dato da: <input type="radio"/> valore catastale moltiplicato per il coefficiente c <input type="radio"/> reddito catastale rivalutato moltiplicato per il saggio legale e per il coefficiente c <input checked="" type="radio"/> valore catastale moltiplicato per il saggio legale e per il coefficiente c
2161	Le servitù prediali coattive sono: <input type="radio"/> diritti reali e personali di godimento sulla cosa altrui <input checked="" type="radio"/> diritti reali di godimento sulla cosa altrui <input type="radio"/> diritti reali di superficie sulla cosa altrui
2162	In quali dei seguenti modi NON si può costituire una servitù prediale? <input type="radio"/> per destinazione del padre di famiglia <input type="radio"/> per atto dell'autorità amministrativa <input checked="" type="radio"/> nessuna delle precedenti (si può attivare in tutti i modi precedenti)
2163	La servitù è apparente quando: <input type="radio"/> ha durata inferiore a 9 anni <input type="radio"/> non è visibile <input checked="" type="radio"/> è visibile
2164	Le servitù tipiche sono quelle che: <input type="radio"/> si possono costituire solo volontariamente <input type="radio"/> si possono costituire solo coattivamente <input checked="" type="radio"/> sono contemplate nelle leggi vigenti e si possono costituire anche coattivamente
2165	Il criterio generale per la determinazione dell'indennità per servitù di passaggio, di acquedotto e scarico coattivo è contenuto: <input checked="" type="radio"/> nell'articolo 1038 del c.c. inerente alla servitù di acquedotto <input type="radio"/> nell'articolo 1053 del c.c. inerente alla servitù di passaggio <input type="radio"/> nella legge n. 36/1994, "Disposizioni in materia di risorse idriche"

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2166	La stima dell'indennità per una servitù di passaggio è determinata in base a: <input checked="" type="radio"/> due tipi di indennità, una per l'imposizione della servitù e una per i danni <input type="radio"/> valore complementare dell'area occupata dalla strada <input type="radio"/> nessuna delle risposte precedenti
2167	L'indennità "per danni" nella costituzione di una servitù prediale di acquedotto coattivo comprende: <input type="radio"/> il valore dell'area più i relativi tributi capitalizzati <input type="radio"/> il valore dei frutti pendenti e del soprassuolo <input checked="" type="radio"/> il valore dei frutti pendenti, del soprassuolo più eventuali altri danni
2168	L'indennità "per danni" nella sostituzione di una servitù prediale di acquedotto coattivo si calcola con riferimento all'area: <input type="radio"/> occupata dal canale <input type="radio"/> occupata dal canale più metà dell'area adiacente e necessaria per lo spurgo <input checked="" type="radio"/> effettivamente occupata con i lavori
2169	Una servitù è temporanea se è costituita per una durata: <input type="radio"/> inferiore a 3 anni <input checked="" type="radio"/> inferiore a 9 anni <input type="radio"/> inferiore a 15 anni
2170	Una servitù temporanea può diventare permanente se: <input checked="" type="radio"/> il proprietario del fondo dominante paga la seconda metà dell'indennità per servitù, più gli interessi legali sugli anni trascorsi <input type="radio"/> il proprietario del fondo dominante paga per intero l'indennità per servitù, avendo già pagato l'indennità per danni <input type="radio"/> il proprietario del fondo dominante paga per metà l'indennità per servitù e per metà l'indennità per danni
2171	Nella servitù di elettrodotto viene indennizzata per un quarto del valore: <input type="radio"/> l'area occupata dai basamenti delle condutture e la relativa zona di rispetto <input type="radio"/> l'area sottostante la proiezione delle condutture <input checked="" type="radio"/> l'area sottostante la proiezione dei cavi per la parte strettamente necessaria per il servizio delle condutture
2172	Il valore del diritto del concedente, in caso di durata limitata, è pari a: <input type="radio"/> accumulazione finale dei redditi ritraibili dal concedente dal fabbricato <input checked="" type="radio"/> anticipazione all'attualità del valore del fabbricato <input type="radio"/> zero
2173	Il valore del diritto del concedente, in caso di durata illimitata, è pari a: <input type="radio"/> valore di mercato del fabbricato <input type="radio"/> valore di mercato del fabbricato meno valore del diritto del superficiario <input checked="" type="radio"/> zero
2174	Gli eredi sono coloro che: <input checked="" type="radio"/> succedono a titolo universale <input type="radio"/> succedono a titolo particolare <input type="radio"/> succedono a titolo universale, ma senza alcun obbligo per quanto riguarda le passività dell'asse ereditario
2175	Il diritto di accettazione dell'eredità si prescrive: <input type="radio"/> dopo 5 anni dall'apertura della successione <input checked="" type="radio"/> dopo 10 anni dall'apertura della successione <input type="radio"/> dopo 15 anni dall'apertura della successione
2176	Il diritto di rappresentanza si ha quando: <input type="radio"/> gli eredi subentrano al de cuius nella riscossione dei crediti e nel pagamento dei debiti <input type="radio"/> gli eredi rappresentano legalmente il de cuius negli atti pubblici di fronte al notaio o, eventualmente, di fronte all'autorità giudiziaria <input checked="" type="radio"/> l'erede legittimo, a sua volta deceduto, viene rappresentato dai suoi discendenti nella successione ereditaria

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2177	Si ha una successione necessaria quando: <input type="radio"/> i beni intestati al de cuius sono trasferiti agli aventi diritto <input type="radio"/> il testamento è nullo per difetto di forma o per altra causa <input checked="" type="radio"/> il testatore ha leso con il testamento o con le donazioni le quote legittime
2178	La riunione fittizia è: <input type="radio"/> un'operazione contabile con la quale si sommano i valori dei beni mobili e immobili intestati al de cuius <input type="radio"/> un'operazione contabile con la quale si sommano i valori dei beni donati in vita dal de cuius agli eredi legittimi, nonché i debiti e i crediti <input checked="" type="radio"/> un'operazione contabile con la quale si sommano i valori dei beni intestati al de cuius, a cui si sommano algebricamente debiti, crediti e i valori dei beni soggetti a collazione
2180	La collazione consiste: <input type="radio"/> nel prelevare dai beni della comunione ereditaria una quota parte proporzionale alla quota virtuale di diritto <input type="radio"/> nell'obbligo di conferire nella massa ereditaria i beni acquistati dal de cuius quando egli era ancora in vita <input checked="" type="radio"/> nell'obbligo per gli eredi di conferire nella massa ereditaria i beni ricevuti in dono dal de cuius
2181	Per quota di riserva si intende, nella successione ereditaria: <input checked="" type="radio"/> la parte dell'asse ereditario che, per legge, spetta agli eredi legittimi <input type="radio"/> la parte dell'asse ereditario che il testatore ha assegnato agli eredi legittimi <input type="radio"/> la parte dell'asse ereditario che, per legge, spetta al coniuge superstite
2182	Nella successione testamentaria la quota massima di ogni erede legittimo è pari a: <input type="radio"/> la quota di riserva prevista per legge <input type="radio"/> la quota disponibile prevista per legge <input checked="" type="radio"/> la quota di riserva prevista per legge più la quota disponibile
2183	Nella formazione delle quote di fatto, quando vi sono beni non comodamente divisibili: <input checked="" type="radio"/> si assegna per intero all'erede che ha diritto alla quota maggiore, il quale dovrà pagare un conguaglio agli altri eredi <input type="radio"/> si vendono (in ogni caso) e il ricavato viene versato agli eredi legittimi in proporzione alle loro quote <input type="radio"/> si procede per estrazione a sorte e non sono dovuti conguagli
2184	Nella formazione delle quote di fatto, in caso di successione legittima: <input type="radio"/> si segue il criterio dell'omogeneità assegnando ciascuna diversa categoria di beni a ogni diverso erede (terreni ad A, fabbricati a B ecc.) <input checked="" type="radio"/> si segue il criterio dell'eterogeneità assegnando a ciascun erede una quota parte dei diversi beni <input type="radio"/> non esiste un criterio preciso: gli eredi devono trovare un accordo tra di loro altrimenti si procede giudizialmente
2185	Per l'assegnazione delle quote uguali si procede (in mancanza di un preventivo accordo): <input checked="" type="radio"/> per estrazione a sorte <input type="radio"/> con il figlio maggiore di età che ripartisce i beni in parti uguali, il figlio minore sceglie la prima quota e così via (l'ultima quota resta al figlio che ha fatto le parti) <input type="radio"/> le quote uguali sono formate di comune accordo tra gli eredi: il figlio maggiore sceglie la prima quota seguito dagli eredi di minore età
2186	Con la legge fondamentale del 1865 le indennità di esproprio sono determinate: <input type="radio"/> in base al valore complementare <input type="radio"/> come media tra il valore di mercato e 10 volte il reddito imponibile catastale <input checked="" type="radio"/> in base al valore venale adottando, a seconda dei casi, il criterio del valore di mercato o complementare
2187	I criteri di indennizzo della legge n.2892/1885 "per la città di Napoli" sono tuttora in vigore in merito a: <input type="radio"/> esproprio di aree agricole <input checked="" type="radio"/> esproprio di aree edificabili <input type="radio"/> esproprio di fabbricati

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2188	Quale delle seguenti leggi ha introdotto il criterio di indennizzo del valore agricolo medio? <input type="radio"/> la legge n.2892 del 15 gennaio 1885 <input checked="" type="radio"/> la legge n.865 del 22 ottobre 1971 <input type="radio"/> la legge n.10 del 28 gennaio 1977
2189	Il valore agricolo medio è determinato in funzione di: <input checked="" type="radio"/> qualità di coltura, regione agraria, provincia <input type="radio"/> qualità di coltura, classe, comune <input type="radio"/> qualità di coltura, provincia
2190	La cessione volontaria si ha quando: <input type="radio"/> si ha una libera contrattazione tra l'ente espropriante e l'espropriando per la determinazione dell'indennità di esproprio <input checked="" type="radio"/> l'espropriando accetta di vendere il bene che sta per essere espropriato a un prezzo fissato per legge <input type="radio"/> quando vi è un "vantaggio speciale e immediato" che rende conveniente per l'espropriando accettare l'indennità di esproprio calcolata a norma di legge
2192	Per indennità aggiuntiva si intende l'indennità che spetta: <input type="radio"/> in caso di cessione volontaria <input type="radio"/> in caso di occupazione d'urgenza <input checked="" type="radio"/> al coltivatore diretto
2193	Per indennità definitiva si intende: <input type="radio"/> l'indennità che viene effettivamente pagata <input type="radio"/> l'indennità stabilita in sede giudiziaria (Corte d'Appello) <input checked="" type="radio"/> l'indennità che è determinata dalla Commissione provinciale quando l'espropriando ha rifiutato l'indennità provvisoria
2194	Secondo quali criteri si indennizza l'esproprio dei fabbricati: <input type="radio"/> in base al valore di ricostruzione <input type="radio"/> in base al valore di trasformazione <input checked="" type="radio"/> in base al valore di mercato
2195	Il rifiuto dell'indennità provvisoria di esproprio si effettua: <input checked="" type="radio"/> con il "silenzio" <input type="radio"/> con un atto scritto di rifiuto <input type="radio"/> ricorrendo all'autorità giudiziaria
2213	Le tariffe d'estimo sono: <input type="radio"/> le qualità e classi individuate nel Comune studio <input checked="" type="radio"/> il reddito catastale per unità di consistenza per ogni qualità e classe con riferimento all'epoca censuaria <input type="radio"/> il reddito catastale appositamente calcolato per ogni particella con riferimento all'epoca censuaria
2215	Il classamento è l'attribuzione: <input type="radio"/> della classe <input checked="" type="radio"/> della qualità e della classe <input type="radio"/> della qualità, della classe e della rendita
2216	Per calcolare la rendita catastale di un particella occorrono: <input type="radio"/> la superficie, la tariffa <input type="radio"/> la superficie, la tariffa, la deduzione fuori tariffa <input checked="" type="radio"/> la superficie, la qualità, la classe, la tariffa, la deduzione fuori tariffa
2217	Il reddito dominicale è riferibile: <input checked="" type="radio"/> al proprietario <input type="radio"/> al proprietario che gestisce il fondo <input type="radio"/> all'imprenditore che gestisce il fondo

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2218	Con il quaderno di stima si procede a: <input type="radio"/> valutare l'azienda studio <input checked="" type="radio"/> calcolare il reddito dominicale e agrario dell'azienda studio <input type="radio"/> calcolare le tariffe d'estimo delle qualità e classi presenti nel circolo censuario
2219	Il reddito dominicale è dato da: <input type="radio"/> $Piv - (Q + Sv + Tr + Sa + St + I)$ <input checked="" type="radio"/> $Piv - (Q + Sv + Sa + St + I)$ <input type="radio"/> $Rpl - (Q + Sv + Sa + St + I)$
2220	Il reddito agrario è dato da: <input checked="" type="radio"/> interesse sul capitale agrario più il compenso al lavoro direttivo <input type="radio"/> beneficio fondiario più i tributi <input type="radio"/> interesse sul capitale di esercizio
2221	Le scale di merito esprimono con un punteggio il livello di reddito: <input checked="" type="radio"/> di ciascuna qualità e classe del Comune studio <input type="radio"/> di ciascuna qualità e classe dei Comuni di un circolo censuario <input type="radio"/> delle qualità e classi individuate nell'ambito dell'azienda studio
2222	Le revisioni catastali servono per: <input type="radio"/> riattribuire la qualità e la classe a ogni particella <input checked="" type="radio"/> ricalcolare le tariffe d'estimo <input type="radio"/> inserire le variazioni soggettive e oggettive
2223	Il concetto di produzione lorda vendibile è stato introdotto nel calcolo delle tariffe d'estimo: <input type="radio"/> con la prima revisione del 1923 <input checked="" type="radio"/> con la seconda revisione del 1939 <input type="radio"/> con la terza revisione del 1979
2224	La domanda di volture serve per: <input checked="" type="radio"/> cambiare l'intestazione delle particelle <input type="radio"/> cambiare la qualità e la classe delle particelle <input type="radio"/> frazionare le particelle
2225	L'elaborato grafico dello schema del rilievo riporta: <input type="radio"/> le linee dividenti di una particella frazionata o il contorno di un nuovo fabbricato <input type="radio"/> i riferimenti alle letture strumentali eseguite <input checked="" type="radio"/> i collegamenti tra i punti generatori del rilievo e i punti fiduciali
2226	Il modello 3 SPC serve per: <input type="radio"/> dimostrare numericamente il frazionamento di una particella <input checked="" type="radio"/> denunciare il cambio di destinazione di una particella in seguito a edificazione <input type="radio"/> domandare la voltura di alcune particelle
2227	Pregeo è un software con il quale: <input type="radio"/> dichiarare le caratteristiche di un nuovo fabbricato <input type="radio"/> realizzare gli elaborati grafici necessari per un frazionamento o per un tipo mappale <input checked="" type="radio"/> inserire i dati relativi a un rilievo per fini catastali
2228	In seguito a edificazione di una particella occorre presentare nel catasto dei terreni: <input checked="" type="radio"/> il tipo mappale e il modello 3 SPC <input type="radio"/> il modello D e il modello N1 parte I e parte II <input type="radio"/> il tipo mappale, il modello 3 SPC, il modello D e il modello N1 parte I e parte II

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2229	<p>Il catasto edilizio urbano è:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> geometrico, particellare, a estimo diretto e indiretto, non probatorio</li><li><input type="radio"/> geometrico, particellare, a estimo indiretto, non probatorio</li><li><input type="radio"/> geometrico, particellare, a estimo diretto, probatorio</li></ul>
2230	<p>Con il nuovo regolamento (DPR n.138/1998) la consistenza catastale dei fabbricati a uso abitazione si misura in:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> numero di vani utili</li><li><input type="radio"/> metri quadrati di superficie commerciale</li><li><input checked="" type="radio"/> metri quadrati di superficie catastale</li></ul>
2231	<p>Le zone censuarie comprendono il territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> della Provincia</li><li><input type="radio"/> di un Comune amministrativo</li><li><input checked="" type="radio"/> di una porzione omogenea del territorio provinciale</li></ul>
2232	<p>L'accertamento estimativo ha per oggetto nel NCEU:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> la particella edilizia</li><li><input checked="" type="radio"/> l'unità immobiliare</li><li><input type="radio"/> il fabbricato</li></ul>
2233	<p>Il classamento di un fabbricato nel NCEU consiste nell'attribuire a ogni unità immobiliare a destinazione ordinaria la categoria e la classe di competenza in base:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> al fattore posizionale ed edilizio</li><li><input type="radio"/> alle scale di merito e di collegamento appositamente costituite dall'ufficio tecnico del catasto</li><li><input type="radio"/> alla dichiarazione di un tecnico in merito alle caratteristiche del fabbricato e della zona in cui si trova</li></ul>
2234	<p>Il quadro di qualificazione e classificazione comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> le categorie e classi riscontrate nell'ambito della zona censuaria</li><li><input type="radio"/> le categorie e classi riscontrate nella microzona e le relative tariffe</li><li><input type="radio"/> le categorie e classi riscontrate nella zona censuaria e le relative tariffe</li></ul>
2235	<p>I prospetti delle tariffe riportano l'elenco:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> delle categorie e delle classi individuate in una zona censuaria con le relative tariffe</li><li><input type="radio"/> delle particelle urbane con le relative rendite catastali</li><li><input type="radio"/> dei Comuni di una zona censuaria con le tariffe d'estimo applicate in ciascuno di essi</li></ul>
2236	<p>Le tariffe d'estimo nel NCEU, in base alla normativa vigente, devono essere calcolate per gli immobili a destinazione ordinaria in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> valore di mercato, applicando un saggio di rendimento</li><li><input type="radio"/> canone di affitto, detraendo dal Rpl le spese di parte padronale</li><li><input checked="" type="radio"/> valore di mercato e canone di affitto</li></ul>
2237	<p>La determinazione degli estimi catastali per gli immobili a destinazione speciale è:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> indiretta, per classi e tariffe</li><li><input type="radio"/> diretta, per classi e tariffe</li><li><input checked="" type="radio"/> diretta, applicando un saggio di rendimento al costo deprezzato delle strutture</li></ul>
2238	<p>Il modello 1NB parte prima serve per dichiarare le caratteristiche di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> un'unità immobiliare a destinazione ordinaria</li><li><input checked="" type="radio"/> un intero fabbricato a destinazione ordinaria</li><li><input type="radio"/> un intero fabbricato a destinazione speciale</li></ul>

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2239	Il modello D1 è richiesto per: <input type="radio"/> la voltura nel catasto edilizio <input type="radio"/> la dichiarazione di un nuovo fabbricato <input checked="" type="radio"/> la dichiarazione di un nuovo fabbricato o per la denuncia delle variazioni di un fabbricato esistente
2240	Gli elaborati grafici per l'accatastamento nel NCEU di un nuovo fabbricato sono: <input type="radio"/> il tipo mappale, le planimetrie di ogni unità immobiliare e l'elaborato grafico per la dimostrazione della suddivisione in subalterni <input checked="" type="radio"/> le planimetrie di ogni unità immobiliare e l'elaborato grafico per la dimostrazione della suddivisione in subalterni <input type="radio"/> le planimetrie di ogni unità immobiliare
2819	Gli abusi edilizi sono punibili: <input type="radio"/> solo con sanzioni penali <input type="radio"/> solo con sanzioni amministrative <input checked="" type="radio"/> sia con sanzioni amministrative che con sanzioni penali
2820	Il diritto urbanistico: <input type="radio"/> è una branca del diritto privato che regola la facoltà di edificare <input checked="" type="radio"/> è una branca del diritto amministrativo che regola la facoltà di edificare <input type="radio"/> è una branca del diritto penale ispirato a norme di diritto privato che regola la facoltà di edificare
2821	Le destinazioni d'uso, gli indici di edificabilità dei suoli e le modalità di attuazione sono contenuti nel: <input checked="" type="radio"/> Piano Operativo Urbanistico Comunale (P.U.O.C.) <input type="radio"/> D.Lgs. 301/2002 (nuovo Testo Unico Edilizia) <input type="radio"/> Nel registro fabbricati del catasto
2822	La Legge 28 gennaio 1977, n. 10 meglio conosciuta come legge Bucalossi ha sancito per prima: <input type="radio"/> la tutela dei beni di interesse storico - artistico <input checked="" type="radio"/> la onerosità della concessione edilizia <input type="radio"/> la eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap
2823	La prima legge di carattere generale emanata in Italia che ha sancito alcuni principi fondamentali in materia urbanistica è stata: <input type="radio"/> la Legge 16 giugno 1927, n.1766 <input type="radio"/> la Legge 28 febbraio 1985, n.47 <input checked="" type="radio"/> la Legge 17 agosto 1942, n.1150
2824	Il certificato di agibilità <input type="radio"/> attesta il rispetto delle norme sulle barriere architettoniche <input type="radio"/> sostituisce il permesso a costruire <input checked="" type="radio"/> attesta la sussistenza ed il rispetto delle condizioni di sicurezza e salubrità degli edifici
2825	Di quale titolo abilitativo necessita un intervento edilizio volto ad eliminare le barriere architettoniche all'interno di un immobile esistente per poter essere realizzato? <input type="radio"/> Il permesso di costruire senza pagamento degli oneri <input type="radio"/> La denuncia di inizio attività <input checked="" type="radio"/> L'opera può essere realizzata liberamente senza nessun titolo abilitativo
2826	In caso di un intervento realizzato abusivamente, il rilascio del permesso in sanatoria al titolare dell'abuso che presenta domanda di sanatoria edilizia: <input type="radio"/> E' consentito purchè le opere abusivamente realizzate non siano contrastanti con lo strumento urbanistico all'epoca della realizzazione <input checked="" type="radio"/> E' consentito purchè le opere abusivamente realizzate non siano in contrasto con la disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione sia al momento della presentazione della domanda <input type="radio"/> Non è mai consentito

<b>Id</b>	<b>domanda</b>
2827	Cosa si acquisisce con il rilascio del "Permesso di costruire"? <input type="radio"/> Il diritto di acquisizione di un lotto edificabile <input checked="" type="radio"/> Il diritto soggettivo di edificazione di un immobile sul lotto di proprietà <input type="radio"/> Il diritto soggettivo di alienazione di un immobile di proprietà
2828	Cosa si intende per indice di fabbricabilità fondiaria? <input checked="" type="radio"/> Il volume massimo espresso in metri cubi edificabili per ogni metro quadrato di superficie fondiaria, cioè del lotto urbanistico edificabile <input type="radio"/> Il volume massimo espresso in metri cubi edificabili per ogni metro quadrato di superficie territoriale, cioè comprensiva di strade, piazze, verde pubblico, ecc. <input type="radio"/> La percentuale di superficie coperta rispetto alla superficie totale del lotto edificabile
2829	Un fabbricato abusivo, ma oggetto di condono edilizio (Legge 47/85, primo condono), può essere compravenduto? <input checked="" type="radio"/> Purchè sia allegata al rogito notarile copia della domanda di sanatoria edilizia corredata dalla prova dell'avvenuto pagamento dell'oblazione <input type="radio"/> Non può essere alienato finchè non venga per esso rilasciato il definitivo permesso di costruire in sanatoria <input type="radio"/> Purchè l'immobile risulti regolarmente accatastato secondo la reale consistenza al Catasto urbano del comune dove ricade il fabbricato
2830	I lavori edilizi oggetto di un permesso di costruire debbono iniziare: <input checked="" type="radio"/> entro un anno dal rilascio del titolo <input type="radio"/> entro due anni dal rilascio del titolo <input type="radio"/> entro tre anni dal rilascio del titolo
2831	Ai sensi dell'art. 29 del dpr 380/01 e ss.mm.ii., chi sono i responsabili ai fini della conformità delle opere alla normativa urbanistica? <input checked="" type="radio"/> il titolare del permesso di costruire, il committente e il costruttore <input type="radio"/> solo il titolare del permesso di costruire e il costruttore <input type="radio"/> solo il titolare del permesso di costruire e il committente
2832	Ai sensi dell'art. 30 del dpr 380/01 e ss.mm.ii., cosa si intende per lottizzazione abusiva di terreni a scopo edificatorio? <input checked="" type="radio"/> la realizzazione di opere che comportino trasformazione urbanistica od edilizia dei terreni stessi in violazione delle prescrizioni degli strumenti urbanistici, vigenti o adottati <input type="radio"/> la realizzazione di opere che non comportano trasformazione urbanistica od edilizia dei terreni stessi ma violano le prescrizioni degli strumenti urbanistici, vigenti o adottati <input type="radio"/> la realizzazione di opere che comportino trasformazione urbanistica od edilizia dei terreni stessi ma che non violano le prescrizioni degli strumenti urbanistici, vigenti o adottati
2833	Indicare quale tra le seguenti affermazioni relative all'autorizzazione paesaggistica per interventi urbanistico-edilizi da eseguire su immobili sottoposti a tutela è errata ai sensi del d. lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.: <input checked="" type="radio"/> i lavori iniziati nel corso del periodo di efficacia dell'autorizzazione devono essere conclusi entro l'anno di scadenza del periodo di efficacia medesimo <input type="radio"/> l'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni <input type="radio"/> l'autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire
2834	Nel procedimento amministrativo, le istanze sono proprie: <input type="radio"/> della fase istruttoria <input type="radio"/> sia della fase istruttoria sia della fase integrativa dell'efficacia <input checked="" type="radio"/> della fase d'iniziativa
2835	Quali dei sotto elencati interventi su fabbricati esistenti possono essere definiti come "opere di manutenzione straordinaria"? <input type="radio"/> La riparazione di impianti esistenti o il rifacimento delle finiture di un appartamento <input checked="" type="radio"/> La sostituzione di parti anche strutturali di un edificio o la realizzazione di un nuovo servizio igienico-sanitario senza aumento di volume e superfici delle singole unità <input type="radio"/> Interventi di ristrutturazione edilizia che comportino aumento di volume o di superficie
2836	Individuare tra le varie opzioni la funzione del Piano Regolatore Generale <input type="radio"/> definire le modalità costruttive dei singoli interventi edilizi <input type="radio"/> stabilire le modalità di richiesta dei titoli edilizi <input checked="" type="radio"/> fissare le direttive generali di sistemazione del territorio Comunale

## Estimo

Id	domanda
2837	Individuare tra le varie opzioni le funzioni del Regolamento Edilizio: <input type="radio"/> stabilisce le funzioni di ogni singolo fabbricato <input type="radio"/> disciplina le modalità costruttive con particolare riferimento all'ornato degli edifici <input checked="" type="radio"/> disciplina le modalità costruttive degli immobili con particolare riferimento al rispetto delle norme tecniche ed igienico sanitarie
2838	Quali tra queste parti di territorio comunale, second il PRG comunale, costituisce "zona A"? <input type="radio"/> zone di completamento <input checked="" type="radio"/> centro storico <input type="radio"/> zone di espansione
2839	Ai sensi dell'art. 11 co. 1 del DPR 380/01 e ss.mm.ii., a chi è rilasciato il permesso di costruire? <input checked="" type="radio"/> Al proprietario dell'immobile o a chi abbia titolo per richiederlo <input type="radio"/> Sempre al titolare di un diritto di superficie o d'uso <input type="radio"/> Solo al proprietario dell'immobile
2840	Attualmente, in caso di presentazione di SCIA, I lavori entro quando possono iniziare? <input checked="" type="radio"/> Immediatamente <input type="radio"/> Decorsi 30 giorni <input type="radio"/> Decorsi 60 giorni
<b>Totale</b>	<b>602 Domande su Estimo</b>

## Legislazione sulla mediazione

Id	domanda
2	<p>L'iscrizione al Registro delle Imprese per l'attività di mediazione, abilita all'esercizio</p> <p><input type="radio"/> Sul territorio della provincia di Pesaro e Urbino</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sull'intero territorio nazionale</p> <p><input type="radio"/> Sul territorio della regione</p>
3	<p>Puo' percepire la provvigione un soggetto che non sia iscritto al Registro delle Imprese?</p> <p><input type="radio"/> Si, purché svolga l'attività solo occasionalmente</p> <p><input type="radio"/> Si, a condizione che sia preventivamente stipulato apposito accordo con le parti contraenti</p> <p><input checked="" type="radio"/> No</p>
4	<p>Al mediatore abusivo possono essere applicate sanzioni penali?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, se incorre per tre volte nella sanzione amministrativa</p> <p><input type="radio"/> Sì, ma solo se l'attività abusiva viene esercitata abitualmente</p> <p><input type="radio"/> No, sono previste solo sanzioni amministrative</p>
5	<p>Chi è stato dichiarato fallito può esercitare l'attività di mediatore?</p> <p><input type="radio"/> No, mai</p> <p><input type="radio"/> Sì, se sono trascorsi 5 anni dalla dichiarazione di fallimento</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, se il fallimento è stato chiuso</p>
6	<p>A quale condizione debbono rispondere i moduli o formulari utilizzati dal Mediatore per l'esercizio della propria attività?</p> <p><input checked="" type="radio"/> Essere preventivamente depositati presso la CCIAA</p> <p><input type="radio"/> Essere preventivamente vidimati dall'Agenzia delle Entrate</p> <p><input type="radio"/> Essere preventivamente vidimati e bollati dalla Camera di Commercio</p>
7	<p>Qual è l'età minima richiesta per esercitare l'attività di mediazione?</p> <p><input type="radio"/> 16 anni, purché sia stato assolto l'obbligo scolastico</p> <p><input type="radio"/> 21 anni</p> <p><input checked="" type="radio"/> 18 anni</p>
9	<p>Chi intende iniziare l'attività di mediazione deve, come primo adempimento</p> <p><input checked="" type="radio"/> Iscrivere al Registro delle Imprese</p> <p><input type="radio"/> Denunciare l'inizio attività all'ufficio IVA</p> <p><input type="radio"/> Registrarsi all'Ufficio del Catasto</p>
11	<p>Il Mediatore può essere iscritto - ai sensi della Legge n. 39/89 - nell'elenco dei Consulenti Tecnici del Tribunale?</p> <p><input type="radio"/> No, perché è un'attività incompatibile</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, se iscritto da almeno un triennio</p> <p><input type="radio"/> Sì, previa apposita autorizzazione della CCIAA</p>
12	<p>Il Mediatore può amministrare condomini?</p> <p><input type="radio"/> Sì</p> <p><input checked="" type="radio"/> No</p> <p><input type="radio"/> Solo condomini con meno di 6 unità immobiliari</p>
13	<p>Il Mediatore può gestire la locazione di beni immobili in nome e per conto del proprietario?</p> <p><input type="radio"/> Sì, purché sia iscritto all'UIC</p> <p><input type="radio"/> No</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì, se iscritto per la sezione Agenti con mandato a titolo oneroso</p>
14	<p>Il diritto al pagamento della provvigione si prescrive dopo:</p> <p><input type="radio"/> Cinque anni</p> <p><input type="radio"/> Due anni</p> <p><input checked="" type="radio"/> Un anno</p>

## Legislazione sulla mediazione

Id	domanda
17	<p>Il Contratto di Affitto ha per oggetto il godimento</p> <p><input type="radio"/> di un fabbricato</p> <p><input checked="" type="radio"/> di un'Azienda</p> <p><input type="radio"/> indifferentemente di un fabbricato o un'Azienda</p>
20	<p>Come si calcola la superficie di un appartamento?</p> <p><input type="radio"/> in metri quadrati usufruibili all'interno dell'appartamento</p> <p><input checked="" type="radio"/> in metri quadrati misurati all'esterno del perimetro dell'appartamento</p> <p><input type="radio"/> in metri cubi</p>
1742	<p>L'esercizio dell'attività di mediazione è incompatibile con:</p> <p><input type="radio"/> L'attività di perito ed esperto</p> <p><input type="radio"/> L'attività di dipendente di agenzia di mediazione</p> <p><input checked="" type="radio"/> L'attività di pubblico dipendente</p>
1744	<p>Nel caso in cui l'attività di mediazione sia esercitata da una società, i requisiti prescritti dalla L. 39/89 devono essere posseduti:</p> <p><input type="radio"/> Dagli amministratori</p> <p><input checked="" type="radio"/> Dai legali rappresentanti</p> <p><input type="radio"/> Dai componenti del collegio sindacale</p>
1745	<p>Chi svolge attività di mediazione, deve dotarsi della licenza di Pubblica Sicurezza?</p> <p><input type="radio"/> Sì, in quanto attività prevista dal TULPS</p> <p><input checked="" type="radio"/> No, il mediatore può svolgere la propria attività, compreso l'espletamento delle pratiche connesse alla conclusione dell'affare, senza licenza di pubblica sicurezza</p> <p><input type="radio"/> La licenza è prescritta solo per l'attività di mediazione con mandato a titolo oneroso</p>
1747	<p>Chi svolge l'attività di mediazione in maniera occasionale deve presentare la dichiarazione di inizio di attività, sostitutiva dell'iscrizione nel soppresso Ruolo mediatori?</p> <p><input type="radio"/> No</p> <p><input type="radio"/> Solo se esercita attività nel settore immobiliare</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì</p>
1748	<p>L'uso di moduli o formulari non depositati o diversi da quelli depositati è punito con</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sanzione amministrativa</p> <p><input type="radio"/> Sanzione disciplinare</p> <p><input type="radio"/> Sanzione penale</p>
1749	<p>Le sanzioni disciplinari applicabili al mediatore sono:</p> <p><input type="radio"/> L'ammenda, la censura e il richiamo</p> <p><input checked="" type="radio"/> La sospensione, la cancellazione e l'inibizione perpetua all'esercizio dell'attività</p> <p><input type="radio"/> L'ammenda, la sospensione e l'inibizione perpetua all'esercizio dell'attività</p>
1750	<p>I provvedimenti disciplinari sono adottati</p> <p><input type="radio"/> Dal Sindaco</p> <p><input type="radio"/> Dal Giudice di Pace</p> <p><input checked="" type="radio"/> Dalla Camera di Commercio</p>
1751	<p>Nei casi di incompatibilità, si applica la sanzione disciplinare</p> <p><input type="radio"/> della sospensione</p> <p><input type="radio"/> della radiazione</p> <p><input checked="" type="radio"/> della cancellazione</p>

## Legislazione sulla mediazione

Id	domanda
1752	Se viene a mancare uno dei requisiti morali prescritti dalla Legge, si applica la sanzione disciplinare della <input type="radio"/> Sospensione <input checked="" type="radio"/> Cancellazione <input type="radio"/> radiazione
2032	Il legale rappresentante di una società di mediazione può essere legale rappresentante di altra società con attività diversa dalla mediazione? <input checked="" type="radio"/> no <input type="radio"/> in alcuni casi, per attività collegate <input type="radio"/> si
2033	L'attività incompatibile con quella di mediazione comporta: <input type="radio"/> la sospensione <input checked="" type="radio"/> la cancellazione <input type="radio"/> la radiazione
2034	La perdita di uno dei requisiti previsti dalla Legge n.39/1989 comporta: <input type="radio"/> la sospensione <input checked="" type="radio"/> la cancellazione <input type="radio"/> la radiazione
2035	Lo svolgimento dell'attività di mediazione durante il periodo di sospensione comporta: <input type="radio"/> la sospensione <input type="radio"/> la cancellazione <input checked="" type="radio"/> la radiazione
2036	La radiazione si applica dopo aver irrogato la sanzione di sospensione per: <input type="radio"/> due volte <input checked="" type="radio"/> tre volte <input type="radio"/> quattro volte
2038	Il mediatore è tenuto al segreto professionale? <input checked="" type="radio"/> sì, in ogni caso <input type="radio"/> sì, soltanto a seguito di un accordo tra le parti <input type="radio"/> no
2039	La commissione per l'esame di agente di affari in mediazione è nominata: <input type="radio"/> dalla Giunta Regionale <input type="radio"/> dalla Giunta della Camera di Commercio <input checked="" type="radio"/> dal Presidente della Camera di Commercio
2040	E' ammessa la sub-locazione totale nei contratti di locazione ad uso abitativo? <input type="radio"/> sì, basta renderlo noto al locatore <input checked="" type="radio"/> no, se non vi è il consenso del locatore <input type="radio"/> sì, anche senza renderlo noto al locatore
2041	Che durata in anni è prevista per il contratto di locazione abitativa a canone libero? <input type="radio"/> 5+5 <input type="radio"/> 3+2 <input checked="" type="radio"/> 4+4
2042	Un geometra può esercitare unitamente alla sua professione l'attività di mediazione immobiliare? <input type="radio"/> sì <input checked="" type="radio"/> no <input type="radio"/> sì, a condizione che operi in maniera occasionale

## Legislazione sulla mediazione

Id	domanda
2043	Il diritto del mediatore alla provvigione matura: <input type="radio"/> con l'incarico di vendita <input type="radio"/> con la proposta d'acquisto <input checked="" type="radio"/> qualora l'affare si concluda con il suo intervento
2044	Il mediatore abusivo, ha diritto al pagamento della provvigione? <input checked="" type="radio"/> no, in nessun caso <input type="radio"/> sì, sempre <input type="radio"/> Sì, a condizione che dimostri che l'affare si è concluso grazie al suo intervento
2045	Nel mandato con rappresentanza il mandatario agisce: <input checked="" type="radio"/> in nome e per conto del mandante <input type="radio"/> in nome e per conto proprio <input type="radio"/> in nome proprio e per conto del mandante
2046	Il comportamento irregolare nell'esercizio dell'attività di mediazione prevede la sospensione: <input checked="" type="radio"/> fino a sei mesi <input type="radio"/> fino a dodici mesi <input type="radio"/> fino a diciotto mesi
2047	Il mediatore ha titolo ad accedere al Ruolo dei periti e degli esperti? <input type="radio"/> no <input type="radio"/> sì, dopo 1 anno dall'iscrizione <input checked="" type="radio"/> sì, dopo tre anni dall'iscrizione
2048	Dopo quante sanzioni amministrative può essere denunciato all'autorità giudiziaria chi esercita abusivamente l'attività di mediazione? <input type="radio"/> due <input checked="" type="radio"/> tre <input type="radio"/> quattro
2049	Può essere esercitata l'attività di mediazione senza prestare garanzia assicurativa a copertura dei rischi professionali? <input checked="" type="radio"/> no <input type="radio"/> sì <input type="radio"/> sì, a condizione che sia richiesto dal cliente
2052	L'agente immobiliare che esercita l'attività è soggetto ad iscrizione INPS? <input checked="" type="radio"/> sì <input type="radio"/> no <input type="radio"/> solo in alcuni casi
2054	Se il mediatore è al corrente che una delle parti è un soggetto notoriamente insolvente o in stato di incapacità, può incorrere: <input checked="" type="radio"/> in una sanzione disciplinare <input type="radio"/> in una sanzione pecuniaria <input type="radio"/> in entrambe le sanzioni
2055	Il mediatore può prestare fideiussione per una delle parti? <input checked="" type="radio"/> sì <input type="radio"/> no, in quanto farebbe venire meno l'imparzialità <input type="radio"/> solo in determinati casi
2056	Può il mediatore rappresentare una delle parti? <input type="radio"/> sì, la rappresentanza caratterizza l'attività di mediazione <input type="radio"/> sì, sempre <input checked="" type="radio"/> sì, solo dopo la conclusione dell'affare per l'esecuzione del contratto definitivo

## Legislazione sulla mediazione

Id	domanda
2057	Ha diritto il mediatore al rimborso delle spese se l'affare non si conclude? <input type="radio"/> no <input checked="" type="radio"/> sì, salvo che sia stabilito diversamente <input type="radio"/> solo in determinati casi previsti dal Codice Civile
2059	A quale requisito del mediatore è condizionato il diritto alla provvigione? <input checked="" type="radio"/> all'iscrizione nel Registro delle Imprese <input type="radio"/> al possesso di una licenza di pubblica sicurezza <input type="radio"/> alla frequenza di apposito corso
2060	In caso di contratti annullabili o rescindibili la provvigione: <input type="radio"/> spetta anche se il mediatore era a conoscenza delle cause di invalidità <input type="radio"/> non spetta <input checked="" type="radio"/> spetta solo se il mediatore non era a conoscenza delle cause di invalidità
2062	Il mandato è: <input type="radio"/> una procura <input type="radio"/> un incarico esclusivo <input checked="" type="radio"/> un contratto che si presume a titolo oneroso
2063	Può il nudo proprietario di un bene immobile vendere il suo diritto? <input type="radio"/> sì, ma solo con il consenso scritto dell'usufruttuario <input checked="" type="radio"/> sì, sempre <input type="radio"/> no, mai
2064	In quale caso l'agente di affari in mediazione è obbligato a stipulare la polizza assicurativa? <input checked="" type="radio"/> quando denuncia l'inizio di attività <input type="radio"/> mai <input type="radio"/> in occasione di ogni affare concluso
2065	Se l'affare è concluso con l'intervento di più mediatori: <input type="radio"/> la provvigione spetta al primo mediatore <input type="radio"/> la provvigione spetta al 50% ai due primi mediatori <input checked="" type="radio"/> ciascun mediatore ha diritto ad una quota della provvigione
2066	Quando un contratto può dirsi concluso? <input checked="" type="radio"/> nel momento in cui chi ha formulato una proposta ha conoscenza dell'accettazione della stessa <input type="radio"/> nel momento in cui viene sottoscritto dalle parti <input type="radio"/> nel momento in cui viene registrato
2067	Quale titolo di studio è richiesto per l'esercizio dell'attività di mediazione? <input type="radio"/> licenza elementare <input type="radio"/> licenza di scuola media inferiore <input checked="" type="radio"/> diploma di scuola media superiore
2071	Quale obbligazione si costituisce tra le parti per il pagamento della provvigione? <input type="radio"/> solidale <input type="radio"/> alternativa <input checked="" type="radio"/> parziaria
2072	Se la mediazione ha per oggetto un'attività illecita, il mediatore ha diritto alla provvigione? <input type="radio"/> sì, purchè l'affare sia concluso <input checked="" type="radio"/> no, perché il contratto è nullo per illiceità dell'oggetto <input type="radio"/> sì, se il contratto, anche se nullo, viene convalidato

## Legislazione sulla mediazione

Id	domanda
2073	Se il venditore nasconde al compratore l'esistenza di vizi occulti nella cosa venduta, il mediatore: <input checked="" type="radio"/> è responsabile solo se non li ha comunicati all'altra parte e ne aveva conoscenza <input type="radio"/> è sempre solidalmente responsabile con il venditore <input type="radio"/> non è mai responsabile perché la sua funzione è soltanto quella di mettere in relazione le due parti
2552	Che cosa fa il mediatore? <input checked="" type="radio"/> Mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare <input type="radio"/> E' un agente <input type="radio"/> E' un procacciatore d'affari
2555	Nell'ipotesi in cui le parti stipulino un contratto sottoposto a condizione, al mediatore spetta la provvigione? <input type="radio"/> Sì, sia in caso di condizione sospensiva che risolutiva <input type="radio"/> No, mai <input checked="" type="radio"/> Solo se la condizione è risolutiva
2557	Quale legge ha istituito l'obbligo di iscrizione al ruolo degli agenti di affari in mediazione, ora sostituito dall'iscrizione al Registro delle Imprese? <input type="radio"/> La L. 21 marzo 1958, n. 253 <input checked="" type="radio"/> La L. 3 febbraio 1989, n. 39 <input type="radio"/> La L. 4 agosto 2006, n. 48
2558	Può un condannato per furto esercitare attività di mediazione? <input type="radio"/> Sì <input checked="" type="radio"/> No <input type="radio"/> Dipende dall'oggetto del furto
2559	Quando si applica la sanzione della radiazione? <input checked="" type="radio"/> Nel caso in cui l'agente abbia turbato gravemente il normale andamento del mercato <input type="radio"/> Nel caso in cui il mediatore eserciti un'attività incompatibile con la mediazione <input type="radio"/> Nel caso in cui l'agente abbia turbato lievemente il normale andamento del mercato
2562	L'interessato può presentare ricorso avverso le sanzioni disciplinari? <input checked="" type="radio"/> Sì, entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione <input type="radio"/> Solo avverso il provvedimento di radiazione <input type="radio"/> No, mai
2723	L'interdetto giudiziale può ottenere l'iscrizione nel Registro delle Imprese con la qualifica di Agente d'Affari in Mediazione? <input checked="" type="radio"/> Sì, se è stata revocata l'interdizione giudiziale <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
2724	Quale dei seguenti organi può irrogare sanzioni disciplinari agli agenti di affari in mediazione? <input type="radio"/> La Commissione provinciale della Camera di Commercio <input type="radio"/> Il Presidente della Camera di Commercio <input checked="" type="radio"/> La Giunta della Camera di Commercio
2725	Esistono titoli di studio che consentono l'iscrizione automatica nel Registro delle Imprese con la qualifica di agente d'affari in mediazione? <input checked="" type="radio"/> No, nessuno <input type="radio"/> Sì, diplomi di scuola media superiore <input type="radio"/> Sì, lauree in discipline giuridico economiche

## Legislazione sulla mediazione

Id	domanda
2726	Quale disposizione normativa ha soppresso il Ruolo degli Agenti d'affari in mediazione? <input checked="" type="radio"/> D. Lgs 26 marzo 2010, n. 59 <input type="radio"/> Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122 <input type="radio"/> D. Lgs. 8 maggio 2010, n. 59
2728	Può il Mediatore rappresentare una delle parti? <input type="radio"/> Sì, la rappresentanza caratterizza l'attività di mediazione <input type="radio"/> Sì sempre <input checked="" type="radio"/> Sì, solo dopo la conclusione dell'affare (esecuzione del contratto)
2729	La Giunta Camerale è un organo collegiale: <input type="radio"/> Del Ministero dello Sviluppo Economico <input checked="" type="radio"/> Della Camera di Commercio <input type="radio"/> Del Comune
2730	Il mediatore ha diritto al rimborso delle spese se l'affare non si conclude? <input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/> Sì, salvo che sia stabilito diversamente <input type="radio"/> Solo in determinati casi previsti nel Codice Civile
2731	Nel caso in cui le parti stipulino un contratto sottoposto a condizione, al mediatore: <input type="radio"/> Spetta la provvigione sia in caso di condizione sospensiva che risolutiva <input type="radio"/> Non spetta la provvigione sia in caso di condizione sospensiva che risolutiva <input checked="" type="radio"/> Spetta la provvigione solo se la condizione è risolutiva, è sospesa nell'altro caso fino al verificarsi della condizione
2732	Da quali articoli del Codice Civile è disciplinata la mediazione? <input type="radio"/> Dal 1775 al 1780 <input checked="" type="radio"/> Dal 1754 al 1765 <input type="radio"/> Dal 2950 al 2980
2733	In caso di contratti annullabili o rescindibili: <input type="radio"/> La provvigione spetta anche se il mediatore era a conoscenza delle cause di invalidità <input type="radio"/> Non spetta alcuna provvigione <input checked="" type="radio"/> La provvigione spetta solo se il mediatore non era a conoscenza delle cause di invalidità
2734	In quanto tempo si prescrive il diritto del mediatore al pagamento della provvigione? <input type="radio"/> Sei mesi <input type="radio"/> Tre anni <input checked="" type="radio"/> Un Anno
2735	L'iscrizione al Registro delle imprese/REA con la qualifica di Agenti di affari in mediazione non comprende la Sezione per: <input checked="" type="radio"/> I mediatori creditizi <input type="radio"/> Gli agenti muniti di mandato a titolo oneroso <input type="radio"/> Gli Agenti in servizi vari
2736	Quali sono i decreti ministeriali attuativi della legge 39/1989? <input type="radio"/> D.M. 21 febbraio 1990 n. 300; D.M. 21 dicembre 2001 n. 452; D.M. 7 ottobre 1999 n. 589 <input checked="" type="radio"/> D.M. 21 febbraio 1990 n. 300; D.M. 21 dicembre 1990 n. 452; D.M. 7 ottobre 1993 n. 589 <input type="radio"/> D.M. 21 febbraio 1999 n. 300; D.M. 7 ottobre 2000 n. 589
2737	Dopo quante sanzioni amministrative per lo svolgimento dell'attività abusiva di mediazione è prevista la denuncia alla Procura della Repubblica? <input checked="" type="radio"/> Una sanzione <input type="radio"/> Sette sanzioni <input type="radio"/> Due sanzioni

## Legislazione sulla mediazione

Id	domanda
2738	L'attività di mediazione è compatibile: <input type="radio"/> Con l'esercizio della professione di geometra <input type="radio"/> Con l'attività svolta in qualità di dipendente di imprese esercenti i servizi finanziari di cui all'art. 4, D.Lgs. 59/2010 <input checked="" type="radio"/> Con l'attività svolta come dipendente di una società che esercita mediazione
2739	Un cittadino dell'Unione Europea può ottenere l'iscrizione nel Registro delle imprese con la qualifica di Agente d'affari in mediazione? <input checked="" type="radio"/> Sì, se è in possesso dei requisiti previsti dalla legge 39/1989 <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Sì, se ha ottenuto la cittadinanza italiana
2740	Quando può essere iniziata l'attività di mediazione immobiliare? <input type="radio"/> Entro 30 giorni dalla dichiarazione di inizio attività <input checked="" type="radio"/> Immediatamente dalla data di presentazione della segnalazione certificata di inizio attività <input type="radio"/> Entro 60 giorni dalla dichiarazione di inizio attività
2741	Quali sono le sanzioni disciplinari in cui può incorrere il mediatore? <input type="radio"/> Cancellazione dell'attività <input type="radio"/> Sospensione dell'attività <input checked="" type="radio"/> Sospensione, cancellazione e inibizione perpetua dell'attività
2742	Su quale territorio può essere esercitata l'attività di mediazione? <input type="radio"/> Sul territorio provinciale <input type="radio"/> Sul territorio regionale <input checked="" type="radio"/> Su tutto il territorio nazionale
2743	Il Mediatore può delegare ad altri le funzioni relative all'esercizio della mediazione? <input checked="" type="radio"/> Sì, ma solo ad altro mediatore abilitato in possesso dei requisiti <input type="radio"/> No, a nessuno <input type="radio"/> Sì, ma solo al personale regolarmente assunto anche se non mediatore
2744	La segnalazione certificata d'inizio di attività del mediatore professionale deve essere presentata a: <input checked="" type="radio"/> Al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di competenza <input type="radio"/> All'Agenzia delle Entrate <input type="radio"/> All'Agenzia del Territorio
2745	La sanzione amministrativa prevista dall'articolo 8, Legge 39/1989 in caso di esercizio abusivo della professione: <input type="radio"/> Va da un minimo di euro 500 a un massimo di euro 3.065 <input checked="" type="radio"/> Va da un minimo di euro 7.500 a un massimo di euro 15.000 <input type="radio"/> Va da un minimo di euro 216 ad un massimo di euro 15.000
2746	Per esercitare l'attività di Agente d'affari in mediazione è necessario: <input checked="" type="radio"/> Aver conseguito un diploma di scuola secondaria di secondo grado, aver frequentato un corso di formazione ed aver superato il relativo esame <input type="radio"/> Aver frequentato un corso di formazione ed aver superato il relativo esame <input type="radio"/> Aver conseguito un diploma di scuola secondaria di primo grado, aver frequentato un corso di formazione ed aver superato il relativo esame
2747	Nel mandato senza rappresentanza il mandatario agisce: <input checked="" type="radio"/> In nome proprio e per conto del mandante <input type="radio"/> In nome e per conto del mandante <input type="radio"/> In nome e per conto proprio

## Legislazione sulla mediazione

Id	domanda
2748	Nel mandato senza rappresentanza nei confronti di terzi: <input type="radio"/> Risponde solo il mandante <input checked="" type="radio"/> Risponde comunque il mandatario anche se i terzi hanno avuto conoscenza del mandato <input type="radio"/> Risponde il mandatario, ma se i terzi hanno avuto conoscenza del mandato, risponde il mandante
2749	Il mandatario che agisce in proprio nome risponde verso il mandante dell'adempimento dei terzi? <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Sì, in ogni caso <input checked="" type="radio"/> No, tranne nel caso che l'insolvenza dei terzi gli fosse o dovesse essergli nota all'atto della conclusione del contratto
2750	Il mandato può essere revocato? <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Solo in alcuni casi <input checked="" type="radio"/> Sì, ma qualora fosse stata pattuita l'irrevocabilità, il mandante risponde dei danni, salvo che ricorra una giusta causa
2751	Gli atti che il mandatario ha compiuto prima di essere a conoscenza dell'estinzione del mandato: <input checked="" type="radio"/> Sono validi nei confronti del mandante o dei suoi eredi <input type="radio"/> Sono nulli <input type="radio"/> Sono validi esclusivamente nei confronti del mandante
2752	La rinuncia del mandatario comporta il risarcimento del danno nel mandato a tempo indeterminato? <input type="radio"/> Sì, in ogni caso <input checked="" type="radio"/> Solo se non vi è stato un congruo preavviso da parte del mandatario <input type="radio"/> No
<b>Totale</b>	<b>90 Domande su Legislazione sulla mediazione</b>